IL PICCOLO

Anno 115 / numero 120 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 26 maggio 1996

MENTRE PRODI SI PREPARA PER MONTECITORIO

Scalfaro auspica l'intesa sulle riforme istituzionali Mancino spinge sulla Rai

ROMA — Dopo Prodi, anche Scalfaro auspica un'intesa tra maggioranza e opposizione per varare le riforme istituzionali. Se l'accordo dovesse essere trovato, ha ipotizzato il Capo dello Stato, le riforme potrebbero essere portate a termine in meno di tre anni. Ci sono alcuni temi, ha affermato il Presidente della Repubblica, che «appartengono a tutti», non solo alla maggioranza, e sui quali l'opposizione può dare la sua «collaborazione». A chi gli ha chiesto se sarà possibile arrivare al varo delle riforme entro tre anni, Scalfaro ha risposto che non si possono fare «profezie». Ma trattandosi di un auspicio, ha aggiunto, «Si può dire anche di più, cioè che si possono fare anche in meno tempo. Speriamo».

E mentre Prodi si prepara ad ottenete la fiducia alla Camera, e aumentano le critiche dell'opposizione, il presidente del Senato Nicola Mancino affronta con forza il problema della Rai: «La Rai è alla paralisi: o il Parlamento approva subito la riforma per nominare il Consiglio di amministrazione, o applicheremo la vecchia legge». L'ultimatum viene da Mancino alla sua prima uscita pubblica, a Udine, dove ha festeggiato i cinquant'anni del «Messaggero veneto» parlando dei problemi dell'informazione, dell'indispensabile riassetto del sistema radiotelevisivo e della crisi dei giornali. Mancino ha annunciato che convocherà «con immediatezza» i gruppi parlamentari per verificare se esiste una convergenza su una riforma dei criteri di nomina: «Ma i tempi devono essere necessariamente brevi, se non si vuol lasciare la Rai alla deriva».

A pagina 2

«NO ALLA SECESSIONE»

I sindaci del Nord-Est chiedono al governo maggiore autonomia

TRENTO — «Chiediamo risposte rapide e concrete su alcune questioni che si possono e si devono risolvere se il Parlamento e il governo hanno un senso di responsabilità nazionale: questo non è uno dei problemi, è il problema dei problemi». E' il sindaco di Belluno, Maurizio Fistarol, al convegno organizzato a Trento sul tema «Fare rete tra i Comuni delle Regioni del Nord-Est», a ribadire la richiesta di autonomia e maggiore possibilità operativa per gli enti locali. Nel progetto federalista chiede «un ruolo fondamentale» per i Comuni, «ormai l' unico interlocutore credibile per i cittadini» ma senza alcuna «rivendicazione patetica di centralità delle loro funzioni», escludendo così contrapposizioni con le Regioni. Fistarol smorza poi le polemiche per le presunte contrapposizioni Nord-Sud. «Noi sindaci stiamo cercando in prima fila di impedire che l'agitazione (il riferimento è al secessionismo, ndr) diventi qualcosa di più pericoloso». Da Trento parte anche una richiesta al governo Prodi per una riforma delle Regioni, che oggi «appaiono più inefficienti dello Stato centrale». A esemplificare i problemi nel rapporto tra le realtà amministrative locali è il sindaco di Trieste Riccardo Illy.

A pagina 10

Piazze «calde»: nessun incidente, città paralizzata

TRIESTE — Cento autonomi, quattrocento attivisti del Fronte della gioventù, trecento poliziotti e carabinieri hanno semiparalizzato la città ieri pomeriggio. Lo scontro si è quasi sfiorato, si è temuto il peggio. Ma alla fine non si sono avuti incidenti, anche se ci sono stati due brevi cortei, nonostante il divieto della questura. Alla manifestazione del Collettivo spazi sociali hanno partecipato anche esponenti di Rifondazione comunista. Il timore di «degenerazioni» era giustificato, dopo le pericolose «scaramucce» avvenute lunedì scorso nei dintorni in piazza dell'Unità.

In Trieste

AVEVA SOLO 67 ANNI

Morto De Felice illustre storico controcorrente

ROMA — È morto a Roma, a 67 anni, lo storico Renzo De Felice, mentre lavorava all'ultimo volume della sua storia del fascismo. Uno storico onesto, un docente meticoloso, un uomo tranquillo, forse troppo schivo, certo diverso dai tanti che prediligono le luci della ribalta. Lui certe esternazioni le evitava pur se non si tirava indietro quando c'era da difendere le proprie tesi contro gli attacchi che gli piovevano addosso da quando uscì allo scoperto andando controcorrente nel gran mare della contestazione storicistica ma anche del conformismo marxistico.

In Cultura

CASO SQUILLANTE: IL TESO CONFRONTO TRA LA ARIOSTO E I LEGALI DEGLI INDAGATI

Stefania: «Nessuno mi ha pagato»

Nel '91 un ufficiale della Finanza voleva incastrare Berlusconi - Roma: inquisito un altro giudice

MILANO — «Nel 1991 nel corso di una verifica fiscale ufficiali della Guardia di Finanza le promisero l'immunità in cambio di notizie sulla Mondadori. Se avesse accusato Silvio Berlusconi, Stefania Ariosto, avrebbe chiuso i suoi molti conti in sospeso con il fisco». Gaetano Pecorella, difensore di Renato Squillante, riporta le parole della teste «Omega», grande accusatrice di Cesare Previti e del proprio assistito. Sembra una bomba. Ma poi è proprio Pecorella a smontare il caso: «La Ariosto in quell'occasione rispose che non sapeva niente e che se anche avesse saputo qualcosa non lo avrebbe rivelato». Ma chi erano erano gli ufficiali che proposero alla teste «Omega» il baratto dello scandalo?

A voler incastrare Berlusconi era il tenente colonnello Carlo Zuin, uno dei primi ufficiali arrestati dal pool. E così Piecamillo Davigo considera ironico: «Vista la qualità dell'ufficiale in questione non ci si sarebbe potuti aspettare altro da lui. Che fosse un corrotto, comunque, lo abbiamo scoperto noi, due anni fa».

Pecorella tenta di servire anche un altro piattino al veleno. Secondo lui è illegittimo che, nel luglio del '95, come ha raccontato l'Ariosto, i sostituti procuratori Davigo e Taddei abbiano permesso a Stefania Ariosto «di consultarsi con Vittorio Dotti in una pausa del suo primo interrogatorio».

Ma questo gioco al massacro Stefania Ariosto l'aveva messo in preventivo. E sbotta: «Io non sono una pentita, sono una testimone, non ho avuto denaro da nessuno e nessuno me lo ha offerto. I miei debiti sono rimasti gli stessi e li pagherò con i miei beni». Repica Pecorella: «La realtà è che la procura non fa indagini. Non ha verificato le affermazioni della Ariosto». Un'accusa che Davigo respinge con forza. Il gioco delle parti, ovvero l'incidente probatorio, prosegue il 30 maggio.

E intanto, dopo l'arresto di Filippo Verde, giudice di Cassazione, il nome di un altro giudice della Corte d'Appello è stato iscritto nel registro degli indagati della procura di Perugia. Si tratta di Fabio Mondello, tirato in ballo dal faccendiere e avvocato civilista romano Vittore Pascucci. L'accusa sarebbe corruzione.

A pagina 4

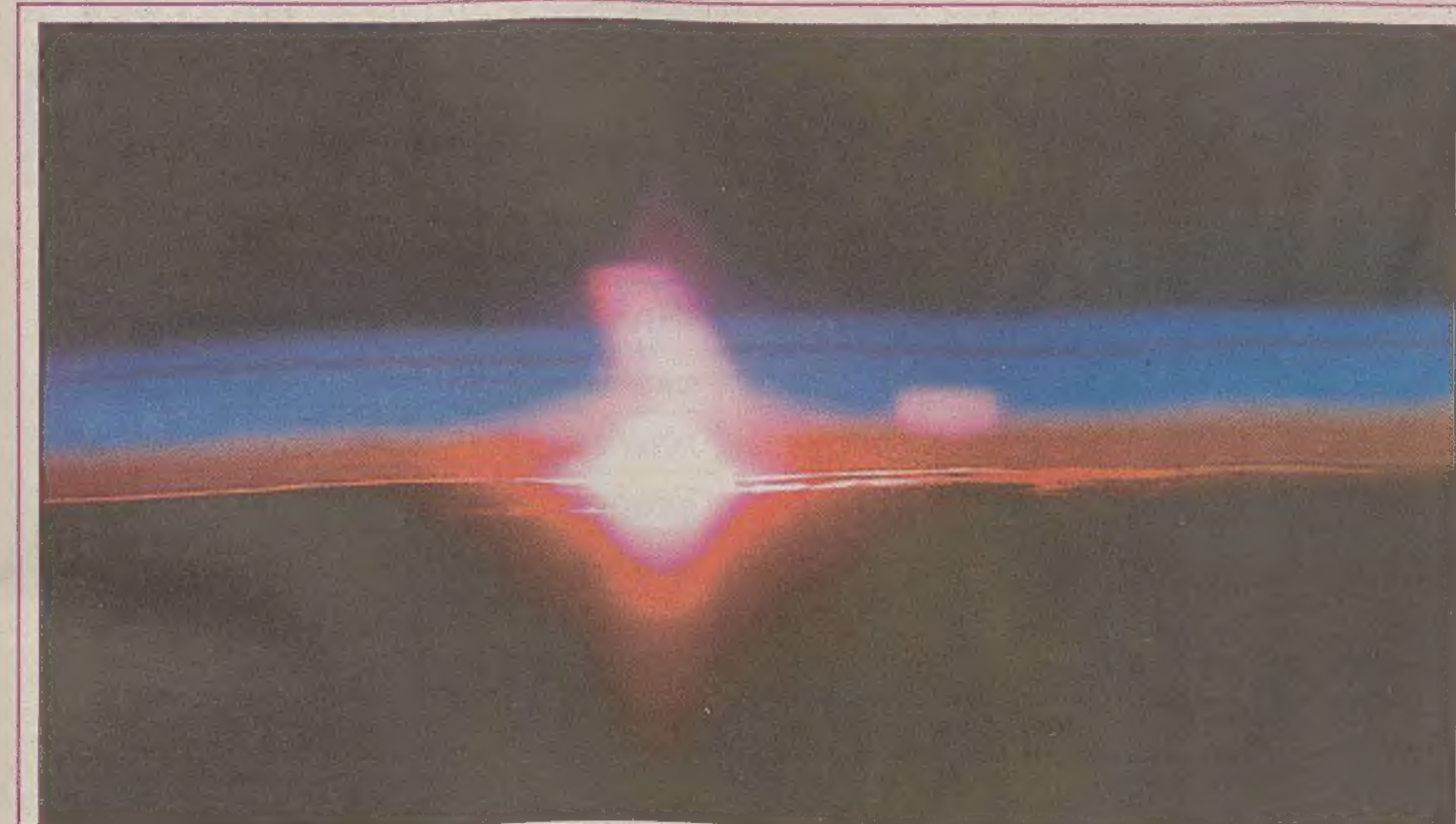
Publitalia e Dell'Utri

Il leader di Forza Italia testimonia a Torino
Misteriose «elargizioni», ma stretto riserbo

A PAGINA 4

Violentata e uccisa

Bari, stupro di gruppo: sfondato il cranio a una donna, la sorella riesce a scappare

A PAGINA 5

Il silenzio dello spazio intorno all'alba sulla Terra

HOUSTON — La nuova missione dello shuttle «Endeavour» ha compiti specificamente scientifici, ma trasmette anche immagini suggestive come questa: l'alba sulla Terra fotografata dallo spazio. Una prospettiva che da una parte attenua il coinvolgimento ai fatti spiccioli, quotidiani, e dall'altra apre lo spirito a una visione più ampia, forse più giusta, del mondo. Anche i russi sono nello spazio, e attorno alla loro stazione orbitale «Mir» hanno compiuto ieri la loro terza passeggiata. Sulla «Mir» si trova anche l'americana Shannon Lucid, arrivata il 23 marzo a bordo dello shuttle. Americani e russi lavorano insieme al progetto «Alfa», per realizzare grandi navi spaziali.

FESTA PER LA PALLAMANO

Scudetto a Trieste Il Principe fa «13»

RAGUSA — Grande festa in casa biancorossa, anche se lontano da casa: il Principe, pareggiando 17-17 la seconda gara della finale contro l'Ortigia Siracusa, ha conquistato lo scudetto, che è il tredicesimo vinto dalla squadra di pallamano triestina.

Nel primo incontro, a Trieste, i ragazzi di Giuseppe Lo Duca avevano vinto 23-15, sicché è bastato il pareggio esterno (al Palasport di Ragusa) per rendere inutile la «bella».

Del resto lo stesso Lo Duca, pur febbricitante, aveva detto chiaramente alla vigilia che «ce la metteremo tutta per chiudere il conto». E così, alla fine, è stato.

In Sport

IN SPORT

Fabio Rossitto dell'Udinese chiamato da Sacchi a sostituire Conte

* * *

Basket: Stefanel più vicina al titolo dopo la vittoria sul campo della Teamsystem

IL CONTENZIOSO VA VERSO UNA SOLUZIONE

Italia-Slovenia: da Dini un «segnale» a Lubiana

ROMA — Dopo mesi di stallo, il contenzioso Italia-Slovenia sta subendo un'improvvisa accelerazione. Il circuito diplomatico messo in moto dal premier sloveno Drnovsek con i suoi contatti diretti con il Presidente della Commissione europea Jacques Santer sembra aver innescato la scintilla giusta nel motore appena avviato del neonato governo Prodi. E ieri il ministro degli esteri Lamberto Dini ha voluto lanciare un messaggio chiaro e preciso a Lubiana, alla vigilia dell'importante missione che vedrà domani nella capitale slovena il sottosegretario agli esteri, Piero Fassino.

«E' un fatto — scrive Dini — che la Slovenia ha compiuto importanti passi in avanti sulla via del consolidamento nell'opinione pubblica e nelle forze politiche della consapevolezza dell'importanza del suo aggancio all'Unione europea». Un'apertura di credito non da poco. Dini sa che l'Europa può essere l'unico antidoto al «virus balcanico» che insidia la giovane democrazia d'oltreconfine. E chiede a Lubiana di superare l'esame di maturità che le permetterebbe l'accesso all'«università» comunitaria. Fassino dovrà verificare la reale portata politica dell'accettazione slovena del cosiddetto «Piano Solana» e le ricadute sulla riforma del regime di proprietà immobiliare che ne derivano. Un capitolo che riguarda direttamente la questione dei beni abbandonati dagli esuli italiani.

A pagina 8

IL LEGGENDARIO PRESLEY VENERATO IN UN TEMPIO DELLO STATO INDIANO DI KARNATAKA

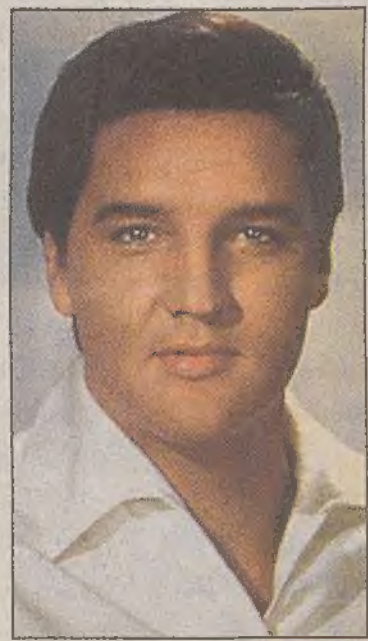
E i fedeli induisti fanno le loro offerte al dio Elvis

NEW DELHI — La lunga fila di fedeli arriva come ogni mattina davanti al piccolo tempio, nello stato indiano del Karnataka. E' un tempio moderno, senza fronzoli: un paio di piccole stanze, incenso, immagini sacre su altari fatti con tavoli di legno. Tra drappi rossi con «mantra» in sanscrito, nappe dorate e santini stampati su carta economica, le immagini degli dei spiccano nelle loro cornici: Ganesha, il dio dalla testa di elefante che porta prosperità, Krishna, l'incarnazione di Vishnu, Elvis Presley con la sua chitarra...

Elvis? Proprio lui. Il re del rock'n'roll morto nel 1977. L'uomo di «Blue Suede Shoes». «I fedeli arrivano e pregano davanti alla sua immagine esattamente come fanno per tutti gli altri dei, lasciando anche le loro offerte votive», racconta il giornalista della rivista «India Today», che ha scoperto l'incredibile culto. Certo, le offerte dei pii ma poverissimi fedeli indiani non devono fare grande impressione a Elvis Presley, abituato a fare collezione di macchine di lusso e ad arricchire le sue chitarre con pietre preziose. Qui agli dei si dà quel che si può: un frutto, un po' di latte. Il dono più prezioso può essere il «ghee», del burro chiarificato.

In compenso, Presley può assaporare il piacere della divinizzazione: i suoi fan occidentali ci sono andati molto vicini, è vero. Ma essere messi in compagnia di Shiva e di Vishnu è certo tutta un'altra cosa.

Ma come è avvenuto l'innalzamento del rocker americano alla gloria degli altari? Semplice. Con le visioni del custode del tempio, che abita nella casa accanto ed è anche un artigiano locale. Qualche anno fa ha cominciato a «vedere» Elvis. No, non era qualche vecchia registrazione passata in televisione. Erano proprio visioni mistiche.

Elvis gli ha parlato e gli ha detto di costruire un altare anche per lui, che avrebbe protetto i suoi fedeli.

Poi la rivelazione: «Mi sono reincarnato in te», ha detto Elvis allo sbigottito indiano. Che, per provare la verità della sua miracolosa storia, ha scritto e pubblicato un libro-verità. Il titolo? «Perchè mia figlia ha sposato Michael Jackson».

Ugo Marini

LA COALIZIONE DI CENTRODESTRA CHIEDE DI RIPARTIRE DAL PRESIDENZIALISMO, IL MINISTRO BASSANINI DAL FEDERALISMO

Riforme, Polo e Ulivo restano distanti

La sinistra contraria all'assemblea costituente, ma il capogruppo dei deputati della maggioranza, Mussi, è meno categorico ed è pronto a «parlarne»

SCALFARO TORNA AD AUSPICARE L'INTESA

«Il Polo collabori a rinnovare il Paese»

ROMA — Dopo Prodi anche Scalfaro auspica una intesa tra maggioranza ed opposizione per varare le riforme istituzionali. Se l'accordo dovesse essere trovato, ha ipotizzato il Capo dello Stato, le riforme potrebbero essere portate a termine in meno di tre anni.

Ci sono alcuni temi, ha affermato il Presidente della Repubblica parlando con i giornalisti al termine della cerimonia per «la Giornata dell'Africa» svoltasi all'Istituto Italo Africano, che «appartengono a tutti», non solo alla maggioranza, e sui quali l'opposizione può dare la sua «collaborazione». A chi gli ha chiesto se sarà possibile arrivare al varo delle riforme entro tre anni, Scalfaro ha risposto che non si possono fare «profezie». Ma trattandosi di un auspicio, ha aggiunto, «si può dire anche di più, cioè che si possono fare anche in meno tempo. Speriamo».

Scalfaro, per il quale proprio ieri ricorreva il quarto anniversario dell'elezione, ha anche accennato alla sua attività di Capo dello Stato. «Sì, - ha detto - sono stati quattro anni belli in quanto si è cercato, con l'aiuto di Dio, di mettercela tutta. E questa è sempre la cosa più importante». «Io credo - ha proseguito - che in questi quattro anni si siano fatti dei passi. Ho seguito anche il dibattito di questi giorni al Senato e spero molto che, passati i momenti delicati e le fatiche, l'opposizione possa dare il suo contributo e che ci sia collaborazione. Questo perché - ha ribadito - ci sono dei temi che non tollerano maggioranze; che sono di tutti e che quindi coinvolgono dal Capo dello Stato a tutti». Perciò Scalfaro si augura che «ciascuno senta questo impegno».

«Se si trova un accordo in tre anni un nuovo Paese»

Nell'intervento durante la cerimonia per la Giornata dell'Africa, il Capo dello Stato ha ricordato che la vecchia Europa ha fatto in Africa del colonialismo che spesso è stato soltanto «sfruttamento» e ci vorranno «secoli per purificarsi». Ma, attenzione, ha avvertito, perchè adesso in atto c'è «un colonialismo culturale, intellettuale e spirituale. Si ha questo colonialismo intellettuale - ha spiegato - quando la solidarietà ha il sapore di "un dono", di "un concedere qualcosa agli altri"». E invece, la giornata dell'Africa, questo è stato l'auspicio del Capo dello Stato, deve rappresentare «solidarietà e unione tra i popoli, difesa reciproca».

«Ogni uomo - ha affermato ancora il Capo dello Stato - è cittadino del mondo». Ed anche l'Europa ha sempre «da imparare dall'Africa, dalla vivacità e dalla voglia di vivere dei popoli che la abitano». In europa, invece, ha aggiunto Scalfaro, «le nascite diminuiscono e diminuisce così anche la vitalità». Aumentano, invece, «il calcolo, la forza della moneta e la visione del mercato» che sono «vitali» soltanto perché «c'è la persona». Ha concluso sottolineando l'importanza di garantire e difendere «le individualità» di due mondi così diversi.

E di salvare in ogni caso «gli elementi qualificanti», anche se «mettere insieme in un mondo che continua a dividersi è sempre importante».

Elvio Sarrocco

ROMA — Dopo la fiducia del Senato quella della Camera. Romano Prodi si prepara ad ottenere il sì definitivo del Parlamento al suo governo. L'appuntamento è slittato di qualche giorno a causa della visita che il presidente del Consiglio farà martedì a Bonn dove incontrerà il cancelliere tedesco Kohl, la prima uscita di Prodi in Europa dopo l'incarico governativo. A Montecitorio quindi si presenterà mercoledì mattina per chiedere la fiducia che sarà votata entro venerdì.

L'invito che Prodi ha rivolto alle opposizioni affinchè collaborino per fare tutti assieme le riforme continua a provocare positive prese di posizione ma anche diffidenza da parte di esponenti del Polo. E su questo tasto (come scriviamo più diffusamente qui accanto) è tornato a battere anche il presidente della Repubblica Scalfaro.

Prodi alla Camera mercoledì per la fiducia

Il presidente dei senatori della Sinistra Democratica Cesare Salvi, nell'intervento al Senato, aveva proposto un incontro sia al Polo che alla Lega. Ed ora si attende che la proposta si concretizzi. Ma ci sono forti contrasti. Il Polo, come hanno affermato Enrico La Loggia (Forza Italia) e Rocco Buttiglione (Cdu), vuole riprendere il dialogo ripartendo da dove si era interrotto nei mesi scorsi, cioè dalla proposta Maccanicò sul semipresidenzialismo. L'Ulivo, invece, propone di ripartire dal federalismo su cui c'è un accordo di massima. Contrastanti cono anche le opinioni sulla strada da seguire per arrivare alle riforme. Il Centrodestra vuole un'assemblea costituente a cui la sinistra è contraria. Ma si è aperto uno spiraglio. Il capogruppo alla Camera della Sinistra Democratica è meno categorico degli altri e sull'ipotsi dell'assemblea costituente ha risposto: «Parliamone». C'è ancora quindi molta confusione e molta strada da fare prima di trovare un punto di incontro tra maggioranza ed opposizione.

Per Rocco Buttiglione (Cdu) non va ricercata una intesa «generale» sulle riforme perchè nel paese c'è già una maggioranza che vuole il semipresidenzialismo, e non è la stessa maggioranza che sostiene il governo. Sarà quindi il compito del Polo «mettere insieme questa maggioranza». Sul presidenzialismo ci sarà una «forte iniziativa parlamentare», conferma Pier Ferdinando Casini (Ccd) che accusa l'Ulivo di aver «calato il sipario» sull'intesa che si stava cercando nei mesi scorsi. Prodi ha infatti detto di volersi rimettere al Parlamento, cosa corretta, osserva Casini, ma il presidente del Consiglio dovrebbe anche cercare di rimettere in moto il processo delle riforme.

Per il ministro per gli Affari Regionali, Franco Bassanini, il dialogo con l'opposizione sulle riforme dovrebbe essere ripreso ripartendo dal federalismo su cui «c'è una convergenza possibile». Ed è perciò possibile varare le riforme in tempi brevi. Partire quindi dal federalismo. Che non è rivolta fiscale, ha precisato il presidente del Senato Nicola Mancino, ma è «l'esaltazione delle autonomie locali» e non consente a nessuno «di sottrarsi ai doveri della solidarietà».

Umberto Bossi è molto scettico e diffidente sulle intenzioni del governo in merito al federalismo. Si tratta di dichiarazioni di intenti, è il suo parere, fatte da «un regime che non prevede cambiamenti».

e. s.

DOPO IL COMPROMESSO PALAZZO CHIGI - DI PIETRO

Pace sull'«affaire Giubileo» Selva: «Non c'è solo Roma»

Antonio Di Pietro

Francesco Rutelli

ROMA — Per il Giubileo allora è tutto a posto?, ha chiesto ieri un giornalista a Romano Prodi che passeggiava con la moglie Flavia a Piazza Maggiore. «Sì, tutto a posto- ha risposto secco il presidente del Consiglio, reduce dalla prima battaglia interna del governo dell'Ulivo. Ingaggiata, e in parte persa, contro il suo ministro fiore all'occhiello Antonio Di Pietro sul Giubileo del duemila. La mediazione del sindaco di roma Francesco Rutelli e la diplomazia degli ambasciatori del Pds hanno stroncato in tre o quattro giorni un braccio di ferro tra il Professore e l'ex Pm rischioso per la credibilità e l'efficienza del neonato governo.

I tasselli delle responsabilità e delle competenze sono stati messi tutti al loro posto. A fine luglio Prodi presiederà la Commissione nazionale per Roma capitale che dovrà approvare il piano degli interventi già progettati dal Campidoglio, dalla nuova metropolitana al raddoppio della Roma-Fiumicino, e decidere le priorità.

A Di Pietro, però, ministro dei Lavori pubblici e delle Aree urbane, spetterà senza incertezze la guida operativa di tutti gli uffici che si occupano delle opere e degli interventi per l'Anno santo.

Presto sarà fissata la data della riunione della Commissione mista Stato-Santa Sede, rappresentati, rispettivamente, dal sottosegretario a Palazzo Chigi Enrico Micheli e da monsignor Sebastiani.

La conseguenza più vistosa e importante della soluzione trovata nella distribuzione delle competenze è però che il capitale dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, che ora è di nemmeno 10 miliardi passerà a quasi 20. Nell'incontro Prodi-Rutelli a Palazzo Chigi è stato infatti stabilito che il governo diventi azonista di maggioranza, con il 51% , dell'Agenzia presieduta da Luigi Zanda, e non semplice socio, con il 25% (3 miliardi e 200 milioni), come previsto da una legge già approvata. Gli altri azionisti sono Regione, Comune, Provincia e Camera di commercio.

Secondo l'europarlamentare di Forza Italia Antonio Tajani, però, il compromesso sottoscritto sul Giubileo non risolve »un problema che rischia di esplodere di nuovo quando si andranno ad affrontare questioni di grande interesse economico». «Non è un affare privato del Campidoglio, nè una torta da lottizzare, è un grande avvenimento che deve coinvolgere Roma, il Lazio e tutta l'Italia- sostiene Tajani. Gustavo Selva, di An, mette in guardia dalla «ennesima spartizione centralistica di finanziamenti legati a un grande evento». Ma anche il senatore della Sinistra democratica, Stefano Passigli, che già aveva scritto una lettera in tal senso a Dini, chiede che non rimanga una questione solo romana. «Il Giubileo- sottolinea- genererà un flusso turistico che investirà come un ciclone anche le principali città d'arte, che non devono essere dimenticate. Occorre che Firenze, Venezia e Napoli siano rappresentate nelle sedi che delibereranno programmi e stanziamenti».

Intanto, il Papa ha messo in guardia dai rischi del secolarismo e celebrando ieri sera la solenne veglia di Pentecoste, che apre ufficialmente la preparazione religiosa all'Anno Santo del 2.000 ha invitato i fedeli a rievangelizzare Roma «spalancando le braccia ad ogni persona e famiglia della città penetrando come lievito in ogni ambito sociale, di lavoro, di sofferenza, di arte e di cultura, annunciando e testimoniando ai vicini e ai lontani il Signore è risorto». In sostanza il Papa ha ricordato che il 2.000 sarà prima di tutto una grande festa della fede, dedicata alle anime prima ancora che alle grandi opere.

Ultimatum di Mancino sulla Rai: «Subito la legge»

ROMA — «La Rai è alla paralisi: o il Parlamento approva subito la riforma per nominare il Consiglio di amministrazione, o applicheremo la vecchia legge».

L'ultimatum alle Camere e ai partiti è del presidente del Senato Nicola Mancino che, nella prima uscita pubblica a Udine, dove ha festeggiato i cinquant'anni del Messaggero veneto, ha parlato proprio dei problemi dell'informazione, dell'indispensabile riassetto del sistema radiotelevisivo e della crisi dei giornali.

«L'anomalia del Cda della Rai, che fatalmente porta ad una progressiva paralisi della sua attività -ha detto Mancino- va rimossa con speditezza: se si profilerà la convergenza su un testo di riforma, da varare in poche settimane, ne sarò ben lieto. Altrimenti, d'intesa con il presidente Violante, non ci rimarrà che l'applicazione della vecchia legge». Anche il presidente della Camera Luciano Violante nei giorni scorsi aveva invitato l'assemblea di Montecitorio ad occuparsi in fretta del governo della Rai, altrimenti i due presidenti procederanno, come prevede l'attuale legge, a nominare i cinque nuovi membri del vertice dell'azienda, ora dimissionario e guidato ora dal reggente Giuseppe Morello.

Il presidente del Senato ha quindi annunciato che convocherà «con immediatezza» i gruppi parlamentari per verificare se esiste una convergenza su una riforma dei criteri di nomina. «Ma i tempi- ha ammonito- devono essere necessariamente brevi, se non si vuol lasciare la Rai alla deriva, alla mercè degli eventi.

Il sottosegretario alle Poste Vincenco Vita, pidiessino, è convinto che »uno spiraglio si possa aprire« verso un accordo per le nuove norme che diano una diversa veste alla natura del gruppo dirigente Rai». Ma è indispensabile «un accordo tra capigruppo parlamentari».

E il governo, in questo caso, non ha nessun titolo per intervenire, deve esserci una iniziativa parlamentare.

Un'intesa tra Polo e Ulivo sembra però lontana e difficile. Gustavo Selva, vice presidente dei deputati di An, come altri del centro destra, chiede di partire, approvandola in pochi giorni e perfezionandola, dalla legge già varata al Senato nella passata legislatura.

Questa affida in pratica al Parlamento la nomina del vertice Rai, metà alla maggioranza, metà all'opposizione. «Mi sembra giusto- spiega Selva- che la nomina sia del Parlamento, anzichè dei suoi presidenti che, al di là delle persone, hanno un potere costituzionalmente non ben definito in materia di nomine».

Un altro esponente di An, Riccardo De Corato, della vecchia commissione di Vigilanza sollecita l'Ulivo a chiarire la propria proposta sulla legge per la nomina del Cda della Rai. Ma, secondo il presidente del Ccd Clemente Mastella il Parlamento non sarà in grado di concludere nulla in tempi brevi. E' meglio perciò che i presidenti di Camera e Senato indichino loro «personalità che sul piano culturale e manageriale diano una mano un un momento delicato alla difficile situazione della Rai». Il capogruppo del Ccd Carlo Giovanardi ribadisce però che chiederà la procedura d'urgenza per la legge. La richiesta, già avanzata anche da Forza Italia di una «corsia preferenziale», viene però considerata dal presidente del gruppo misto Mauro Paissan «nella sostanza una manovra ostruzionistica». Così sembra proprio che toccherà a Mancino e a Violante procedere alla scelta dei consiglieri, mentre il fronte interno della tv pubblica ribolle e le dimissioni di Giampaolo Sodano da capo della struttura che compra e produce film sono solo l'ultimo segnale del malessere e delle difficoltà di viale Mazzini.

m.m.

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	47	83	64	72	34
CAGLIARI	83	16	8	19	21
FIRENZE	76	22	17	65	67
GENOVA	40	37	7	67	13
MILANO	10	42	25	15	38
NAPOLI	73	58	46	63	30
PALERMO	62	68	46	22	72
ROMA	72	75	49	32	21
TORINO	7	25	61	29	26
VENEZIA	12	24	35	47	38

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X 2 2 X 1 2 2 2 1 1 X 2

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	31.127.600
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.659.600
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	162.400

«LE DUE AREE DEVONO CORRERE SEPARATE»

Bossi: «Nord e Sud, monete differenti»

MILANO — «Qual è la via che può massimizzare gli aiuti del Nord al Sud? Io ne conosco una sola: monete differenti». Lo ha detto Umberto Bossi intervenendo all'assemblea dei delegati della Confedersal che si è conclusa ieri sera a Milano. «Le gabbie salariali non bastano più - ha aggiunto il segretario federale della Lega Nord -, qui non bastano le aspirine per guarire la gravissima situazione del Paese. Come possiamo fare per non fare annientare il sistema produttivo della Padania? Il sistema che permette di massimizzare gli aiuti al Sud è la doppia moneta, sono le due economie. Ecco le domande cui bisogna dare una risposta».

Bossi aveva incominciato il suo intervento parlando dei compiti di un sindacato moderno: «Bisogna mettere in piedi una via nuova rispetto al grande fenomeno della globalizzazione dell'economia. Dicono che la globalizzazione taglia fuori i più deboli? Non è vero, io dico che li costringerà a vivere lavorando. Ci sono in Italia due aree socio-economiche molto differenti tra loro che devono correre separate verso la globalizzazione dell'economia».

Bossi ha aggiunto che «la Lega non vuole un sindacato agganciato profondamente al movimento, un sindacato appiccicoso. Vi siete dati l'aggettivo "padano": perché? Credo che l'abbiate fatto perché avete capito che ci sono due sistemi produttivi nel Paese. Credo che l'abbiate fatto non per motivi politici ma economici, perché avete compreso che non esiste un valore medio italiano in grado di tenere la globalizzazione del sistema economico». Bossi ha poi detto: «La globalizzazione non romperà la solidarietà, semmai romperà il solidarismo assistenzialista e degli sprechi». E ancora, rivolto ai delegati sindacali: «I sindacati confederali useranno la doppiezza romana, non vi lasceranno spazio all'opposizione. Non vi illudete: loro saranno un po' col governo un po' all'opposizione, mica vi lasciano l'appalto di quest'ultima».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
INTERNET: http://www.ilpiccolo.it/
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 269.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.600 Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 25 maggio 1996 è stata di 61.800 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

STORIA/LUTTO

De Felice, controcorrente nel passato

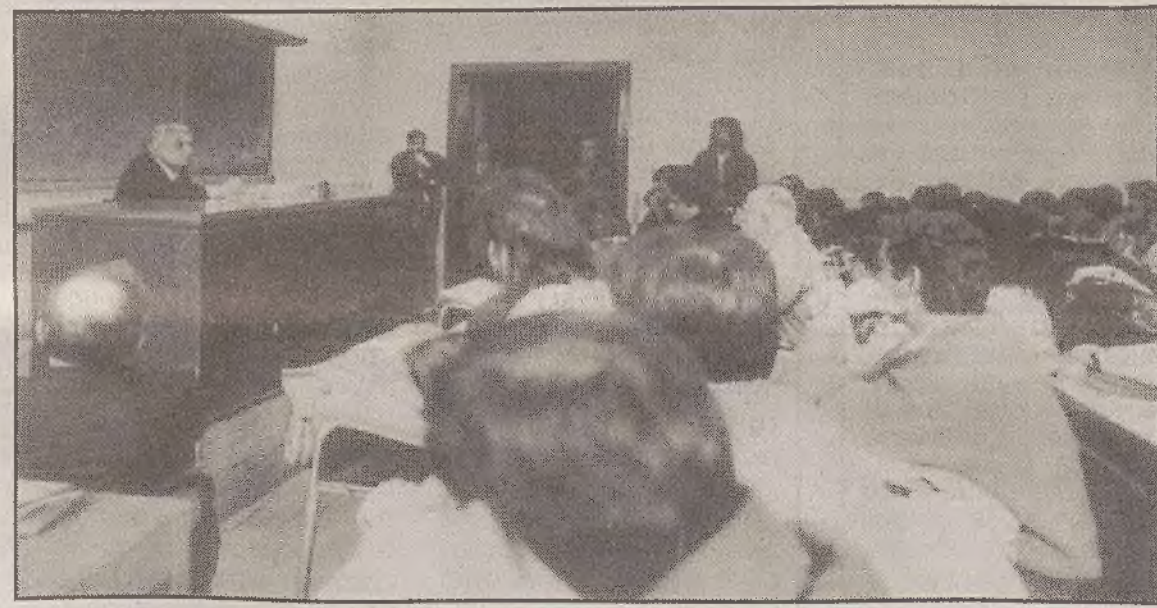
È morto a Roma lo studioso che, con una monumentale biografia di Mussolini, rilesse il fascismo in una nuova prospettiva

ROMA — Renzo De Felice, morto la notte scorsa a Roma, era nato a Rieti l'8 aprile del 1929. Allievo di Federico Chabod e Delio Cantimori all'Università di Roma, aveva iniziato la carriera universitaria nel 1968 come docente di Storia delle dottrine politiche a Salerno, per poi passare all'insegnamento di Storia dei partiti politici a Roma.

I suoi primi lavori riguardano l'illuminismo e il giacobinismo italiano. Con «Note e ricerche sugli 'illuminatì e sul misticismo rivoluzionario 1798-1799» (1960), «La vendita dei beni nazionali della repubblica romana 1798-1799 (1960), »I giornali giacobini italiani« (1962) e »L'Italia giacobina« (1964), De Felice diede un contributo essenziale alla definizione del concetto di giacobinismo come movimento democratico repubblicano radicale. Ma negli stessi anni, il suo interesse andò subito verso lo studio del fascismo, tanto da affermarsi già dalla prima metà degli anni Sessanta, in Italia e all'estero, come il più noto e discusso studioso di questo movimento.

Del 1961 è la sua «Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo» e nel 1965 inizia la pubblicazione dell'amplissima biografia di Mussolini, una ricostruzione complessiva del fenomeno fascista e insieme una storia d'Italia di quegli anni. L'opera è articolata in 4 parti: «Il rivoluzionario» 1883-1920 (1965); «Il fascista 1921-1929» (due volumi 1966-1968); «Il duce 1929-1940» (due volumi, 1974-1981); «L'Italia in guerra» 1940-1943« (due volumi 1990).

Importanti contributi De Felice ha dato anche con gli studi su Gabriele D'Annunzio e il »fiumanesimo«.

Nel febbraio del '96, De Felice aveva addirittura subito un attentato: dopo aver ricevuto un volantino che contestava le sue valutazioni storiche nell'ultimo libro, «Il rosso e il nero».

Sopra, lo storico Renzo De Felice fotografato da Marino Sterle, nell'ottobre dell'anno scorso, a Trieste. A fianco, in un'immagine del 1988, mentre discute, in un corridoio dell'Università di Roma, con uno studente di sinistra, sotto gli occhi di poliziotti e carabinieri in divisa e in borghese. Sotto, in cattedra alla «Sapienza» per una lezione di storia contemporanea tenuta per gli studenti della facoltà di Scienze politiche.

Servizio di
Giampaolo Valdevit

C'è un nome al quale quello di Renzo De Felice rimarrà indissolubilmente legato: Benito Mussolini. Alla biografia di Mussolini, che lo ha impegnato negli ultimi trent'anni, egli arrivò partendo da un aspetto della politica di Mussolini. È dal 1961, infatti, la sua «Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo», nella quale distinse l'antisemitismo di Mussolini da quello di Hitler.

Questa, poi, divenne una sorta di bussola per la biografia di Mussolini, alla quale egli cominciò a lavorare negli anni Sessanta per l'editore Einaudi, il cui primo volume («Mussolini: il rivoluzionario») apparve nel 1965. A esso se ne sono aggiunti altri, sempre più grossi per numero di pagine, sempre più dilatati rispetto al progetto iniziale, sempre più attenti al particolare minuto. Per darne un'idea, basterà citare il fatto che, per stabilire l'attendibilità della pagina di un diario, De Felice isolò un riferimento al tempo (atmosferico) e andò a verificarlo negli archivi del servizio meteorologico dell'Aeronautica. Alla fine di questo trentennale lavoro è facile capire che ci troviamo di fronte non soltanto alla biografia di Mussolini ma a una storia dell'Italia fascista.

Dietro a quest'opera è immediatamente riconoscibile – anche solo a sfogliare le pagine – un'intensa opera di ricerca, condotta personalmente da De Felice nei più diversi archivi, pubblici e privati; ma in essa si rifonda anche un lavoro collettivo. Attorno a sè egli ha, infatti, costruito una rete di collaboratori, una scuola come si dice, della quale ha a lungo tenuto in mano le fila. De Felice è stato, quindi, non soltanto uno studioso, ma pure un'organizzatore di ricerca (nonché di carriere accademiche). E il suo impatto è andato ben al di là di un orizzonte di storiografia nazionale.

È da parecchi anni, ormai, che il fascismo non viene più studiato soltanto come problema di storia nazionale, e accanto al fascismo di Mussolini sono comparsi diversi fascismi locali (quello nostrano, come si sa, è stato definito come un fascismo di frontiera).

Per niente infrequenti sono state polemiche che hanno accompagnato l'uscita di quasi tutti i volumi della biografia di Mussolini; e oltre che nelle sedi per così dire istituzionali (convegni e riviste storiche) esse hanno trovato spazio nella stampa quotidiana. Il che è stato un bene e un male: un bene perché si è portato all'attenzione di n largo pubblico discorsi che tradizionalmente circolano dentro cerchie ristrette; un male perché, nello sforzo di volgarizzare, alle volte si è ecceduto nelle semplificazioni. A peggiorare le cose è stato, poi, il fatto che De Felice – come buona parte degli storici contemporaneisti italiani – nello scrivere di ieri rifletteva sull'oggi, per cui non è mancato che i suoi interventi abbiano fatto confondere i nessi fra passato e presente, con il rischio di farne pressoché la stessa cosa.

Come bersaglio polemico De Felice ebbe sistematicamente la storiografia di sinistra, che nella società italiana degli anni venti e Trenta aveva visto soprattutto l'agire dell'antifascismo assai più che quello del fascismo. De Felice le contrappose invece una visione del fascismo capace di costruire il consenso, di modernizzare il Paese, pronto ad adeguarsi a quella che stava diventando una società di massa e – come hanno sottolineato soprattutto alcuni suoi allievi – impegnato in una politica estera a tutto campo; e infine un Mussolini animato, ossessionato quasi dalla volontà di creare una coscienza nazionale italiana.

Dal suo lessico poi De Felice eliminò il termine nazifascismo, un termine che – come ha spiegato nel suo libretto in cui ha condensato il senso delle sue ultime prospettive di ricerca, «Il rosso e il nero», fu «inventato dalla propaganda politica (degli alleati) per battere il comune nemico».

È indubitabile che la ricerca di De Felice e dei suoi allievi abbiano alla fine agito da stimolo al rinnovamento degli studi anche da parte della storiografia antifascista, che oggi sicuramente non ha più complessi di inferiorità dei quali temere. È anche per questo che le ultime polemiche innestate da De Felice sanno un po' di stantio, perché egli ha continuato a riferirsi a una storiografia di sinistra senza accorgersi che non è più quella di trenta o venti anni fa.

Negli anni più recenti De Felice non ha nascosto la sensazione di sentirsi una sorta di don Chisciotte, impegnato a dissolvere il «gran polverone gattopardesco» che si sarebbe tentato di sollevare attorno ad alcune questioni cruciali ella storia italiana contemporanea: la questione nazionale, la questione antifascista, la questione comunista e così via. Per di più ha denunciato la cultura italiana, quella storica in particolare, di non voler fare i conti col nostro passato, di non voler in alcun modo risolvere la crisi d'identità abbattutasi in anni recenti sul nostro Paese.

Da convinzioni del genere sono segnati gli ultimi due volumi del suo Mussolini, dedicati agli anni di guerra: quello che uscì nel 1990 (sugli anni 1940-'43), al quale farà probabilmente seguito l'ultimo, e postumo (del quale già c'è il titolo: «Mussolini l'alleato». «La guerra civile»).

Qui non ha risparmiato in alcun modo accenti aspramente revisionisti, sottolineando di Mussolini la dimensione di statista, impegnato a difendere l'interesse nazionale. Così, dalla penna di De Felice la Repubblica Sociale è uscita come lo strumento designato ad allontanare dall'Italia incubi peggiori di quelli che in effetti attraversò; e da certe anticipazioni del suo ultimo saggio sembra che in tale compito abbia visto il Duce impegnato fino all'ultimo suo giorno. Per inciso, sono evidenti i riflessi di giudizi del genere sulle vicende triestine e della Venezia Giulia,

Grande studioso di Mussolini e del fascismo De Felice indubbiamente è stato: ma studioso di parte. Se, come ci è stato ricordato di recente, gli storici sono oggi chiamati a farsi carico di tutta l'Italia del ventennio, e soprattutto di tutta l'Italia del 1940-1945, di De Felice è assolutamente vietato ignorare il contributo, ma in lui difficilmente si potrebbe trovare un modello.

STORIA/LIBRO

«Rosso e nero» con stilettate

Servizio di
Massimo Greco

E' il tragico biennio della guerra civile, tra il 1943 e il 1945, lo scenario nel quale si muove l'ultimo Mussolini, costretto - suo malgrado - da Hitler e dagli eventi ad assumersi la responsabilità di quella «poliarchia anarchica» che fu la Rsi. Per evitare che l'Italia settentrionale diventasse una seconda Polonia.

Renzo De Felice - in un volumetto ricco di provocatorie stilettate uscito nel '95 («Rosso e nero», Baldini & Castoldi) - aveva anticipato quelle che sarebbero state le linee portanti della sua ultima fatica, a coronamento di un trentennale scavo biografico dedicato a Mussolini. E l'ultima puntata - fatalmente - sarebbe stata anche quella suscitatrice degli scontri più aspri. Perchè in ballo c'è la Resistenza, c'è la guerra fratricida, c'è il periodo che prepara la nuova (o vecchia) Italia del dopoguerra.

Alle radici della repubblica De Felice scorge una serie di fattori il cui studio e la cui rilevanza sarebbero stati - a suo giudizio - neutralizzati dalla successiva retorica resistenzialista. L'8 settembre, innanzitutto: la crisi collettiva di identità che ne seguì; lo «sciopero morale» che lo accompagnò; l'irresponsabilità delle classi dirigenti; il prudente defilarsi della borghesia italiana. La morte della nazione, insomma.

Poi la guerra civile, vissuta da una minoranza del popolo italiano, che in massima parte preferì «attendere», evitando di schierarsi e avvertendo come «estranei» gli schieramenti in lotta. Resistenza e Rsi mobilitarono tra militanti, amici e parenti non più di 4 milioni di persone su un totale di 44 milioni di abitanti.

Qui s'inserisce uno dei passaggi più delicati della riflessione defeliciana: la Resistenza fu sì un evento di fondamentale importanza, ma non fu un movimento di massa; una «vulgata storiografica» ha lavorato alla costruzione di una lettura ideologico-politica, che, imperniata sulla duplice legittimazione democrazia-antifascismo e democrazia-comunismo, ha di fatto impedito una corretta valutazione della crisi nazionale, del ruolo decisivo esercitato dagli Alleati, dell'affermazione dei partiti cattolico e comunista.

E il dibattito odierno sulla tenuta e sui limiti dello Stato nazionale perde, in un momento politico estremamente delicato nel quale il concetto stesso di «patria» è messo in discussione, uno dei più lucidi interpreti.

SCRITTORI: INTERVISTA

Francesco Burdin, ottant' anni «in contumacia»

Da Trieste a Roma, via Torino: vita, letture, romanzi, sogni, riflessioni del narratore nato il 26 maggio 1916

Intervista di
A. Mezzena Lona

Raccontare i suoi primi ottant'anni non gli dispiace. Anzi. Ma Francesco Burdin, lo scrittore nato a Trieste da genitori d'origine goriziana, che da quand'era adolescente risiede a Roma, preferisce farlo a modo suo. Rispondendo alle domande dell'intervistatore per iscritto. Con il piglio del narratore collaudato, di razza.

Perchè di libri, Burdin, che proprio oggi compie ottant'anni, ne ha scritti parecchi. Da «Caduta in piazza del Popolo», il suo primo romanzo pubblicato da Cappelli nel 1964, fino all'«Apoteosi di un libertino». Un'attività letteraria che gli ha portato in casa numerosi premi, tra cui il «Pisa», il «Sila» e l'«Ennio Flaiano».

In un breve testo autobiografico, scritto in terza persona e pubblicato sul «Piccolo» nell'ottobre del 1990, si poteva leggere: «È nato a Trieste nel 1919 o 1916 (i dizionari letterari non concordano sulla data)». Ma quanti anni, allora, compie esattamente lo scrittore?

«Ottanta, perchè sono nato il 26 maggio 1916 a Trieste, in via Piccardi al numero 2», spiega Francesco Burdin: «La grande guerra durava da due anni. L'imperatore che l'aveva dichiarata, ottantaseienne, aveva ancora sei mesi di vita. Carlo Stuparich, sul Monte Cengio, appena quattro giorni».

Pessimo scolaro, ma insaziabile bibliomane: si riconosce nel ritratto?

«A Trieste fui per tre anni riconosciuto scolaro di virtù eccelse, acquistando in famiglia il vitalizio di una reputazione inossidabile. Che mi sottrasse, nel successivo decennio, dall'infamia, quando, a Torino e a Roma, conobbi continui insuccessi, sia pure alternati da recuperi salvifici. Ero, insomma, uno scolaro volubile, che si metteva a correre solo quando vedeva il fuoco».

I libri li ha scoperti quando?

«La mia era una famiglia in cui non si conoscevano altre opere stampate all'infuori di quelle che i figli studiavano a scuola. È quanto accade, peraltro, ancora oggi in tutta la penisola. Da quando frequentai il ginnasio, quei libri costituivano già un corredo rispettabile».

Da Trieste a Roma: perchè?

«Trieste, nel 1925, non aveva pane a sufficienza per tutti. A Torino, prima tappa familiare per le ricerche di una sorte migliore, ho frequentato il ginnasio. A Roma, residenza definitiva, il liceo. Ne uscii dopo un anno, arrivai da solo alla maturità e, infine, alla facoltà di Lettere, dove finalmente nuotai nella mia acqua. Se fossimo rimasti a Trieste non avrei compiuto quei medesimi, e costosi, studi. Avrei, forse, scritto ugualmente, ma in modo diverso: non so in quale, però».

Quando ha ceduto al richiamo della scrittura?

«Suppongo che narratori si nasca. Lo studio delle parole nei grandi predecessori aiuta a diventare scrittori. A 12 e 13 anni dovevo recitare a memoria interi canti dell'"Iliade" e dell'"Odissea": ma assai più mi attraevano la prosa di romanzo che l'editore Barion vendeva fuori della scuola, a due lire. È in quei bianchi volumi che ho letto con precoce avidità le "storie" più interessanti dell'intera letteratura: a cominciare da quelle di Puskin, che era nato anche lui un 26 di maggio. A Roma, a due passi da casa in piazza Paradiso (mai nome fu più appropriato), ogni mercoledì si apriva un mercato di libri di seconda mano. Le due migliaia di libri di ogni genere che acquistai, senz'altro sussidio che un occhio sempre più esperto, fra i 16 e i 20 anni, sono ancora il nocciolo della mia biblioteca e della mia stessa corteccia cerebrale. È da essi che è venuta la sferzata chiarificatrice che la scuola non poteva darmi: sarei stato narratore anch'io».

C'erano dei modelli, dei punti di riferimento specifici, all'inizio?

«Direi di no, ero curioso di tutti, il materiale disponibile era infinito, mi innamoravo ora dell'uno ora dell'altro. E i nomi di tanti scrittori di letterature diverse che potrei citare sono quelli che hanno costituito per tutti gli scrittori della mia generazione i "punti di forza" assoluti. Tra quelli "di casa", Pirandello. E poi, Svevo. Le mie letture erano, ormai, da studioso scaltrito».

E adesso, dopo tanti libri pubblicati?

«Naturalmente l'educazione alla scrittura non passa attraverso il riflettore di un unico autore, nè di due nè di tre. Voglio dire che prefiggersi un modello e soggiacere alla tentazione di seguire passo per passo un esemplare particolarmente ammirato, è operazione fallimentare in partenza. "Il mestiere della bestia era scrivere romanzi": è un detto di Stendhal. Il mestiere della bestia triestina è di scrivere romanzi in un modo tutto peculiare a Trieste, ma non solo a Trieste: anche a Praga, a Budapest, a Zagabria, a Vienna, si capisce. Eppure, per arrivare a conoscere Musil, Broch, Canetti, Kafka, occorreva il rovesciamento di carte del dopoguerra, e per Musil addirittura il 1960, quando la sua scoperta piombò parallela a quella di Joyce. Il catalogo è questo, Proust era stato il capofila».

«Ho navigato malissimo nel mare dell'editoria. Per me è un rebus», dice l'autore (ai lati, in due vecchie foto) di «Marzo è il mese più crudele» e «Apoteosi di un libertino».

Come ha navigato nel grande mare dell'editoria?

«Malissimo. È un rebus, per me, ancora irrisolto e irrisolvibile».

Si sente un outsider della letteratura?

«Angelo Maria Ripellino diceva, ridendo, che io scrivo "in contumacia", e che forse è quello il modo migliore per scrivere. Era mitteleuropeo di spirito, e contumace anche lui».

Tra i romanzi scritti quali preferisce?

«Per diciotto anni ho dedicato centinaia di notti alle nove stesure di "Marzo è il mese più crudele". Dunque è il libro che ho amato più intensamente e più a lungo. Il mio ultimo libro, "Apoteosi di un libertino", è costato soltanto i giorni di dieci anni e di dieci stesure, ma sono stati in allegria».

Li ama perchè?

«"Marzo è il mese più crudele", opera della maturità, contiene tutto Burdin fino al 1973. "Apoteosi di un libertino", tutto Burdin dal 1974 al 1993. Si vede che la vecchiaia dispone di corde diverse da quelle della maturità, come quest'ultima dalla gioventù. Fra l'uno e l'altro sta "Antropomorfo", che ha il privilegio di appropriarsi delle virtù di tutte e tre le età».

Non ha fatto lo scrittore di professione...

«Non conosco nessuno che in Italia faccia, oggi, la professione di scrittore. Da noi gli scrittori, come i politici, non hanno una classificazione esclusiva: possono esserlo tutti. Per l'anagrafe e per il fisco sono, infatti, gli uni e gli altri, giornalisti, insegnanti, avvocati, impiegati, editoriali, medici, possidenti. Dei tre nostri narratori di vaglia in questo secolo, Pirandello insegnava al Magistero, e sarebbe sempre vissuto della paga statale se, a partire dal cinquantesimo anno, non si fosse dedicato al teatro; Svevo lavorò fino alla fine dei suoi giorni nella ditta dei suoceri; Tozzi campò alla giornata con le elemosine paterne. Dei quattro davvero grandi del Novecento, Proust viveva di rendita; Kafka era funzionario di società di assicurazioni; Joyce insegnava a Trieste l'inglese, a Dublino tentava curiose soluzioni per uscire dalle ristrettezze; Musil (come celare la mia predilezione?) veniva soccorso con oblazioni mensili dagli amici. Ma, trecento anni prima, il più grande di tutti i narratori, Miguel Cervantes, visse e morì povero in canna. E di lui, l'illustre drammaturgo Lope de Vega diceva: "Si può parlare di uno che non esiste?"».

Autori emergenti, scrittori affermati: vede la letteratura italiana in salute?

«La letteratura ha tempi lunghi, tavolta lunghissimi, e la sua salute non può essere giudicata "da vicino". Le classifiche delle vendite non testimoniano la qualità del prodotto. L'aria che tira è, però, poco confortante: ma chissà che, sotto la cenere, non siano accesi fuochi promettenti. Pensiamo che il più bel "romanzo" del nostro Rinascimento, "La vita" del Cellini, è stato pubblicato nel 1728, quando l'autore era morto da 158 anni».

Sta scrivendo?

«Il desiderio irresistibile di raccontare storie non è venuto meno. Ma vi è anche un fascino nel tergiversare, nel differire, nel rinunciare a dare corpo ai sogni e alle follie, visto che la scrittura proprio di follie e di sogni è impastata. Può darsi che la pagina non abbia nemmeno bisogno di essere scritta, e che l'autore, interrompendo le parole, ascolti il sorgere dell'invenzione nella sua mente, segua dentro di sé l'irradiarsi e il ricomporsi in nuove spirali del racconto. "Lo leggeremo più in là!", si ripromette. Non sarà sempre necessario che quel "più in là" si faccia aspettare 158 anni».

ARCHITETTURA: PREMI

La Biennale assegna «Leoni» a Johnson, Gardella e Niemeyer

VENEZIA — Agli architetti Philip Johnson, Ignazio Gardella e Oscar Niemeyer verrà consegnato il Leone d'oro alla carriera durante la sesta Mostra internazionale di architettura della Biennale di Venezia, che verrà inaugurata il 15 settembre per concludersi il 17 novembre. Lo ha deciso il consiglio direttivo dell'ente su richiesta dello stesso direttore del settore architettura, Hans Hollein, che durante una conferenza stampa ha annunciato il conferimento di altri premi.

«Verrà assegnato» ha spiegato Hollein «un Leone d'oro per la migliore partecipazione nazionale e un massimo di tre Leoni d'oro agli espositori che avranno saputo meglio intrepretare il tema generale della mostra: Sentori del futuro: l'architetto come sismografo. Ci saranno poi altri quattro Premi speciali "Osella" destinati a un committente di opere architettoniche che potrà essere anche un'istituzione, a un editore nel campo dell'architettura, ai media nel campo dell'architettura contemporanea e a un fotografo di architettura».

La giuria internazionale che assegnerà i premi sarà nominata durante i prossimi consigli direttivi su proposta dello stesso direttore del settore architettura.

In particolare, al Padiglione Italia verranno ospitate opere firmate da trenta architetti di fama internazionale a cui si affiancheranno altre creazioni di trenta progettisti emergenti.

CONTROINTERROGATORIO DELLA GRANDE ACCUSATRICE: LA DIFESA DI SQUILLANTE SVELA UN RETROSCENA

L'Ariosto «ricattata» dai finanzieri

Immunità in cambio di accuse a Berlusconi sul caso Mondadori - La risposta: «Non sono una spia» - Il pm Davigo: «Conosciamo quell'ufficiale»

MILANO - «Nel 1991 nel corso di una verifica fiscale ufficiali della Guardia di Finanza le promisero l'immunità in cambio di notizie sulla Mondadori. Se avesse accusato Silvio Berlusconi, Stefania Ariosto, avrebbe chiuso i suoi molti conti in sospeso con il fisco». Gaetano Pecorella, difensore di Renato Squillante, gioca con i giornalisti tutte le sue carte.

Fuori dall'aula, dove a porte chiuse si sta svolgendo il controinterrogatorio dell'ex fidanzata di Vittorio Dotti, riporta con tono sommesso le parole della teste Omega, grande accusatrice di Cesare Previti e del proprio assistito.

Sembra una bomba. Ma incalzato dalle domande è proprio Pecorella a smontare il caso: «Stando a quanto abbiamo sentito la Ariosto in quell'occasione rispose che non sapeva niente e che se anche avesse saputo qualcosa non lo avrebbe di certo rivelato. Dice di aver detto loro di non essere una spia». Ma chi erano gli ufficiali che proposero alla teste Omega il baratto dello scandalo?

Stefania Ariosto

Questo l'avvocato non lo vuole spiegare. Il segreto di Pecorella dura così solo mezz'ora. A voler incastrare, molto prima di Mani Pulite, Berlusconi era il tenente colonnello Carlo Zuin, uno dei primi ufficiali arrestati dal pool. E così Piecamillo Davigo, inviperito con una difesa che a suo dire continua a porre domande «con nessuna attinenza col processo», considera ironico: « Non capisco cosa ci sia da stupirsi. Vista la qualità dell'ufficiale in questione non ci si sarebbe potuti aspettare altro da lui. Che fosse un corrotto, comunque, lo abbiamo scoperto noi, due anni fa. E Stefania Ariosto già nel suo primo verbale davanti al piemme aveva preannunciato che avrebbe parlato di lui».

La teste: «Nessuno mi ha dato quattrini»

Pecorella però tenta di servire anche un altro piattino al veleno. Secondo lui è illegittimo che, nel luglio del '95, come ha raccontato l'Ariosto, i sostituti procuratori Piercamillo Davigo e Marcherita Taddei abbiano permesso a Stefania Ariosto «di consultarsi con Vittorio Dotti in una pausa del suo primo interrogatorio». «Sono cose che non si fanno» dice Pecorella imperioso. «Scusi avvocato-domanda un cronista-ma la testimone ha spiegato cosa le disse Dotti?». «Sì. Secondo l'Ariosto, Dotti le disse di comportarsi secondo coscienza». Si va insomma avanti così con un interrogatorio che, sarà per gli avvocati o sarà per il tipo di domande, assomiglia sempre più a quello del pentito Leonardo Marino, nel processo per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. La difesa insiste a chiedere lumi sulla disastrosa situazione finanziaria di Stefania, sul suo passato, mai negato, di accanita giocatrice al casinò, arrivando persino su eventuali relazioni sentimentali con le persone citate nelle sue agende. «Sui diari c'è il nome di Colombo nel '93. L'Ariosto dice che avrebbe voluto vederlo per raccontargli tutto allora. Non lo ha fatto.E di fronte a chi si stupisce perchè ha continuato a frequentare un ambiente che la disgustava, spiega che c'erano ragioni sociali» polemizza Pecorella.

Questo gioco al massacro Stefania Ariosto l'aveva messo ampiamente in preventivo. E così in una pausa sbotta con i cronisti: «Io non sono una pentita, sono una testimone, non ho avuto denaro da nessuno e nessuno me lo ha offerto. I miei debiti sono rimasti gli stessi e li pagherò con i miei beni». Repica Pecorella: «La realtà è che la procura non fa indagini. Non ha verificato le affermazioni della Ariosto». Una accusa che Davigo respinge con forza: «Allora leggete le motivazioni della Cassazione che hanno respinto il ricorso dei difensori contro l'arresto di Squillante. In questa udienza invece si parla d'altro. Di fatti non oggetto dell'indagine. Finora si è parlato di cose non pertinenti. Non è serio consultare le agende della Ariosto su cose che nulla hanno a che fare coi fatti in discussione».

Ma la sentenza della Cassazione, la difesa del capo dei gip di Roma, non vuole renderla pubblica. Gli avvocati offrono invece alla stampa vecchi atti di un processo ai cambisti del Casinò in cui compare anche il nome di Stefania. Il gioco delle parti, ovvero l'incidente probatorio, prosegue il 30 maggio.

BERLUSCONI ASCOLTATO IN PROCURA

Soldi a Dell'Utri: Cavaliere a Torino

TORINO — Interrogato come testimone Berlusconi dai giudici torinesi: il leader di Forza Italia ha fornito chiarimenti su Dell'Utri e Publitalia.

Sabato piemontese, dunque, per il Cavaliere. E' senza avvocato e con la scorta, viaggia su un'auto blu in tinta con il famoso maglioncino marinaro da week end, svicola nelle viuzze dietro il mercato del Balon ed è inghiottito da un cortiletto interno.

Ad aspettarlo ci sono i pm Luigi Marini e Cristina Bianconi, da tempo impegnati nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni che l'anno scorso, dopo una serie di arresti più o meno illustri, spedì in galera il numero uno di Publitalia Marcello Dell'Utri (il processo si aprirà il 5 giugno prossimo).

Dalle parole ai fatti. Mentre dichiara la sua disponibilità a farsi interrogare dai giudici di Milano, Silvio Berlusconi spiazza tutti e compare di buon mattino in Procura a Torino, sezione fiscale distaccata di via Pisano.

In quegli uffici e nella veste di semplice testimone il leader del Polo trascorre un'ora e mezza del suo sabato mattina. Top secret il contenuto del colloquio con i magistrati e una sola battuta frettolosa dell'onorevole sorpreso all'uscita: «Ho fornito tutti i chiarimenti che mi sono stati chiesti».

Dai sottili spiragli del riserbo ufficiale trapela però che la chiacchierata sarebbe stata una sorta di commento «orale» alla «prova scritta» inviata da Berlusconi ai guidici torinesi: un vero e proprio memoriale per fare il punto sui bilanci di Publitalia e sul rapporto con Dell'Utri. E il discorso sarebbe caduto pure su certe elargizioni personali (qualche miliardo) del Cavaliere a Dell'Utri.

Manovra per creare un fondo extra-bilancio?

Dunque Berlusconi non sarebbe stato scomodato per la vicenda delle presunte sponsorizzazioni fasulle e neppure per i falsi in bilancio legati alla nascita di Forza Italia (il fascicolo è passato per competenza alla Procura della Repubblica di Milano). Ma allora di che tipo di elargizioni si tratta? E quei soldi possono essere serviti a garantire premi speciali per i manager del gruppo o che altro?

I magistrati tacciono, la memoria corre. E va a ripescare alcuni dei tanti episodi in cui il nome di Dell'Utri compare fra le carte torinesi. In testa c'è il prestito personale di circa 500 milioni ottenuto dalla Fininvest, in violazione all'articolo 2624 del codice civile.

Subito dopo compare la causa di lavoro intentata dal manager alla stessa azienda nel '94 per farsi riconoscere cariche ed emolumenti che gli sarebbero stati negati. Una causa davvero strana, ricomposta in pochi giorni con una transazione che ha riconosciuto all'allora presidente di Publitalia l'85 per cento della somma da lui richiesta (circa 3 miliardi di lire).

Dietro tutto questo, il sospetto del pm Marini di un reato fiscale: la somma di denaro devoluta a Dell'Utri è stata infatti regolarmente iscritta nei bilanci Fininvest sotto la voce «passività», mentre il manager ha potuto incassarla senza pagare imposte perchè si trattava di un indennizzo. L'ipotesi del magistrato è che questa bega interna ricomposta presto e bene fosse una manovra per creare fondi extrabilancio.

PRIORE NON ABBANDONERA' L'INCHIESTA SU USTICA

Un altro giudice avvisato Stragi, indagato Salvini

Rosario Priore

Carlo Salvini

ROMA — La procura di Roma «inciampa» su un nuovo avviso di garanzia. Il giorno dopo l'arresto di Filippo Verde, magistrato di Cassazione, un altro giudice della Corte d'Appello sarebbe stato iscritto al registro degli indagati della Procura perugina. Si tratterebbe di Fabio Mondello, tirato in ballo dal faccendiere e avvocato civilista romano, Vittore Pascucci. L'accusa: corruzione. Ieri, però, è arrivata una certezza positiva. Rosario Priore ha deciso di non abbandonare le indagini su Ustica. Il presidente del Tribunale, Virginio Anedda, lo invita per iscritto. E lui risponde che sì, rimarrà al suo posto, anche se il danno è stato già fatto.

Nell'ordinanza di custodia cautelare per Verde e per Enrico Nicoletti presunto cassiere della Banda della Magliana, verrebbero riportate le dichiarazioni dell'avvocato Pascucci che avrebbe riferito di contratti a trattativa privata, firmati dal Mondello, con la supervisione del Verde, quando questi prestava servizio al Ministero di Grazia e Giustizia. Per un episodio analogo, Verde e Mondello erano stati rinviati a giudizio il 18 aprile, sempre dal Gip di Perugia. Secondo l'accusa, tra il settembre '91 e il luglio '93 avrebbero favorito, tra la società «Canon» e il dicastero di via Arenula, la stipula di contratti di fornitura per fotocopiatrici e altri macchinari. In cambio, avrebbero ottenuto un viaggio all'estero con moglie e figli per un valore di alcune decine di milioni. Verde si difende: «Non posso che respingere con sdegno l'accostamento a fenomeni di corruzione».

Problemi anche a Milano. Il giudice Guido Salvini è stato iscritto nel registro degli indagati a Brescia per peculato e abuso d'ufficio per presunti illeciti nella conduzione delle inchieste sull'eversione nera negli anni Settanta (a tarda sera il giudice si è difeso con un comunicato in cui smentisce con fermezza di essere indagato per peculato). Nell'autunno scorso il pm veneziano Felice Casson, che sta indagando su episodi di terrorismo nero, aveva inviato un esposto al Comitato interministeriale sui Servizi segreti: denunciava Salvini di avere fatto avere denaro, attraverso il Sismi, a Martino Siciliano, considerato teste chiave nelle inchieste del magistrato milanese e ritenuto il fabbricatore dell' ordigno che esplose il 12 dicembre del 1969 all'interno della Banca dell' Agricoltura in piazza Fontana a Milano. Secondo l' ipotesi d' accusa, Salvini avrebbe fatto avere a Martino Siciliano 70 mila dollari (peculato), inoltre avrebbe fatto interrogare alcuni testimoni da ufficiali dei carabinieri appartenenti al Sismi, quindi privi della qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria (abuso d'ufficio). Il magistrato recentemente è anche stato sentito dal Csm che ha avviato un procedimento per incompatibilità ambientale.

ARRESTATO A TORINO UN ISPETTORE DELL'USL

Nascondeva infortuni sul lavoro E le imprese versavano il «pizzo»

TORINO — Il taglio di un dito fatto passare come semplice ustione: è solo uno esempio delle irregolarità compiute da un ispettore della Usl di Nichelino (Torino), che in cambio di ingenti somme di denaro avrebbe coperto per decenni infortuni sul lavoro o inadempienze sulla sicurezza compiute da aziende della provincia di Torino. In carcere, con l' accusa di concussione, corruzione, abuso e omissioni in atti d'ufficio, è finito Giancarlo Mingarelli, 61 anni, di Ancona, domiciliato a Torino, ispettore della sezione prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro della Usl 8. Con lui sono stati fermati anche Francesco Argirò, 40 anni, originario di Squillace (Catanzaro), di Vinovo (Torino), responsabile della Usl di Nichelino e una imprenditrice, Teresa Frisenda, 46 anni, di Torino: il primo è stato poi rilasciato con l' obbligo di non recarsi a Nichelino e l' interdizione dai pubblici uffici, mentre la seconda è agli arresti domiciliari. Sono inoltre indagati una cinquantina di imprenditori di Nichelino, Moncalieri, Vinovo e del pinerolese.

Secondo i carabinieri dei Nas di Torino, che hanno condotto le indagini coordinate dal Procuratore aggiunto Maurizio Laudi e dal sostituto procuratore Andrea Bascheri, Mingarelli avrebbe accumulato una fortuna con questo sistema. Aveva un tenore di vita molto alto alto e nella sua abitazione i carabinieri hanno sequestrato, tra le altre cose, numerosi atti immobiliari, banconote italiane ed estere e altro materiale.

L' inchiesta - che ha coinvolto anche la moglie di Mingarelli e uno studio tecnico dove l' ispettore aveva una partecipazione attraverso il coniuge e che faceva false perizie per le imprese interessate - è scattata nell'ottobre del '95. Secondo le indagini dei Nas, Mingarelli andava da solo nelle aziende per i sopralluoghi e, dopo avere fotograto le irregolarità, comunicava agli imprenditori violazioni variabili tra i 50 e i 60 milioni di lire. Poi tornava il giorno successivo e, dopo avere fatto capire che gli inconvenienti potevano essere ovviati pagando una percentuale oscillabile intorno al 10%, stilava false relazioni per l'Usl.

Gli imprenditori gli facevano arrivare a casa il denaro attraverso i loro commercialisti. Da intercettazioni telefoniche è emerso il nome di Argirò, che secondo i carabinieri copriva l'azione di Mingarelli e incassava parte del denaro versato dalle aziende. Gli inquirenti hanno accertato che le imprese coinvolte operano soprattutto nel settore metalmeccanico e alimentare: Alcuni titolari avrebbero indotto i dipendenti a fare false dichiarazioni concordate con Mingarelli nella cui abitazione sono stati sequestrati centinaia di fascicoli sulle aziende.

REAZIONI NEGATIVE ALLA PROTESTA DELLA LIFE NEL TREVIGIANO

Ronde anti-fisco? «No, grazie»

Carraro, presidente degli industriali veneti: «Solo demagogia, ma non è pericolosa»

VICENZA — «E' una protesta demagogica e talmente circoscritta da non presentare aspetti di pericolo». Così il presidente degli industriali del Veneto, Mario Carraro, liquida la protesta anti-fisco del Life (Liberi imprenditori federalisti europei). Dunque, strada sbarrata da parte degli industriali alle squadre anti-controllo scese in campo nei giorni scorsi, soprattutto nel Trevigiano, che con veri e propri blitz hanno impedito alla Guardia di Finanza di compiere accertamenti presso esercizi commerciali. L'ultimo caso è avvenuto a Conegliano Veneto dove queste squadre sono intervenute per bloccare un controllo fiscale delle Fiamme Gialle in una gioielleria.

«L'azione del Life - dice dal canto suo Giovanni Gajo, vicepresidente della 21 Investimenti - è come la vittoria della Lega di cui condivido i motivi della protesta ma non condivido la forma politica. Non si vive di proteste, ma di programmi». E il presidente Carraro aggiunge: «sono perplesso ma non condivido, si capisce insomma la reazione ma non si può neanche minimamente giustificare. Il problema delle tasse - secondo il presidente degli industriali veneti - non va affrontato così».

Critiche alla protesta anti-fisco del Trevigiano anche da parte di Marco Venturi, segretario nazionale della Confesercenti: «il Life è un'associazione marginale a Treviso e Vicenza ed è praticamente inesistente nelle altre province venete. Non ci piacciono questi comportamenti strumentali ed illegali, che fanno emarginare sempre di più i piccoli e medi imprenditori.

Alle critiche piovute addosso al Life, risponde Fabio Padovan, presidente dell'associazione: «oggi i mercati impongono di essere competitivi e per far questo abbiamo bisogno di un fisco europeo, di eliminare tutta quella burocrazia borbonica, bizantina, che ci fa imbestialire, ci fa perdere tempo, mentre noi abbiamo bisogno di lavorare». In difesa del Life è intervenuta anche l'associazione nazionale «Progetto democrazia in divisa» di Meolo (Venezia). Intanto è confermata per il prossimo 10 giugno la protesta del Life a Mestre, davanti alla caserma del nucleo di polizia tributaria della Gdf.

OMICIDIO PECORELLI

Collaboratore Sisde portò droga al boss della Magliana

PERUGIA — Il tribunale di Perugia - dove è in corso il processo a tre esponenti del Sisde accusati di false dichiarazioni al pm nell' ambito dell' inchiesta sull' omicidio Pecorelli - ha accolto la richiesta della procura di sentire nella prossima udienza come testimone un collaboratore del Servizio segreto, Paolo Virgili, il quale ha detto il 23 maggio scorso agli inquirenti di aver portato in carcere della cocaina al boss della Banda della Magliana Danilo Abbruciati.

Alla domanda se avesse portato qualche stupefacente ad Abbruciati, Virgili aveva risposto: «Sì, portai una piccola quantità di cocaina... Abbruciati la consumò sul momento, nella stessa sala avvocati e magistrati in mia presenza, e ricordo anche che si lamentò dicendo che era cattiva». Il colloquio con Abbruciati risaliva a poco prima dell' uccisione di Abbruciati. «Lo scopo - ha risposto Virgili - era quello di acquisire informazioni sui collegamenti di Abbruciati con i terroristi di destra».

---

di Claudio Sabelli Fioretti

LA TERRA DEI CACHI

Veltroni e Savoia, le idee vestono in bianconero

Voi forse non vi siete accorti che è successo qualcosa di veramente importante mercoledì sera all'Olimpico. Distratti dal tifo e accecati dalla passione, vi è sfuggito il particolare che ha vinto «una squadra operaia». Proprio così, operaia, A caldo, Walter Veltroni, vicepresidente del consiglio, ha trovato la giusta metafora. Operaia, come la classe operaia, come l'ape operaia. Come quegli operai della Fiat che – lenti come sono – ci mettono un mese a guadagnare quello che gli operai della Juve riescono a guadagnare in un minuto. Michele Serra ha invitato i nuovi governanti ad andare il meno possibile in televisione e solo quando hanno qualcosa da dire. Ma perché? La «squadra operaia» è una gaffe? E chi lo ha detto? Perfino l'«Unità», quotidiano assolutamente indipendente dal pensiero veltronian-juventin-agnelliano, titola: «Hanno vinto gli operai bianconeri».

L'«Unità». Da quando Veltroni se ne è andato è tutta un'altra cosa. Mai più figurine di calciatori. Solo di ciclisti. Veltroni veniva ingiustamente criticato perché aveva «alleggerito» il quotidiano fondato da Gramsci? Ecco che il suo successore sceglie la via dell'approfondimento, anche a costo di appesantire il giornale e renderne difficile la digestione. Un esempio, sempre tratto dalla partita Juve-Aiax. A chi affidare il commento prima della partita? «Giornale» e «Stampa» si affidano a Michel Platini. «Repubblica» a Marco Tardelli. L'«Unità» preferisce un fine pensatore, un intellettuale prestato allo sport. Emanuele Filiberto di Savoia. Il figlio di Vittorio Emanuele trova però una strada interessante per parlare del match, a metà tra il commento tecnico e l'esame sociologico dell'avvenimento. «Peccato che non posso entrare in Italia. Altrimenti sarei stato sicuramente all'Olimpico... Sì, se potessi entrare in Italia penso proprio che andrei molto spesso a Torino a vedere le partite... Io la Juve di Lippi non l'ho mai vista giocare dal vivo, ma solo in Tv... Mi dispiace davvero di non aver mai potuto vedere allo stadio la Juve di Lippi». Presto, qualcuno riveda la Costituzione, non si può privare la Juve di Lippi di uno spettatore così pensoso delle sorti di una nazione che ingiustamente lo tiene oltre il confine. All'«Unità» il Premio speciale Avanti Savoia purché si impegni, dopo il ciclismo, a partire con le figurine Panini della dinastia sabauda.

«Vieni in Tunisia e ti liberi dai pensieri, ti liberi da tutto, è un antidoto contro lo stress, un'oasi di serenità, Tunisia è la vacanza più bella che ci sia». Una pubblicità martellante. Tutte le volte che passa in Tv mi viene da pensare – chissà perché – al diabete. All'autore di questi slogan diamo con estrema simpatia il Premio Speciale Cinghialone.

E già che siamo all'estero, non posso non citare l'episodio edificante del poliziotto portoghese che ha ucciso con un colpo di pistola, in questura, un ladro durante l'interrogatorio. Poi lo ha decapitato e si è sbarazzato del cadavere. Il capo della polizia, Enrique Godinho, ha detto alla Tv: «Sono dispiaciuto per l'incidente». A Godinho Premio Speciale «Quando si dice il galateo». Purché si cambi il cognome.

Comunque Godinho è chiaro. Si capisce quello che dice e quello che pensa. Come Armando Verdiglione, ingiustamente accusato di parlare difficile. Sentite come presenta il suo prossimo convegno: «Il Secondo Rinascimento è rinascimento della parola, ove le cose procedono per integrazione dall'apertura originaria». Capito zucconi? A Verdiglione il Premio speciale «Glasnost» e se qualcuno ancora non capisce quello che dice lo vada chiedere a Gianni Boncompagni che accompagna la decisione di lasciare Mediaset per tornare alla Rai con una dichiarazione epocale: «Il Medioevo sta finendo. Sento nell'aria una sorta di Rinascimento». Io sento nell'aria una sorta di corsa – come diciamo noi terroni – "a li mejo posti"». Per questo, caro Gianni, Medioevo o Rinascimento che sia, ti prego di accettare il Premio speciale «Finché la barca va, lasciala andare. Quando la barca affonda, lasciala e basta».

Ah, dimenticavo: ultima puntata della telenovela «La mucca pazza». È la Plasmon che interviene per tranquillizzare i bambini forti consumatori di vasetti: «I nostri vitelli vivono in Uruguay». Adesso sì che stiamo tranquilli.

BARI: LE DUE SORELLE AVEVANO ACCETTATO UN PASSAGGIO DA CONOSCENTI

Violentata e massacrata

La ragazza più piccola è invece riuscita a fuggire e a far individuare gli aggressori: due dei tre sono minorenni

BARI — E' stata violentata ed uccisa da persone delle quali si era fidata: l'altra sera Teresa Rubino, insieme a sua sorella, aveva accettato un passaggio seguendo senza problemi le persone che la dovevano accompagnare a casa. I suoi amici sono diventati nel giro di qualche minuto violentatori e aguzzini che non hanno esitato ad infierire sul suo corpo, pur sapendo che di lì a poche ore sarebbero stati individuati perché l'altra vittima della loro bravata era riuscita a fuggire.

Teresa Rubino, 27 anni, assieme alla sorella diciassettenne era ritornata al paese natio - Triggiano, in provincia di Bari - da pochi giorni, lasciando a Melbourne i suoi genitori, convinta che in Italia la vita fosse migliore e che avrebbe potuto vivere una vita più avvincente di quella della lontana Austrialia.

La donna non aveva fatto i conti con due minorenni e un bullo di paese che avevano scelto lei e sua sorella per una notte di violenza e per scatenare i loro istinti sui loro corpi dopo averle costrette a seguirli in un casolare di campagna. La maggiore è stata così massacrata in preda a furore collettivo per aver osato dire no. A dare l'allarme è stata la sorella di 17 anni che si trovava con lei e che ha inchiodato alle loro responsabilità i bruti.

Le due ragazze avevano accettato l'invito, o forse erano state obbligate (quest'ultima circostanza non è ancora stata chiarita dagli investigatori) ad accettare la compagnia dei tre giovani. La più piccola delle sorelle, una volta capite le vere intenzioni dei tre, è riuscita a fuggire nelle campagne non prima di aver preso un sacco di botte. Con il cuore in gola, in preda alla paura ha raggiunto Cellamare, un piccolo centro a tre chilometri dal paese di residenza. Si è recata alla caserma dei carabinieri dove ha raccontato la sua terribile avventura. Immediata la battuta delle forze dell'ordine, nella località indicata dalla ragazzina. Dei violentatori però non c'erano tracce. Erano andati via per restare più tranquilli.

Nella mattinata di ieri poi, una telefonata anonima ha segnalato ai carabinieri la presenza del cadavere. I militari sono corsi sul posto, a un chilometro dal paese in direzione di Adelfia. Lì hanno rinvenuto il corpo senza vita della ragazza seminudo riverso faccia a terra.

Vicino a lei il masso, l'arma del delitto e i segni evidenti della violenza sessuale. Sono scattate subito le ricerche degli asssassini. Nella stessa mattinata due dei probabili violentatori, due minorenni di 17 anni, sono stati fermati dai carabinieri, che li hanno trattenuti in caserma per ore. I due ragazzini hanno scaricato le responsabilità sul loro complice maggiorenne - F.L., barese, 27 anni - che era riuscito a sfuggire alla cattura. Il sostituto procuratore di turno, Marco De Napoli, dopo aver ascoltato il racconto della ragazza sfuggita alla violenza, ricoverata ancora sotto choc in ospedale, ha contestato ai due minorenni anche il reato di omicidio pluriaggravato e li ha arrestati. Qualche ora dopo anche il terzo responsabile dell'efferato delitto è stato fermato. La storia è stata ricostruita nei minimi particolari.

A Melbourne sono stati rintracciati e avvertiti i genitori di Teresa. Stanno rientrando in Italia, per riprendersi l'ultima figlia rimasta e fuggire di nuovo lontano.

Mimmo Giotta

SECONDIGLIANO: A 4 MESI DAL CROLLO

«Fatemi scavare, voglio mia figlia»

NAPOLI — Il padre di Stefania Bellone, una delle vittime dell'incendio e dell'esplosione che il 23 gennaio provocarono 11 morti nel quartiere di Secondigliano, avvierà in proprio dei lavori di scavo per recuperare il corpo della figlia Stefania non ancora estratto dalla voragine. Vincenzo Bellone, 67 anni, pensionato, ha lanciato un appello a quelle che ha definito «le autorità senza cuore». «Non è possibile - ha detto - che in quattro mesi non siano riusciti ad estrarre mia figlia dalle macerie: ha diritto a un fiore e a una sepoltura cristiana. Mi metterò a scavare da solo, o con l'aiuto della gente del quartiere, la sola ad avermi manifestato solidarietà».

All'appello si è associato don Giuseppe Nicodemo, parroco della chiesa di Sant'Antonio di Padova che sorge a cento metri dalla voragine. «Al dolore della famiglia Bellone - ha detto il sacerdote - ed alla ferita ancora aperta delle 11 vittime nessuno ha dato una risposta: né il prefetto, né il magistrato, né il sindaco».

Ma non si tratta dell'unico problema: «Sono saltati tutti i tempi promessi dalle autorità per fronteggiare l' emergenza, ha aggiunto il parroco. C'è ancora il traffico bloccato, non passa alcun mezzo pubblico. Prima delle elezioni - ha concluso il parroco - abbiamo visto i politici. C'era anche il senatore eletto nel nostro collegio, con cui abbiamo collaborato. Ma il 10 maggio scorso, quando si sono riuniti i familiari delle vittime, non c'era più».

SOTTO SEQUESTRO VILLA CHIGI, TEATRO DEI RITI NOTTURNI

Bologna, un bimbo di tre anni vittima delle messe sataniche

BOLOGNA — Nei risvolti misteriosi del buio delle Due Torri e in quelli dei dintorni più o meno immediati, Satana e i suoi adepti si muovono - secondo i carabinieri - con sfacciata disinvoltura all'interno del parco di Villa Chigi. E lì, nel buio della notte, le sinistre processioni degli incappucciati che si ispirano ad Anton La Vey, fondatore della chiesa di Satana a San Francisco, affidano al vento formule, speranze e suggestioni.

Ma secondo le prime indagini dei carabinieri di Medicina un bimbo di tre anni sarebbe stato coinvolto in una cerimonia proprio nella cappella di Villa Chigi, sul pavimento di una chiesa devastata dagli anni. I militari vi hanno tovato segni di riti e, negli scantinati, ossa umane. I sommozzatori hanno scandagliato i pozzi che ci sono nel parco, ma non avrebbero trovato elementi utili all'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Lucia Mosti.

Il magistrato che indaga da diverso tempo sulla setta «Bambini di Satana» ha comunque posto sotto sequestro la Villa sulla prima collina bolognese. La casa, piuttosto ampia, è vicina alla villa centrale del parco comunale bolognese, e ha sul lato posteriore una vecchia cappella che sarebbe stata utilizzata per riti statanici.

L'inchiesta segue due filoni. Il primo riguarda Marco Dimitri, ex vigilante, la «faccia d'angelo» e l'animo invaso dalla passione per il demonio, fondatore e gran capo della setta bolognese «Bambini di Satana», più volte bersaglio di indagine ma sempre assolto.

Dimitri all'inizio dell'anno è finito in carcere per una presunta violenza carnale su una sedicenne durante una messa satanica. Un'ipotesi di accusa ribadita dai genitori della fanciulla: la replica di «non è vero» a più voci si è intrecciata a anche un brusco sussulto investigativo della Procura sul «filone del diavolo» e delle sue sfuggenti cerimonie evocative, le messe nere, con il lugubre scenario di drappi scuri e di pennuti decapitati, di curiosi pentatacoli, di spilloni, fantocci e di scritte farneticanti come «Bestia dell'apocalisse» e il numero cabalistico «666» tracciati da una mano sconosciuta sui muri del vilone disabitato. In questo filone d'indagine figurano anche Pier Giorgio Bonora, braccio destro del gran capo Dimitri e fidanzato della minorenne.

L'altra tranche dell'inchiesta è relativa invece al coinvolgimento del bimbo di tre anni nei riti dei «Bambini di Satana». Il pm Musti indaga anche sul coinvolgimento di altri bambini.

Pietro Taddei

CONGRESSO FNSI: SERVENTI SEGRETARIO

Sindacato dei giornalisti Il presidente è Del Boca

VILLASIMIUS (CAGLIARI) — Lorenzo Del Boca, 45 anni, piemontese, è il nuovo presidente della Federazione Nazionale della Stampa, il cui nuovo segretario è Paolo Serventi Longhi, romano di 47 anni. Del Boca è stato eletto con 219 preferenze alla terza votazione, quando era sufficiente la maggioranza semplice dei delegati. «Serve un sindacato più vicino alla professione, ha detto Del Boca, che si batta per una nuova legge sull'Ordine dei giornalisti e per regolare l'accesso alla professione». Il nuovo segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, ha osservato invece che «il sindacato dei giornalisti esce dal congresso più forte, autorevole e unito. E' fondamentale - ha detto -, per affrontare in maniera incisiva la drammatica situazione del settore». Serventi ha poi ringraziato in particolare il presidente uscente, Vittorio Roidi, «fra i più grandi presidenti che la Federazione abbia mai avuto. Ringrazio - ha concluso - anche Giorgio Santerini, che per sei anni ha gestito con generosità il sindacato in uno dei momenti più difficili della sua storia». Per la prima volta, dopo i risultati delle votazioni il consiglio nazionale ha nominato la giunta e questa si è subito insediata per eleggere al proprio interno il segretario. Della nuova giunta fanno parte, in maniera paritaria, nomi espressi dalla componente maggioritaria «Autonomia e solidarietà» (di cui fa parte Serventi Longhi) e dall'area che fa capo al segretario uscente Giorgio Santerini (area di riferimento di Del Boca). Oltre che dagli stessi Serventi Longhi e Del Boca, la nuova giunta è composta da Franco Siddi, Marina Cosi, Luigi Ronsisvalle, Ugo Borghesan, Domenico Marcozzi, Federico Pirro, Antonio Velluto, Stefano Sieni, Francesco Arcuti, Domenico Castellano, Jole Zangari, Giovanni Molinari.

Del Boca è professionista dal 1980. Laureato in filosofia e scienze politiche, è inviato della «Stampa» e membro della giunta Fnsi dal 1989. Serventi è caporedattore aggiunto dell'Ansa a Roma. Nell'89 è entrato nel consiglio nazionale della Fnsi e poi nella giunta.

IN BREVE

Sangue miracoloso: piange una statuina di Padre Pio

VIBO VALENTIA — Una statuina in gesso alta 25 cm e raffigurante Padre Pio è stata vista trasudare un liquido rossastro. Il fatto è successo nei pressi di Tropea. La statuina era in una teca di fronte all'abitazione del proprietario. Il fenomeno sarebbe avvenuto venerdì, anniversario della nascita di Padre Pio. La statuina è stata subito meta del pellegrinaggio di fedeli e curiosi. Ma i carabinieri l'hanno prelevata per motivi di ordine pubblico: la gente che si fermava a guardarla costituiva un intralcio alla circolazione stradale.

Milano: in preda alla gelosia strangola la sua compagna

MILANO — Alessandro Ferrari di 29 anni, ha ucciso per gelosia la convivente, Angela Rangon di 36 anni, strangolandola con le mani nell'appartamento in cui vivevano. Fra i due è nata una lite: a un certo punto la donna ha lanciato un portacenere in direzione di Ferrari che, dopo avere schivato l' oggetto, colto da un raptus l'ha strangolata. E' stato poi l'uomo stesso, una volta calmatosi, a chiamare - inutilmente - l'ambulanza e a raccontare l'accaduto.

Serve la diagnosi per il sussidio: tangente al medico che la firma

NAPOLI — E' accusato di concussione Salvatore Strocchia, 44 anni, il medico arrestato nell'ospedale Monaldi di Napoli mentre intascava 500 mila lire da un'anziana paziente, come prima tranche di una tangente di due milioni. Secondo l'accusa il medico, aiuto tisiologo del reparto «Ottavo donne» del nosocomio, aveva chiesto il danaro per firmare una diagnosi di tubercolosi che avrebbe consentito alla paziente di percepire un sussidio previdenziale.

Pullman di turisti nella scarpata Un morto e 14 feriti sulla A4

VERONA —Un pullman con 56 turisti sardi provenienti da Oristano si è rovesciato sulla A-4 presso Castelnovo del Garda. Uno dei turisti è morto - Severino Frau, 66 anni - e altri 14 sono feriti. Il pullman era sbarcato a Genova diretto a Belluno, dove oggi i 56 sardi avrebbero dovuto partecipare al Raduno nazionale del fante. Il conducente del pullman, Antonello Lecca, 33 anni, per cause in via di accertamento ha perso il controllo del mezzo che si è capovolto finendo nella scarpata.

Aveva la patente dell'allenatore dell'Udinese: palestinese arrestato

MONZA — Un giovane palestinese, Rachid Naiari, vent'anni, è stato arrestato dai carabinieri di Desio con l'autoradio e la patente di guida di Alberto Zaccheroni, allenatore dell'Udinese. Il giovane è stato sorpreso dai carabinieri mentre stava forzando la portiera di un'auto in sosta. Nella tasca dei calzoni aveva la patente e l'autoradio sottratti poco prima dalla Mercedes di Zaccheroni. Il giovane è stato accusato di tentato furto e di ricettazione.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

GIOVANE ragazza offresi baby sitter e/o collaborazione domestica. Telefonare 0481/630116. (B313)

2 Lavoro pers. servizio
offerte

CERCASI pensionato referenziato munito patente valida tempo pieno per anziano autosufficiente. Telefonare 413300. (A6209)

3 Impiego e lavoro
richieste

COLLABORATRICE domestica pulitrice uffici scale offresi tel. 365981. (A6223)

COMMESSA esperta panetteria pasticceria 34 anni offresi anche come aiuto pasticciera, tel. 040/826159. (A6154)

IGIENISTA dentale, assistente chirurgia implantare paradontale, esperienza decennale offresi. 0481/790388 ore pasti. (C0404)

LAUREATA in Economia, esperienza revisione bilanci e amministrazione, uso pc, conoscenza tedesco inglese offresi per lavoro serio no vendita. Telefonare ore pasti 910485. (A6043)

MURATORE specializzato pluriennale esperienza ramo edile offresi presso ditta. Telefonare ore serali 040/416049. (A6241)

23.ENNE serio volonteroso tecnico industrie elettriche elettroniche analista programmatore militesente cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 040/829553. (A6133)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. FARAGONA MONFALCONE cerca personale 25/35 anni, automunito, per inserimento proprio organico. Offre lavoro dinamico, qualificante indipendente in cui emergeranno doti, capacità individuali, possibilità elevati guadagni. Si richiede spiccata personalità, intraprendenza, buona dialettica, volontà, ambizioni carriera, preferenza scuola superiore. Gradita esperienza nel settore. Per appuntamento telefonare allo 0481/410230. (C00)

A. NEGOZIO calzature cerca commessa/o max 32enne. Richiedesi esperienza, buona volontà, conoscenza sloveno-croato. Presentarsi lunedì 27 maggio h. 14 c/o Paprika via S. Lazzaro 8 Trieste. Astenersi se privi di requisiti. (A6212)

AGENZIA di assicurazioni ricerca due elementi cui affidare la responsabilità dello sviluppo del portafoglio clienti e la gestione della linea persone ed aziende. Si garantiscono ottime possibilità di carriera e di guadagno. Si richiede dinamismo, attitudini ai rapporti umani ed esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a Sara Assicurazioni, via Cumano 2, 34139 Trieste. (A6005)

AMBOSESSI cercasi: società internazionale offre 100.000 al giorno. Requisiti auto e disponibilità 4 ore pomeridiane-serali. Per colloquio telefonare allo 0481/808698 lunedì dalle 17.30 alle 18.30. (B00)

AZIENDA leader per apertura nuove filiali a Trieste cerca persone spigliate, determinate. Tel. 0425/648158-648221. (G6370)

AZIENDA multinazionale tedesca editoriale discografica cerca 3 venditori-venditrici max 35enni, offresi minimo garantito L. 700.000 più provvigioni. Astenersi part-time. Telefonare per appuntamento 040/364557. (A6208)

BAR tabacchi cerca cassiera seria volonterosa possibilmente conoscenza lingue estere. Inviare curriculum a Cassetta n. 15/Z Publied 34100 Trieste. (A6245)

CARROZZERIA in Monfalcone cerca verniciatore telefonare ore ufficio allo 0481/411673. (C0398)

CENTRO sordità Audiosan ricerca collaboratori, audioprotesisti per ampliamento organico. Tel. ore ufficio 040/370925. (A6017)

CERCASI cameriera max 28enne per lavoro serale. Richiediamo capacità bella presenza spigliatezza e serietà. Telefonare al 273626, serale 771834. (A6281)

C E R C A S I cameriera/banconiera stagionale sabato e domenica liberi. Presentarsi via Torrebianca 41 sabato e domenica dalle 9.30 alle 11. (A6162)

CERCASI laureato/a in chimica o preparazioni alimentari iscritto all'albo, esperto in HPLC assorbimento atomico gascromatografia NPD/FID. Inviare curriculum casella postale n. 20 Cormons. (B00)

CERCASI operatrici-operatori telemarketing possibilmente con esperienza. Età minima 25, massima 55. Telefonare allo 040/384302 dalle 12.30 alle 15 o dalle 17 alle 20. (D00)

CERCASI pizzaiolo esperto ottimo trattamento. Telefonare ore serali 040/382711. (A6101)

CERCHIAMO giovani diplomati o laureati 22-28 anni da inserire in una struttura commerciale in espansione. Chiediamo dinamicità, presenza, ambizione, offriamo preparazione altamente professionale. Telefonare lunedì ore ufficio 040/369022. (A6234)

COOPERATIVA cerca personale per "assistenza psichiatrica". Requisiti: licenza media superiore, esperienza pregressa nel settore e/o titolo di studio pertinente. Inviare curriculum a cassetta n. 10/Z Publied 34100 Trieste. (A6182)

CUZZOT Immobiliare' ricerca agente immobiliare o ragioniere della Bassa friulana o dell'Isontino a cui affidare proprio marchio in franchising. Offre supporto tecnico, corso preparatorio, interazione commerciale. Scrivere a Cuzzot Immobiliare, largo Barriera 16, Trieste. (A00)

DITTA autotrasporti con sede di lavoro a Gorizia cerca 1 autista magazziniere pat. C e 1 magazziniere. Scrivere Fermo posta Gorizia carta d'identità n. 23217347. (B00)

DOTTORE commercialista cerca giovane praticante laureato economia per inserimento avviato studio professionale, curriculum. Scrivere a cassetta n. 5/Z Publied 34100 Trieste. (A6099)

GORIZIA centro prossima apertura ristorante bar ricerca personale cucina disponibilità esperienza e sala con conoscenza lingue presenza. Scrivere inviare curriculum a: patente auto N. Go2080965P - Fermo posta Gorizia. (Boo)

GRUPPO Molon Spa seleziona urgentemente n. 8 giovani 19/30 anni per varie mansioni settore arredamento. Possibilità anche part-time. Tel. 040/630329. (G00)

IMMOBILIARE ricerca funzionari vendita e acquisizione, max 35enni, preferibilmente con esperienza fisso + provvigioni. 040/635755. (A00)

ISTRUTTORE guida già autorizzato max 30 anni tel. 7606094 dalle 16 alle 19 la scuola di guida Freeway. (A6178)

JEAN Louis David cerca parrucchieri con minimo due anni di esperienza professionale ed ottima presenza. Si assicura formazione Jean Louis David. Retribuzione adeguata. Per informazioni telefonare martedì 309530-367271. (A6057)

LAUREATO Ctf, scienze biomediche, pieni voti per industrializzazione, produzione Ivd. Indispensabili esperienza almeno triennale in azienda diagnostici o laboratorio analisi, reale interesse a sviluppare propria professionalità, inglese. Sede lavoro: Trieste. Inviare curriculum vitae a cassetta n. 11/Z Publied 34100 Trieste. (A6197)

LOCALE azienda cerca esperti manutentori conduttori impianti riscaldamento condizionamento refrigerazione. Richiesta serietà ampia disponibilità provate capacità ed autonomia. Inviare curriculum a cassetta n. 29/X Publied 34100 Trieste. (A6041)

MECCANICO auto con esperienza cercasi. Scrivere a cassetta n. 12/Z Publied 34100 Trieste. (A6205)

Continua in 27.a pagina

E24113

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Istituto Regionale Formazione Professionale

AVVISO DI GARE ESPERITE

Questo Istituto rende noto di aver esperito licitazioni private mediante affidamento alle Ditte che hanno presentato il prezzo complessivo più vantaggioso per l'appalto dei servizi di pulizia presso le seguenti Sedi:

- C.R.F.P. di Paularo/Settore Artigianato Artistico - via di Val n. 15/A Ditta aggiudicataria LA CARNICA PULIZIE snc di Montaudon Claudine (Amaro - Ud) - per nette lire 5.984.500.
- C.R.F.P. di Pordenone/Settore Commercio e Servizi - viale Martelli n. 26 Ditta aggiudicataria PULISERVICE Soc. Coop. a r.l. (Ts) - per nette lire 24.566.667.
- C.R.F.P. di Pordenone/Settore Industria Artigianato - via Dogana n. 19 Ditta aggiudicataria PULISERVICE Soc. Coop. a r.l. (Ts) - per nette lire 30.083.334.

I verbali di gara con l'elenco delle Ditte partecipanti sono in deposito e in visione presso il Servizio Tecnico Patrimoniale dell'I.R.Fo.P., scala dei Cappuccini n. 1 - Trieste.

IL PRESIDENTE
avv. Carmelo Tonon

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

AVVISO

L'Autorità Portuale di Trieste informa che intende concedere in locazione pluriennale i sottoindicati locali dell'edificio di corso Cavour n. 4 in Trieste (adiacenze stazione ferroviaria Trieste Centrale):

- l'intero primo piano, costituito da n. 18 vani e servizi per complessivi mq. 680 ca., con vano scale di ingresso indipendente;
- n. 3 vani e servizi, per ca. 420 mq., al piano terra per uso uffici e/o servizi, attività commerciali di vendita, artigianato o industriali.

L'edificio, a due piani, è soggetto a vincolo della Sovrintendenza alle Belle Arti e necessita di interventi di restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria, interni ed esterni, di cui il locatario dovrà farsi carico. La durata della locazione e il canone saranno commisurati all'entità degli interventi concordati e autorizzati dal locatore.

Per informazioni in relazione al presente avviso rivolgersi a: «Autorità Portuale di Trieste - Area Demanio, Patrimonio e Servizi Portuali - Punto Franco Vecchio - 34100 Trieste - tel. 040/6732227 - 6732207, fax 040/6732406».

E24112

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Istituto Regionale Formazione Professionale

ESTRATTO AVVISO DI GARA

1) Istituto Regionale Formazione Professionale (I.R.Fo.P.) Scala dei Cappuccini 1 - 34100 TRIESTE (Fax n. 040/7600347) - informazioni n. 040/3772818.
2) Licitazione privata da aggiudicare al prezzo complessivo più favorevole ai sensi dell'art. 55, comma 1, punto 2 lettera a) del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 0417/Pres. dd. 12.09.1986 per il servizio di noleggio ed assistenza tecnica dei fotoriproduttori da installare presso gli Uffici della Direzione e delle singole Sedi dell'Istituto, ovunque site.
3) Servizio di noleggio ed assistenza tecnica di n. 24 fotoriproduttori divisi in 4 fasce individuate come da capitolato speciale d'appalto.
4) Domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 17 giugno 1996.

L'avviso integrale di gara sarà esposto presso gli albi della Direzione e delle Sedi interessate e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 maggio 1996

IL PRESIDENTE
avv. Carmelo Tonon

E24118

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Istituto Regionale Formazione Professionale

AVVISO DI GARA ESPERITA

L'I.R.Fo.P., con sede in Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1, comunica che è stata esperita la gara a mezzo di licitazione privata per l'assegnazione di una fornitura di attrezzature informatiche con le modalità di cui al punto 2) lettera a) dell'art. 55 del D.P.G.R. n. 0417/Pres. dd. 12.09.1986 per la spesa massima fissata in lire 332.057.600.-, Iva compresa.

Sono state invitate n. 14 Ditte. Hanno presentato offerta n. 9 Ditte. Aggiudicataria della fornitura è risultata la Ditta AKROS Informatica Srl, via S. Cavina n. 7 - Ravenna per lire 314.559.840.-, IVA compresa.

Trieste, 26 maggio 1996

IL PRESIDENTE
avv. Carmelo Tonon

TRIBUNALE DI TRIESTE

n. 77/94 R.E.

Si rende noto che alle ore 12.45 del giorno 19.6.1996, nell'aula n. 285 di questo tribunale si procederà alla vendita con incanto del sottodescritto immobile di proprietà di SORGO Luciano e di POZAR in SORGO Antonia:

- P.T. 214 di Medeazza, c.t. 1.o, p.c. 1417/15 urbana, mq 518, villetta a un piano e giardino di mq 422 sita al civ. n. 113 fraz. Villaggio del Pescatore.

Prezzo base: lire 255.000.000.

Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 14 maggio 1996

IL CANCELLIERE
dott. Piero UTILI

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO JOLLY MIANI CAR

Il Giudice Delegato dott. Giovanni Sansone ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile, capannone industriale, di via Caboto 23 (P.T. 14151 c.t. 1.o; P.T. 14152 c.t. 1.o; P.T. 14153 c.t. 1.o; P.T. 14154 c.t. 1.o; P.T. 14155 c.t. 1.o e relative parti connesse) così come descritto nella perizia redatta dal perito Sbrizzi, e depositata in Cancelleria fallimentare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, in una con le quote di appartenenza al Consorzio Artigiani Giuliani, consorzio questo che a fronte del pagamento onnicomprensivo di lire 250.000.000 (oltre ad Iva) si è impegnato a fornire tutte le opere sin qui realizzate e quelle realizzande per quanto attiene opere di urbanizzazione delle parti comuni dell'area del Consorzio stesso, al prezzo di lire 1.536.800.000 (così valutato dopo la riduzione di un quinto) oltre a Iva di legge, e con scatti in aumento di lire 10.000.000.

Ha fissato per il giorno 4 luglio 1996 ad ore 13 pubblico incanto avanti a se, stanza 285 del Palazzo di Giustizia, avvisando gli interessati che debbono depositare, entro le ore 12 del giorno antecedente l'asta, richiesta di partecipazione allegando alla richiesta stessa assegni circolari pari al 25% del prezzo richiesto (a titolo di Iva e anticipo pagamento), intestati alla curatela.

Informazioni presso il curatore dott. Giuliano Bidoli, tel. 634888, o presso la Cancelleria fallimentare stanza 259.

Trieste, 14 maggio 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

TRIBUNALE DI TRIESTE

nell'es. n. 204/92

Si rende noto che alle ore 11.15 del giorno 19.6.1996, si procederà nell'aula n. 285 alla vendita con riduzione di 1/5 del seguente bene immobile di proprietà del signor Stelio Pozar:

P.T. 10062 di Trieste - ente indipendente costituito dall'appartamento della casa al n. 1 di piazza della Valle costruita sulla P.T. 597 di Trieste composto da camera e cucina orlato in azzurro marcato «R» piano G.N. 562/51 con 1/10.000 della P.T. 597 di Trieste nonché 1/5 della P.T. 10065 di Trieste.

Prezzo base ridotto: lire 17.280.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 500.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: entro 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 26 marzo 1996

IL CANCELLIERE
dott. Piero UTILI

†

E' stato tragicamente sottratto all'affetto dei suoi cari

Eligio Màracich

uomo, amico, fratello, di solidi valori umani e spirituali lasciando nel pianto e nel dolore la sua famiglia che tanto ha amato: la moglie LUISA, i figli EZIO e ROBERTO, i nipotini FEDERICA, FRANCESCO, STEFANIA e MASSIMILIANO, i fratelli MARIA, ALMA, ANTONIO, LAURO e MARINO e parenti tutti.

Il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 26 maggio 1996

I soci della LIQUORCENTER S.r.L. partecipano al dolore di EZIO e ROBERTO per la perdita del padre

Eligio

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipiamo al dolore.
- GIOVANNA e MARIO

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipa al lutto PAOLO VAGAJA e famiglia.

Trieste, 26 maggio 1996

WALTER GRISON partecipa al lutto di EZIO e ROBY per la perdita del padre.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al dolore GIORGIO SURACI e famiglia.

Trieste, 26 maggio 1996

Vicini agli amici fraterni ROBERTO ed EZIO per la scomparsa del papà.
- ROBERTO e GIOVANNA

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al dolore di EZIO e ROBERTO: SANDRO, ROBERTO, FEDERICO, UMBERTO, ANDREA, SANDRO, BARBARA, ODALI.

Trieste, 26 maggio 1996

Vi siamo vicini.
- ASTRID e GERMANO

Trieste, 26 maggio 1996

Vicini ad EZIO e ROBERTO, gli amici del tennis: ALDO, ALESSANDRO, ENRICO, FABIO, FEDERICO, GIUSEPPE, MARCO, MATTEO, PIERO e ROBERTO.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipa al lutto di EZIO e ROBERTO: SANDRO ORLANDO.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al lutto i condomini di via Cantù 55/1 e 59.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al lutto famiglie MAGGIOLA, VACCARO, POSSEGA.

Trieste, 26 maggio 1996

Vicino ad EZIO, ROBERTO e famiglia: MASSIMO COLINO.

Trieste, 26 maggio 1996

Si unisce al dolore ZEZZA GENERATION.

Trieste, 26 maggio 1996

Si associano VITO, EDY e STEFANO BALDINI.

Trieste, 26 maggio 1996

MARIA e SERENO DETONI partecipano al lutto.

Trieste, 26 maggio 1996

Si associano al dolore ALESSANDRO LAZZARA e famiglia.

Trieste, 26 maggio 1996

†

Il 23 corrente si è spento

Bruno Natti

Giornalista

Lo annuncia con profondo dolore la moglie LUCIANA che ringrazia sentitamente i medici che lo hanno assistito; in particolare il dottor MINUTILLO e la sua équipe del servizio di Medicina d'urgenza.

I funerali si svolgeranno lunedì 27 alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

Uniti anche nel dolore: PAOLO, CLAUDIO, MARIUCCIA, ANTONIO con famiglie e nipoti.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano FULVIA AMADEO, FRANCA VALENCIC.

Trieste, 26 maggio 1996

Vicini a LUCIANA con affetto: BIANCA, SERGIO, PAOLO e famiglia FERLUGA.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al lutto GIORGIO, SILVANA, SERGIO, LORENZA.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al lutto il cugino LUCIANO e familiari.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipa al lutto Gruppo Giuliano Cronisti.

Trieste, 26 maggio 1996

Il Consiglio direttivo dell'Ordine regionale dei giornalisti del Friuli-Venezia Giulia prende parte al lutto per la scomparsa del collega

Bruno Natti

suo revisore dei conti per quindici anni, dal 1971 al 1986.

Trieste, 26 maggio 1996

†

Il giorno 22 corrente è spirato

Silvano Foschini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il fratello FRANCO, la cognata NUCCY, la nipote ALESSANDRA e i parenti tutti.

Trieste, 26 maggio 1996

RINGRAZIAMENTO

Le figlie MARINA, NICOLETTA e i familiari del

DOTTOR

Nicolò Dragogna

sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 maggio 1996

Nel primo anniversario della scomparsa di

Fiorenzo Hrastic

Sei sempre nel nostro cuore.

Mamma, RINA, ROSA, GLORIA, nonna

Trieste, 26 maggio 1996

26.5.1993 26.5.1996

Tre anni, vuoti e disperati senza di te, nostro amatissimo

Boris Tavcar

Di giorno in giorno diventa più forte in noi il desiderio di te, della tua voce, del tuo sorriso, della tua viva presenza.

Purtroppo ciò che ci è stato tolto in quella crudele notte di maggio non ci verrà restituito mai più.

Soli il ricordo, vivo, soltanto nel ricordo!

Mamma, papà, nonno, ALEKSIJ e PATRIZIA, tua MAILA

Trieste, 26 maggio 1996

†

Il giorno 25 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Cavalcante

Il doloroso annuncio viene dato dalla moglie UCCIA e dalle figlie LUCIANA, MARINA, CATERINA con i generi e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 28 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

Ciao

nonno Giorgio

I tuoi carissimi nipoti BARBARA, ELISA, FEDERICO, ALESSIA.

Trieste, 26 maggio 1996

Ciao

Gior

Le tue sorelle MARCELLA e MARIA con il nipote FULVIO.

Trieste, 26 maggio 1996

Sono vicini a CATERINA e famiglia: DARIO OVADIA, LUISA GIUSTINA, ROBERTO BUSSANI, CARLO FABRIS, CLAUDIO SKELE.

Trieste, 26 maggio 1996

FULVIO e ROSY JANOVITZ con i figli e famigliari piangono la scomparsa dello zio

RAGIONIER

Giorgio Cavalcante

s sono particolarmente vicini in questo momento di dolore alle care nonna UCCIA, zie MARCELLA e UCCIA, alle cugine e ai familiari tutti.

Firenze, 26 maggio 1996

†

Il 12 maggio ha raggiunto il suo caro DUILIO

Elvira Franza ved. Bernardis

Ne danno il triste annuncio la cognata LAURA, le nipoti unitamente ai familiari tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai medici e al personale della V Medica.

I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 10.40 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 26 maggio 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Pertot ved. Daneu

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 maggio 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Oristilla Beccia Smareglia

ringraziano quanti hanno partecipano al loro dolore.

Monfalcone, 26 maggio 1996

La sorella e i nipoti di

Luciana Rossi

ringraziano riconoscenti tutti gli amici.

La S. Messa di suffragio verrà celebrata mercoledì 28 giugno alle ore 8 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 26 maggio 1996

Negli anniversari di

Giorgina

e

Carlo Senci

figlie generi e nipoti li ricordano con affetto.

Trieste, 26 maggio 1996

†

Dopo una lunga sofferenza ci ha lasciati il giorno 25 maggio

Iolanda Benedetti in Apriglianc (Iole)

Il suo ricordo e il suo esempio resterà sempre nei nostri cuori addolorati: il marito PIETRO (SUO PIERIN), le sorelle MARIA, ANGELA, ELENA e il fratello UMBERTO, le nipoti FIORELLA e GABRIELLA con i cognati e i nipoti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale della II Medica, ospedale Maggiore.

I funerali con la S. Messa saranno celebrati il giorno martedì 28 maggio alle ore 12 nella chiesa di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni al Centro tumori

Trieste, 26 maggio 1996

Iolanda

Ti ricorderemo con tanto affetto.

Tuo fratello BERTO con MIRELLA, i nipoti SERGIO e CRISTINA.

Trieste, 26 maggio 1996

PINO e MARIA CASA' si associano al doloroso lutto delle famiglie BENEDETTI e APRIGLIANO per la perdita della cara amica

Iolanda

Trieste, 26 maggio 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Santin ved. Rugo

Ne danno il triste annuncio i figli LAURISA e GLAUCO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 27 maggio alle ore 12.20 da via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

Ciao

zia

- GIORGINA

Trieste, 26 maggio 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Danilo Ventin

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 26 maggio 1996

La famiglia di

Dario Valencic

ringrazia quanti in vario modo hanno voluto partecipare al suo immenso dolore.

Trieste, 26 maggio 1996

I cognati di

Lina Filograna

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 26 maggio 1996

In memoria di

Agostino Zogolini

verrà celebrata una S. Messa venerdì 31 maggio alle ore 19 nella chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 26 maggio 1996

I ANNIVERSARIO

della morte di

Grazia Tonelli

Sei sempre tra noi.

Papà, LAURO e GIULIANO

Trieste, 26 maggio 1996

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mirtea Giraldi in Carlon

di anni 58

Ne danno il triste annuncio il marito ARMANDO, la mamma ALMA, la sorella GRAZIELLA con il marito FRANCO, la cognata ARMIDA, i nipoti CRISTINA, ELENA, VALENTINA, ROBERTO, ALESSANDRO, ANNALISA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 corrente alle ore 12 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna, ove la salma giungerà dal Cro di Aviano.

Trieste, 26 maggio 1996

Prende parte al dolore la famiglia ZAVAN.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al dolore della famiglia: CRISTINA, GUIDO, LILLY, GIORGIO MARCHETTI.

Trieste, 26 maggio 1996

Sono vicini ad ARMANDO per la perdita della sua

Mirtea

l'amico DARIO con MARIUCCI.

Trieste, 26 maggio 1996

TED e GIULY CIUOFFO, figli, nipoti e familiari tutti si stringono attorno all'amico ARMANDO e partecipano al suo immenso dolore per la perdita dell'adorata

Tea

Trieste, 26 maggio 1996

Si uniscono ENZO e ANTONIO CIUOFFO, i fratelli tutti e loro famiglie.

Trieste, 26 maggio 1996

Si associa al dolore la famiglia BELLOTTO.

Trieste, 26 maggio 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pitacco

di anni 89

nato ad Orsera

Ne danno il triste annuncio la moglie DOMENICA, la figlia ELDA, il figlio STEFANO, il genero TEO, la nuora DANIELA, i nipoti, la piccola pronipote e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 27 maggio partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Grado alle 10.

Rito di commiato nella Chiesa del Villaggio del Pescatore alle 11.

Tumulazione nel cimitero di Monfalcone.

Villaggio del Pescatore, 26 maggio 1996

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PETTARIN ringrazia coloro che sono stati vicini nel dolore per la perdita della nonna

Silva

Un ringraziamento particolare al professor dottor SCARABELLI e al dottor TUMOLO del C.R.O. di Aviano.

Per chi volesse contribuire alla ricerca contro il cancro è stata aperta una sottoscrizione sul c.c.p. n. 10585594 C.R.O. di Aviano.

S. Lorenzo Isontino, 26 maggio 1996

I familiari di

Lucia Sirotich Zullia

ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 26 maggio 1996

Unita alla mia famiglia, commossa ringrazio i parenti, i cari amici, i colleghi per aver dato l'ultimo saluto a

Duilio

ARIANNA SAVERI

Trieste, 26 maggio 1996

Boris

Ti ricordiamo con affetto.
- Famiglia SIROTTI

Trieste, 26 maggio 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Durigon (Marino)

Addolorata ne dà il triste annuncio la moglie LIDIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 28 maggio 1996 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Un sentito ringraziamento al personale della III Medica di Cattinara.

Trieste, 26 maggio 1996

Marino

ci mancherai tanto.
- BRUNO, ANGELA, FABRIZIO

Trieste, 26 maggio 1996

Ciao

zio Minino

- FABRIZIO

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al dolore MARIA MUSCOVICH e famiglia FERLUGA.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipa famiglia DI GREGOLI.

Trieste, 26 maggio 1996

Ciao

Marino

Le cugine LICIA, MARIA con PINO.

Trieste, 26 maggio 1996

†

Confortato dall'amata moglie ci ha lasciato

Giorgio Garofalo

Ne danno il triste annuncio, la sua MARIA unitamente alla figlia LAURA con SERGIO e i nipoti RICCARDO e MICHELA.

I funerali avranno luogo martedì 28 maggio alle ore 11 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipa al dolore, per la perdita dell'amico

Giorgio

la famiglia PUZZER.

Trieste, 26 maggio 1996

Vicini con affetto a LAURA e famiglia: ARMANDO e TIZIANA.

Trieste, 26 maggio 1996

1991 1996

Armis de Paulis

e

1978 1996

Caterina de Paulis

Con rimpianto

BIANCA

Trieste, 26 maggio 1996

†

Il giorno 22 maggio ci ha lasciati per sempre la nostra cara mamma

Giustina Gulievscig ved. Sturman

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO (assente), LICIA e ROBERTO, il genero ARNALDO e la nuora PIERINA, gli adorati nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 27 maggio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

Nonna Augusta

ti ricorderemo sempre.
- ARIELLA con PAOLO e MARTINA
- ELENA e ANDREA

Trieste, 26 maggio 1996

Si associano al lutto famiglie DUREN e ANGELORO.

Trieste, 26 maggio 1996

†

Il giorno 23 maggio 1996 si è spenta serenamente

Maria Pockar ved Cecchi

Ne danno il triste annuncio i nipoti ANNAMARIA, LIVIO, LUCIANO, GIANCARLO e RODOLFO e famiglia (assente) assieme ai parenti e amici tutti.

Un grazie di cuore a tutto il personale della Casa di riposo Rosanna per le amorevoli cure prestatele.

Il funerale avrà luogo martedì 28 c.m. alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipa al lutto famiglia CARMINE MALERBA.

Trieste, 26 maggio 1996

Ciao

"nonnina"

- GRAZIA

Trieste, 26 maggio 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Perentin

Ne danno il triste annuncio la moglie CIRILLA, i figli ALESSANDRO e ARIELLA, i nipotini e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 28 maggio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

†

Il 21 maggio

Francesca Gregori

ha raggiunto in Cielo il suo GIOVANNI, sua mamma che invocava costantemente nel dolore della sua lenta agonia.

I figli JEANNINE e GILBERTO, la nuora TINA, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti la ricordano a quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero dove sarà concelebrata una Santa Messa.

Non fiori ma opere di bene a favore del Centro di Orientamento Educativo

Trieste, 26 maggio 1996

Nella luce della Fede don ANTONIO DESSANTI a nome anche della Comunità parrocchiale e Cappella civica della B. V. del Rosario, degli Amici del Centro di Orientamento Educativo e della famiglia di Una Voce Amica si associa al dolore dei congiunti e alla loro sofferenza inserita nella speranza cristiana per la dipartita terrena della carissima

"nonna Fanny"

Trieste, 26 maggio 1996

†

Ci ha lasciati il

CAV. UFF.

Antonino Longo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GRAZIELLA con LIVIO e ALESSANDRO con ERIKA, i nipoti MASSIMO, ELENA e LUCA.

Il funerale avrà luogo lunedì 27 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

Si uniscono al dolore dell'amico ALESSANDRO: DANIELA, DINO, GABRIELLA, ROBERTO.

Trieste, 26 maggio 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Jurman

Ne danno il triste annuncio la moglie DANILA, il fratello, la sorella, i cognati e i nipoti.

I funerali saranno celebrati nel cimitero di Sistiana, martedì 28 maggio alle ore 12.

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone-Sistiana, 26 maggio 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Astore

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie FRANCESCA e il figlio GIANLORENZO.

Il funerale avrà luogo lunedì 27 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 maggio 1996

Ciao

Enzo

Con noi per sempre: NERINA, GIORGIO, ANTONIA, PATRIZIA, RENATO, ALFREDO e PAOLA.

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipa al lutto FIORELLA e famiglia.

Trieste, 26 maggio 1996

Ciao

Enzo

ELENA, PINO, GABRIELLA, MARIO.

Trieste, 26 maggio 1996

Ti ricorderemo sempre.
MAMMA, le sorelle GIOVANNA, TERRY, ANNA, cognati e nipoti.

Trieste, 26 maggio 1996

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dalia Verzier in Spena

di anni 71

Ne danno il triste annuncio il marito MICHELE, i figli ANGELO, MARIO, CLAUDIO e BRUNO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 corrente alle ore 10.40 nella chiesa parrocchiale di S. Pio X ove la salma giungerà dal Cro di Aviano.

Non fiori ma offerte alla "Via di Natale"

Trieste, 26 maggio 1996

Partecipano al lutto i consuoceri BRUNO, FRANCESCA FURLAN.

Trieste, 26 maggio 1996

Sono vicini a BRUNO i cognati VINCENZO, LIDIA.

Trieste, 26 maggio 1996

Con grande tristezza si associano al dolore di MICHELE e familiari le famiglie CELAN, DELPUPPO, SALSA.

Trieste, 26 maggio 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Basilio Cuschie

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto.

In particolare le signore FLORA e BRUNA.

La S. Messa sarà celebrata domani alle ore 16 nella chiesa di Zindis.

Muggia, 26 maggio 1996

DOMANI L'ATTESO VERTICE CON IL LEADER DEI SECESSIONISTI CECENI IANDARBIEV

Eltsin si scopre pacifista

Il dialogo ripartirà dagli accordi raggiunti nel luglio scorso - Pessimista il generale Graciov

MOSCA — Una guerra che in 17 mesi ha fatto 50.000 morti e mezzo milione di profughi non può essere regolata in un paio d'ore di negoziati, ma il vertice di domani tra il presidente russo Boris Eltsin e il leader separatista ceceno Zelinkhan Iandarbiev può aprire una nuova prospettiva di pace nel Caucaso russo. E' questa la persuasione del premier russo Viktor Cernomyrdin che ha dedicato ieri tutta la giornata ai colloqui di domani a Mosca con Iandarbiev, il successore di Giokhar Dudaiev ucciso il mese scorso da un missile russo guidato sul bersaglio dal telefonino del leader ribelle.

In un'intervista alla televisione russa, Cernomyrdin ha fatto intendere che Iandarbiev avrà prima dei colloqui con le autorità federali e poi con Eltsin. Il presidente fino a un mese fa si era ripetutamente rifiutato di incontrarsi con Dudaiev o con altri dirigenti della secessione. Da parte sua Iandarbiev - meno ottimista di Cernomyrdin - ha detto in un'intervista a una televisione cecena che il colloquio con Eltsin sarà incentrato solo sul cessate il fuoco e ha aggiunto che «c'è una speranza» di arrivare alla pace continuando le trattative dopo il vertice di domani.

Le discussioni tra i due leader ripartiranno dall'accordo sottoscritto nel luglio dell'anno scorso a Grozny sul ritiro delle truppe russe e sul disarmo delle unità militari dei separatisti, un patto rimasto finora lettera morta. L'annuncio del vertice è stato dato dopo quello della presa di Bamut da parte delle truppe federali; Bamut era una roccaforte dei separatisti dove sono stati uccisi nel corso degli ultimi giorni circa 400 guerriglieri, secondo cifre date dal ministro della difesa russo Pavel Graciov e non confermate da altre fonti.

Ieri è stata annunciata l'inizio di una nuova offensiva dei federali contro Vedeno, un altro bastione della ribellione cecena. Da mesi ormai i russi sono all'offensiva riuscendo per la prima volta a respingere il grosso dei secessionisti sulle alture del Sud della repubblica ribelle. Alla luce di questi fatti, l'adesione data da Iandarbiev all'incontro con Eltsin viene interpretata come un'esigenza dello stato maggiore ceceno di prendere respiro e di riorganizzare la risposta militare. Una tattica già adottata con successo l'anno scorso, quando in occasione delle trattative di pace furono sospese da parte russa le operazioni belliche.

I generali di Mosca hanno imparato fin troppo bene la lezione e il mese scorso - nonostante il cessate il fuoco unilaterale proclamato solennemente da Eltsin - hanno continuato con immutato accanimento l'offensiva e hanno raggiunto lo scopo di liquidare fisicamente Dudaiev. Gli osservatori collegano la svolta adottata dal Cremlino alle elezioni presidenziali del 16 giugno che Eltsin non vorrebbe affrontare con l'handicap di una guerra in corso che ha già comportato il sacrificio di tanti giovani russi. Il capo di stato maggiore ceceno Aslan Maskhadov ha detto in un'intervista che l'imminenza delle elezioni offre una buona occasione per arrivare a un compromesso accettabile per la pace.

Il ministro della difesa russo Pavel Graciov ha detto ieri di non credere alle possibilità di successo del vertice poichè Iandarbiev non ha l'autorità sufficiente a imporre un progetto di pace a tutti i comandanti militari secessionisti.

DINI SUL CONTENZIOSO BILATERALE

Italia chiama Slovenia nel nome dell'Europa

Servizio di
Mauro Manzin

ROMA — Italia chiama Slovenia nel nome dell'Europa. Dopo mesi di stallo, il contenzioso tra i due Paesi sta subendo un'improvvisa accelerazione. Il circuito diplomatico messo in moto dal premier sloveno Drnovsek con i suoi contatti diretti con il Presidente della Commissione europea Jacques Santer sembra aver innescato la scintilla giusta nel motore appena avviato del neonato governo Prodi. E ieri il ministro degli esteri Lamberto Dini ha voluto lanciare un messaggio chiaro e preciso a Lubiana, alla vigilia dell'importante missione che vedrà domani nella capitale slovena il sottosegretario agli esteri, Piero Fassino.

«E' un fatto - scrive Dini - che la Slovenia ha compiuto, specie negli ultimi tempi, importanti passi in avanti sulla via del consolidamento nell'opinione pubblica e nelle forze politiche della consapevolezza dell'importanza del suo aggancio all'Unione europea». Un'apertura di credito non da poco, visto che anche le recenti vicissitudini del governo di Lubiana, leggi il siluramento del ministro degli esteri Thaler da parte del Parlamento, non inducevano gli osservatori politici all'ottimismo. Ma Dini, valutate anche le difficoltà slovene, capisce che l'Europa può essere l'unico antidoto al virus balcanico che insidia la giovane democrazia d'oltreconfine. E chiede a Lubiana di superare l'esame di maturità che le permetterebbe l'accesso all'«università» comunitaria.

Fassino dovrà verificare la reale portata politica dell'accettazione slovena del cosiddetto «Piano Solana» e le ricadute sulla riforma del regime di proprietà immobiliare che ne derivano. Un capitolo che riguarda direttamente la questione dei beni abbandonati dagli esuli italiani. La riforma, già avviata a Lubiana, ha trovato però un Parlamento agguerrito e scarsamente in sintonia con i dettami europei. Drnovsek assicura che il «Piano Solana» sarà rispettato appieno, ma Fassino dovrà verificare quali sono le disponibilità slovene anche sul fronte bilaterale. «L'Italia - precisa in merito Dini - non ha mai inteso fare di questo problema una questione puramente nazionale. Siamo convinti, e questa nostra convinzione ha finito per essere condivisa da tutti i partners europei (è stato questo il principale risultato raggiunto dall'ex ministro degli esteri, Susanna Agnelli *ndr.*), che il legame della Slovenia all'Europa sarà tanto più solido quanto la vicina repubblica avrà realizzato concreti progressi nell'adeguamento delle sue strutture agli standard europei. La parità di trattamento con i nazionali nell'accesso al mercato - prosegue Dini - è uno dei principi di fondo delle relazioni tra gli Stati dell'Unione». La Slovenia guarda poi concretamente a una rapida adesione a pieno titolo alla Comunità, per cui questa marcia di avvicinamento, sostiene il ragionamento Dini, deve iniziare proprio dal settore della proprietà immobiliare. E la logica comunitaria del responsabile della Farnesina combacia appieno con quella messa in atto dal premier Drnovsek che gli ha permesso di ottenere, in un Parlamento di fronda, l'approvazione del «Piano Solana». «Le riforme sulla proprietà immobiliare che faremo a breve - ha affermato in quell'occasione il primo ministro sloveno - costituiscono un ottimo investimento per il nostro futuro di europei».

Lubiana di fronte a una scelta decisiva

L'associazione della Slovenia, che negli auspici di Dini potrebbe avvenire a breve, già sotto la presidenza italiana dell'Ue che scade a fine giugno, può, secondo il nostro ministro degli esteri «creare rinnovate condizioni favorevoli anche per la soluzione dei residui problemi bilaterali italo-sloveni». Da Lubiana a Bruxelles, passando per Roma, è questo il percorso tracciato dalla presidenza italiana dell'Ue. E se per Lubiana non è l'ultima spiaggia, certo respingere un credito di tale portata, in questo momento - delicatissimo anche per la propria politica interna che chiamerà gli sloveni alle urne in autunno - significherebbe optare per un pericoloso autolesionismo, difficilmente giustificabile dai Quindici.

Drnovsek sembra aver convinto Santer dell'assoluto impegno in chiave europea della Slovenia. Domani toccherà al segretario di Stato Ignac Golob e al ministro degli esteri Zoran Thaler aggiungere, nel dialogo con Fassino, l'ultima decisiva tessera al mosaico diplomatico che lastrica la strada che dovrebbe condurre, finalmente, Lubiana fino a Bruxelles.

LA MEDIAZIONE EUROPEA FA SLITTARE LE ELEZIONI ALLA FINE DI GIUGNO

Mostar vota contro la pulizia etnica

Saranno valide le liste elettorali compilate in base al censimento del 1991, prima, quindi, della guerra

MOSTAR — Le elezioni a Mostar si terranno entro la fine di giugno, dopo che con l' aiuto dell' Unione Europea, che dal '94 amministra la città della Bosnia meridionael, potranno votare anche i profughi sparsi per l' Europa. L' accordo raggiunto ieri tra croati, musulmani e serbi ha superato l' opposizione della parte musulmana, che si era rifiutata di presentare le liste dei candidati in mancanza dell' assicurazione del voto dei profughi. La posizione dei musulmani aveva così provocato due giorni fa l' annuncio del rinvio dello scrutinio, previsto in precedenza per il 31 maggio.

Con l' intesa raggiunta, avranno diritto al voto tutti coloro già registrati nel censimento del 1991, circa centomila persone. Ventimila di esse, la maggior parte musulmani, che si trovano sparsi nei vari paesi europei, potranno ritornare con autobus per il voto e il costo del viaggio sarà in parte rimborsato dall' Ue. Inoltre, in quattro paesi, Germania, Norvegia, Svezia e Svizzera, l' Ue si impegna a istituire e monitorare altrettanti seggi elettorali.

La cifra che indica in centomila il numero dei votanti è una cifra di massima, perchè si basa sul censimento del '91 e non si hanno ancora dati certi sulle perdite subite nelle due guerre combattute dal 1992 a Mostar: la prima che ha opposta croati e musulmani ai serbi; la seconda fra croati e musulmani.

«Per noi amministratori europei comincia ora un lavoro molto complesso - ha dichiarato l' ambasciatore Alfredo Matacotta che, in rappresentanza dell' Italia, presidente di turno dell' Unione Europea, ha siglato l' accordo - Bruxelles deve mantenere gli impegni finanziari e organizzare e monitorare i quattro seggi europei». «L' Ifor inoltre - ha aggiunto il diplomatico italiano - dovrà, nei giorni delle elezioni, assicurare con una massiccia presenza di mezzi e uomini una reale libertà di movimento ed evitare qualsiasi incidente».

Secondo lo schema messo a punto da Hans Koschnick, predecessore dell' attuale amministratore Ricardo Perez Casado, a Mostar si voterà per una zona centrale comune e per sei municipalità che avranno ciascuna 25 rappresentanti di tutte le etnie con una percentuale che varia a seconda delle zone. Nella vecchia zona turca, per esempio, i musulmani saranno dodici, i croati quattro, gli altri nove. Nella municipalità di Mostar- Ovest, invece, i croati saranno dieci, i musulmani sei, gli altri nove.

Si tratta di un progetto che appare alla maggior parte degli osservatori assai ambizioso, dato che ancora oggi la città è di fatto divisa in due. Dalla zona est, musulmana, a quella ovest, croata, e viceversa passano ancora solo donne, bambini e vecchi: gli uomini restano ciascuno dalla propria parte.

VOTAZIONI IN ALBANIA

Il «Paese delle aquile» alle urne tra tensioni e tantissime incognite

TIRANA — L'ultimo appello al voto è stato lanciato attraverso gli schermi della televisione di Stato: il presidente della Repubblica Shari Berisha, con la voce resa rauca da 40 giorni di comizi, ha ripetuto al suo popolo che la sola garanzia contro il ritorno del comunismo rimane il Partito democratico. E così, dopo una pausa di poche ore imposta all'infuocata campagna elettorale, alle 6 di stamane in tutta l'Albania verranno finalmente aperte le urne e circa un milione e mezzo di cittadini si recherà al voto per dare vita al loro terzo parlamento democratico. Una tornata elettorale densa di incognite e carica di tensione.

A poche ore dalla denuncia del ministero dell'interno di avere scoperto una «polizia parallela» organizzata dal partito socialista che sarebbe dovuta entrare in azione domani per condizionare i risultati del voto, ieri è stato comunicato ufficialmente che tra gli indiziati c'è persino un ex primo ministro, Ilir Bufy, membro socialista della commissione elettorale centrale. L'Europa e gli Stati Uniti guardano alle elezioni albanesi con grande interesse, consapevoli che il futuro governo di questo paese, destinato a rimanere in carica per quattro anni, avrà un ruolo rilevante nell'assetto geopolitico dell'area balcanica.

Ieri mattina Berisha ha ricevuto un messaggio di auguri anche dal premier italiano Romano Prodi, mentre oltre 400 osservatori giunti da tutto il mondo si sono ripartiti il territorio per vigilare in modo capillare sul corretto svolgimento delle operazioni di voto. I risultati - alla chiusura delle urne fissata per le 20 di oggi - saranno tempestivamente analizzati attraverso il primo tentativo di exit poll mai avvenuto nel paese. Quelli ufficiali confluiranno invece, con rapidità diversa, presso i centri computerizzati organizzati nelle sedi dei due principali partiti in corsa: quallo democratico (Pd) del presidente Berisha e quello socialista (Psa) dell'ex primo ministro Fatos Nano (in carcere per corruzione e perciò neppure candidato).

Il governo ha concentrato in questi giorni di vigilia significative iniziative imprenditoriali: ieri, a Tirana, è stata inaugurata la prima rete di telefonia cellulare Gsm funzionante del paese. Sono stati avviati lavori di costruzione del modernissimo centro commerciale 'World trade center', è stato aperto al pubblico un nuovo padiglione ospedaliero ultratecnologico. Mentre anche la natura sembra essersi fatta compiacente, e dal sottosuolo di Tirana è persino sgorgato il petrolio.

PROFONDA CRISI POLITICA AD ANKARA

Turchia: gli islamici al potere oppure si va a nuove elezioni

ANKARA — Il Partito del Giusto Cammino (Dyp) dell'ex primo ministro turco Tansu Ciller ha annunciato il suo ritiro dal governo di coalizione con il Partito della Madrepatria (Anap) del premier Mesut Yilmaz aprendo formalmente una crisi destinata verosimilmente a sfociare in un governo con gli islamici o in nuove elezioni generali. La tempesta si era addensata quando, a metà maggio, la corte costituzionale, accogliendo un ricorso del partito islamico Refah, aveva definito irregolare il voto di fiducia con cui il parlamento aveva insediato il nuovo gabinetto nel marzo scorso.

Tale situazione era stata sfruttata da Ciller, ai ferri corti con Yilmaz per il suo assenso ad una inchiesta parlamentare nei propri confronti per corruzione, per chiedere le sue dimissioni. Di fronte al rifiuto del premier Ciller ha tentato di spingere il presidente Suleyman Demirel a far cadere il governo ma questi ha respinto l'ipotesi. La leader del Dyp ha allora dichiarato «decaduto» il gabinetto di minoranza e successivamente il consiglio esecutivo ha formalizzato la crisi dando pieni poteri all'ex premier per la formazione di un governo di maggioranza.

L'Anap ha risposto alla mossa definendola contraria agli interessi del paese, ma non mostrando alcuna intenzione di accettare la disfatta anche perchè i ministri Dyp sono rimasti al loro posto. Ciller sembra infatti voler spingere Yilmaz a dimettersi mentre il premier spera in una frattura in seno al Dyp contro Ciller prima che il parlamento, in pausa sino al 2 giugno per le elezioni locali, lo sfiduci.

Il partito islamico Refah, uscito vincitore dalle elezioni di dicembre, ha annunciato che adesso tocca al suo leader Necmettin Erbakan formare un nuovo governo. Mercoledì scorso Erbakan aveva assicurato i suoi sostenitori che «entro dieci giorni» sarebbe andato al potere. Non è escluso ora che la crisi possa volgersi a suo favore.

LONDRA RICORRE ALLA CORTE EUROPEA CONTRO L'EMBARGO

Mucca pazza, guerra legale

Ma potrebbe essere un autogol - L'impegno della presidenza Ue

BRUXELLES — Nella 'guerra' della mucca pazza il premier britannico John Major ha giocato quella che potrebbe rivelarsi per lui la carta vincente: ottenere dai giudici europei, sfruttando eventuali cavilli giudiziari, la sospensione dell'embargo sull'export di bovini, carni e prodotti a base di carne.

Londra, infatti, depositando alla Corte di giustizia di Lussemburgo un ricorso contro il bando deciso il 27 marzo dalla Commissione Europea, ha anche richiesto l'approvazione di provvedimenti d'urgenza per ottenere la soppressione dell'embargo in attesa della sentenza finale dei giudici di Lussemburgo. Un sentenza che non dovrebbe essere pronunciata prima di un anno. Se la mossa di Londra dovesse rivelarsi vincente le conseguenze potrebbe essere pesanti per le istituzioni europee.

«Sarebbe come fare autogol» dicono alcuni esperti comunitari a Bruxelles. In primo luogo, infatti, sarebbe compromessa la credibilità della Commissione e del suo sistema decisionale, e questo al di là delle problematiche che riguardano la crisi della mucca pazza. Lo stesso Consiglio dei ministri si troverebbe in grande imbarazzo con il rischio di dividere ulteriormente i partner comunitari sull'atteggiamento da tenere nei confronti di Londra.

Entro la fine di giugno, al massimo la prima settimana di luglio, la Corte dovrebbe pronunciarsi sui provvedimenti d'urgenza e quindi dire se esistono o meno fatti obiettivi per accordare la sospensione dell'embargo. In attesa che la Corte si pronunci, le diplomazie europee si sono messe in moto. Il ministro degli esteri britannico Malcolm Rifkind sarà la prossima settimana a Bruxelles per incontrare il premier belga Jean-Luc Dehaene e i ministri degli esteri e dell'agricoltura Eric Derycke e Karel Pinxten. Anche il ministro degli esteri francese Hervè de Charette avrà il 30 maggio un colloquio a Bruxelles con il collega belga sulla crisi della mucca pazza.

Il Belgio, insieme a Lussemburgo, Olanda, Germania, Spagna, Austria e Portogallo, aveva votato al Comitato veterinario dell'Ue contro la proposta di revocare l'embargo sull'export britannico di gelatine, sego e sperma. Da allora tuttavia, la liberalizzazione dei tre prodotti entro poche settimane sembra acquisita.

La presidenza italiana dell'Unione Europea sta lavorando per arrivare ad una «rapida soluzione» del problema della «mucca pazza» che «tenga conto degli interessi legittimi di tutte le parti interessate». E' quanto ha intanto precisato ieri, in una lettera al «Daily Telegraph», l'ambasciata italiana a Londra, smentendo che il ministro degli Esteri Lamberto Dini abbia definito «patetiche» - come ha scritto invece il quotidiano in una corrispondenza da Bruxelles - le iniziative del primo ministro britannico John Major.

LO STRANO CASO IN AUSTRALIA DEL «SIGNOR X»

Ritrova dopo 25 anni le due dita perdute

SIDNEY — Il detective John Pendergast non crede ai suoi occhi: «Chiedo scusa, ispettore, potrei riavere le mie dita?». Il signore che si è presentato nel suo ufficio non sembra affatto matto. E non lo è. La sua mano sinistra mostra chiaramente la mancanza di quanto ha appena chiesto. «So che le avete trovate voi circa due settimane fa – dice tranquillo l'uomo – ho perso quelle due dita 25 anni fa, mentre lavoravo con una sega circolare. Non sono mai riuscito a ritrovarle. ma credo proprio che siano le mie». Tutto vero. Quindici giorni fa, una squadra di demolizione è andata ad abbattere una vecchia casa nel centro di Sidney: era pericolante, e al suo posto si deve costruire un nuovo palazzo per uffici. Ma lavorando tra i detriti, gli operai si imbattono in un vecchio mucchio di carta da parati. E mentre lavorano per spostarla e caricarla sul camion, saltano fuori due dita. Perfettamente conservate e mummificate.

La polizia arriva a sirene spiegate. L'ispettore Pendergast prende il comando delle operazioni. Fa bloccare i lavori di demolizione, fa mettere i sigilli alla casa e la fa anche sorvegliare di notte. «La prima cosa che mi è venuta in mente è stata qualche storia di maniaci assassini. Qualche pazzo che aveva ucciso, e si era tenuto le dita come souvenir del suo crimine, arrivando perfino a mummificarle». Ma c'era anche una possibilità peggiore: che le dita fossero solo una parte di un'intero cadavere mummificato. O forse addirittura di più cadaveri. «Adesso è facile riderci sopra», ammette Pendergast, «ma potevamo anche trovarci di fronte a una casa degli orrori, all'opera di un serial-killer».

Quindi, a scavare tra le macerie della casa ci pensano gli uomini della scientifica. Per giorni e giorni. Ma non esce fuori nient'altro. Solo le due dita. Così, Pendergast pensa di ricorrere ancora alla scientifica. «Le dita erano mummificate, ma potevamo tentare di reidratarle. In questo modo avremmo potuto rilevare le impronte digitali e confrontarle con quelle delle persone scomparse». L'operazione riesce, ma le impronte sono illeggibili. Niente da fare. Il «mistero delle dita perdute», però, fa ormai furore nella cronaca cittadina.

NON SOLO LA GUERRA MA ANCHE IL MALTEMPO SI ACCANISCE CONTRO LA POPOLAZIONE CIVILE

Afghanistan, continua la tragedia infinita

TEHERAN — L'Afghanistan vive l'ennesimo rimescolamento delle alleanze tra le fazioni dell'ex resistenza antisovietica. Ma anzichè portare autentiche speranze di pace le nuove intese sembrano per ora provocare un ulteriore spargimento di sangue, soprattutto tra la popolazione civile che assiste impotente ai giochi dei signori della guerra e che in questi giorni deve anche subire distruzioni e lutti causati da piogge torrenziali e inondazioni.

Il presidente ad interim Burhanuddin Rabbani, il cui mandato frutto di un precedente accordo tra i diversi gruppi è scaduto nel dicembre del 1994, ha firmato ieri un nuovo patto con Gulbuddin Hekmatyar, capo dell'Hezb-e-Eslami (partito islamico). Le due fazioni hanno deciso di tornare a spartirsi il potere e di unire le proprie truppe contro le milizie dei Taleban (studenti di teologia), che da otto mesi assediano e bombardano la capitale.

La risposta delle forze antigovernative non si è fatta attendere. «L'accordo tra Rabbani e Hekmatyar porterà solo altro sangue», ha detto un loro portavoce. E infatti, proprio nel giorno della cerimonia della firma dell'intesa, hanno lanciato sulla città 20 razzi katiuscia che hanno ucciso 30 persone. Intanto a sud della capitale la linea del fronte tra i due schieramenti si sposta da alcuni giorni a seconda delle offensive e delle controffensive. L'accordo tra Rabbani e Hekmatyar, riferisce l'agenzia iraniana 'Irna', prevede l'instaurazione in afghanistan di «un sistema completamente islamico». La stessa cosa dicono divolere i Taleban, il cui nucleo originario è costituito da studenti di teologia formatisi in Pakistan. Ma le milizie antigovernative hanno fatto sapere di non volere incontrare una delegazione che i nuovi alleati intendono inviare presso tutte le altre fazioni per negoziare il futuro del paese.

Diverso sembra l'atteggiamento del comandante uzbeko Rashid Dostam, già alleato delle truppe sovietiche d'invasione, che nel suo feudo di Mazar-e-Sharif, nel nord del paese, rimane in attesa degli avvenimenti prima di manifestare le sue reali intenzioni. Sia il Pakistan, ritenuto da diversi osservatori il padrino dei Taleban, sia l'Iran, vicino al governo Rabbani, hanno auspicato che tutte le fazioni afghane raggiungano un compromesso per fermare una guerra civile che dal 1992, anno della caduta del regime instaurato dall'Urss, ha provocato 25 mila morti. Ma a teheran alcuni osservatori cominciano a pensare ad una possibile spartizione dell'afghanistan in diverse sfere d'influenza.

IL VENETO STANZIA 300 MILIONI PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO IN ISTRIA E DALMAZIA

Cultura, piovono i fondi

Già approvato dalla commissione competente, il piano sarà sottoposto al Consiglio regionale

VENEZIA — La commissione cultura del Consiglio regionale del Veneto ha approvato a larga maggioranza il programma dei finanziamenti (300 milioni) per il '96, destinati agli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta in Istria e Dalmazia previsti dalla legge 15/94. Il provvedimento sarà sottoposto al voto dell'intera assemblea regionale in una delle prossime sedute.

Nel settore «Indagine, studi, ricerche» è previsto il finanziamento - 25 milioni - della seconda fase della ricerca storico-araldica sugli stemmi dei podestà veneti e sulle famiglie notabili di Capodistria: la ricerca è condotta dal Centro ricerche storiche dell'Unione Italiana di Rovigno. Altri 15 milioni serviranno per la prosecuzione della catalogazione archivistico-fotografica delle opere storico-architettoniche di epoca veneta (la prima parte è stata dedicata alle cittadine di Isola, Pinguente, Grisignana, San Lorenzo e Albona).

E' inoltre previsto un intervento di 19 milioni destinati alla Società dalmata di storia patria di Venezia per l'esame, la trascrizione dal manoscritto autografo in veneto antico e la pubblicazione del codice dello scrittore Antonio Morosini, cronista nel Quattrocento della presenza veneziana in Dalmazia. Quest'opera si inserisce nel progetto complessivo di realizzazione di un archivio storico del litorale adriatico.

Una veduta di Rovigno: anche il Centro ricerche storiche dell'Unione italiana della cittadina usufruirà dei fondi in arrivo dalla Regione Veneto.

Per l'annuale convegno di studi previsto dalla legge la Regione Veneto stanzierà 40 milioni. L'edizione '96, che si propone di approfondire il tema dell'incontro tra la cultura veneta e quella croata, sarà organizzata in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura di Zagabria, il Dipartimento di italianistica di Pola, il Centro ricerche storiche dell'Unione italiana di Rovigno e la Edit di Fiume. Il convegno si svolgerà ad autunno in una località - ancora da definire - dell'Istria croata.

Per quanto riguarda invece le attività editoriali, il programma di interventi prevede lo stanziamento di 12 milioni per la stampa dell'opera di Francesco Semi - storico veneziano di origine istriana - intitolata «La cultura istriana nella civiltà europea. Un contributo storico per la nuova Europa». Altri 6 milioni serviranno per la stampa degli atti del convegno sull'illuminista istriano Gian Rinaldo Carli, mentre per la pubblicazione del libro bilingue (in italiano e croato) «La città di carta - papirni Grad» di Aljosa Puzar sono stati stanziati 20 milioni.

Prevista una serie d'interventi in vari settori: studi storici, ricerche araldiche, pubblicazioni e restauri. Attivato un programma di cooperazione

Nel settore della cooperazione, i finanziamenti saranno distribuiti in questo modo: 5 milioni per la realizzazione di un corso di lingua italiana a Visignano, curato dalla locale Comunità; 10 milioni per l'acquisto di libri e materiale didattico della scuola media superiore italiana di Fiume; 20 milioni per dieci borse di studio destinate a studenti e neolaureati dell'Istria che volessero approfondire i propri studi in una delle università del Veneto; 5 milioni per premiare ricerche svolte da studenti delle elementari, medie e superiori sui rapporti di Istria, Dalmazia e Quarnero con il Veneto (l'iniziativa sarà curata dall'Unione Italiana di Fiume); 15 milioni saranno destinati alla Regione istriana per una ricerca sullo stato di conservazione del patrimonio architettonico veneziano esistente sul suo territorio; 10 milioni serviranno al Comune di Portole per restaurare uno stemma con il Leone di San Marco; 40 milioni serviranno per interventi di restauro sulla cinta muraria del quattordicesimo secolo di San Lorenzo di Pasenatico, per il recupero e la catalogazione delle pietre confinarie del bosco di san Marco a Montona e per il restauro di un dipinto del diciottesimo secolo a Castagna, nel comune di Buje (per il prossimo anno sono previsti interventi per il palazzo comunale di Montona, la torre cilindrica di Cherso e il campanile di Momiano).

Infine, le ultime tranches (20 milioni) del finanziamento annuale saranno destinate alla diffusione nel Veneto dei periodici in lingua italiana «Panorama» e «La Battana», editi dalla Edit di Fiume, e alla promozione e diffusione di documenti e pubblicazioni sull'Istria contemporanea.

L'OPINIONE

«Deputati del Litorale: serve più compattezza»

CAPODISTRIA — Anche in Slovenia abbiamo avuto nelle settimane scorse una serie di manifestazioni in occasione della Giornata della rivolta contro l'occupatore. Sono state manifestazioni politiche e storiche, ma con chiari risvolti di vita odierna.

Uno di questi è dato dalla constatazione che le manifestazioni hanno avuto un gran pubblico; e che ciò è certamente anche una conseguenza dimostrativa delle condizioni di vita che incominciano a divenire faticose. Non c'è stata, infatti, manifestazione in cui non si sia battuto questo tasto. Gli oratori hanno svolto temi anche sulla politica estera del Paese: ma l'affermazione più o meno centrale è stata che la Slovenia non può ancora fregiarsi del titolo di «stato sociale».

In altre parole, l'affluenza alle manifestazioni è stata anche una reazione a questo stato di cose che impone una revisione: anche considerando che l'inflazione sta salendo, e che d'altra parte i singoli partiti – ovvero i loro interessi – hanno un ruolo sempre più preponderante nella vita del Paese (a scapito dell'attività statale); e che, ad esempio, persino l'amministrazione pubblica è sempre più impregnata di appartenenze politiche. Sono fenomeni che non giovano al futuro.

Di essi si è parlato anche a Portorose, dove si sono incontrati i maggiori esponenti della vita economica slovena, proprietari, direttori, manager ed anche politici e funzionari sindacali: ma con una presenza troppo modesta dei rappresentanti del governo. Ebbene, anche qui sono stati ripetuti e accentuati argomenti purtroppo attuali già da mesi, se non anni. Tra l'altro: il processo di privatizzazione va troppo a rilento, è quanto mai complicato e permette abusi di ogni genere. L'economia come tale non è sufficientemente presente in politica. E ancora: l'esportazione non viene agevolata e la disoccupazione sta crescendo.

L'economia, in quest'ultimo periodo, ha perso circa 200 mila posti di lavoro, mentre è aumentato a dismisura il numero degli impiegati nei servizi amministrativi e sociali. Cattivo segno, naturalmente. Ma c'è anche una terza tematica che vorremmo sottolineare; ed è quella del come sarebbe necessario prepararsi in un modo più sistematico ad eventuali discussioni in Parlamento e altrove, circa i problemi che ci riguardano più da vicino. Uno di questi è l'off shore, ovvero la zona franca (anche se c'è differenza tra le due istituzioni) nel porto di Capodistria che dovrebbe sorgere come nuova fonte di guadagno per tutto il Paese, e non solo per Capodistria e il Litorale.

Ebbene, sta succedendo che i deputati appunto del Litorale nelle sedute della Camera di Stato, nelle quali si sta trattando questo problema, non sono affatto compatti. Con prospettive che non sono di buon augurio. Non vogliamo spingerci in disamine tecniche circa l'utilità o meno di quest'istituzione, ma non si dovrebbe ignorare qualche consiglio in fondo quanto mai semplice. E cioè che il gruppo dei deputati del Litorale, che già da tempo esiste come semistituzione, dovrebbe lavorare con maggior responsabilità – sia politica che personale – approfondendo lo studio dei problemi e delle proposte e cercando di raggiungere almeno una certa (rispettando il pluralismo) identità di vedute già prima dell'inizio della procedura parlamentare. In tal modo verrebbero rispettati anche gli interessi regionali, che poi sono i più vitali.

Può anche darsi che il gruppo dei deputati non sia stato informato a sufficienza. E rimane, naturalmente, del tutto aperta la problematica degli offshore in Europa, le cui istituzioni stanno già da tempo seguendo una certa direzione. Ma ogni Paese ha il diritto di difendere e curare i propri interessi; alla condizione che siano largamente e preventivamente studiati con la dovuta professionalità, serietà e cautela.

Miro Kocjan

IMPEGNATI OLTRE 30 CLUB DEL TRIVENETO

Rotary: migliaia di libri per scuole e Comunità

Nella sede del Rotary club goriziano si selezionano e imballano i libri destinati alle scuole e alle Comunità italiane dell'Istria e di Fiume.

GORIZIA — Sta per concludersi l'iniziativa - promossa dal Rotary club di Gorizia per l'anno sociale '94/95 e rinnovata quest'anno - a favore delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume. La proposta, nata nel club goriziano, è stata fatta propria da oltre 30 Rotary dell'intero Triveneto nell'ambito del programma «Lingua e cultura d'Italia nel mondo», che vede la realizzazione di tutta una serie di gemellaggi nella logica dello slogan «Un club - una scuola».

Grazie alla larga adesione dei Rotary, è stato possibile allargare gli interventi - che in origine si prevedevano soltanto a favore delle scuole - anche un certo numero di Comunità degli italiani. Si è avviata così la fornitura di oltre 13mila volumi (le ultime consegne si terranno entro una quindicina di giorni): libri per letture guidate in classe, per le biblioteche scolastiche e per quelle delle Comunità, vocabolari e così via.

L'iniziativa dei Rotary vuole essere anche un segnale di sostegno morale alla minoranza italiana nell'ex Jugoslavia: all'azione del Rotary club di Gorizia hanno aderito ufficialmente - contribuendovi con libri o finanziamenti - anche pubbliche istituzioni come la Regione, la Provincia e il Comune di Gorizia, il Comune di Grado, il Provveditorato agli studi e l'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia. Da segnalare anche la partecipazione dell'Università per la terza età di Gorizia e dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione.

Il Rotary di Gorizia ha curato il coordinamento e la pianificazione degli interventi, trovando collaborazione nell'Università popolare di Trieste e in alcune case editrici oltre che, naturalmente, nell'Unione italiana di Fiume.

L'iniziativa del Rotary club di Gorizia verrà probabilmente ripetuta anche il prossimo anno: sono numerosi i club del Triveneto che hanno già deciso di parteciparvi.

TURISMO, ALTRA ESTATE «MAGRA»

Hotels di Abbazia: gli sfollati non vogliono andarsene

FIUME — Scarso l'interesse dimostrato dai circa 1600 profughi che vivono nelle strutture alberghiere di Abbazia per una sistemazione privata. Da un'inchiesta condotta dall'Ufficio regionale per l'assistenza ai rifugiati e dalla municipalità di Abbazia, risulta che soltanto 13 famiglie di sfollati croati (31 persone) sono interessate a lasciare l'albergo - o la casa di riposo - che le ospita per andare a vivere da sole provvedendo in proprio alla nuova sistemazione. Il sondaggio era stato promosso per tastare il polso ai rifugiati in vista di un loro eventuale trasferimento prima dell'alta stagione turistica. Le risultanze dell'inchiesta sono poco incoraggianti: è quindi da prevedere che gli operatori turistici della riviera di Abbazia dovranno ancora una volta fare a meno di centinaia di posti-letto, con perdite secche valutabili in centinaia di migliaia di marchi. Per legge, infatti, chi si oppone a una nuova sistemazione non può essere trasferito forzatamente.

I CAMBI
SLOVENIA Tallero 1,00 = 11,75 Lire*
CROAZIA Kuna 1,00 = 279,41 Lire
Benzina super
SLOVENIA Talleri/l 82,20 = 1013,06 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,30 = 1201,45 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA Talleri/l 74,50 = 918,16 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,00 = 1117,63 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

COMUNI / CONCLUSO A TRENTO IL CONVEGNO SUL NORD-EST ORGANIZZATO DALL'ANCI NAZIONALE

I sindaci ora «assediano» Prodi

Chieste risposte rapide per maggior autonomia e un ruolo fondamentale nelle riforme - Attaccati gli enti regionali

TRENTO — «Chiediamo risposte rapide e concrete su alcune questioni che si possono e si devono risolvere se il Parlamento e il Governo hanno un senso di responsabilità nazionale: questo non è uno dei problemi, è il problema dei problemi». E' stato il sindaco di Belluno, Maurizio Fistarol, concludendo a Trento il convegno organizzato dall'Anci sul tema «Fare rete tra i Comuni delle Regioni del Nord-Est», a ribadire la richiesta di autonomia e maggiore possibilità operativa per gli enti locali. Nel progetto federalista i sindaci hanno chiesto dunque «un ruolo fondamentale» per i Comuni, «ormai l'unico interlocutore credibile per i cittadini» ma senza alcuna «rivendicazione patetica di centralità delle loro funzioni».

Fistarol ha smorzato poi anche le polemiche per le presunte contrapposizioni Nord-Sud. «Noi sindaci stiamo cercando in prima fila di impedire che l'agitazione diventi qualcosa di più pericoloso» ha detto, spiegando poi che « la cultura Federalistica oggi si ritrova al Nord - chiarisce - ma in ugual misura, se non in forma maggiore, anche al Sud» dove i nuovi sindaci «sono federalisti quanto se non più di noi. Qualche problema ad essere federalisti vi è solo per chi geograficamente è da sempre vicino ai luoghi del potere romano - ha concluso - dove la cultura centralista è comune a tutti gli schieramenti».

Dal convegno di Trento è partita anche una richiesta al Governo Prodi per una riforma delle Regioni, che oggi «appaiono più inefficienti dello Stato centrale».

Per questo, pur valutando imprescindibile il rapporto Comuni- Regioni, Fistarol ha chiesto di «mettere mano in maniera radicale all'organizzazione delle Regioni per costruire lo Stato Federale». A esemplificare i problemi oggi esistenti nel rapporto tra le realtà amministrative locali è stato tra gli altri proprio il sindaco di Trieste Riccardo Illy.

A Trento comunque le richieste al Governo sembrano aver assunto toni più morbidi rispetto al passato, ma sempre lo stesso Illy ha ribadito che «se non arriveranno progetto di riforma credibili e condivivisibili arriveremo a produrli noi». Due le strade ipotizzate: accordo con i presidenti delle Regioni o legge di iniziativa popolare.

Le riserve nei confronti del programma di decentramento del Governo Prodi, espresse già nella prima giornata del convegno sono state così confermate anche ieri.

«Dobbiamo riempire di contenuti istituzionali le rivendicazioni dei Comuni del Nord- Est», aveva detto venerdì Dellai, preoccupandosi che il nuovo Governo pensasse «alla dimensione federalista in termini solo di decentramento amministrativo, mentre noi - aveva concluso il sindaco di Trento - riteniamo ci sia bisogno di una ristrutturazione radicale».

Incontro a Udine tra i parlamentari e i rappresentanti locali dell'Anci

UDINE — L'associazione dei comuni d'Italia del Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con il Comune di Udine, il movimento dei sindaci delle Regioni del Nord-Est ha deciso di avviare un confronto diretto con i parlamentari eletti nella nostra regione lo scorso 21 aprile sui principali temi legati alle riforme e alle autonomie. Il primo appuntamento è quindi fissato per domani, alle 18, nella sala consiliare del Comune di Udine. Ai parlamentari sarà presentato un documento contente le principali richieste avanzate dai Comuni tra cui la valorizzazione dell'autonomia speciale del Friuli-Venezia Giulia e il concreto avvio del federalismo fiscale. All'incontro saranno presenti oltre ai rappresentanti dell'Anci del Friuli-Venezia Giulia, anche i sindaci dei quattro capoluoghi.

INCONTRO AICCRE IN GRECIA

Il Friuli-Venezia Giulia Regione protagonista nell'intreccio europeo

SALONICCO (GRECIA) — Una regione italiana di confine con speciale vocazione, il Friuli-Venezia Giulia, è fra quelle che più delegati ha inviato ai XX Stati generali del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, in corso a Salonicco. Un rapido sondaggio tra tre consiglieri regionali di diverse tendenze politiche conferma una sostanziale unità di visione sul ruolo della regione. Gian Daniele Zoratto (Lega Nord) ricorda che «il Friuli-Venezia Giulia si trova al crocevia fra quella che è la realtà Est-Ovest e quindi anche Nord-Sud. C'è un ruolo importante comunque per questa regione che deve avere una funzione anche per i rapporti transfrontalieri, ad esempio con Carinzia e Slovenia, e che deve rivendicare anche presso Roma questa sua peculiarità specifica.

«A me e alla Lega - ha aggiunto - preme che l'Europa diventi veramente un'Europa dei popoli, non basata solo su rapporti strettamente economici, e sulla quale si innestino i principi essenziali della sussidiarietà e della solidarietà».

Adriano Ritossa (An) ha dichiarato: «C'è necessità che di fronte a dichiarazioni di principio in favore delle autonomie vi sia anche un supporto dello Stato centrale, che prenda atto di quelle che sono le evoluzioni economiche che comportano di fatto la creazioni di assi Sud-Nord spostati verso Est: questo per garantire un ruolo de facto della Regione Friuli-Venezia Giulia». Paolo Ghersina (Verdi) si è espresso in favore «delle euroregioni e della cooperazione transfrontaliera» quale strumento per dar corpo a una politica multiculturale e democratica dell'Europa, anche nel contesto dell'urgente allargamento ad Est. Questa proposta che valorizza le autonomi regionali e comunali «è indispensabile economicamente al Nord-Est d'Italia ma anche a tutto il Paese, per arrivare ai mercati dell' Est senza passare sempre per la Germania». Per il Friuli-Venezia Giulia, ha concluso, questo significa un ruolo speciale nella costruzione dell' euroregione che comprenda anche Istria, Slovenia e Carinzia.

COMUNI / ANNUALE INCONTRO A CIVIDALE ORGANIZZATO DAL CISA

«Sì alle riforme, senza fretta»

Dal presidente della giunta un monito: «Il federalismo non è la somma delle municipalità»

CIVIDALE — Tema complesso ed insieme estremamente attuale in questa stagione di annunciate (ed in parte attuate) riforme istituzionali, quello analizzato ieri a Cividale nell'annuale convegno del Cisa (centro italiano studi amministrativi) sui poteri del sindaco tra indirizzo politico e amministrazione.

Un problema che si è voluto incardinare soprattutto sull' esigenza di equiparazione tra poteri e responsabilità attorno a una figura di sindaco così come disegnata dalla legge 81 del 1993 che con l'elezione diretta del primo cittadino ne ha cambiato il grado di «legittimazione» creando però, di fatto, contrasti tra rappresentatività e poteri effettivi.

Discorso - lo ha sottolineato il presidente della giunta regionale Sergio Cecotti aprendo i lavori al mattino - che viene portato avanti con forza dal movimento dei sindaci del Nord Est e che incide non solo sul sistema decisionale di governo, sulla forma cioè della politica, ma sui problemi ordinamentali.

La riforma necessaria, ha però ribadito Cecotti, non può immaginare strade veloci con eccesssiva semplificazione dei problemi perchè «la sommatoria di municipalismi non costituisce federalismo».

Sul versante locale per ridisegnare il sistema dei poteri territoriali la regione non parte da zero; da un lato il sistema che già ora c'è e che va reso più efficiente, in grado di dare risposte agli amministratori ed ai cittadini e dall'altro l'esperienza del terremoto che per Cecotti ha avuto un aspetto quasi «costituente»: un'esperienza, patrimonio per il nuovo modello di poteri locali e per le funzioni stesse del sindaco.

Il testo unico di riforma del governo locale, illustrato dall'assessore regionale alle autonomie locali, Oscarre Lepre, avrà quindi un'architettura poggiante su principi generali senza indicare norme di dettaglio che verranno demandate, proprio per effetto dell'autonomia, all'esclusiva competenza degli enti locali.

Formazione, intesa Regione-provveditori

TRIESTE — Piena disponibilità a collaborare con la Regione Friuli Venezia Giulia per la predisposizione del nuovo piano della formazione professionale è stata manifestata all' assessore al Lavoro ed alla Formazione professionale, Lodovico Sonego, dai quattro provveditori agli studi del Friuli Venezia Giulia (Ugo Mannini per Gorizia, Franco Luchini per Pordenone, Vito Campo per Trieste e Valerio Giurleo per Udine).

Dei 32 miliardi di lire annualmente stanziati per le attività di formazione professionale, «una parte - è stato rilevato nel corso di un incontro tra l' assessore Sonego ed i provveditori agli studi - sarà utilizzata per l' organizzazione di corsi integrativi di formazione riservati agli studenti del quarto e del quinto anno degli istituti professionali di stato». Gli orientamenti dei corsi saranno definiti dalle autorità scolastiche delle quattro province.

IN BREVE

Anticipo d'estate File in autostrada e ai valichi di confine

UDINE — Primo assaggio d'estate ieri nelle principali località balneari della nostra regione. La coincidenza con la festa della Pentecoste ha infatti favorito un notevole afflusso di turisti soprattutto dall'Austria e dalla Germania. Code si sobo registrate ai valichi in entrata in Italia, in particolar modo a Tarvisio. Ma l'ingorgo più consistente si è verificato all'uscita di Latisana per Lignano. Attorno alle 11 di ieri mattina la coda di macchine in uscita disposte su doppia fila superava i nove chilometri.

Otto mosaici di Spilimbergo per l'aeroporto di Washington

PORDENONE — Gli allievi e i maestri della scuola dei mosaicisti di Spilimbergo, attraverso anche al laboratorio della Travisanutto snc hanno realizzato per il nuovo aeroporto di Washington otto diverse composizioni, che in un primo momento verranno esposte nella palestra delle scuole medie locali. Le opere sono state realizzate sui bozzetti di alcuni tra i maggiori artisti contemporanei americani.

Legge sulla caccia respinta Interrogazione di Collino (An)

TRIESTE — Il rinvio della legge regionale sulla caccia da parte del governo ha rappresentato, secondo il senatore di Alleanza Nazionale Giovanni Collino «una grave menomazione all'autonomia e alla specialità della Regione Friuli Venezia Giulia, che vanno valorizzate e non mortificate con simili provvedimenti». Il parlamentare ha espresso ciò in una interrogazione presentata al ministro dell'Ambiente e dell'Agricoltura.

A Gemona il Requiem di Verdi in memoria del sisma del '76

UDINE — Oggi il duomo di Gemona ospiterà, con inizio alle 20.30, il grande concerto che la regione Friuli-Venezia Giulia intende offrire come ringraziamento a quanti, da tutte le parti del mondo, espressero solidarietà al Friuli terremotato. Sarà la Messa da requiem di Giuseppe Verdi a tradurre in musica la paura che i tremendi giorni del 1976 suscitarono nella gente di queste terre così duramente colpita.

Ultimi giorni per il concorso organizzato dal fondo del Wwf

UDINE — Ultimi giorni per la partecipare al concorso indetto dal Wwf «I detectives dell'ambiente», il cui termine è fissato al 27 maggio. Il materiale elaborato può essere recapitato alla sede del Wwf di Udine, in via Parini 11. Per uletriori informazioni e dettgali ci si può rivolgere direttamente al Wwf al numero telefonico 0432-507895, fax 0432-502275.

DUE PUGLIESI BLOCCATI DALLA POLIZIA MENTRE STAVANO CERCANDO DI PASSARE IL CONFINE

Sorpresi a Tarvisio con 400 lingotti

Nella stessa operazione arrestate nel resto di Italia altre 19 persone con migliaia di pezzi d'oro falsificati

VENEZIA — Migliaia di lingotti d'oro in pezzi da 50 grammi, un chilogrammo e 12 chilogrammi, tutti falsi, sono stati sequestrati in numerose città italiane nel corso delle indagini avviate dalla squadra mobile di Venezia.

Complessivamente sono state arrestate 21 persone, mentre altre 20 sono state denunciate, a vario titolo, per associazione per delinquere. Sull'operazione, iniziate a metà del 1995, gli investigatori mantengono il più stretto riserbo in quanto non sarebbe stata completamente smantellata l'organizzazione e le indagini si sarebbero estese anche all'estero dove si presume siano state portate partite di lingotti d'oro contraffatti, anche presso le banche. L'operazione, coordinata dal Servizio centrale operativo di Roma, ha visto impegnate numerose Questure della Toscana, Basilicata, Lombardia, Puglia, Veneto, Friuli e Piemonte. A Napoli Capodichino, è stato fermato un napoletano con 394 lingotti, mentre altri 400 erano in possesso di due pugliesi che stavano varcando il confine a Tarvisio. Altri lingotti stavano per essere portati all'estero attraverso il valico di Aosta. Dieci chilogrammi di oro falso sono stati trovati in un'abitazione a Pordenone, e una partita di lingotti è stata rinvenuta assieme a dollari falsi a Belluno. E' sulla Puglia, comunque, che si sarebbero accentrate le indagini della polizia, dove si sospetta ci sia la fabbrica utilizzata per confezionare i lingotti con il marchio «Credit swisse, fine gold 999,9» con tanto di custodia in plastica e punzonatura naturalmente falsa. Tra gli indagati vi sono persone legate alla malavita pugliese, milanese e calabrese, veneta e friulana. Nell'organizzazione ci sarebbero però anche cittadini dell'ex Jugoslavia e questa loro presenza induce la polizia a ritenere possa esistere un filone estero della truffa. Una parte delle «patacche» sarebbe stata venduta a privati, ma non è esclusa l'ipotesi che i lingotti possano essere anche serviti a garanzia di prestiti. Una realtà analoga a quest'ultima era emersa nelle indagini sempre della mobile veneziana su un giro di certificati al deposito e Bot, anche questi contraffatti.

Azienda ospedaliera di Udine più ricca Nel 1995 avanzo di bilancio di 4 miliardi

UDINE — Dopo l'approvazione del consuntivo 1995, con un avanzo di gestione di circa quattro miliardi di lire, il direttore dell' azienda ospedaliera udinese «Santa Maria della misericordia», Paolo Basaglia, ha adottato il piano per il 1996, che accompagna il bilacio di previsione. L'adozione è avvenuta dopo l'esame del piano fatto da soggetti esterni e dal consiglio dei sanitari, che lo ha approvato.

L'azienda, in un comunicato, ha rilevato che il finanziamento regionale per il 1996 ha subito una drastica riduzione e quindi anche le risorse attribuite provvisoriamente all' Ospedale di Udine sono calate di quattro miliardi rispetto al 1995.

L'azienda, comunque, ha confermato che il piano intende porsi come momento di continuità e consolidamento del processo di aziendalizzazione avviato nel 1995, sempre con l'obiettivo di elevare la qualità e ridurre i costi.

Il piano dell'azienda è articolato in tre parti riguardanti, rispettivamente, le attività, la logistica e le tecnologie ed il personale.

Nel primo punto del piano spicca l'acquisizione del settore ortopedico dell'ospedale Gervasutta, mentre per la logistica è stata confermata la volontà di progettare in tempi rapidi il nuovo complesso ospedaliero del polo sanitario udinese. Quanto al personale, infine, l'azienda prevede un incremento di un centinaio di nuovi operatori, tra infermieri, tecnici sanitari e medici anestesisti.

«PER FORTUNA NEL '46 ANDÒ DIVERSAMENTE»

Il presidente del Senato a Udine festeggia il «Messaggero Veneto» tra le punzecchiature di Cecotti

UDINE — Festa delle grandi occasioni ieri a Udine per i 50 anni di vita del quotidiano locale «Messaggero Veneto». Alle cerimonie hanno preso parte, tra gli altri, il presidente del Senato Nicola Mancino, il presidente della giunta regionale Sergio Cecotti, l'editore del quotidiano friulano, ingegnere Carlo Emanuele Melzi, il direttore Sergio Gervasutti e molti rappresentanti del mondo politico, economico e dell'informazione del Friuli-Venezia Giulia. Nel suo intervento Nicola Mancino (come riferiamo in maniera più approfondita nelle pagine di Politica) si è soffermato in particolare sul diritto-dovere all'informazione dei giornalisti, sul futuro della Rai, sulla necessità di riforme istituzionali. Decisamente di altro tono e sicuramente singolare l'intervento del presidente della giunta regionale, il leghista Sergio Cecotti. Cecotti ha definito la sua presenza a queste cerimonia «elemento di paradosso, nemesi storica». «Rappresento un'istituzione che non doveva esserci», ha osservato Cecotti ricordando nome e data di nascita del giornale, in un 1946 in cui il «Messaggero Veneto» si schierò con la monarchia contro la Repubblica e per una grande regione Veneto contro una regione Friuli autonoma. «Io - ha precisato il presidente Cecotti - sono qui a rappresentare il fatto che la storia è andata in modo diverso».

Il presidente Mancino ha poi dato alcuni riconoscimenti a Enrico Mascilli Migliorini (primo direttore del Messaggero Veneto), Andrea Centazzo, Giorgio Celiberti, Attilio Maseri, Carlo Sgorlon, Paolo Micolini, Gino Valle, Edi Orioli, Giuseppe Zigaina, Elio Bartolini, Enzo Bearzot, Mario Toros.

NONOSTANTE I DIVIETI AUTONOMI E DESTRA HANNO DATO VITA A CORTEI - EVITATI CONTATTI E SCONTRI

La città in subbuglio

In via Mazzini carabinieri in assetto da guerra hanno evitato ogni possibilità di contatto tra i due contrapposti schieramenti. (Foto Sterle)

Cento autonomi, quattrocento attivisti del Fronte della gioventù, trecento tra poliziotti e carabinieri, ieri dalle 14 hanno semiparalizzato la città. Da piazza Libertà fino al teatrino dell'ex Opp passando per Cavana. Dal Viale a via delle Torri, passando per via Mazzini. Lo scontro si è quasi sfiorato. Blindati dei carabinieri fermi lungo le Rive. Poliziotti della Celere in assetto da guerriglia urbana davanti ai cortei che, ufficialmente vietati dalla questura, hanno avuto comunque luogo, tollerati ma ben vigilati.

E così a metà pomeriggio, contrordine. I 'presidi' di piazza Libertà e di via delle Torri sono diventati file di giovani superscortati dai blindati dei carabinieri e dai Celerini.

A questo punto il traffico in città è andato in tilt. Se fino alle 17 i triestini sono stati per lo più indifferenti nei confronti di entrambe le manifestazioni, molti dopo hanno cominciato a protestare.

E così è stato tutto un susseguirsi di ordini e contrordini da parte dei funzionari. Gli stessi vigili non sapevano più come fare. Code di auto in uscita dalla città, un Tir inglese abbandonato sulle rive. Insomma ieri pomeriggio è stato il caos per quanto riguarda la viabilità. La fortuna è che non si sono registrati pericolosi incidenti fra i due gruppi contrapposti.

Rock e comizi, e poi all'Opp con il 17

In piazza Libertà la manifestazione degli autonomi aveva più il sapore di happening.

Servizio di
Corrado Barbacini

Alle 14 l'atmosfera in piazza Libertà e alla stazione è quasi surreale, incredibile. Nugoli di poliziotti e carabinieri attendono gli autonomi. Sono trecento gli uomini in divisa. Ma nessun autonomo scende dai treni. I viaggatori si meravigliano dello spiegamento di forze e chiedono cosa sia accaduto. Qualcuno sorride. Altri tirano dritto.

In piazza Libertà a quell'ora ci sono una famiglia ungherese con pacchi e sporte e alcuni croati. Attorno a loro un centinaio di poliziotti. Fino alle 15.30 la scena quasi kafkiana si ripete. Agli ungheresi e ai croati si aggiungono due persone che passeggiano con i loro cani e un pensionato sonnolento. «Sono loro, sono loro», esclama un poliziotto quando si ferma un treno proveniente da Udine. Ma non sono autonomi. Sono gli altri e cioè un gruppetto di ragazzi del Fronte che portano con loro alcune aste.

Qualcuno dispera. Qualcuno beve una bibita. Finchè arriva una notizia: «Hanno occupato il teatrino dell'ex Opp». Ma fuori continua a non esserci nessuno, se non la famiglia ungherese, i croati, i pensionati e i nugoli di poliziotti e carabinieri in assetto da guerriglia urbana. Alle 16, improvvisamente, in piazza Libertà spuntano un centinaio di autonomi. Tutti triestini. Viene messo un camion in mezzo alla piazza e dai due altoparlanti esce rock alternativo. Qualcuno gioca anche a palla, altri ballano.

Poi giungono gli attivisti di Rifondazione. I comizi si alternano con la musica. All'inizio di via Ghega ci sono anche gli animalisti. «Il nazismo non è finito, oggi si chiama zootecnia», si legge su un loro striscione. Viene chiesto ai funzionari di poter fare un corteo fino all'ex Opp. La risposta è no. Allora si ripiega per un corteo fino a piazza Cavana.

I cento autonomi scortati da un esercito di poliziotti e carabinieri iniziano a camminare sotto il sole. «Eroina, fascisti, polizia, uno per uno vi sbatteremo via», urlano lungo le Rive. E davanti ci sono i celerini in assetto da guerriglia urbana. Alle 17.55 il corteo si blocca davanti a piazza Ponterosso. In fondo vedono gli attivisti di destra, pure loro scortati. E anche loro forse si fermano. «Morte alle camicie nere», urlano gli autonomi. Qualcuno tenta di girare a sinistra. Un funzionario di polizia e alcuni agenti circondano il gruppetto. Poi, dopo una decina di minuti, la tensione si stempera.

In Cavana il corteo che arriva è di sì e no di cinquanta persone. Chiedono due bus per andare nel teatrino dell'ex Opp. L'Act risponde di no. Allora attraversano piazza della Borsa e salgono sull'autobus della linea 17. Giungono all'ex Opp. Davanti al teatrino occupato c'è un auto civetta della Digos. A pochi metri, sulle scale, i giovani del collettivo. «Stasera c'è un concerto jazz», dice uno.

I giovani del Fronte fra slogan e gadget

Servizio di
Silvio Maranzana

L'idea viene a due o tre all'angolo tra via Mazzini e via San Spiridione: anzichè girare a destra per raggiungere poi via delle Torri, svoltare a sinistra in direzione di piazza Cavana, dove sono concentrati gli autonomi.

Ma viene ben presto scartata dal gruppo anche se alcuni si piazzano sull'angolo volgendo i petti verso corso Italia. «Un piccolo schieramento creato apposta per il motivo contrario, proprio per proteggere il corteo da eventuali incursioni esterne», dichiareranno dopo i dirigenti del Fronte. La polizia ha lasciato quel versante sguarnito e con un cordone di uomini verso l'inizio di via Mazzini protegge solo il fronte delle Rive: è lì che stanno passando o sono appena passati i giovani del Collettivo.

Verso di là, di violento partono solo gli slogan: «Autonomi..., servi dei padroni», «Ma quali autonomi, ma quali antirazzisti, sono sempre e solo comunisti», e «Centri sociali, cuccia per animali.», come recita anche uno striscione.

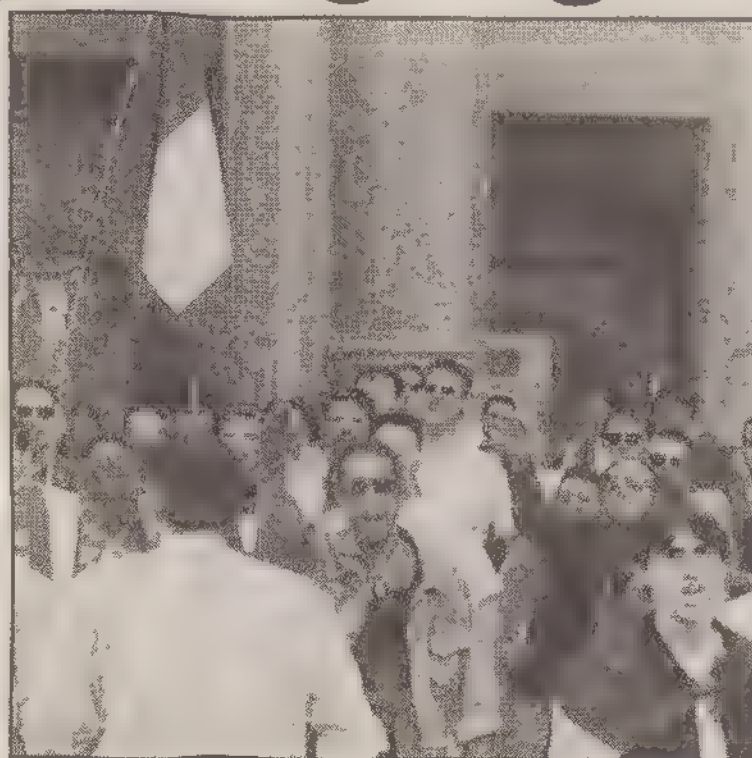
Il pomeriggio della Destra comincia presto con gruppi che arrivano da Udine e Pordenone, da Padova e Verona, e perfino da Firenze: nel momento di massima affluenza si conteranno quattrocento militanti in azione. Niente oggetti contundenti, ma si vedono facce arcigne, caschi da motociclista, qualche bicipite e qualche tatuaggio in mostra.

Gli attacchi più numerosi sono contro Bossi e la Lega. «Nè terroni, nè padani, sempre e solo italiani», dice lo striscione del Fuan di Padova, mentre il Fronte di Udine firma la scritta: «1500 chilometri di tricolore».

Niente cortei, aveva ordinato il questore. Ma i cortei si fanno, da una parte e dall'altra. Con furgoni, bandiere, striscioni, megafoni, il serpentone partito dal Viale passa per via Carducci, piazza San Giovanni, via Imbriani, via Mazzini, via San Spiridione e piazza Sant'Antonio che non è proprio il tragitto più breve per raggiungere via delle Torri.

«Il potere si è servito prima di Gava, Misasi e Andreotti, esponenti rispettivamente di camorra, 'ndrangheta e mafia, ora si serve degli autonomi», tuona dal palco l'eurodeputato Gastone Parigi.

Parla anche il neodeputato friulano Daniele Franz ed esponenti nazionali del Fronte e del Fuan, presentati da Alessia Rosolen. Il gruppo romano «Terre di mezzo» alterna musica celtica a canzoni militanti a cavallo tra gli Anni Settanta e Novanta.

Alla fine spunta pure un tavolo con i gadgets: Cd, libri e magliette anche con la scritta: «Italiano di Trieste.»

Anche qualche braccio teso alla partenza del corteo della Destra da viale XX Settembre.

NOTE DI RC E DI NORD LIBERO

Nel «teatrino» rioccupato il Collettivo oggi ribadisce la richiesta di spazi sociali

E oggi si ripete. Alle 13 i giovani del Collettivo spazi sociali terranno una conferenza stampa nel teatrino dell'ex Opp rioccupato da ieri mattina. L'iniziativa è stata annunciata con una nota in cui si parla della costituzione e dell'iscrizione al pubblico registro del 'Comitato di gestione dell'area polifunzionale di via San Cilino'. Nel comunicato gli 'autonomi' ritengono che «la risposta migliore da dare alle aggressioni, fatte al grido di 'Boia chi molla' e 'Negri di ...' e all'iniziativa fascista contro i centri sociali sia proprio quella di riprenderci i nostri spazi».

Anche Rifondazione comunista ha inviato una sua nota, in cui, tra l'altro, si critica aspramente «l'eccessiva blindatura della manifestazione». Nord Libero, invece, nel prendere posizione sulla vicenda, valuta dal canto suo, in un comunicato, positivamente «l'atteggiamento della Giunta comunale che ha accolto una mozione presentata dai consiglieri Marchesich e Tamburini nella quale si impegna l'esecutivo a recepire uno spazio da adibire a centro sociale». «Noi abbiamo solo segnalato l'esigenza che il Comune provveda e siamo soddisfatti dell'impegno assunto. Crediamo che le esigenze di molti giovani siano reali anche se espresse talvolta in modo sbagliato».

CAUSA CIVILE CONTRO IL COMUNE CHE AVEVA A SUO TEMPO AFFITTATO LO STORICO IMMOBILE AL MIB

«Il Ferdinandeo va restituito a tutti»

Bruno Sulli e Alessia Rosolen di An contestano la forma del contratto, stipulato ancora nel novembre '93 dal commissario prefettizio Larosa

Chissà cosa potrebbe pensare Ferdinando I d'Asburgo Lorena nello scoprire, 142 anni dopo, che il suo lascito testamentario alla città non è stato utilizzato nella maniera da lui voluta. Magari, ma è un'ipotesi, gli potrebbe anche andar bene scoprire che nel Ferdinandeo si è installata, o, meglio, dovrebbe installarsi, una prestigiosa istituzione come il "Mib", "Master of International business". Potrebbe anche succedere, però, che gli scocci parecchio apprendere che di quel bel palazzone in stile i triestini hanno usufruito, in questo periodo, poco o niente.

Nel dubbio, Bruno Sulli e Alessia Rosolen, esponenti di An anche se, giurano, il dato è assolutamente ininfluente in questo caso, hanno deciso di ricorrere alle vie legali per restituire il palazzo alla città. «Personalmente - ha ricordato Sulli - non potevo, nella mia qualità di consigliere comunale - aprire un contenzioso con lo stesso Comune. La Rosolen, però, sì». Detto e fatto. La giovane esponente politica locale ha messo la cosa nelle mani dell'avvocato Gabrio Laurini, «da cittadina di Trieste, prima di tutto, visto che il problema degli spazi è all'ordine del giorno nella nostra città». Risultato, un procedimento che punta a sostenere la tesi dell'illecito civile, e che approderà in aula il prossimo 23 settembre, quasi simbolicamente. Fu il 5 settembre del 1854, infatti, che Ferdinando I destinò il palazzo alla popolazione di Trieste.

Su quale tesi, comunque, si basa la denuncia? Sul fatto che il Comune, in sostanza, non avrebbe potuto dare in locazione la gran parte del Ferdinandeo per nove anni al Mib, a maggior ragione imponendo, come ha fatto, il pagamento del 5 per cento del fatturato dell'istituzione. «Vorrei fosse ancora più chiaro - ha annotato Sulli - che la nostra non è un'azione politica, nè tantomeno un attacco alla giunta Illy, che in questa vicenda non c'entra proprio per niente. Quel contratto, infatti, lo aveva siglato l'allora commissario prefettizio Larosa».

E' seguita, da parte del consigliere comunale, un'ampia ricostruzione dei fatti che avevano portato, il 20 novembre del '93, Larosa a definire i termini dell'affitto. «La scelta si era subito scontrata con il volere dei cittadini, e c'era stato anzi un preciso pronunciamento contrario del presidente di quella circoscrizione amministrativa, Elisabetta Sulli, che la contestava. Al di là della forma dell'affitto, lasciavano abbastanza perplessi anche i due miliardi che il Mib si era detto disposto a impegnare per i lavori di ristrutturazione. Una cifra obiettivamente troppo elevata rispetto alle condizioni dell'edificio. E comunque, tanto per essere chiari, il Mib finora, Al Ferdinandeo, non ha messo piede».

La protesta, insomma, da un lato vuole restituire ai concittadini quello che, nei desideri di Ferdinando I , doveva essere il punto finale, di raccolta, delle passeggiate dei triestini, dall'altro porre l'attenzione anche sul costante rischio di degrado che incombe su tanti lasciti. «I testamenti - ha concluso Sulli - vanno rispettati, e questo è un discorso che vale sia per il Ferdinandeo che per altre realtà che si sono colpevolmente abbandonate all'incuria, come ad esempio Villa Stavropoulos».

f.b.

ILLY SI È DICHIARATO CONTRARIO ALL'ASSEGNAZIONE DI PIÙ POTERI ALLE REGIONI

«Federalismo comunale»

«Una casa si fa dalle fondamenta - ha detto - altrimenti c'è il rischio che crolli»

Servizio di
Fabio Cescutti

«Una casa si fa dalle fondamenta, sono dunque i comuni e non le regioni le basi del decentramento: se non si parte così c'è il rischio che la struttura crolli». Il sindaco Riccardo Illy a Trento, nella due giorni dei sindaci del Nord-Est, ha risposto duramente all'intervento di Piero Badaloni, presidente della Regione Lazio. Questi poco prima aveva infatti sostenuto che il perno del federalismo dovranno essere le regioni.

Contro Badaloni si è espresso lo stesso sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, il quale ha rilevato come le regioni, assumendo eventuali nuove imposte sulla base di un federalismo fiscale, non sono organizzate per fare fronte a questo impegno.

Secondo Illy il federalismo fiscale è fra l'altro solo un aspetto della questione. A suo avviso ci sono invece due principi da rispettare, ben più importanti: quello della sussidiarietà (i servizi al cittadino vanno erogati dall'ente a lui più vicino, salvo eccezioni motivate) e quello dell'autonomia che non va risolto con delega di funzioni ma con attribuzioni precise ai comuni, che possono di conseguenza decidere in autonomia statutaria, regolamentare e finanziaria sulle materie ad essi assegnate.

Dando priorità alle regioni, ha rilevato ancora Illy, si arriverebbe a quella che il sindaco ha definito una forma di «decentralismo». «Al centralismo dello Stato - ha osservato il primo cittadino di Trieste - si sommerebbe quello delle regioni».

Illy ha anche motivato la sua posizione. La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, per forza di cose, con l'assetto attuale, rende meno autonomi i comuni. Il sindaco ha citato i problemi urbanistici, quelli relativi alla vendita degli immobili comunali e, caso recente, un accorpamento delle licenze commerciali sopra i quattrocento metri quadrati che la Regione ha bloccato.

Il primo cittadino a Trento con i sindaci del Nord-Est polemizza con Badaloni, presidente della Regione Lazio

Il tema «Fare rete tra i comuni e le regioni del Nord-Est» è quindi passato un po' in secondo piano. Ma la questione è stata comunque esaminata. Illy ha illustrato quanto è stato fatto a Trieste a proposito di informatizzazione della struttura amministrativa. Ha ricordato come sia già in funzione una rete città. L'Inps ad esempio estrae direttamente i certificati dal terminale del comune, stessa cosa fa la questura per i passaporti, mentre carte d'identità sono consegnate dal comune ai cittadini in tempo reale.

Il sindaco ha sposato lo slogan formulato dall'Ancitel (il servizio di collegamento telematico dell'Anci ndr.) che suona così: il Comune deve essere l'agente generale dei cittadini. «E' proprio quello che noi progettiamo di attuare - ha sottolineato Illy - dobbiamo inoltre puntare a una rete di relazioni fra amministrazioni, che in parte già avviene, per esempio sull'acquisto di software come gruppi di comuni e per i corsi di formazione».

Illy ha infine proposto di creare una «rete delle reti», ovvero di creare un collegamento fra municipi che permetterebbe un accesso diretto alle informazioni dei diversi enti da parte di chi opera nelle strutture. E darebbe la possibilità ai cittadini di accedere a un certificato che deve essere rilasciato da un altro comune. Il tempo delle file snervanti agli sportelli sembra dunque destinato a scomparire.

I NUOVI ORARI ESTIVI DELLE FERROVIE

Donaggio: «Treni finalmente all'altezza»

Soddisfazione per l'ampliamento ed il miglioramento dei collegamenti ferroviari di Trieste con Milano e Roma è stata espressa ieri dal Presidente della Camera di Commercio Adalberto Donaggio, che nell'evidenziare la valenza economica (soprattutto per il comparto turistico e commerciale) di un'organizzazione del traffico passeggeri realmente adeguata ed efficiente, ha avuto parole di vivo apprezzamento per l'opera svolta dal Prefetto.

«Un primo passo in direzione di collegamenti migliori»

«Nei mesi scorsi – ha detto Donaggio – avevamo ripetutamente segnalato alla direzione generale delle Ferrovie dello Stato l'inadeguatezza del servizio offerto sulla tratta Trieste-Mestre che rischia di penalizzare fortemente la nostra area e la nostra economia; avevamo altresì ritenuto opportuno sensibilizzare in merito il Prefetto Moscatelli, che si è attivato con prontezza ed efficacia, ottenendo in tempi brevi dei risultati insperati ed apprezzabili, come dimostra il nuovo orario estivo presentato dalle Ferrovie in questi giorni». Va ricordato, al riguardo, che tra le innovazioni introdotte dalla FFSS figura, tra l'altro, una riduzione di 26 minuti del percorso Trieste-Roma, di 8 minuti sulla Trieste-Mestre, oltre a un migliorato meccanismo di coincidenze e al prolungamento di alcuni treni internazionali fino alla Stazione centrale triestina.

«Certo – ha concluso Donaggio – questo risultato rappresenta solamente un primo ma significativo passo per l'auspicato miglioramento complessivo dei collegamenti, non solo ferroviari, tra l'area giuliana ed il resto del Paese, soprattutto in un'ottica di interscambio tra Europa comunitaria e centro-orientale».

CONCLUSO CON UN CONVEGNO IL CORSO SUI LAVORI PUBBLICI

«La legge Merloni, che freno!»

Secondo i relatori il provvedimento azzera le possibilità di trattativa privata degli enti

L'assessore de Grisogono: «Non è vero che l'asta pubblica abbisogni di tempi lunghissimi, sono gli stessi dell'altra formula»

Cosa ha introdotto, nel settore degli appalti, la cosiddetta legge Merloni? Una robusta frenata delle trattative private, almeno a giudicare dai commenti raccolti durante l'affollato convegno comunale sui lavori pubblici svoltosi ieri all'Auditorium del "Revoltella". «In effetti - commenta l'assessore comunale Viviana de Grisogono - la possibilità per le amministrazioni di ricorrere a tale tipo di trattativa è ormai limitata a casi eccezionali, tipo una calamità. La regola, dunque, è ormai quella dell'asta pubblica, anche se bisogna subito sgombrare il campo da un equivoco: non è affatto vero che i suoi tempi siano più lunghi. Attualmente siamo sui 37 giorni, gli stessi, cioè, dei quali necessita la trattativa privata. E, obiettivamente, l'asta consente una maggior trasparenza».

I due relatori, l'ingegner Alessandro Coletta, dirigente dell'Associazione cooperative e membro della Commissione per il regolamento della legge 109 /94 e Arturo Cancrini, avvocato amministrativista specialista della materia e docente di diritto all'Università "Tor Vergata" di Roma, si sono intrattenuti a lungo sulle procedure e le modalità che una pubblica amministrazione deve seguire prima della scelta di un contraente. E le loro relazioni hanno trovato orecchie attente non solo da parte dei 100 partecipanti al ciclo di corsi di aggiornamento professionale sui Lavori pubblici organizzato dal Comune e dalla Scuola superiore di amministrazione pubblica e degli Enti locali - Ceida, ma anche da manager di altre strutture che operano sul territorio (due esempi tra i tanti possibili: l'Acega e l'Azienda sanitaria), particolarmente interessati all'applicabilità del sistema anche al di fuori dell'Ente Comune.

Durante i lavori è stato fatto anche un accenno all'evolversi della normativa italiana in materia di appalti e al suo adeguamento ormai quasi compiuto agli standard Cee, in particolare per ciò che riguarda la responsabilità e il diritto al risarcimento del danno patito a causa dell'illegittimità degli atti amministrativi di un procedimento di gara. Affrontate, infine, anche le novità relative alla progettazione e alla gestione del rapporto, con riferimento specifico alla possibilità di effettuare varianti correlate alla previsione di dettagli progettuali rigorosi.

COMUNE

Dieci mozioni di Drabeni su sport, scuola e temi d'attualità

Negli ultimi due anni il consiglio comunale ha approvato senza alcun voto contrario dieci mozioni del consigliere comunale indipendente LpT Marco Drabeni sulle tematiche più diverse: sulla scuola, i giovani, lo sport, gli aspetti sociali, l'informazione, la cultura e temi più strettamente politici. L'ultima mozione presentata da Drabeni è stata fatta propria dalla giunta e impegna per il futuro a non avviare piccole e grandi opere nel settore dello sport senza che siano state fornite prima precise garanzie per una successiva gestione ottimale, con concessioni con una durata non inferiore a un quinquennio e soprattutto con l'impegno di poter permettere a chiunque ne abbia i requisiti di poter concorrere seguendo la strada della massima pubblicizzazione e trasparenza.

Drabeni si è dichiarato molto soddisfatto per l'accoglimento di questa mozione «che impegna a chiarezza in un settore per molti anni pieno di contraddizioni e che impegna anche alla costituzione di una apposita commissione tecnico-amministrativa di controllo. Tra le mozioni approvate più importanti quella che ha portato a dotare Trieste di una piscina termale terapeutica di acqua di mare e quella che ha portato alla pubblicazione dell'«Agenda Giovani - Tempo di solidarietà» consegnato a tutti gli studenti delle scuole superiori di Trieste.

IL SEMINARIO CON GIANNI BAGET BOZZO

An: «Programma in linea con le radici cristiane»

Alleanza nazionale intende affermare l'adesione dei suoi programmi politici alle radici cristiane del paese. Il convegno di Fiuggi ha infatti sancito che «An si riconosce nella tradizione romana e cristiana e nel messaggio che Pietro ha portato a Roma e da Roma nel mondo». In tale contesto è nata una consulta etico-religiosa in seno al partito di Fini che a Trieste ha organizzato un seminario su «Il concetto di persona nel cristianesimo» a cui hanno preso parte illustri studiosi tra cui don Gianni Baget Bozzo, l'irrequieto sacerdote genovese già europarlamentare socialista.

L'iniziativa è stata promossa dal gruppo regionale di An. Ha introdotto i lavori il professor Francesco Gentile, dell'università di Padova, che ha richiamato le tesi di Fiuggi in cui An fa propri il diritto alla vita, i valori della persona e della famiglia, l'attenzione al magistero della Chiesa, i principi della dottrina sociale cristiana. Non è certamente un cattolicesimo post conciliare quello a cui guarda An. La stessa critica fatta nel simposio triestino al personalismo di Mounier e Maritain, che attraverso Dossetti e La Pira ha influenzato la Costituzione italiana denota una nostalgia per un pensiero cristiano d'altri tempi.

Augusto Truzzi, coordinatore del convegno, ha spiegato che il personalismo che piace ad An è quello «classico, ovvero quello maturato nella storia della Chiesa sino al sorgere del Rinascimento». «Accettiamo la definizione di "cristiani intransigenti" — ha detto il professor Gentile —, ma respingiamo quella di integralisti. Semmai è meglio parlare di cristianesimo integrale».

Baget Bozzo si è limitato a svolgere una lezione di teologia sul tema del seminario. «La personalità dell'uomo — ha sostenuto — è conseguenza della personalità di Dio. Il concetto di persona nasce nel Cristianesimo la cui essenza è che il verbo si è fatto carne, non ragione».

Nel suo intervento, il sacerdote genovese non ha risparmiato critiche al protestantesimo a cui è imputato la perdita della dimensione mistica, ossia il cristianesimo vissuto, che rischia di ridurre la fede a una mera enunciazione del credo o a un sentimento».

Sergio Paroni

NORD LIBERO AL PRESIDENTE DEI COSTRUTTORI VENUTI

«Il vero problema è il Prg»

È comprensibile – ha detto in una nota Nord Libero – il grido di dolore del presidente dei costruttori che si è pubblicamente lamentato per lo stato dell'edilizia a Trieste. Le critiche di venuti, però, sono generiche e sono rivolte soprattutto contro la cosiddetta «legislazione urbanistica». Si dimentica di dire che lo strumento fondamentale per dare ai cittadini, e quindi anche ai costruttori, certezza di ciò che si può fare e di ciò che non si può fare, è il Piano regolatore di una città.

«A Trieste, a tre anni dall'elezione di Illy, questa giunta, ampiamente sostenuta dai settori industriali della città, non è riuscita nemmeno a varare uno straccio di Piano regolatore – continua Nord Libero. Venuti si dimentica che non è solo la legislazione urbanistica che frena lo sviluppo dell'edilizia. La maggioranza che sostiene Illy in Comune e che governa anche la Regione ha da pochi mesi varato il nuovo regolamento per la Valutazione d'impatto ambientale. Nessuno ha spiegato ai cittadini – e ai costruttori che pure hanno uffici e consulenti non hanno speso una parola – che con le nuove norme regionali di valutazione d'impatto ambientale, poiché quasi tutta la provincia di Trieste è sottoposta al vincolo paesaggistico, non sarà possibile costruire, a Trieste, ad esempio, un albergo o qualunque struttura turistica se non si attiva la procedura di valutazione».

LE ULTIME ANALISI CONFERMANO I DATI PRECEDENTI: MAI ACQUE COSÌ SICURE

Mare pulito da Duino a Muggia

BALNEAZIONE NEL MESE DI MAGGIO 1996

LOCALITA'	COLI TOTALI 23/4	COLI TOTALI 17/5	COLI FECALI 23/4	COLI FECALI 17/5	STREPTOCOCCHI 23/4	STREPTOCOCCHI 17/5
Villaggio del Pescatore	130	130	23	9	0	0
Dama Bianca	130	79	22	23	14	7
Duino Scogliera	79	49	33	33	11	2
Duino Castello	9	2	2	0	7	0
Sistiana Scogliera	7	0	7	0	2	2
Sistiana interno baia	2	33	0	9	0	0
Castelreggio	0	7	0	4	0	0
Costa dei Barbari	0	0	0	0	0	2
Ginestre	2	9	0	2	0	0
Aurisina Filtri	0	23	0	0	0	0
Tra Aurisina f. e S. Croce p.to	0	5	0	0	0	0
S. Croce porto	2	5	0	0	0	2
Tra S. Croce p.to e Grignano	0	49	0	49	0	0
Grignano tra 1.o e 2.o	2	13	0	5	0	0
Tra Stico e Militare	0	13	0	0	0	2
California Inn	5	13	5	0	2	0
Topolini	0	13	0	0	0	0
Ex Cedas	5	2	2	0	0	0
Excelsior	0	46	0	31	0	0
Tra Eapt e Ferroviario	2	5	0	0	0	0
Tra Ausonia e Lanterna	9	49	9	23	2	0
Bagno Muggesano	130	130	79	17	17	0
Gmt	13	79	9	27	2	2
Ps	2	23	0	2	0	0
Punta Olmi	9	7	0	0	2	0
Punta Sottile	17	9	13	0	0	0
Bagno Lazzaretto	5	13	0	2	0	0
Camping Lazzaretto	5	49	5	11	0	0

Anche il recente inquinamento tre le punte Olmi e Sottile si è risolto senza conseguenze. L'Ass: «Continueremo i controlli»

Mare pulito da Duino fino a Muggia. Anche il primo prelievo di maggio, effettuato dall'Ass, ha riconfermato i buoni risultati del mese precedente. Tornati nella norma anche i punti critici dello scorso anno con la riapertura alla balneazione della scogliera di Duino e del Ferroviario. Ampiamente fra gli standard anche i valori chimici, dopo l'episodio di inquinamento verificatosi nei giorni scorsi a Muggia. Anche i risultati del controllo che, l'Unità operativa biotossicologica del Dipartimento di prevenzione dell'Ass ha eseguito in maggio, sono più che confortanti.

Come si evince dalla tabella riportata a fianco si tratta di valori ampiamente compresi negli standard di riferimento. Ricordiamo infatti che i «colitotali» non devono superare i 2.000 per 100 ml d'acqua, mentre i «colifecali» e gli «enterococchi» non devono essere più di 100 sempre per la stessa quantità d'acqua prelevata. I risultati ottenuti dalle analisi costituiscono una sorta di primato, considerata la situazione degli ultimi anni.

«Era da parecchio che non si iniziava la stagione balneare con tutti i punti di rilevamento al di sotto dei valori standard — conferma il dottor Zacchi — e quindi con tutta la costa "aperta" alla balneazione. È logico a questo punto sperare in una buona estate dal punto di vista dell'inquinamento delle acque». Già nel mese scorso campioni avevano rilevato un netto abbassamento nei 25 punti utilizzati per il prelievo, anche dove si temeva potessero «sforare». Era il caso del Villaggio del Pescatore e della scogliera di Duino e del bagno «Ferroviario» lungo la riviera triestina. Queste località erano state interdette alla balneazione durante la passata stagione estiva, probabilmente a causa di infiltrazioni occasionali o veri problemi alla rete fognaria.

Nei prossimi giorni è previsto il secondo campionamento del mese di maggio, ma chi volesse avventurarsi in mare può già farlo tranquillamente. Senza problemi anche i valori di inquinamento chimico dopo l'episodio di inquinamento da idrocarburi che ha interessato il tratto di costa tra le punte Olmi e Sottile a Muggia. In questo caso a essere controllati sono la trasparenza dell'acqua, la presenza di oli minerali e la quantità di ossigeno disciolto. «Confermo che tutti i dati sono ampiamente compresi negli standard previsti — spiega il dottor Princi del servizio chimico dell'Azienda per i servizi sanitari —. Continueremo nei controlli, anche grazie alla collaborazione dei carabinieri che mettono a disposizione le loro imbarcazioni per i rilievi sul posto». Come sempre si distinguono per i valori particolarmente bassi le zone del Castello di Duino, della Costa dei Barbari e della scogliera di Sistiana. Avvicinandoci alla città ottimi risultati anche per la zona tra Aurisina e Santa Croce e per le «Ginestre». Spiccano infine i punti del «ex Cedas» e dello specchio di mare compreso tra «Eapt» e il «Ferroviario».

Riccardo Coretti

NAUTICO

«In arrivo temporali e un'ondata di freddo»

«Un afflusso freddo porterà a un peggioramento delle condizioni del tempo», lo afferma l'Istituto nautico, che, come noto, da tempo elabora previsioni meteorologiche per Trieste. In particolare, secondo i docenti dell'Istituto. In questi giorni che precedono l'inizio dell'estate meteorologica, fissato per il 1.o giugno, è prevista l'irruzione di correnti fredde settentrionali con conseguente peggioramento delle condizioni del tempo.

La nuvolosità è prevista in aumento già nella giornata odierna in seguito all'arrivo di una prima perturbazione proveniente dal Nord-Europa che si sta portando a ridosso dell'arco alpino. Inizialmente gli addensamenti interesseranno principalmente il settore alpino e prealpino ove saranno possibili dei locali rovesci ma in serata le condizioni di tempo perturbato si estenderanno verso la pianura e la costa ove sono attese delle precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, localmente di forte intensità.

Al seguito di questa prima perturbazione, che transiterà nella notte tra oggi e domani, un nuovo fronte freddo si porterà sull'Italia settentrionale nella giornata di domani e sarà seguito dall'afflusso di correnti fredde settentrionali determinate dal consolidamento di un promontorio di alta pressione verso le isole britanniche, l'Islanda e le regioni polari.

L'aria fredda, oltre a causare una diminuzione delle temperature, stimata dai 5 agli 8 gradi, contrastando con l'aria più calda e umida preesistente, determinerà degli imponenti annuvolamenti con precipitazioni estese prevalentemente a carattere di rovescio o temporale. le condizioni di tempo perturbato dovrebbero persistere fino alla prima parte della giornata di martedì e quindi, in seguito all'estensione verso l'Italia dell'area di alte pressioni presente sul vicino Atlantico, sono attese delle ampie schiarite con cielo tendente a divenire terso mentre continuerà l'afflusso di aria fredda settentrionale che renderà l'atmosfera secca e frizzante.

IL SESTO RADUNO INTERNAZIONALE

«Topolino» dirottate

Dovevano dare bella mostra di sé in Piazza dell'Unità, ma il caos di ieri in centro ha consigliato di cambiare programma. Così le 41 «Topolino» d'epoca che partecipano al VI raduno internazionale che si conclude oggi, hanno dovuto raggrupparsi in piazza San Giacomo. Oggi le «Topolino» si ritrovano alla Fiat di Campo Marzio per poi andare alla vecchia stazione ferroviaria.

IN POCHE RIGHE

Strada per Rabuiese: auto senza freno vola sulla carreggiata

Non capita tutti i giorni di vedere un'auto precipitatre dal cielo. E più o meno successo questo, ieri pomeriggio, quando una Renault 5 è precipitata sulla strada che porta al valico di Rabuiese, proprio all'uscita della galleria. Per fortuna nessun ferito, perché l'auto era vuota e perché cadendo si è incastrata tra il muro e il guard-rail, senza invadere la carreggiata. La Renault era parcheggiata in una stradina in salita sovrastante la strada per il valico, ma il proprietario si era dimenticato di inserire il freno a mano. Così la vettura è venuta giù. Per fortuna senza conseguenze per le persone. A rimuoverla ci hanno poi pensato i vigili del fuoco.

Centro civico di Roiano chiuso per due giorni

Il Comune informa che il Centro civico di Roiano (in largo Roiano 3/3) resterà chiuso martedì e mercoledì per interventi di manutenzione nei locali. L'erogazione dei servizi riprenderà regolarmente giovedì 30.

Lacalamita da Slocovich: collaborazione Porto-Ezit

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra enti territorialmente vicini ed in parte cointeressati, il presidente dell'Ezit Francesco Slocovich ha ospitato il presidente dell'Autorità portuale Lacalamita. Dopo aver effettuato una visita alle principali realtà presenti nel comprensorio dell'Ezit è stata fatta un'approfondita analisi sul possibile utilizzo dell'area ex Esso e del Punto franco industriale.

Movimento giovani per Trieste: le cariche interne

Il Movimento giovani per Trieste rende noto che, dopo le recenti elezioni interne sono stati nominati Lorenzo Baldas segretario politico, Claudia Bossi vicesegretario, Livio Buzzi tesoriere, Paola Scubegna segretario amministrativo, e Gaia Baldas responsabile scuola e manifestazioni. Il movimento inoltre informa che la sede di Corso Saba 6 è aperta al pubblico tutti i lunedì dalle 17 alle 19 (tel.661004).

OGGI SI VOTA PER RINNOVARE I COMITATI PER GLI USI CIVICI

Dodicimila alle urne

Sette le frazioni interessate, sedici i seggi aperti dalle 7 alle 22 - Domani i risultati

Dalle 7 alle 22 di oggi 12.035 elettori (5.652 maschi e 6.383 femmine) nelle frazioni di Banne, Barcola, Basovizza, Longera, Padriciano, Prosecco e Villa Opicina sono chiamati alle urne (è la terza volta dal 1986) per rinnovare i Comitati degli Usi civici. Dovevano votare anche gli abitanti di Santa Croce, Trebiciano, Gropada e Contovello, ma il Prefetto ha annullato il decreto (vedi l'intervento di Drossi Fortuna qui a fianco). Si vota in sedici sezioni suddivise per le sette frazioni (in otto sedi diverse), e per ciascuna frazione ci sono due liste con quattro candidati ciascuna. L'elettore può votare sulla scheda uno o più nominativi (ovviamente fino a un massimo di quattro). Le schede sono anche valide quando il segno del voto sia apposto sul contrassegno di lista o sulla casella a fianco del medesimo, in tal caso il voto si intende dare a tutti candidati della lista. Inoltre l'elettore che ha apposto il segno del voto sul contrassegno di una lista, può cancellare uno o più nomi nella lista prescelta e segnare candidati di altre liste fino alla concorrenza del numero di amministratori per il quale ha diritto di votare.

Ed ecco dove si vota: a Banne, presso la Cooperativa Ban, Banne n.6 (sez.94); a Barcola, nella scuola materna statale di via Vallicula 11 (sez.181, 182,183); a Basovizza, alla scuola materna statale «A. Ilersberg»,via Gruden 34 (sez. 293); a Longera presso il Circolo culturale Longera-Cattinara, Strada per Longera 269 (sez. 214); a Padriciano, nella scuola elementare «K.Destovnik Kajuh», Gropada 92 (sez.292); a Prosecco,nella scuola materna statale, al numero185'(sez. 286 e 320); a Villa Opicina, presso il Centro culturale Tabor in via del Ricreatorio 1/1 (sez. 231, 232, 233) e alla scuola elementare «C. Lona», via San Mauro 14 (sez. 234, 235, 236, 237). Lo spoglio delle schede avverrà già questa sera, ma solo domani si saprà chi sono gli eletti nei Comitati. Certificati e duplicati si possono ritirare oggi, dalle 7 alle 22 a Passo Costanzi 2, I piano.

«Ecco come ha lavorato l'Ufficio elettorale»

Non è mia la volontà di polemizzare su un argomento che si presta facilmente alla strumentalizzazione ed è per questo che mi limito a descrivere il lavoro svolto dall'ufficio elettorale.

Il prefetto della Provincia di Trieste ha indetto con suo decreto dd 26 marzo 1996, le elezioni per il rinnovo dei comitati per l'amministrazione dei beni civici nelle frazioni del Comune di Trieste denominate: Banne, Barcola, Basovizza, Contovello, Gropada, Longera, Padriciano, Prosecco, Trebiciano, Villa Opicina e della frazione del Comune di Duino-Aurisina denominata Medeazza e per la costituzione del Comitato per l'amministrazione separata dei beni civici nella frazione del Comune di Trieste denominata Santa Croce. Successivamente, in data 1.o aprile 1996 il prefetto, con altro decreto annullava il precedente limitatamente alla parte concernente la convocazione di comizi elettorali per l'elezione dei ridetti comitati delle frazioni del Comune di Trieste denominate Contovello, Gropada, Trebiciano e Santa Croce.

Ai sensi della normativa vigente in màteria il 16 aprile 1996, 40.o giorno antecedente la consultazione, è stato affisso all'albo pretorio del Comune e nei luoghi pubblici delle frazioni interessate (Banne, Barcola, Basovizza, Longera, Padriciano, Prosecco e Villa Opicina) il manifesto prescritto con il quale il sindaco informa la cittadinanza dell'avvenuta convocazione dei comizi elettorali per l'elezione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali per domenica 26 maggio 1996 (oggi, ndr).

Le scadenze dei vari adempimenti preparatori (presentazione delle candidature 26 e 27 aprile, richieste spazi elettorali per propaganda indiretta 22 aprile) cadevano a ridosso del 21 aprile, data in cui si sono svolte le elezioni politiche, sull'esito delle quali era rivolta l'attenzione di tutte le forze politiche.

Nonostante ciò, un partito rappresentato in Parlamento presentava, unico, la richiesta per l'assegnazione di spazi per propaganda indiretta, riservata, cioè, a chi non partecipa direttamente alla competizione elettorale con proprie liste di candidati.

In data 9 maggio 1996 sono stati affissi nei luoghi pubblici delle frazioni interessate i manifesti riportanti i nominativi dei candidati delle liste ammesse alla competizione, e nei giorni successivi quelli con le indicazioni su «come si vota» e le «avvertenze agli elettori per i certificati».

I certificati di iscrizione nelle liste elettorali sono stati recapitati, con messo comunale, al domicilio di tutti i cittadini aventi diritto al voto, nella prima settimana del mese di maggio. Si tiene a precisare che non vi è stata alcuna inadempienza od omissione nell'esecuzione di tutti gli adempimenti demandati al Comune in occasione di consultazioni elettorali.

Assessore alla qualità dei servizi
Uberto Fortuna Drossi

«Un clima di estrema e insulsa tensione»

Non era mia intenzione intervenire nella «querelle» sugli usi civici di Opicina o sulle elezioni per il rinnovo dei comitati che amministrano l'uso civico del Comune di Trieste, ma il clima di estrema quanto insulsa tensione creato da alcuni personaggi, la disinformazione e la strumentalizzazione politica derivante da vari interventi, da ultimo quello di Gambassini, mi obbligano a fornire un'opinione personale, considerato che mi sono occupato in prima persona della sentenza del Tar Fvg che ha dato spessore ai citati comitati e del regolamento che il Comune di Trieste ha emesso di seguito alla medesima.

Va innanzitutto precisato che non tutto il territorio comunale è soggetto a uso civico, tanto che ad esempio a Trebiciano non si svolgono le elezioni per il rinnovo del Comitato, come sostenuto da Gambassini. E già da tale disinformazione emerge il disinteresse e la poca applicazione dimostrata da chi col territorio del Carso ha avuto contatti solo saltuari, mentre altri residenti amministravano, a favore di tutti, un bene comune. I disboscamenti periodici, le puliture dei campi e opere come la costruenda, più che indispensabile, palestrina di Opicina ne sono la viva prova.

Venendo a Opicina, è diritto di ognuno presentare candidati per amministrare l'uso civico nel caso in cui, per motivi propri, non sia soddisfatto della gestione di chi da decenni svolge tale funzione, ma ritengo che colorire tale decisione di parte con interessi ideologici o etnici, solo per catturare voti, sia un abuso.

Spiace perciò che una presidente di circoscrizione eletta a capo di una coalizione collabori alla pubblicazione, non ha importanza se col proprio nome o no, il programma di una lista, che, viene dichiarato, impersona solo una parte della coalizione che la sorregge. Cosa significa poi che una lista di amministratori di un bene materiale è «di centro moderato?» E gli altri cosa sono, di «destra» o di «sinistra»? Gli azionisti di una Spa scelgono gli amministratori in base alla competenza o al presunto e asserito colore politico?

Come spiace che un rappresentante di tale lista attacchi con affermazioni che insinuano dubbi anche pesanti, invece di proporre fatti concreti, la lista avversaria che fa parte della sua stessa maggioranza politica in circoscrizione, andando a cercare voti nazionalisti di Gambassini ed altri. Questo se la vogliamo buttare in politica, il che mi pare sconveniente nel caso di specie. Spiace infine che il quotidiano locale origini un dibattito sull'onda del confronto etnico, al contrario di quello che si spererebbe da un giornale che costruisce la convivenza.

Gambassini vuole far sospendere le elezioni? Ha problemi circa i «grossi fondi» a disposizione dei comitati? Si accomodi, ma solo dopo essersi documentato sulla natura giuridica dei termini, sul territorio che ne compete e sulla regolarità delle elezioni che si stanno tenendo. Almeno su quest'ultimo punto potrà avere «sorprese». E la Regione ha competenza primaria sul tema da decenni. Tanto per capire chi si interessa con perizia dei beni comuni.

Peter Mocnik

CONVEGNO SULL'IMPIANTO DI RIGASSIFICAZIONE

Snam: «no» univoco

Assenti la società e la Regione, il dibattito limitato ai contrari

Non c'era la Snam, interlocutore principale nonchè controparte obbligata in materia di impianto di rigassificazione. Non c'era alcun esponente della giunta regionale nè del comune di Monfalcone. Solo due i consiglieri regionali (Antonaz di Rifondazione e Gambassini della LpT, a parte le "comunicazioni" di adesione a distanza di Dressi di An e Antonione di Forza Italia) e pochi anche i rappresentanti degli altri comuni. Solo San Dorligo, Ronchi, Grado, Duino e Gorizia con l'aggiunta dell'assessore di Trieste Ondina Barduzzi (che non ha preso comunque la parola per sostenere la posizione favorevole di Illy) erano presenti al convegno sul progetto Snam organizzato dalla "Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso".

Con queste assenze vistose, il dibattito praticamente non c'è stato e tutto si è ridotto a una volonterosa, ma giocoforza unilaterale, esposizione del problema. Che per la Fondazione (da cui, a suo tempo, prese vita la LpT) si sintetizza in un "no" deciso all'insediamento, definito dal presidente del sodalizio, Fabio Vidali, «una bomba ecologica, che ridurrebbe il golfo alla servitù dei prodotti energetici, trasformandolo in una pattumiera».

A illustrare le ragioni di questa contrarietà si sono alternati al microfono il naturalista Fabio Perco, Pierluigi Selvelli del comitato "No terminal" di Monfalcone, Antonio Sfiligoi del Comitato di difesa di Duino e il giornalista Franco Paticchio. Con una premessa del consigliere Antonaz, che la direbbe lunga sulla filosofia di comunicazione "subliminale" della Snam: la società sponsorizza una barca a vela da gara chiamandola "Progetto per Monfalcone". «E, da monfalconese - ha precisato l'esponente comunista - questo non mi piace per niente».

Perco - che ha detto di aver lavorato con i tecnici Snam per «minimizzare l'impatto ambientale, nella sfortunata ipotesi che il progetto venisse realizzato» - si è soffermato su punto importante, quello dei fanghi, che non si possono depositare in aree di tutela ambientale. Proprio questo è il punto: nella zona solo Staranzano ha adottato una tutela generale del territorio, mentre Grado e San Canziano non hanno delibere che garantiscano l'intoccabilità dell'area di loro pertinenza. «Bisognerebbe quindi - ha detto - che il terminal provocasse un dibattito sul futuro di queste aree, che dovrebbe andare nel senso di un ampliamento della tutela».

Ancora sugli svantaggi portati dal moloch-Snam. Per Selvelli il cosiddetto "metodo partecipativo" strombazzato dalla società è stato un totale fallimento, visto che la comunità locale si è vista scavalcata dalla richiesta diretta di parere al ministero («per questo è indispensabile arrivare al referendum prima che la decisione sia presa»). Per Sfiligoi, invece, che insiste nel voler chiamare la struttura «deposito« e non «impianto», «la grossa occasione di sviluppo per il porto monfalconese» non è nient'altro che uno specchietto per le allodole, visto che il terminal occuperebbe 70 persone in loco e coinvolgerebbe un indotto di 150 unità come punta massima. «Inoltre - ha aggiunto - si tratta di personale di formazione medio-bassa, che non porterebbe alcun know-how al territorio». Paticchio, infine, ha censurato la segretezza da cui è circondato il rapporto Snam sulla sicurezza della struttura, chiedendosi anche quali nascoste lobby spalleggino il progetto.

ar. bor.

IL IX CONGRESSO PROVINCIALE DELL'ANPI

I partigiani: «Sì al federalismo, ma va difesa l'unità dello Stato»

I partigiani dicono sì al federalismo, ma oppongono un fermo no alla divisione dello Stato. E questo mentre viene lanciato un monito contro la «virulenza del fascismo a Trieste, un fascismo rimasto fermo ai vecchi schemi di Almirante e in piena contrapposizione con le deliberazioni di Alleanza nazionale a Fiuggi». Lo ha detto ieri mattina il presidente provinciale (riconfermato) dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, Arturo Calabria, nel suo intervento al IX congresso provinciale dell'Anpi, indetto in preparazione dell'assise nazionale di Napoli dal 28 al 30 giugno prossimi. Al convegno, che si è svolto alla Casa della Cultura di Opicina (nella foto di Sterle)

hanno partecipato, tra gli altri, il senatore Fulvio Camerini, il vicepresidente del Consiglio regionale Milos Budin, il segretario del Pds Spadaro, il segretario dell'Istituto regionale di storia del Movimento di liberazione Galliano Fogar, e rappresentanti delle associazioni partigiane di Slovenia e Croazia nonché di altri centri della regione. Nel suo intervento Calabria ha anche definito «infondate» le accuse di infoibatore mosse al partigiano Vanni, aggiungendo che è «impossibile e aberrante l'accostamento di foibe e Fosse Ardeatine, perché le prime derivano da una estemporaneità incontrollata, mentre le seconde furono il frutto di una sistematicità nata dal codice di annientamento dell'ideologia nazifascista».

Un richiamo alla Resistenza e alla conservazione della sua memoria come patrimonio della Repubblica è arrivato anche da Raimondo Ricci, vicepresidente nazionale dell'Anpi, che nel suo intervento ha sottolinato «il nuovo clima politico che si è instaurato dopo le utime elezioni, e che fa sperare in un rinnovamento del sistema politico italiano». Ricci ha poi evidenziato la necessità «di costruire una strategia della memoria della Resistenza da tramandare alle giovani generazioni». Al termine degli interventi sono stati ridonfermati il presidente e il consiglio direttivo provinciale e sono stati eletti i delegati al congresso di Napoli.

Unica sede: Trieste - Galleria Tergesteo Tel. 366811

VENDE

Nuove acquisizioni

Fabio Severo, adiacenze Tribunale, in stabile recente. Monolocale con cucinino e bagno. Buone condizioni. Lire 90.000.000

Bellosguardo in signorile palazzina ristrutturata, appartamento composto da atrio, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina, **posto auto**. Lire 250.000.000

Romagna bassa, immersa nel verde, palazzina elegante con ascensore e posto auto, atrio, salone, cucina, tre camere, due bagni, balcone, terrazza, cantina. Rifiniture pregiate. Appartamento molto tranquillo con circa 140mq commerciali. Riscaldamento autonomo.

Romagna alta, prestigioso attico con mansarda, vista totale Salone doppio, cucina, cinque stanze, doppio bagno, terrazzoni, veranda, lavanderia, ripostigli, cantina, box auto doppio. Riscaldamento autonomo. Finiture lussuose.

Banne 3.000mq di terreno costruibile con sopraeretti capannoni per 900mq circa. Vendesi. Informazioni previo appuntamento.

Zona giorno e una stanza

Ponziana appartamento da risistemare. Atrio, cucina abitabile con poggiolo, camera, bagno, ripostiglio. Lire 60.000.000

Coroneo adiacenze Tribunale mansarda d'angolo con vista Carso: ampio ingresso, cucina abitabile arredata, soggiorno d'angolo, camera matrimoniale e bagno. Lire 90.000.000

Vecellio luminoso piano alto in stabile recente con ascensore. Composto da atrio, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale, bagno. Buone condizioni. Lire 110.000.000

Centrale piano alto in ottime condizioni, tranquillo e luminoso, stabile recente con ascensore. Composto da atrio, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, posto auto coperto eventualmente scorporabile. Lire 150.000.000

Zona giorno e due stanze

Centralissimo piano alto in stabile d'epoca. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, servizio, soffitta. Buone condizioni. Lire 120.000.000

Romagna inizio appartamento in stabile d'epoca. Composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, due stanzette, bagno. Da ristrutturare. Lire 130.000.000

Rossetti piano alto da risistemare in stabile d'epoca. Composto da atrio, cucina abitabile, tre stanze, bagno, stanzino. Riscaldamento autonomo. Lire 135.000.000

San Giusto sesto piano, vista aperta, in stabile recente con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile con dispensa, due stanze, bagno, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. Buone condizioni. Lire 150.000.000

Viale XX Settembre appartamento in stabile d'epoca con ascensore. Atrio, salone doppio, cucina abitabile, due camere, due bagni, soffitta. Da risistemare. Lire 175.000.000

Sonnino adiacenze appartamento in ottime condizioni, stabile recente con ascensore. Composto da atrio, saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, bagno completo, servizio, ripostiglio, due balconi, soffitta. Possibilità posto auto Riscaldamento centrale. Lire 175.000.000

Goldoni adiacenze ultimo piano primoingresso, in stabile d'epoca completamente ristrutturato, dotato di ascensore e riscaldamento autonomo per ogni ente, con una disposizione interna che comprende il soggiorno, la cucina abitabile, due camere matrimoniali, due bagni completi, due ripostigli. Le rifiniture sono a scelta dell'acquirente. Lire 360.000.000

Fabio Severo lussuoso appartamento completamente ristrutturato, in stabile signorile con ascensore. Atrio, salone doppio con zona pranzo, zona cucina, due stanze matrimoniali, stanza da bagno con idro-massaggio, due balconi, soffitta, possibilità garage. Come primoingresso. Completo dell'arredo fisso. Lire 380.000.000

Romagna, esclusivi appartamenti accostati, signorile palazzina in parco alberato. Ciascuno composto da: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cantina e posto auto. Lire 400.000.000

Zona giorno, tre o più stanze

Rittmeyer appartamento indipendente da ristrutturare, adatto anche uso ufficio, circa 150mq interni con salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi. Lire 150.000.000

Politeama Rossetti appartamento in signorile palazzo d'epoca con ascensore. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, bagno, servizio, ripostiglio, poggiolo, soffitta. Riscaldamento autonomo. Buone condizioni. Lire 225.000.000

Rosmini luminoso piano alto con scorcio mare, stabile signorile con ascensore. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere matrimoniali, ripostiglio, bagno, due poggioli. Buone condizioni. Lire 245.000.000

Piazza Goldoni luminoso appartamento in casa d'epoca con ascensore. Adatto anche uso ufficio. Atrio, soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile con ampia dispensa, due camere, ripostiglio, tre balconi, cantina. Buone condizioni Lire 300.000.000

Goldoni primoingresso, appartamento con vista sul verde in stabile d'epoca ristrutturato. Circa 110mq interni con doppio ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, due camere singole, due bagni. Finiture a scelta. Riscaldamento autonomo a metano. Ascensore. Lire 340.000.000

Cologna appartamento panoramico, vista città e mare, piano alto in stabile recente con ascensore. Composto da 170mq interni: atrio d'ingresso, salone, ampia cucina con tinello, quattro stanze, due bagni, tre balconi, ripostiglio. Cantina, possibilità posto auto in locazione. Buone condizioni. Lire 340.000.000

Centralissima mansarda primoingresso con vista sul colle di San Giusto in palazzo d'epoca completamente ristrutturato, dotato di ascensore, riscaldamento autonomo. L'appartamento e' composto da atrio, salotto-pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni completi. Finiture interne a scelta. Lire 370.000.000

Giardino Pubblico ultimo piano soleggiato in palazzo signorile con ascensore Appartamento con vista aperta composto da atrio, salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, balconata di circa 20mq. Buone condizioni. Lire 370.000.000

Commerciale inizio, piano alto panoramico con vista mare, palazzina prestigiosa con ascensore. Doppio salone, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzone, poggiolo, cantina, posto auto in garage. Lire 430.000.000

Locali d'affari

Centro città locale d'affari di oltre 120mq in ottime condizioni interne con sette fori strada e soppalco. Disponibilità luglio 1997. Pregasi informazioni previo appuntamento.

Locazioni

Gretta, appartamento in stabile recente con ascensore. Soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, balcone. Buone condizioni. Patti in deroga. Lire 580.000

Università vecchia adiacenze, ultimo piano arredato in stabile d'epoca. Soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Contratto non residenti. Buone condizioni. Disponibile dal 01.07.96. Lire 600.000

Borgo Teresiano, luminoso appartamento arredato ristrutturato, stabile recente, ascensore. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, bagno, servizio, due poggioli, cantina. Termoautonomo. Patti in deroga. Lire 2.000.000

Barcola elegante appartamento arredato in palazzina signorile. Atrio, salone con terrazza d'angolo, cucina abitabile, quattro camere, due bagni, ripostiglio, zona guardaroba. Vista verde, tranquillissimo. Solo referenziando. Lire 2.200.000

Rive prestigioso appartamento ristrutturato, signorile palazzo d'epoca. Soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, termoautonomo. Lire 2.250.000

Tutti gli immobili che Vi proponiamo, sono finanziabili fino all' 80% del loro valore

VENDE

Vista splendida. Splendide case.

Vi aspettiamo anche sabato e domenica, previo appuntamento al 0336/901152, per visitare i nuovi eleganti appartamenti in fase di avanzata costruzione con terrazze e giardini di proprietà, posti auto e garage. Nessuna provvigione a carico dell'acquirente.

Immobili di prestigio

Chiadino elegante villa d'epoca con 1.000mq di giardino, da ristrutturare internamente, tetto e facciate rifatte. Circa 220mq disposti su due piani, possibilità di creazione soppalco. Vista verde. Lire 450.000.000

Commerciale, in prestigiosa palazzina, appartamento disposto su due livelli con una splendida vista mare e città, composto da atrio, soggiorno con terrazzo, sala da pranzo, cucina, due camere da letto con terrazza, bagno completo e bagno di servizio. Il piano soprastante e' mansardato ed e' composto da due camere con terrazze a vasca e un bagno. Cantina, due soffitte e posto auto coperto in garage. Lire 650.000.000

Romagna vista città e mare, elegante appartamento in signorile palazzetto fine '800 in buone condizioni. Composto da un salone con ampio terrazzo, una grande cucina con dispensa, tre camere, uno stanzino guardaroba, doppi servizi, ripostiglio, cantina, giardino di proprietà, due posti macchina. Riscaldamento autonomo. Lire 650.000.000

Commerciale villa bifamiliare con giardino di 700mq con possibilità di aumento cubatura e realizzo di un piano mansarda. Attualmente composta da due alloggi di circa 85mq cadauno, piano terra adibito a cantine, box auto. Buone condizioni generali, massima tranquillità e silenzio, ottima esposizione, vista sul mare. Lire 695.000.000

Barcola attico prestigioso in villa con vista completa sul golfo. La proprietà si compone di un ampio salone, cucina abitabile, tre stanze, doppio bagno, dispensa, guardaroba, veranda, terrazzone e posto auto in garage. Riscaldamento autonomo. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

Commerciale prestigiosa villa primoingresso con splendida vista mare, disposta su più piani: ingresso, salone con terrazzo, cucina con dispensa, due camere matrimoniali, stanza mansardata, guardaroba, quattro bagni, terrazzi, zona taverna con giardino, lavanderia, zona sauna, box e posti auto. Finiture lussuose. Informazioni previo appuntamento.

Regione

Villette primoingresso in nuovo complesso residenziale a Ronchi dei Legionari, composte da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi, balcone, piano mansarda con possibilità di realizzo di una camera e bagno, taverna, porticato, posto auto e giardinetto. 158mq interni per totali 181mq commerciali a partire da Lire 168.000.000, rateizzabili con possibilità di permute. Consegne primavera 1997.

Grado centro elegante appartamento all'ultimo piano con mansarda collegata: ampia zona giorno con terrazzo coperto vista verde, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo a vasca in mansarda, riscaldamento autonomo a metano, box auto, cantina. Rifiniture eleganti, posizione fronte mare. Opportunità unica.

Opportunità di investimento

Disponiamo di locali d'affari in centro città e mini appartamenti con contratto di locazione in corso ad alta redditività. Garantiamo massima riservatezza. Pregasi informazioni previo appuntamento.

ORE DELLA CITTA'

Pro Senectute Club Rovis

Oggi, «Melodie di chitarra e pianoforte», concerto dei chitarristi Beatrice Skabar ed Antonio Macchi, Elisa Frausin al pianoforte, con la partecipazione del percussionista Tom Hmeljak. Verranno eseguiti brani di M. Giuliani e M. Castelnuovo-Tedesco, Rodrigo, Sor, Granados, A. Casella e M. Zafred. Inizio 17, via Ginnastica 47.

Lo spazio non è un'opinione

Sono aperte le iscrizioni alla rassegna musicale «Lo spazio non è un'opinione» che inizierà martedì. Tutti i generi musicali sono ammessi. L'iscrizione costa cinquemila lire a testa (tessera di Anagrumba). È richiesta la presentazione di un curriculum e due fotografie oltre alla sottoscrizione della scheda di partecipazione. Per contatti telefonare a Franz, al 309577.

Anla Fincantieri

Il Consiglio direttivo dell'Anla Fincantieri Divisione Motori Diesel e Diesel Ricerche organizza per i propri iscritti e simpatizzanti una gita per la giornata del 16 giugno al Santuario di Castelmonte e a Cividale. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Anla – galleria Fenice 2 (tel. 661212) lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.

Informazioni turistiche

L'Azienda di promozione turistica di Trieste comunica che il proprio Ufficio informazioni situato alla stazione centrale delle Ffss, rimane aperto con il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 19, e domenica dalle 9.30 alle 13.30.

MOSTRE

Galleria Rettori Tribbio 2

GORDON BRECKENRIDGE

ORE SPE

Corsi intensivi alla Scuola per interpreti

Iniziano in giugno i corsi intensivi a tutti i livelli di: inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti», via S. Francesco 6, tel. 371300.

Assemblea generale Ginnastica Triestina

La Società Ginnastica Triestina comunica che il giorno 27 maggio alle ore 17 in prima convocazione e alle ore 17.30 in seconda convocazione, presso la sede di via della Ginnastica n. 47, si terrà l'Assemblea generale ordinaria dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Ordine del giorno: 1) nomina del presidente del seggio elettorale e di n. 4 scrutatori; 2) relazione del presidente della società; 3) relazione del coordinatore tecnico della società; 4) apertura delle urne per le votazioni del rinnovo degli organi sociali; 5) varie ed eventuali.

«Imago Adriae», cartografia antica in mostra

Rimarrà aperta fino a mercoledì «Imago Adriae. La patria del Friuli, l'Istria, la Dalmazia nella cartografia antica», allestita nella sala Franco della Soprintendenza per i Beni ambientali, in piazza Libertà, nell'ambito delle manifestazioni che hanno accompagnato il XVII congresso geografico italiano alla Marittima, al quale hanno partecipato centinaia di geografi da tutte le università italiane. La mostra (nella foto), che riassume i percorsi di studio della cartografia antica sulla quale poggia l'impegno scientifiico contemporaneo, si snoda attraverso un percorso di 350 carte geografiche ed immagini delle quali solo 8 non sono originali. Si inizia con la Carta Peuntigeriana attraverso le carte telematiche per arrivare fino agli incisori veneziani

Maria Regina della Pace

Giovedì 30 maggio 1996 si terrà nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, dalle ore 16 alle ore 18, l'Adorazione eucaristica solenne, guidata dal Movimento «Maria Regina della Pace». Alle ore 18 seguirà la messa.

Gli umaghesi per San Pellegrino

Gli esuli da Umago si ritroveranno questo pomeriggio nell'ex Campo profughi di Campo Sacro di Prosecco, ora sede dell'Ostello Scout dell'Amist, in programmazione alle 15.30, la messa e processione con la statua del santo. Seguirà l'incontro conviviale e il concerto della Banda di San Sergio.

Magic al caffè

La magia chiama, e il Tommaseo risponde. Oggi dalle 10.30 lo storico locale tornerà a riempirsi di Magic, ospitando le prime eliminatorie regionali sull'intero territorio italiano. E, da parte dei moltissimi appassionati, già si preannuncia un'interessantissima magica adunanza.

Cabaret a Contovello

Oggi alle 20.30, alla trattoria sociale di Contovello (Contovello 152), ospiti del centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo «I classici visti e rivisti» da Maria Grazia Detoni Campanella. Una curiosa panoramica nei testi del passato, con le voci dell'autrice, dell'attore Sergio Colini e della cantante Marisa Surace. Ingresso libero.

III Festival «J. Kugy»

Quarto appuntamento con il ciclo di concerti d'organo promosso e organizzato dalla Comunità cattolica di lingua tedesca in Trieste in collaborazione con il centro culturale «A. Schweitzer». Questa sera, alle 20.45, nella basilica di S. Silvestro, in piazzetta S. Silvestro 1, suonerà l'organista Luca Scandali. In programma musiche di Buxtehude, Bach e Mozart.

Concerto Leado

La Lega italiana per la lotta contro i tumori informa che oggi alle 18.30, in ricordo dei malati assistiti dalla Leado verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Vecchio una messa cantata con la collaborazione del coro «Hortus Musicus» diretto dal maestro F. Nesbeda e un concerto di giovani solisti del Piccolo Coro di S. Giovanni diretto dal m.o Hribar (Pueri Cantores). Le famiglie sono pregate di intervenire.

Amici della lirica

L'associazione ha in programma le seguenti trasferte: Bologna il 18 e 19 giugno per «Tristano e Isotta», protagonista Gabriele Schnaut, direttore C. Thielemann. Il 20, 21 e 22 luglio a Bregenz per «Fidelio» di Beethoven, e infine, dal 10 al 17 agosto, a Macerata per «Attila» e a Pesaro per «Matilde di Chabran», «Ricciardo e Zoraide», «L'occasione fa il ladro» di Rossini, nonché un concerto di M. Pollini. Per informazioni, tel. 301812.

PICCOLO ALBO

Dal giorno 7 maggio smarrito gatto maschio persiano colourpoint (pelo lungo, corpo color crema, testa, zampe e coda marron scuro, occhi azzurri) zona v. Cergna - v. dei Pellegrini (sotto villa Revoltella). Visto aggirarsi in v. del Bergamino. Chi lo avesse rinvenuto è pregato di restituirlo dietro ricompensa. Telefonare al 913074 sera.

Smarrita spilla di perle e pietre viola in via Diaz o piazza Venezia, mercoledì 22 maggio. Onesto rinvenitore telefoni al numero 361774. Ricompensa.

Prego la gentile persona che ha telefonato a mia nonna di aver rinvenuto mercoledì 22 alle 12.30 circa, in via San Michele un portafoglio, di richiamare ai seguenti numeri 306081 - 0360/217026. Ricompensa.

RISTORANTI E RITROVI

Pizzeria Vulcania

In strada di Fiume 425 (Cattinara) tel. 913114 vi aspetta la nuova pizzeria e trattoria Vulcania con ampio giardino e griglia di carne e pesce all'aperto. Chiuso mercoledì.

«La Parada»

Vi aspetta con grigliate di carne, a richiesta di pesce, musica dal vivo e specialità latino americane. Salita di Zugnano 31 tel. 280094.

Polli-spiedo gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Al Britannia

Pranzi e cene in giardino - carne e pesce alla griglia. Servizio Pos. Tel. 830708.

Inaugurazione pizzeria alla Fiera

Martedì 28 maggio dalle 18 in via Revoltella 21. Nuova apertura. Non solo pizze!!! A voi il piacere di scoprirlo!

STATO CIVILE

NATI: Conti Andrea, Raini Joshua, Bernich Piervittorio, Paiero Andrea, Bestagno Davide, Manzin Nicola.

MORTI: Persi Edoardo, di anni 64; Depiero Evelina, 91; Cattarincich Emilia, 84.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Janezic Francesco, impiegato con Scarpa Elena, impiegata; Di Chiaro Felice, cameriere con Lucioni Cristina, cassiera-banconiera; Benetti Giancarlo, impiegato con Taranto Raffaella, commessa; Grillo Livio, commerciante con Cristalli Alessandra, banconiera; Sterni Roberto, impiegato con Flora Marina, commerciante; Baroncini Fulvio, tecnico elettronico con Venier Cristina, impiegata; Polito Bruno, costruttore navale con Botteri Roberta, costruttore navale; Kariz Mauro, operatore tecnico con Pigatti Maria Grazia, pulitrice; Iurkic Fabio, pittore con Giuliani Giulia, casalinga; Del Signore Enrico, operaio con Vesnaver Daniela, collaboratrice scolastica; Visintin Adriano, operaio con Boroje Tiziana, in attesa di occupazione; Sandri Andrea, tecnico teatrale con Lucchina Adriana, insegnante; Frangipani Enrico, geologo con Ferrari Patrizia, insegnante; Bidoli Franco, impiegato con Berini Patrizia, impiegata; Stipancich Edi, carrozziere con Auber Graziella, casalinga; Bertoli Enrico, elettricista con Cerneca Daniela, casalinga; Sancin Paolo, imprenditore con Jevscek Erika, impiegata; La Terra Maggiore David, impiegato con Padovan Daniela, impiegata; Morgan Claudio, macellaio con D'Ambrosio Simona, insegnante; Ghersa Giulio, impiegato con Conzina Federica, impiegata; Galimi Roberto, agente di commercio con Contento Cinzia, impiegata; Giorio Guido, rappresentante con Sabadin Deborah, banconiera; De Luisa Mario, impiegato con Petaros Tamara, insegnante; Falletti Massimiliano, macellaio con Corsi Samantha, commessa; Schiavo Antonio, poligrafico con Pecchiari Sabrina, artigiana tessile; Orecchini Andrea, dirigente ente pubblico con Cozzoli Maria Cristina, impiegata; Bianco Giancarlo, tersicoreo con Niculescu Laura Stanca, cantante lirica; Capobianco Maurizio, vigile del fuoco con Iagodnich Gabriella, operaia tessile; Dambrosi Giuliano, magazziniere con Skabar Valentina, baby sitter; Bolelli Roberto, istruttore con Apollonio Cristina, studentessa universitaria.

Cantanti, musicisti e ballerini «Protagonisti '96»

Inizia stasera, alle 20.30, al Circolo sottufficiali di via Cumano, «Protagonisti '96», sedicesima rassegna artistica interprovinciale, coordinata da Fulvio Marion, per cantanti, cantautori, musicisti e ballerini. La manifestazione è articolata in tre appuntamenti promozionali. Per informazioni si può contattare Radio Cuore (telefono 369393), oppure la segreteria del Circolo sottufficiali (tel. 394549, 948360). Nella foto gli «Angel Wings», secondi nella precedente edizione.

TATIANA MENOTTI AL CIRCOLO UFFICIALI

Indimenticabile voce della lirica italiana

POESIA

A Gridelli il titolo di "Cavaliere dell'Arte"

Ennesimo riconoscimento per il poeta triestino Edoardo Gridelli. Il 12 maggio scorso, a Pavia, ha ricevuto il premio "I delfini d'argento 1996", oltre al titolo di Cavaliere dell'Arte. La doppia gratificazione arriva a premiare in lieve ritardo anche il suo terzo libro, "Spiccioli d'amore", sulla cui prefazione lo stesso Giorgio Voghera, estimatore da sempre di Gridelli, aveva scritto «...del resto è proprio chi soffre a far scorrere la carta e i tuoi scritti sono sempre migliori».

Recentemente Gridelli ha anche ottenuto un lusinghiero quarto posto (su 600 partecipanti) nella sezione più affollata del premio "Città di Venezia". A conferma, peraltro della sua grande estrosità (ama autodefinirsi «un giullare inaffidabile») non sarà però a giugno a ritirarlo dalle mani della presidentessa del premio, Bianca Buono. In quegli stessi giorni, infatti, si svolgerà in città il raduno internazionale degli "Amici della Topolino" ed essendo lui socio fondatore del club locale dedicato a quella storica vetturetta, ha preferito operare questa scelta.

Un'immagine dell'incontro con Tatiana Menotti

Una certa emozione palpitava nei cuori dei numerosi triestini accorsi al Circolo Ufficiali per assaporare un momento vissuto da molti come un regalo inatteso e insperato, quasi un evento magico: rivedere davanti a sé un'artista mai scordata, la cui grazia e grandezza rimarrà per sempre intatta. E lei, Tatiana Menotti, vera diva della lirica, era davvero raggiante, avvolta in una nuvola d'azzurro, in un vestito che tanto ricordava quello indossato molti anni prima per una «Manon» sul palcoscenico del Teatro Verdi. Un luogo per lei indimenticabile, vissuto da spettatrice quando, ancora bambina, guardava la mamma impegnata nei «Quattro rusteghi», racconta, «mentre recitava o si preparava nel camerino». Erano anni difficili quelli, per lei e la sua famiglia scappata dalla Russia. «Ma erano pure anni bellissimi, di grande affetto e solidarietà tra gli artisti di tutto il mondo, che forse non si ripeteranno». Erano anni in cui da spettatrice Tatiana Menotti si trasformò in protagonista, e divenne «Musetta» e poi «Violetta»; divenne un'artista che – come ha ricordato Gianni Gori – «aveva un talento davvero raro», e in più, «una generosa femminilità che coinvolgeva quando cantava e sembrava ti prendesse tra le braccia».

Erano giorni in cui nulla era certo, in cui la situazione dei teatri era in bilico, c'era la guerra e si cantava spesso in sistuazioni precarie, «come a Bologna, con Gavazzeni, in un cinematografo alle dieci di mattina», oppure «a Napoli alla stazione, pronti a rifugiarsi nei tunnel, se necessario», dice ancora l'artista.

E così, tra i mille ricordi e gli annedoti profusi da abile conversatrice, accanto al marito Juan Oncina, conosciuto proprio a Trieste per un «Elisir d'amore», Tatiana Menotti ha ammaliato il pubblico, assorto nel riascoltare la melodia di una rara incisione del «Valzer di Musetta», felice di rendere omaggio a quest'artista cui, in conclusione della serata, l'Associazione amici della lilrica ha consegnato un riconoscimento, a una «preziosa voce triestina dispensatrice di tanta gioia».

en. cap.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Promettere è facile, difficile è mantenere.

Inquinamento

4,7 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 16,5, temperatura massima gradi 22,4; umidità 64 per cento; pressione millibar 1017,9 in diminuzione; cielo sereno; vento da Nord-Ovest con velocità di 9,4 km/h e raffiche di 13,3 km/h; mare quasi calmo con temperatura di gradi 21.

Le maree

Oggi: alta alle 17.19 con cm 31 sopra il livello medio del mare; bassa alle 0.02 con cm 8; alle 3.59 con cm 3 e alle 9.45 con cm 19 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 5.56 con cm 2 e prima bassa alle 0.32 con cm 20.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

Farmacie di turno

Domenica 26.5.1996

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Bernini 4, via Felluga 46, largo Piave 2, lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 214441.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Bernini 4, via Felluga 46, largo Piave 2, lungomare Venezia 3, Muggia, via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

DI SERA

Linee bus

Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee:

A - p. Goldoni-Ferdinandeo: p. Goldoni, percorso linea 11, Ferdinandeo, Melara, Cattinara.

p. Goldoni-Campi Elisi: p. Goldoni, linea 9, C. Marzio, p. S. Andrea, C. Elisi.

B - p. Goldoni-Longera: p. Goldoni, linea 9, S. Giovanni, str. di Guardiella, Sottolongera, Longera.

p. Goldoni-Servola: p. Goldoni, linea 29, Servola.

C - p. Goldoni-Altura: p. Goldoni, l.go Barriera Vecchia, linea 33, Campanelle, v. Brigata Casale, Altura.

p. Goldoni-Valmaura: p. Goldoni, linea 10, Valmaura.

p. Goldoni-Barcola: p. Goldoni, v. Carducci, linea 6, Barcola.

D - v. Cumano-p. Goldoni: v. Cumano, p. Perugino, p. Ospedale, p. Goldoni, C. Marzio, v. Besenghi, p. Sansovino, p. Goldoni.

p. Goldoni-v. Cumano: p. Goldoni, p. Sansovino, v. Besenghi, C. Marzio, p. Goldoni, p. Ospedale, p. Perugino, v. Cumano.

ELARGIZIONI

— In memoria di Wally Germani nel X anniv. (21/5) dal marito Mario e dalle amiche Paola e Lilia 40.000 pro Itis.

— In memoria di Carlo Ciolli nel I anniv. (26/5) dalla moglie Maria e dalla figlia Nelida 1.000.000 pro Centro tumori Lovenati (ricerca prof. Mustacchi).

— In memoria di Danilo Dobrina nel V anniv. (26/5) dalla moglie Gloria, figli Aldo e Anna, nuora Emanuela e dai nipoti Francesco e Raffaella 500.000, da Grazia e Mario Antonini 200.000 pro Università della III età (Danilo Dobrina).

— In memoria del dr. Antonio R. Grassi nel VII anniv. (26/5) dalla moglie Fausta 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).

— In memoria di Carmen Kaiser nel X anniv. dalla sorella Guerrina 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giovanna Kopitovich nel IX anniv. (26/5) dalla figlia Antonietta 50.000 pro Unicef.

— In memoria di Giuseppina Vallani ved. Pess nel XXIX anniv. (26/5) dalla figlia Renata 100.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli (chiesa S. Vincenzo).

— In memoria di Umberto Armocida da Adriano e Mariarosa 100.000 pro Ist.Rittmeyer.

— In memoria di Olga Bertocchi da Sergio e Nella Serbo 100.000 pro La Via di Natale - Pordenone.

— In memoria di Mario Del Greco dalla moglie Dina 50.000 pro Airc.

— In memoria di Gianni Kaiser da zia Guerrina 20.000 pro Uildm.

— In memoria del caro papà Mario Luin da Noretta 100.000 pro Chiesa S.Maria del Carmelo.

— In memoria dell'avv. Sergio Padovani da Sergio e Nella Serbo 100.000 pro Ass.italiana leucemia - Padova.

— In memoria di Ladislao Piculin da Sergio e Nella Serbo 100.000 pro Airc.

— In memoria di Junio Lo Cuoco da Giorgio e Loretta Cappel 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (trapianto midollo osseo).

— In memoria del dott. Guido Maffei da Albina Cain 30.000 pro Sottoscrizione Giulio Vidali; da Alda e Gianna 50.000 pro Unione ital. ciechi; da Gea Fabris 50.000 pro Ass.amici dei musei M.Mascherini.

— In memoria di Eugenio Marchi da Margherita Lampe Tevini 30.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli.

— In memoria di Bruno Massaro da Silvia Segala 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Erminia Michieli da Claudia De Luca 50.000, da Elena Giadrossi 5.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Prisca Olmi ved. Vinattieri da Alberto e Bruna Hesse 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Antonio Pagan dalla moglie Anita 37.000 pro Fondo restauro duomo di Lussingrande.

— In memoria di Francesco Paoli dai consuoceri De Giosa 100.000 pro Airc; da Barbara e Vincenzo 20.000 pro Agmen; da Lina e Riccardo Tosti 30.000 pro Ass.de Banfield; da Maria Carletti 100.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli; da Mirella e Giorgio Nardò 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Gioconda Pastorini da latteria Sandra 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Michele Porcelluzzi dalla moglie Bianca, dai figli Fulvia e Fabio, dai cognati Marcello e Nerina e dalla nipote Adriana 200.000 pro Ass.Amici del cuore, 200.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi, 200.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

— In memoria di Lilia Prelz da Giuliana Stangaferro 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

SERATA DEDICATA AL POETA GRADESE AL CLUB ZYP

L'infinito di Biagio Marin fra cielo e mare

Una serata tra il cielo, il mare e le poesie di Biagio Marin. Una cornice suggestiva e affascinante per una lettura di liriche del grande poeta gradese che il Club Zyp, associazione di volontariato e di auto-aiuto, ha organizzato qualche sera fa. Un discreto ed efficace tam-tam ha fatto convergere diversi amanti della poesia in un appartamento di via Belpoggio e da lì, inerpicandosi per una stretta scala a chiocciola, hanno raggiunto il terrazzo soprastante. Non ci poteva essere luogo migliore per assaporare i versi di Marin, poeta che, hanno scritto Gabriella Atzori e Graziella Zotti nel foglio che accompagnava la lettura, «vissuto nella piccola archetipica isola di Grado, ha saputo dilatare un luogo, quello dell'infanzia mitica, e trasformarlo nel cosmo, nell'infinito».

Un infinito che nell'adriatica sera si immaginava laggiù, oltre il filo dell'orizzonte, seduti in un osservatorio privilegiato, alto sui tetti delle altre case, a due passi dalla Rive, il colle di San Vito alle spalle. Era perciò facile gioco farsi rapire dalle onde sonore del dialetto gradese. «Grado e la sua natura: mare, gabbiani, stagioni, vele e delizie di amori, tramonti e dolori confessati quasi con candore, orizzonti "biavi" e senza fine, si fondono in un unico panorama. Grado è il mondo, e il mondo è Dio, e Biaseto è il mondo e tutto è un coro di lode al Creatore. Le umili cose – pane, radicchio, vino e sole – diventano straordinarie, epifaniche: se Dio c'è ed è nel tutto, tutto è straordinario», si leggeva nelle note del Club Zyp. Nel corso del riuscitissimo incontro, si è potuta ascoltare una silloge di liriche tratte dalle raccolte «El vento de l'eterno se fa teso», «La vita xe fiama», «Nel silenzio più teso», «Minudagia».

Se la poesia è un genere che ha pochi lettori, forse la chiave per aprire la sensibilità che riposa in ognuno, più che nella vendita dei libri a prezzi stracciati, sta proprio nel rapporto diretto con l'opera, nell'ascolto della sua parola, che è, anche, musica.

p. mar.

IL NUOVO DIRETTORE DELLA BANDA VERDI

Marce e marcette con l'arte nel cuore

Non si suona più soltanto per hobby

E' necessaria una seria e rigorosa preparazione musicale

Il concerto di lunedì a Chiarbola

All'estero, e anche in diverse città italiane (come Milano) non si chiama più «banda» ma «orchestra civica di fiati». Forse la rivoluzione toccherà anche Trieste?... Chiediamo che ne pensa al prof. Renzo Damiani, triestino, (che dal 2 gennaio scorso è il nuovo direttore della banda cittadina «Giuseppe Verdi», istituzione che opera dal 1919 con la sovvenzione del Comune ma si gestisce in modo autonomo).

«Sono favorevole alla nuova definizione perché corrisponde a un concetto moderno di questo tipo di complesso, formato da strumenti a fiato e percussioni. Mentre in tempi passati, suonare in una "banda" poteva essere considerato un semplice "hobby", una passione dopolavoristica, oggi è un'attività artistica che presuppone una seria preparazione alle spalle perché l'evoluzione dei tempi ci porta verso una struttura professionale di questo tipo di orchestra».

Però, probabilmente, siamo ancora abituati ad associare alla parola «banda» il sapore di vivaci marcette in parate domenicali, soprattutto a Trieste... Ma allora sono destinate a sparire dal repertorio?...

«Direi di no... molti brani che hanno fatto la nostra "storia" rimarranno (le marce, i potpourri da opere e operette, le antologie di motivi popolari triestini che fanno parte del nostro patrimonio culturale più profondamente sentito e amato... Pensi che disponiamo di un archivio di ben settecento pezzi!) ma, a poco a poco, cambierà lo «spirito» con cui suonare questo repertorio. Secondo me, la cosa più importante è poter entrare nella musica con preparazione, rigore e, insieme, con grazia, eleganza e gioia».

Il prof. Renzo Damiani ha alle spalle una carriera di musicista nell'ambito degli strumenti a fiato, come «primo oboe» in complessi sinfonici e da camera (dal '62 al '74 nell'orchestra del Regio di Torino) e ha sostenuto la parte solistica in molti concerti. È anche organista e compositore e attualmente insegna «Musica d'insieme per fiati» al Conservatorio «Luca Marenzio» di Brescia. Fondandosi su tali esperienze, quale pensa possa essere oggi l'organico e il repertorio di una «civica orchestra di fiati»?

«Come organico la "Giuseppe Verdi" corrisponde in pieno alle aspettative (85 elementi, età media poco oltre la trentina, preparazione professionale ineccepibile nella maggioranza dei casi). È un'ottima base di partenza. Il repertorio dovrà adeguarsi ai tempi di oggi; accanto ai brani "classici" e ai pezzi arrangiati da chi conosce a fondo la tecnica bandistica, intendiamo attenerci il più possibile a partiture orginali, che attualmente non mancano, composizioni scritte espressamente per orchestre di fiati. Il concerto che stiamo organizzando per lunedì 27 maggio (e a cui invitiamo tutta la cittadinanza), sarà esemplificativo: ai primi posti Mozart (con la "Marcia Turca" e Rossini. Seguirà un brano del "nuovo corso" musicale, "La conquista del Paradiso" di Vangelis, che descrive evocativamente il passaggio dalla tenebre alla luce. Poi una Suite per fiati di Holst e, altra sorpresa, un brano di Prince dal film "Batman", con l'intervento di due chitarre». L'appuntamento è fissato per le 20.30 al Palazzetto dello Sport di Chiarbola. Ingresso libero.

Liliana Bamboschek

RASSEGNA

A Sogni di stagione il violino di Sorokov

Oggi, alle 11, al cinema Alcione di via Madonizza 4, per la rassegna «Sogni di stagione» dedicata ai giovani interpreti, concerto straordinario del violinista russo Anton Sorokov, accompagnato dalla pianista Tamara Atschba. In programma la Ciaccona in sol maggiore di Vitali; sonata per violino e pianoforte di Brahms; sonata per violino e pianoforte di Schubert; l'Introduzione e Rondò capriccioso di Saint-Saens.

PRIMA BIBLIOGRAFIA DEI VOLUMI SUL CONFLITTO NELL'EX JUGOSLAVIA

Micro-antologia della guerra

Oltre a 53 titoli in italiano e 26 in sloveno e croato, interventi, interviste e foto

«Con la pace di Dayton si è conclusa, se le truppe della Nato non si ritirano dalla Bosnia-Erzegovina entro il 1996, com'è previsto per il momento, l'ultima guerra europea di questo secolo». Sono le prime righe dell'articolo di Joze Pirjevic intitolato «Introduzione a una storia della terza guerra balcanica» e contenuto in un libretto appena pubblicato dalla biblioteca civica «A. Hortis»: «La biblioteca strumento di pace» (pagg. 63, s.i.p.), redatto a cura di Cristina Beltrame.

Si tratta della prima bibliografia dei libri pubblicati in Italia e in Slovenia sulla guerra nella ex Jugoslavia, strumento molto utile a chiunque si avvicini, per motivi di studio o di interesse personale, all'argomento.

La bibliografia, realizzata nell'ambito del programma di lavoro «Librografica Bureau», è una sorta di istant-bibliography che, se certo non esaurisce l'argomento (la proliferazione di testi sulla guerra balcanica è piuttosto rapida) costituisce una prima base di ricerca cui saranno grati i bibliografi degli anni a venire. Ovviamente tutti i libri citati (53 in lingua italiana e 26 in lingua slovena e croata, con le descrizioni e le notizie sugli autori) sono a disposizione dei lettori sia alla «Hortis» che alla Biblioteca nazionale slovena.

Ma il libretto pubblicato dalla Civica è qualcosa di più di un semplice elenco di libri: la prima parte (una trentina di pagine) propone, oltre all'articolo di Pirjevec, brevi e folgoranti testimonianze sia fotografiche che scritte. Le immagini in bianco e nero di Tiziano Neppi completano le dichiarazioni dei giornalisti Paolo Rumiz e Piero Del Giudice, che il dramma della guerra l'hanno vissuto sul campo: una specie di micro-antologia che ha come simbolico tema dominante la lettura, i libri e la carta. «Ma la carta - scrive in proposito Rumiz – purtroppo, rappresenta anche un materiale combustibile. Ricordo la scena di un professore che per sopravvivere alle intemperie del freddo fu costretto a bruciare dei libri. Piangendo».

La bibliografia messa a punto dalla Civica vuole anche essere un omaggio a uno dei più drammatici simboli degli orrori bellici, la biblioteca bruciata di Sarajevo, monumento alla cieca distruzione di ogni cultura e ogni pensiero. Per questo «la Biblioteca Civica di Trieste – scrive nell'introduzione la direttrice della "Hortis", Anna Rosa Rugliano – che nelle proprie raccolte dà testimonianza della varietà della comunità triestina nell'ultimo millennio, propone un'occasione di riflessione sulla pace e sulla cooperazione tra i popoli nell'Europa attuale.

Pi. Spi.

Una delle foto di Tiziano Neppi che illustrano il volume della Civica

IN CONCERTO LA GIOVANE PIANISTA TORINESE

Chiara, «enfant prodige» virtuosa a soli tredici anni

Chiara Bertoglio durante un concerto

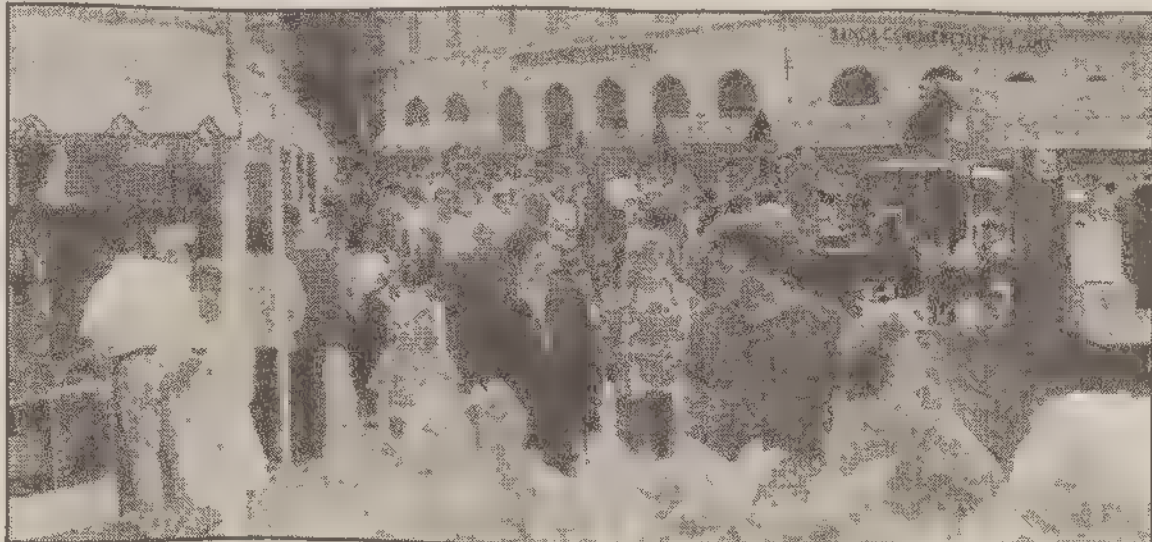
Chiara Bertoglio, pianista a soli 13 anni. L'«enfant prodige» torinese si esibirà a Trieste martedì, alle 17.30, a Villa Italia, in via dell'Università 8, in un concerto oganizzato dall'Associazione Amici della Lirica e dal Circolo ufficiali, con la collaborazione della professoressa Feida Pasini. Chiara ha iniziato lo studio del pianoforte a tre anni e mezzo; come solista ha tenuto concerti a Torino, Pistoia , Firenze, Chambery (Francia), Milano,Trieste, Issogne (Aosta) e Parma. A Torino ha suonato nell'ambito del festival Settembre musica e, sotto la guida del maestro Leitner, all'auditorium della Rai. Nell'ambito del festival internazionale Mozart di Rovereto ha tenuto il concerto inaugurale della Casa Mozart ed il concerto di Natale. Per la stagione concertistica 1995 dell'orchestra da camera «Milano classica», ha interpretato a Milano e a Seregno il concerto numero 2, op. 19, di Beethoven. Sempre a Milano ha tenuto un recital al teatro delle Erbe per la Società dei concerti, per l'Associazione Mazziniana al Circolo delle stampa e per il ciclo Musica verso il terzo millennio all'università cattolica del Sacro Cuore.

Dall'età di cinque anni ha partecipato a concorsi pianistici nazionali e internazionali, come il concorso Clementi dove è risultata vincitrice assoluta conseguendo anche i premi speciali Bach, Clementi e Schumann per la migliore esecuzione. Nel '92 ha riportato la vittoria assoluta di esecuzione musicale al concorso Franz Schubert. Il programma di martedì si aprirà con il preludio capriccio in do maggiore e la sonata in re maggiore di Mozart e si concluderà con i quattro improvvisi op. 142 di Schubert.

INAUGURATA IN PIAZZA DELLA BORSA «MESTIERI IN PIAZZA»

Artigianato e anche qualcosa in più

Quaranta stand di piccole aziende da tutta la regione e sfilate, concerti, spettacoli

Sfilate, concerti, spettacoli per bambini e la mostra dell'artigianato sono solamente alcuni degli appuntamenti di «Mestieri in piazza», la manifestazione, organizzata in piazza della Borsa dalla Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Esa (ente per lo sviluppo dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia) e la partecipazione dell'Associazione degli artigiani, del Cna e dell'Unione regionale economica slovena. Una manifestazione fortemente voluta per rivalutare il centro città e coinvolgere i cittadini. «Mestieri in piazza» non è infatti una iniziativa commerciale ma principalmente un incontro culturale – ha ricordato Adalberto Donaggio, presidente della Camera di commercio – gli oltre quaranta artigiani provenienti da tutta la regione espongono i loro prodotti e informano sulla lavorazione, cercando di appassionare i tanti giovani che, attraverso le scuole, sono stati avvicinati e sensibilizzati a questo tipo d'iniziative che vogliono essere un volano economico per la città ma non solo».

Piazza della Borsa con le colorate «casette» degli artigiani. (Foto Lasorte)

«Il buon successo delle numerose iniziative promosse dalla Camera di Commercio è senz'altro il risultato della collaborazione tra l'ente camerale, che sta svolgendo un ottimo lavoro di sviluppo commerciale e l'amministrazione pubblica – ha aggiunto il vicesindaco Roberto Damiani – «Mestieri in piazza» è quindi una delle tante manifestazioni che hanno visto arricchire le nostre piazze di tanti triestini ma anche di persone giunte da altre parti della regione».

Passeggiando tra le tante casette, a due passi da piazza Unità, i visitatori vengono attirati dagli artigiani che lavorano la ceramica, il vetro, la pelle e il cuoio, con tappe ai banchetti dei prodotti dolciari. Bambini e mamme fanno la fila per gustare le specialità triestine, ma anche quelle d'oltre Isonzo.

«Mestieri in piazza» rimarrà aperta fino a oggi e sarà visitabile dalle 10 alle 21. L'artigianato e la cultura si sposeranno con gli spettacoli di burattini e cantastorie, un concerto del gruppo «Obatalà», che proporrà musiche latino americane.

Roberto Vitale

LA «GRANA»

In auto in via dei Berlam Circolazione a rischio ma nessuno fa nulla

Care Segnalazioni,

A distanza di mesi dalla prima segnalazione inviatavi e pubblicata su la "Grana", nulla è stato fatto per la via dei Berlam. Vorrei chiedere nuovamente ai responsabili che fine ha fatto il cartello sparito che segnalava il limite di velocità di 30 km orari e attenzione di strada laterale, installato per circa trent anni all'angolo di erta dei Pruni La situazione e la pericolosità sono diventati insostenibili, specie nelle ore di punta. Il 20 maggio, alle 10 circa, pioggia a dirotto, erano posteggiati sul lato destro per chi scende dalla via dei Berlam, n. 8 camper, 2 camioncini, una grossa macchina all'angolo, senza contare i cassonetti e la campana per le bottiglie che nascondono la visuale. Gli specchi, causa la pioggia, erano inservibili. Invito personalmente i responsabili della viabilità a venire e a provare a uscire con l'auto dalla via, specie a svoltare a sinistra verso la città: forse allora prenderanno dei provvedimenti con urgenza.

Maria Grusovin

Piazza della Dogana nel 1890

1890: un'immagine di piazza della Dogana (oggi Vittorio Veneto), prima della costruzione dell'attuale palazzo delle Ferrovie (1895). In primo piano la fine della via della Dogana 5 (ora via Roma 17), ove aveva sede la cartoleria Smolars.

Ferruccio Zoldan

Nuovi poveri, ormai in città situazioni da Terzo mondo

Faccio parte della ormai nutrita schiera dei disperati, di quelli cioè che campano con un reddito minimo e che, grazie ai patti in deroga, alle tasse e alle esose bollette (Acega, Telecom, canone e tasse), si sentono «strozzati». Visto che non occorre essere maghi per capire che fra breve parecchia gente si troverà sulla strada per non aver potuto pagare la pigione oppure senza luce, acqua e gas perché le bollette sono insostenibili, e che viviamo in una società dove in qualche maniera siamo legati l'un l'altro (per esempio, non compro e il negoziante chiude, con tutto quello che ne consegue), chiedo al sindaco cosa conta di fare per arginare questa situazione da Terzo mondo che si sta vivendo qui a Trieste.

Lettera firmata

E per Raidue la bora si è trasferita a Firenze

In riferimento alla lettera del signor Sergatti, pubblicata dalle Segnalazioni il 16 maggio, desidero segnalare altri casi in cui la Venezia Giulia, per la rete d'informazione, sembra non esista.

Telegiornale Rai 1: «Trieste porto del Friuli»; Luna Park: «Villa Opicina cittadina del Veneto»; Mixer (interessante trasmissione), sui veleni di Chernobyl «arrivati fino in Friuli». Nella Venezia Giulia no, quindi noi possiamo stare tranquilli!

A parte la battuta, vorrei precisare che una regione Friuli non è mai esistita, c'erano la Venezia Euganea, la Venezia Tridentina e la Venezia Giulia, il cosiddetto Triveneto, come tutte le sere lo definisce l'ufficiale Caroselli (previsione del tempo Rai 1), quando parla del Nord-Est. Su Rai 2 invece ho sentito dire che la bora soffia a Firenze (si vuole trasferire anche quella?).

Olli Jahnel

L'Andos ringrazia

L'Andos ringrazia la direzione del centro commerciale «Il Giulia» che ha consentito alle volontarie di fare opera di sensibilizzazione all'interno del centro commerciale al fine di sostenere le attività dell'associazione.

Luisa Nemez

Al reggimento «Kaiser»

Mio padre, Giusto Peschier, classe 1897, soldato dell'Impero austro-ungarico del reggimento fanteria «Kaiser», ritratto in Galizia nel 1917.

Sergio Peschier

Lettere dal cyberspazio

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it — http://www.ilpiccolo.it/

Più vicini alla città

Congratulazioni per il vostro nuovo servizio in Internet. Noi residenti della Silicon Valley siamo abituati all'Internet come parte dei servizi quotidiani, e non come un accessorio esotico, visto che quasi il 50% della gente ha un computer e un collegamento Internet da casa, e questa iniziativa farà sentire noi triestini all'estero più in contatto con la nostra città e la sua evoluzione.

Roberto Aiello
Palo Alto, California

Come disse la Debegnac

Un piccolo passo per l'uomo ma un grande passo per l'umanità (come disse la signora Debegnac alla comparsa de Il Piccolo su Internet.

Giampaolo Bressan

Un dono di Dio

Salve. Mi chiamo Giorgio d'Orlando e sono uno studente triestino in Inghilterra. Siccome ci devo stare a lungo, «Il Piccolo» non è altro che un dono di Dio per me che sono lontano. Il collegamento da qui tuttavia è eccessivamente lento, molto più degli altri Url italiano. Qualche consiglio? Grazie.

Giorgio

Continuate così

Complimenti per l'ottima idea di inserire «Il Piccolo» su Internet; date la possibilità anche ai... triestini di poter leggere le informazioni sulla propria città. Vivendo a Pescara da sei anni non riuscivo più a leggere il giornale della mia città. Continuate così.

Roberto Boscolo

I migliori auguri

Desidero esprimervi la mia soddisfazione per il vostro inserimento in Internet oltre che per il fatto in sé anche per come state conducendo la nuova iniziativa. Ad ogni buon conto mi sto trovando al centro dell'attenzione intercontinentale. Ho segnalato al mio amico Rocco Armeni a Los Angeles che poteva leggere «Il Piccolo» e come risposta il giorno dopo vedo la sua lettera pubblicata nella prima pagina del giornale: passa un altro giorno e trovo tra le segnalazioni della nuova rubrica per la posta elettronica Roberto Gelleni che si fa vivo con voi dal profondo Sud del Texas. Trattasi del figlio di buoni amici con il quale ho stabilito subito un altro contatto facendo felici i genitori tuttora residenti a Trieste. Sono molto contento e vi faccio i migliori auguri.

Ed ora la tiratina d'orecchi. Nell'articolo «Vienna riapre le porte ai "signori" Asburgo» il vostro corrispondente da Vienna dichiara che Felix e Carl-Ludwig Habsburg Lothringen sono i figli di Otto d'Asburgo. Errore. Sono i fratelli. Nati rispettivamente nel 1916 e nel 1918. Carlo I e Zita di Borbone ebbero otto figli: Otto, Adelaide, Roberto, Felice, Carlo Ludovico, Rodolfo, Carlotta e Elisabetta. Vi segnalo un tanto su invito di mia moglie, esperta nelle varie famiglie più o meno regnanti. Ad Majora! Saluti cordialissimi.

Pierpaolo Condò

Sapore italiano

Una Grande idea! Salutoni dalla Florida e complimenti!! L'onda cibernetica questa volta ha un sapore di sale italiano! Io qui scrivo articoli medici per il giornale locale (Daytona Beach News Journal). Se vi interessa qualche storia dalla Florida (gratis si capisce), fatemi sapere.

Roberto Di Nicolo

Più vicino a casa

Ieri ricevevo nella mia casella di posta elettronica un simpatico messaggio da un mio amico triestino che studia in Inghilterra. La lettera diceva: «El Piccolo» on Internet, believe it or not! Stupito sia dalla bizzarra combinazione di idiomi che dalla notizia, aprivo la pagina di Netscape al vostro indirizzo; ed ecco apparire la prima pagina di Trieste sul mio terminale! Mi sono sentito più vicino a casa, come quando la mattina a Trieste, «tocio» i biscotti nel latte leggendo il vostro giornale! Cosa Dirvi? Grazie tante per un servizio che farà felici tanti triestini sparsi un po' dappertutto e che, forse, farà anche spargere qualche lacrima di nostalgia...

Mattia Nicola Romani
Scuola Normale di Pisa

Un orgoglio per tutti

Anche «Il Piccolo» su Internet! È questo un motivo di orgoglio per tutti i triestini, e una dimostrazione che questa non è una città di provicina in declino. Complimenti.

Giorgio Fonda
(pres. Comitato unitario di base tassisti triestini)

Dalla California

Sono un triestino che vive in California, e sono contento di sapere che adesso posso leggere un poco della mia città nativa. Un mio prozio lavorava per il vostro giornale, prima della II guerra, il suo nome era Federico Starri. Federico era il fratello del mio nonno Ernesto. Vorrei sapere se avete informazioni su di lui. Sto facendo una ricerca genealogica sulla mia famiglia, riguardo a Federico Starri, vorrei sapere quando e dove nacque e morì, e che posizione nel Piccolo, e – possibilmente – ottenere copie degli articoli che scrisse.

Ernesto Starri

Messaggi dai triestini

Che ne pensate di pubblicare una colonna chiamata: Messaggi Internet dai triestini nel mondo? Io sono di origine di Prosecco, vivo a Washington D.C., però conosco altri triestini in giro per il mondo, ad esempio Canada e a Jacksonville, Florida che hanno intenzione di stare in contatto! Alla prossima...! Ciao!

Mac Taucer

Una bella notizia

Veramente una bella sorpresa per noi triestini all'estero (risiedo a Stony Brook nel Long Island). Ho già avvisato tutti i triestini che conosco e che risiedono da queste parti. Un suggerimento: si potrebbero eliminare quelle parti del giornale completamente annerite? Forse lasciandole bianche, oppure annerendo solo il loro perimetro, le pagine si presenterebbero meglio. Mi raccomando, non scordatevi d'includere al più presto la Cittadella!!! Auguri!

ing. Fabio Angeli

Per Trieste

Trieste xè bela!

Fabrizio Gabrielli

Avanti così

Ma chi ha detto che a Trieste non «funzia niente». Avanti così.

Stefano Monda

Un problema risolto

Sono una signora triestina che da due anni si è trasferita negli Usa, in Florida. Era da tanto tempo che cercavo su Internet se trovavo Il Piccolo, ed un mio amico di Trieste mi ha fatto sapere via e-mail che finalmente esiste, mi sapreste dire quanto bisogna pagare il servizio Internet per Il Piccolo? Non vi so dire la gran felicità che ho provato! Figurarsi che mi facevo mandare Il Piccolo per posta da una mia amica e ogni volta erano 100 dollari di pacco, ecco risolto il problema, finalmente. Vi ringrazio di tutto cuore.

Carmen Hawkinson

Rileggo Il Piccolo

Io sono un vecchio triestino che finalmente potrà leggere ancora Il Piccolo dopo tanti anni.

Galliano Pezzi

A 9000 km di distanza

Vi ringrazio per aver messo Il Piccolo on-line. Non è cosa da poco poter leggerlo a 9000 km di distanza da «casa».

Andrea Scasso

Saluti da Washington

Saluti da Washington e grazie! Appuntamento con tutti al bar «Al Bocconcino» 6D - Corso Italia!

Uranio Taucer

PORTO / LA NECESSITA' DI UNA RETE FERROVIARIA EFFICIENTE

Verso il Terzo millennio sfidando Marsiglia

Ho ricevuto tramite un amico triestino Il Piccolo di venerdì 10 novembre, dove ho letto con molto interesse ed anche con un certo stupore l'articolo «Senza treni addio Trieste». Non posso parlare da conoscitore di tutte le particolarità portuali triestine, ma vorrei illustrare alcune idee europee importantissime alla fine del secondo millennio.

Sotto la presidenza dell'Italia l'Unione Europea comprende adesso 15 stati. L'Ungheria e la Slovenia bussano alla porta per entrare nell'Ue. Per questi due Paesi, come anche per la Baviera e l'Austria, l'Adriatico è più vicino e più comodo di ogni altro mare. E Trieste come porto deve assicurare non soltanto il suo proprio futuro ma anche quello del suo «hinterland».

Per la Baviera, l'Austria, l'Ungheria e la Slovenia, forse in parte anche per la Slovacchia, il porto di Trieste deve ritornare alla sua funzione storica determinata dalla sua posizione geografica, cioè essere la porta marittima verso la Grecia, l'Albania, il Levante ed il Canale di Suez. Il trasporto stradale deve ridursi al minimo indispensabile per proteggere la salute umana e quella dell'ambiente.

Soltanto una rete ferroviaria efficiente può soddisfare le necessità umane e commerciali. E Trieste deve essere in grado di sfidare Marsiglia, Genova e Napoli. La presidenza dell'Ue sarà così per l'Italia un'occasione unica per aiutare Trieste e una bella parte dell'Europa. Che squisita occasione per trattare il problema di Trieste con lungimiranza! E perché non fondare una lega degli amici di Trieste nella zona toccata? Si potrebbe anche fondare una Spa di diritto europeo, società in grado di acquistare dallo Stato italiano le linee ferroviarie Verona-Trieste e Monfalcone-Udine-Tarvisio. Così tanti utenti del porto triestino avrebbero i loro trasporti assicurati ed accelerati. Che bella prospettiva per il terzo millennio nella zona interessata! Intanto invio i migliori auguri per Trieste e i suoi abitanti!

Hans Bauer (Monaco)

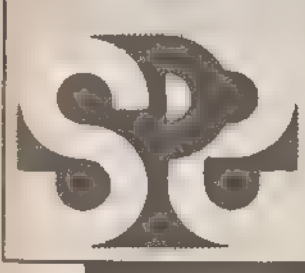
Casa Capon

Sono una dipendente in servizio in una struttura pubblica e in passato ho prestato la mia attività lavorativa presso alla Casa Capon. Fa piacere leggere che la signora Marina Bisco Miani riconosca ai dipendenti di tale centro di aver svolto il proprio servizio «con intelligenza e affidabilità» a garanzia del buon andamento della gestione. I problemi sollevati dalla Cisnal nella controversia in atto – problemi peraltro a me già noti all'epoca in cui prestavo servizio – riguardano le pessime relazioni tra il personale dipendente e la dirigenza, tant'è che l'occasionale assenza della dirigente preposta di per sé spesso è valsa a ristabilire un clima di serenità tra le maestranze. Sarebbe auspicabile una maggiore sensibilità da parte degli organi ispettivi e di controllo al fine di evitare che problemi interni di relazioni sindacali vengano impropriamente trattati.

Viviana Di Gennaro
Senica

Giù le mani dalle rive

A proposito di urbanistica: giù le mani dalle rive. Il lungomare della città ha subito negli anni anche troppe edificazioni. Il lungomare dovrebbe essere pulito, consentire una visuale il più possibile libera da manufatti ed edifici. Che impatto potrà avere il Tergesteo a mare, in quella posizione, nella struttura urbanistica delle rive? Andrebbe spostato verso il mercato all'ingrosso, così da impedire l'inizio di una proliferazione di edifici sul lungomare, ma sembra che il progetto sia già stato deciso. In cambio ci godremo la piscina che l'immobiliare Sasi s'è impegnata a realizzare... Ma non era la stessa piscina che si sarebbe dovuta fare anni fa, quale onere di urbanizzazione per la costruzione del polo «Lloyd» in Campo Marzio? Se così fosse, per quante volte la Sasi ci venderebbe la stessa piscina? E inoltre, quando e su quale ispirazione la Sasi decise di acquisire il «Magazzino Vini», per pagarlo, poi, quanto?

Massimiliano Coos
Lega Nord Trieste

SPECIALE LAVANDERIE

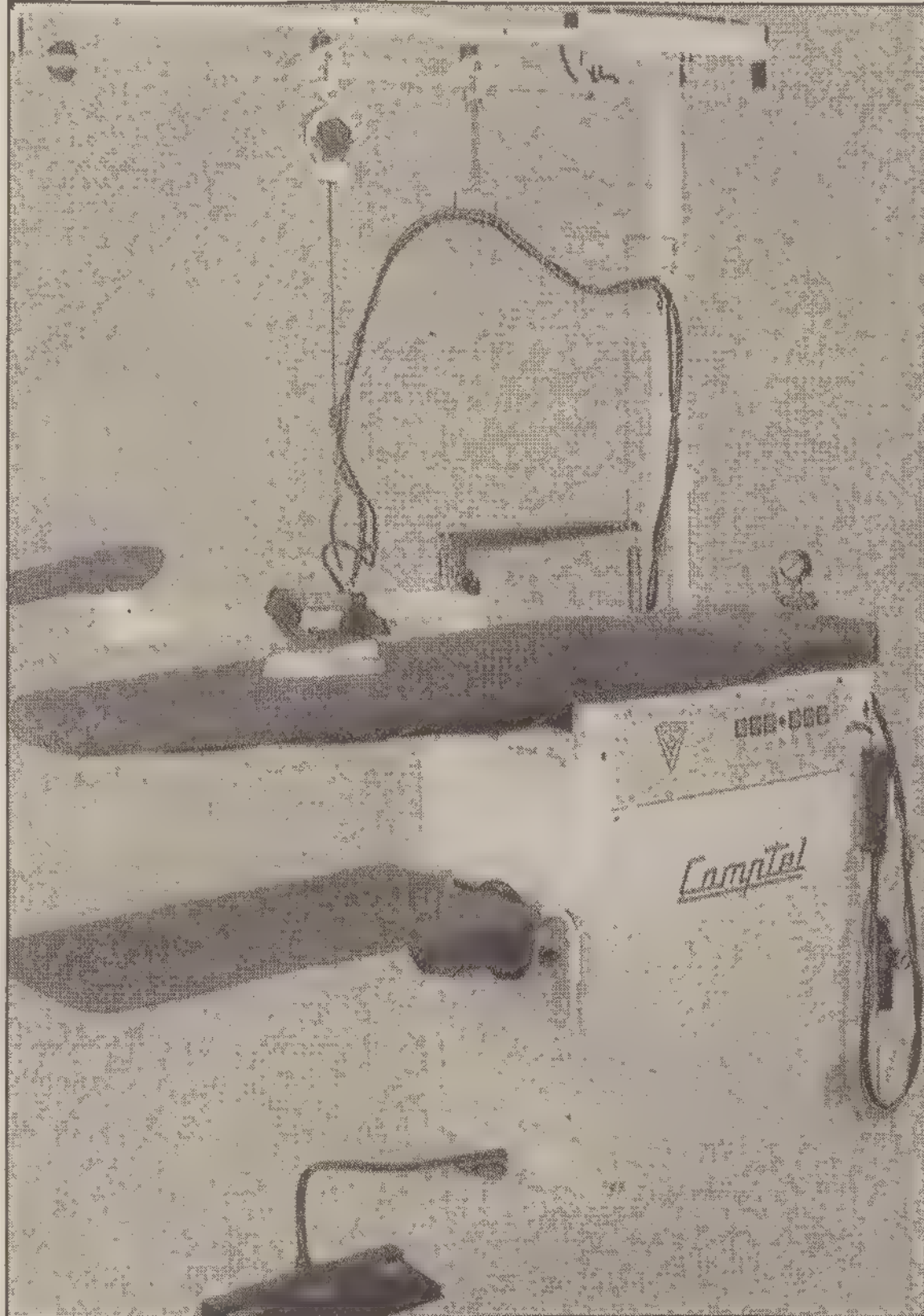
Ecco gli angeli del pulito

I negozi specializzati sono in grado di curare la manutenzione di qualsiasi tessuto

Le temperature sfiorano ormai i 20 gradi. La carezza del sole parla inequivocabilmente d'estate. La voglia di mare e di vacanze circola irresistibile nell'aria. Non ci sono dubbi: l'inverno è alle nostre spalle. E insieme ai rigori invernali possiamo finalmente salutare (almeno per lo spazio di qualche mese) i cappotti, i giacconi, gli impermeabili e i maglioni che ci hanno accompagnato durante la stagione più fredda. È il momento di sfoggiare abiti lievi e svolazzanti, di osare giacchine nei più teneri colori pastello, magliette colorate e camicie di candido lino. Insomma, è giunto il momento di rimescolare il guardaroba: via gli abiti pesanti, largo ai capi leggeri.

L'impresa è senz'altro stimolante: abbina il piacere – irresistibile per qualsiasi donna – di rovistare tra abiti e camicie alle suggestioni sempiterne delle prove davanti allo specchio (mi entrerà ancora il bermuda dell'anno passato? Il tubino lungo fino al piedi sarà ancora di moda?).

Il cambio stagionale del guardaroba rischia perciò spesso di trasformarsi in un incubo in piena regola per la padrona di casa: soprattutto se la famiglia è numerosa. In questo caso il compito di riporre i campi della stagione invernale può risultare decisamente gravoso. Anche perché gli abiti primaverili ed estivi per quanto ben riposti per l'inverno, vanno «rinfrescati» almeno un po' prima di entrare nell'uso quotidiano.

Che fare? La risposta al problema è a portata di mano: in lavanderia e nei negozi di pulisecco. Gli

operatori del settore sono infatti in grado di offrire un prezioso aiuto nell'opera sempre complessa del cambio di guardaroba.

Cappotti, giacche, impermeabili, pellicce ecologiche e pantaloni, camicie da uomo e bluse tutte pizzi e volant: la lavanderia e il pulisecco possono risolvere, con un servizio mirato e attento, qualsiasi genere di problema.

In lavanderia troverete il metodo più adeguato per regalare un tocco di freschezza in più alle camicie di lui (con il vantaggio di trovare una stiratura sempre impeccabile, fino all'ultima piegolina). Il lavaggio a secco rimetterà in sesto anche l'abito più sgualcito dall'uso mentre una buona pulitura saprà ridare vita persino a quel golfino così strapazzato durante l'inverno.

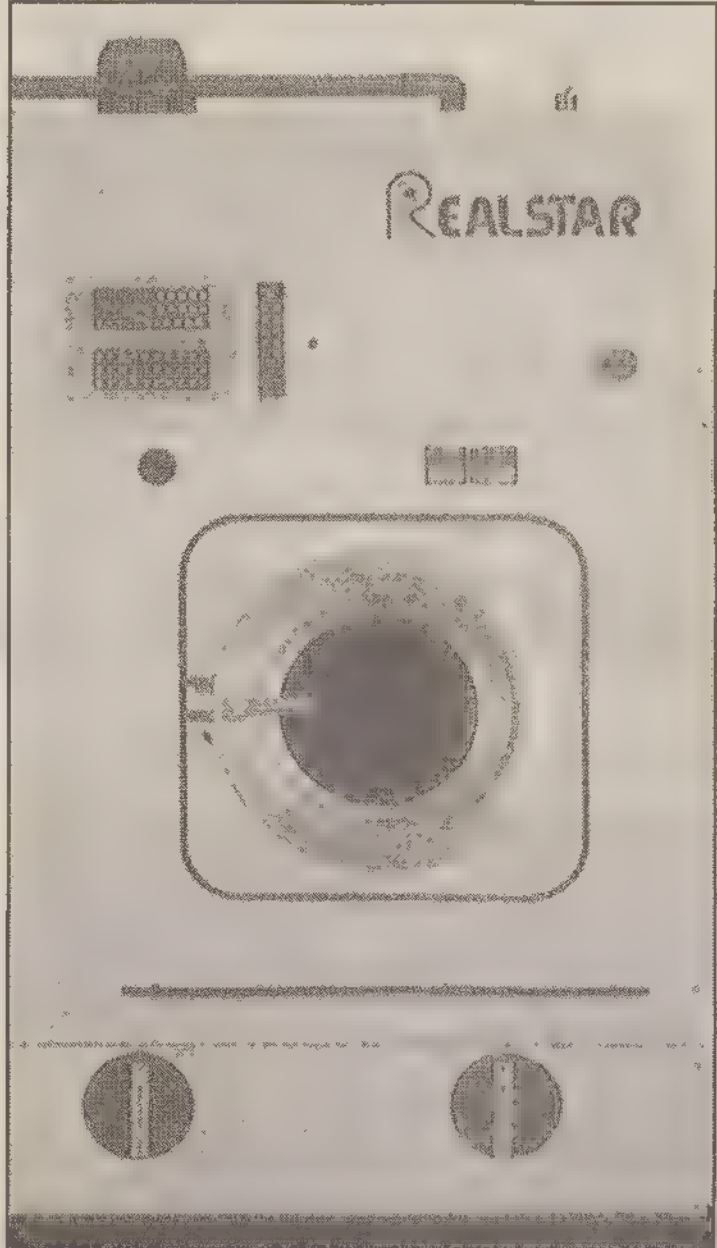
Ma i servizi di lavanderia e di pulisecco non si limitano – è chiaro – al solo periodo del cambio di guardaroba (anche se certamente questo è un periodo di superlavoro per il settore). Queste realtà possono rivelarsi un aiuto impagabile nella routine domestica; nell'arco dell'intero anno.

L'utilizzo della lavanderia e del pulisecco nella cura – non solo straordinaria – degli abiti può infatti sollevare la padrona di casa da un compito che molte volte risulta faticoso e complesso, soprattutto se sommato alla restante mole di lavoro domestico da svolgere (alzi la mano chi non si è mai ritrovata senza una cesta trabocchevole di panni da stirare).

Il costo di questa mano in più dentro casa non è certo esoso come si potrebbe pensare: provate a informarvi e certo avrete una bella sorpresa. Anche perché un pizzico di tempo in più per godersi la famiglia o qualche hobby vale certo molto, molto di più.

L'importante, è scegliere con cura il laboratorio cui affidare i propri capi: una buona lavanderia garantisce infatti un servizio accurato e tempestivo utilizzando prodotti e macchinari adeguati alle esigenze della propria clientela ed in grado di farsi carico con competenza anche dei tessuti più delicati.

SPECIALE LAVANDERIE

Quando l'alta tecnologia si preoccupa del tuo bucato

Macchinari sempre più sofisticati, prodotti sempre più raffinati. La tecnologia compie notevoli passi avanti anche nel settore della manutenzione dei capi di abbigliamento e nella cura della biancheria e della tappezzeria di casa.

Ormai le lavanderie e i pulisecco utilizzano infatti detergenti e apparecchiature in grado di rispondere a qualsiasi tipo di esigenza con un livello qualitativo semplicemente impensabile fino a vent'anni fa.

SPECIALE LAVANDERIE

E dopo le giacche le tende e i divani

Gonne e camicette; pantaloni e giacche; cappotti e trench. Ma non solo. Una buona lavanderia non è solo sinonimo di cura dei capi di abbigliamento ma è in grado di fornirvi un valido aiuto anche nella pulizia della casa. Dai tendaggi alle fodere dei divani, dal tappeto al copriletto: la maggior parte degli operatori offre infatti, accanto al tradizionale servizio di pulitura e stiratura degli abiti, anche la possibilità di rimettere a nuovo le tappezzerie e la biancheria più «importante».

Mediante l'uso di prodotti chimici specifici e l'impiego di macchinari ad hoc una lavanderia specializzata è in grado di raggiungere un livello qualitativo di manutenzione certamente difficile da conseguire con i mezzi casalinghi e con le sole forze della padrona di casa.

Un esempio classico in questo senso può essere quello delle fodere dei divani, poltrone o pouff. Il lavaggio non sempre si addice al tessuto in questione. E spesso l'immersione in acqua e l'esposizione ai detersivi comunemente usati in casa rischia di scolorire la tinta originale o di dare origine ad aloni od ombre senz'altro antiestetici. Ma non solo. Il lavaggio ad acqua può rivelarsi un metodo quanto mai pericoloso: a tessuto asciutto capita infatti talvolta di dover fare i conti con fodere leggermente ristrette, di quel tanto che basta a non accogliere più agevolmente i cuscini. La pulizia effettuata da addetti esperti e specializzati evita invece tutti questi inconvenienti. Al termine della manutezione le tappezzerie ritrovano tutto il loro splendore senza per questo perdere nulla delle loro caratteristiche originarie. Trattamenti di questo tipo risultano poi molto indicati anche per i tendaggi, soprattutto nel caso in cui i materiali e la loro strutturazione richiedano una cura particolare.

REGOLAMENTO

ESTRAZIONI GIORNALIERE - Per partecipare alle estrazioni giornaliere confronta il Numero della Fortuna delle tue schede con quello pubblicato da IL PICCOLO. **Se corrisponde, chiama entro le ore 15 dello stesso giorno allo 040/3733296 per dichiarare la vincita.** Oltre al Numero della Fortuna troverai anche altri due numeri: la prima riserva e la seconda riserva. Se possiedi la scheda con il numero corrispondente a quello della **prima riserva, chiama dalle 15 alle 17** perché, se il primo estratto non dichiara la vincita, sarai tu ad aggiudicarti il premio giornaliero. Se possiedi il numero corrispondente a quello della **seconda riserva chiama dalle 17 alle 18.30** perché, se i primi due non avranno chiamato, potrai aggiudicarti il premio giornaliero. Le vincite del sabato e della domenica vanno dichiarate il lunedì successivo con le stesse modalità sopra esposte.

ESTRAZIONE SETTIMANALE - Ritaglia e incolla su questa scheda, rispettando la numerazione, i bollini che IL PICCOLO pubblicherà tutti i giorni. A raccolta ultimata potrai partecipare all'estrazione settimanale di una Fiat 500 S spedendo la scheda a IL PICCOLO - "Concorso Delfino della Fortuna" - via Reni 1 - 34123 Trieste, oppure imbucandola nei punti di raccolta indicati sul giornale. Fra tutte le cartoline che perverranno, complete dei sette bollini giornalieri, **entro le ore 18 del mercoledì successivo al sabato che conclude ogni singola settimana** di gioco, verrà estratta una vettura Fiat 500 S.

ESTRAZIONE FINALE - Tutti i premi non assegnati durante le quattro settimane di gioco verranno aggiudicati estraendo i nominativi fra tutte le schede che saranno pervenute durante il periodo del Concorso ed **entro il 10 giugno 1996.**

NUMERO VINCENTE

0022467/D

1.a RISERVA

0113344/D

2.a RISERVA

0047072/D

PROSEGUE IL GRANDE GIOCO «IL DELFINO DELLA FORTUNA» CHE FINO AL 1.o GIUGNO REGALERÀ UN FAVOLOSO MONTEPREMI

Delfino, inizia la quarta settimana

Controllate attentamente i numeri fortunati che giornalmente pubblichiamo - Se avete vinto telefonate subito allo 040/3733296

Riparte «Il Delfino della fortuna». Ieri si è conclusa la terza tornata, oggi inizia ufficialmente la quarta settimana del grande gioco. Tutti i lettori sono nuovamente in «gara». In alto della pagina troverete nuovamente i numeri vincenti e quelli di riserva. Controllateli attentamente ogni giorno e confrontateli con quelli delle vostre schede. Se la terza settimana di gioco è quindi ufficialmente conclusa, il capitolo «vincitori» non è stato ancora archiviato. Mancano all'appello i fortunati vincitori di mercoledì e giovedì scorsi, ai quali sarebbero andati in premio un videoregistratore Vhs Schaub Lorenz SI 8700 e un prestigioso tappeto orientale cinese. Questi premi, che non sono stati dunque assegnati, verranno aggiudicati alla fine del concorso, estraendo due nominativi tra tutte le schede delle quattro settimane di gioco, che saranno pervenute all'Ufficio promozione «Il Delfino della fortuna» entro il 10 giugno 1996.

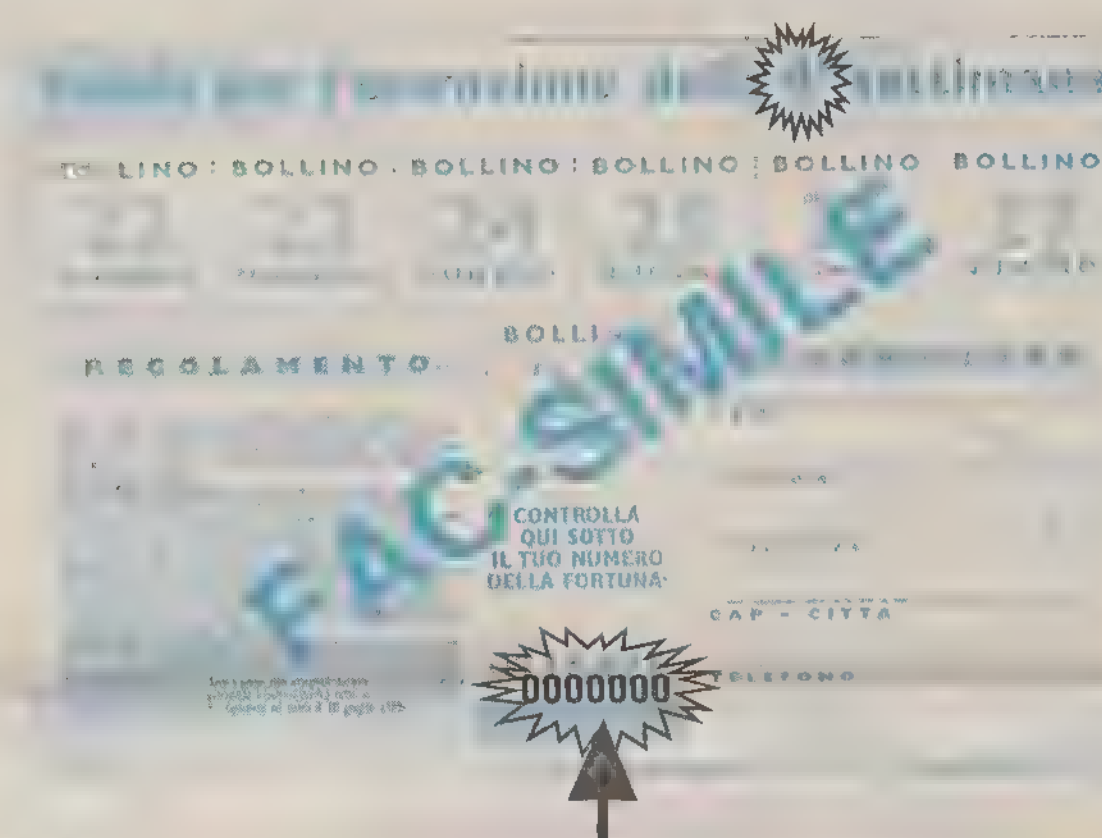
La ragazza «Delfino» (nella foto Lasorte) ha consegnato a Marzari Gioielli le schede della quarta settimana di gioco. Correte a ritirarle.

Nerina Valle è invece la fortunata vincitrice di venerdì scorso. La signora di Monfalcone si è aggiudicata il televisore a colori 25" Schaub Lorenz SI 2563. «Non posso crederci. Ho vinto. Sono tanti anni che leggo Il Piccolo e partecipo ai vostri giochi, ma non ho mai vinto niente. Questa è la prima volta – ha raccontato la signora Valle – e come inizio non è niente male. Un televisore è un bel premio e soprattutto è molto utile».

Resta dunque da aggiudicare anche la terza Fiat Cinquecento «S».

Il Delfino vi ricorda che entro le 18 di mercoledì 29 maggio devono pervenire al Piccolo le schede della terza settimana di gioco completate con i sette bollini che avete ritagliato dalla prima pagina del giornale da domenica 19 a sabato 25 maggio. Solo così potrete partecipare all'estrazione della fiammante Fiat Cinquecento «S». Oggi pubblichiamo il primo numero vincente della quarta settimana di gioco e tra i lettori de «Il Piccolo» c'è già chi ha vinto un viaggio di una settimana nella stupenda località austriaca di Seefeld. Ma chi sarà l'amico del Delfino che trascorrerà una vacanza in mezzo alla natura? Il fortunato lettore deve chiamare domani entro le 15 allo 040/3733296 e dichiarare la vincita.

Più schede avete e maggiori sono le possibiità che la fortuna scelga proprio voi. Per ritirare le cartelle di gioco correte alle agenzie Utat Viaggi, oppure da Marzari Gioielli e da Autocampomarzio. Giovedì, venerdì e sabato le troverete anche nei punti Coop di Trieste (largo Barriera, via Svevo, via dell'Istria 5) di Monfalcone (piazza Cavour) e di Gorizia (via Garzarolli). Se avete vinto chiamate lo stesso giorno entro le 15. E se il numero vincente non dovesse essere il vostro controllate con attenzione i numeri di riserva. Non è detto, il fortunato amico del Delfino potrebbe non accorgersi di essere in possesso della scheda vincente. L'importante è che il lettore con il primo numero di riserva chiami entro le 17 dello stesso giorno, mentre entro le 18.30 deve telefonare il possessore della scheda con il terzo numero pubblicato e dichiarare la vincita.

CONTROLLA IL NUMERO DELLA FORTUNA DI OGGI CON QUELLO DELLA TUA SCHEDA

SE CORRISPONDE HAI VINTO.

Chiama subito lo 040/3733296 per dichiarare la vincita.

D.M. 6/3755 d.d. 29.4.1996

Il signor Guido Pauluzzi (nella foto Sterle) è il vincitore di martedì scorso. Il fortunato lettore si è aggiudicato un favoloso orologio Lucien Rochat.

Qui trovi le cartelle del gioco:

Ecco per i fedeli amici del DELFINO una preziosa guida per trovare le ambite schede del gioco.

Corri a ritirare la tua cartella. Potrebbe essere quella vincente.

Ogni venerdì e domenica con IL PICCOLO presso la tua edicola.

Inoltre potrai ritirare le schede anche presso:

le agenzie UTAT Viaggi

MARZARI GIOIELLI *(via Roma 3)*

FIAT AUTOCAMPOMARZIO *(via Campo Marzio 18)*

e ogni GIOVEDI', VENERDI' e SABATO

nei punti vendita COOP di Trieste *(l.go Barriera, via Svevo, via dell'Istria 5)*

di Monfalcone *(piazza Cavour)*

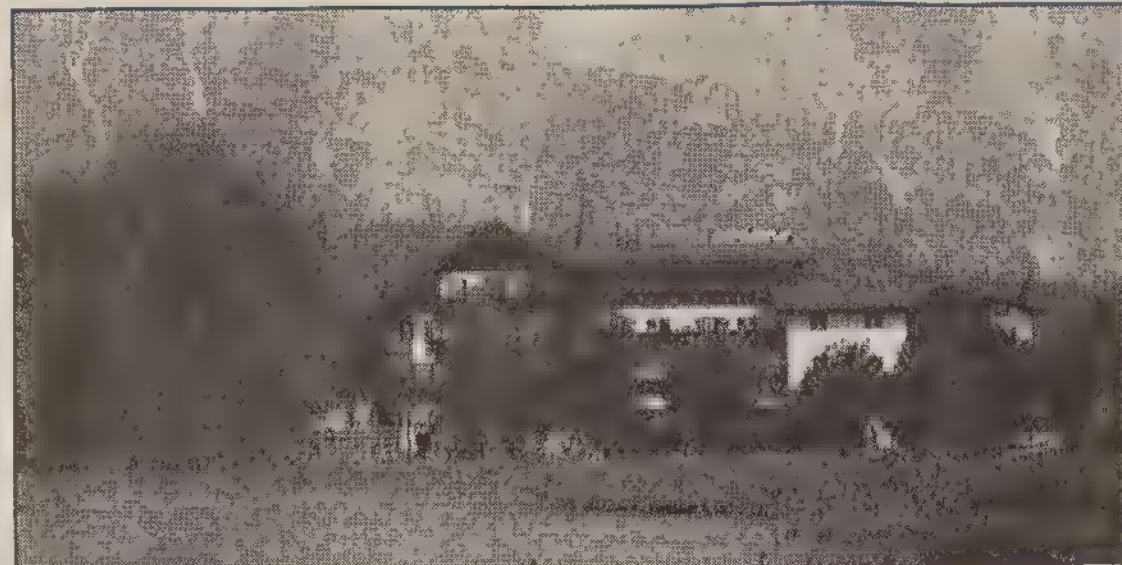
e di Gorizia *(via Garzarolli)*

I bollini vengono pubblicati ogni giorno in prima pagina, accanto alla testata «Il Piccolo»

LA FORTUNA TI ASPETTA!

UN VIAGGIO DI SETTE GIORNI IN AUSTRIA AL VINCITORE DI OGGI

A Seefeld con l'Utat

Il Delfino della fortuna porterà il vincitore di oggi in Austria per trascorrere una settimana all'insegna della vita all'aria aperta. La cornice è senz'altro d'eccezione. Seefeld, una delle località più conosciute per le vacanze montane, ospiterà l'amico del delfino che potrà usufruire dei servizi di un residence che si trova a pochi passi dalla zona pedonale del centro cittadino. La costruzione, in perfetto stile tirolese, è accogliente e confortevole. Gli appartamenti, squisitamente rustici, sono ampi e dotati di ogni comfort. Il premio del gioco «Il delfino della fortuna» dà quindi la possibilità al possessore della scheda numero 0022467/D di sistemarsi in un bilocale con spazio per un massimo di quattro persone.

Seefeld è una località che riesce a trasportare i suoi visitatori in un'altra dimensione. Situato in una valle assolata a soli 20 chilometri da Innsbruck, ha ospitato le Olimpiadi della neve e visitatori provenienti da tutto il Mondo, vantando qualità a massimi livelli nell'organizzazione di manifestazioni sportive e congressuali. Una cittadina che ha saputo conservare intatto il suo fascino di paesino di montagna, senza per questo togliere spazio alla vita mondana. Il vincitore del Delfino potrà scegliere di trascorrere le sue giornate tra le baite in quota, ristoranti raffinati, nei numerosi negozi, ritrovi serali con musica folk e discoteche. Inoltre ci sono sentieri tracciati per escursioni sia di alta montagna che percorsi accessibili a tutti, vie ferrate di ogni tipo e difficoltà e ancora campi da golf, da tennis, squash, laghi balneabili e mille altre possibilità di vivere la natura.

La «montagna Utat» è un prodotto consolidato da anni. Il catalogo estate propone un ampio ventaglio di offerte con soluzioni per tutti. Dagli sportivi a quelli che cercano soltanto ristoro lontano dagli impietosi raggi del sole. Visitate l'Utat Viaggi di galleria Protti e via Imbriani. La fortuna vi aspetta.

CANTINA

Bardolino "capitale" dei vini rosati italiani

I vini rosati sono i protagonisti di questo week-end. Bardolino, sulla riva veronese del lago di Garda, sta infatti ospitando la prima edizione dei rosati Doc italiani in contemporanea con la Festa del Chiaretto giunta al suo terzo appuntamento annuale. Già, perché il Chiaretto del Garda è per l'appunto un vino rosato, ricavato da tempi antichi dalle uve rosse che qui si coltivano - Corvina, Rondinella e Molipara - comprimarie, oltre che del Bardolino rosso classico, anche di altri importanti vini della terra scaligera. Nonchè del Bardolino Novello, primo ad aver ottenuto in Italia il riconoscimento della denominazione di origine controllata.

Troppi vini dalle stesse uve? Ma neanche per sogno. Proprio il Chiaretto dimostra la creatività del viticoltore, istigato a fare di necessità virtù, ma al tempo stesso ingranaggio dell'evoluzione delle tecniche e del gusto. A farla breve, spillando presto la parte alta del mosto, quella più lontana dal contatto con le bucce (che cedono il colore al vino), se ne ricavava - e se ne ricava tuttora - un vino rosa chiaro, di pronta e fresca beva. Al tempo stesso, si rinforzava di sostanze e colore, cioè di «corpo», il mosto residuo. Anche il Chianti in Toscana conosce, ad esempio, secolari accorgimenti, che in questo caso si chiamano il «rigoverno», che consiste nell'aggiungere a primavera al vino nuovo del vino ottenuto da una vinificazione separata di grappoli lasciati appassire, al fine di farli rifermentare e «arricchirli» naturalmente.

Al Chiaretto veronese il merito storico di aver dato vita a un vino dal gusto moderno, fragrante e capace di dissetare, ma anche di soddisfare i palati. Ideale nelle serate calde che l'estate ci farà vivere. E dar bersi rigorosamente freddo, comunque prima che le nebbie autunnali sopraggiungano. Quello «tranquillo» è a prezzi bassi, ma ce ne sono ora anche versioni spumanti. Il Consorzio di tutela del Chiaretto Bardolino Doc attribuisce la fascetta con i colori dell'arcobaleno che attraversa l'etichetta, e con in sovrimpressione il nome, solo ai vini che superano alla degustazione un alto punteggio (79/100). La bottiglia è rigorosamente una bordolese trasparente, che lascia godere all'occhio la sfumatura rosata.

Ma di rosati in giro per l'Italia, per non parlare della Francia, ce ne sono tanti. A Bardolino, stavolta, il merito di aver lanciato l'idea di un Banco d'assaggio e di valutazione, che candida la graziosa cittadina gardesana a capitale nazionale dei rosé. Fra i quali vanno comunque distinti i vini tratti per spremitura soffice dalle uve rosse, quelli - come il Chiaretto - tratti da una tempestiva separazione dalla massa, e infine i vini prodotti con uve rosa. Lasciamo stare i «tagli» fra rossi e bianchi, che non fanno onore alla categoria.

Nella sala comunale di Bardolino, dunque, gli esperti si stanno confrontando, forse per la prima volta in un seminario così diretto, su esperienze, tipologie, innovazioni e prospettive di un segmento del mercato vitivinicolo che ha tutta l'autorevolezza per dire adio a vecchi pregiudizi nei confronti dei rosati. Ne parlano, fra gli altri, un enologo del calibro di Emilio Pedron (Gruppo italiano Vini, Giv), profondo conoscitore dei vini veronesi e Mario Ubigli, dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. La regia è del Consorzio, di cui sono, rispettivamente, presidente Giuseppe Degli Albertini, e direttore l'uomo del vino e dell'olio del Garda, Giulio Liut.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Autonomi e acconti

Il famoso contributo Inps per chi è sprovvisto di copertura previdenziale

Con un «sembra» grande come una casa, oggi si va a dire qualche cosa sul famoso (o famigerato) contributo Inps per gli autonomi sprovvisti di copertura previdenziale. Una forma di tutela – quella legata al «sembra» – che è proprio necessaria, visto che i decreti di attuazione sono entrati in Gazzetta Ufficiale solo giovedì scorso. E l'intrusione di questo argomento nella nostra rubrica dedicata – per tutto maggio – al 740 trova una giustificazione: ai fini del pagamento, per il contributo Inps valgono le scadenze fiscali. Ciò è a dire: primo acconto nel mese di maggio; secondo acconto nel mese di novembre; saldo nel maggio dell'anno successivo.

E veniamo alla prima classificazione: da una parte le attività di collaborazione coordinata e continuativa; dall'altra le attività lavorative professionali (con partita Iva). Prendiamo il primo gruppo. Chi paga i compensi per la collaborazione ricevuta deve versare all'Inps una somma pari al 10% del 95 per cento del compenso pagato, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di pagamento: questo 10 per cento sarà trattenuto (e resterà pertanto a carico del collaboratore) per un terzo; i rimanenti due terzi saranno invece a carico del soggetto che paga i compensi al collaboratore.

Per il secondo gruppo le cose funzionano diversamente. Niente ritenuta, tanto per cominciare: il contributo si paga sul reddito, esattamente come si fa per l'Irpef. Esiste peraltro la possibilità da parte del lavoratore autonomo di scaricare su chi gli paga i compensi un importo pari al 4 per cento dei compensi stessi.

Chi paga gli acconti, dunque? La stampa, anche quella più blasonata, ha ingenerato non poca confusione.

Cerchiamo di ragionare: quando – collaboratore coordinato – vengo «colpito» su ogni incasso che percepisco, vado a pagare su quello che sarà il mio reddito (95% del compenso). Trattandosi di prelievo proporzionale, il 10% che periodicamente vado a dare all'Inps misura con precisione il mio debito. Dunque niente acconti. Diverso è il discorso per gli autonomi con partita Iva: per loro non c'è ritenuta e dunque la logica porta all'obbligo delle anticipazioni.

E ora un po' di conti. Parto dal 740 che sto per presentare e prendo il relativo reddito (del 1995); calcolo il 40% del 10% e cioè – in pratica – calcolo il 4% del reddito. Attenzione però: il reddito di riferimento ('95) deve essere rapportato a sei, ovvero nove mesi a seconda delle decorrenze: 1.o aprile non iscritti; 30 giugno iscritti a forme pensionistiche obbligatorie o già pensionati.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

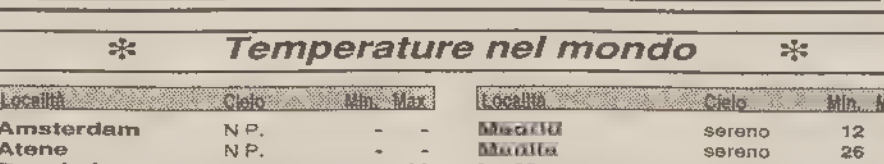
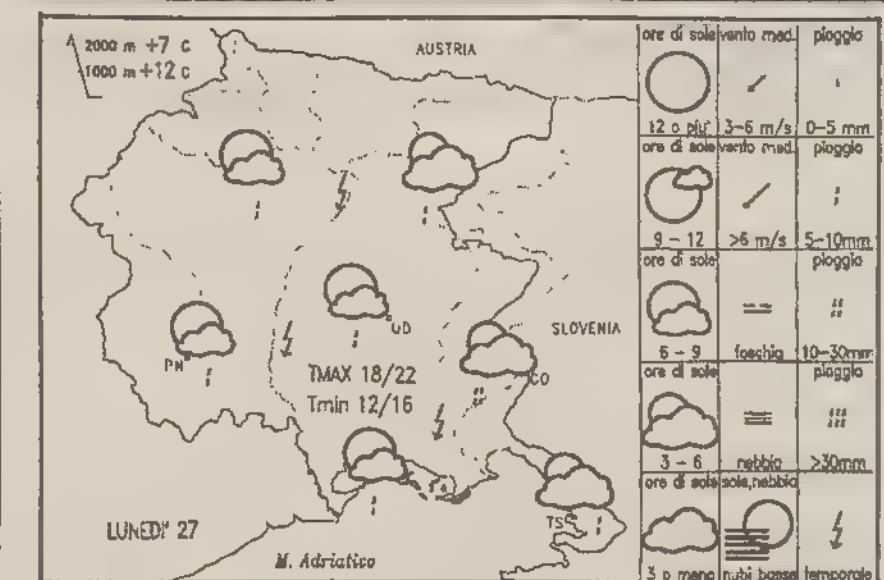
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

Tempo previsto

Cielo in prevalenza poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti e zone orientali. Possibile qualche locale rovescio sui monti e zone orientali.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max	Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	N.P.	-	-	Madrid	sereno	12	29
Atene	N.P.	-	-	Manila	sereno	26	33
Bangkok	pioggia	26	34	La Mecca	variabile	29	42
Barbados	nuvoloso	26	31	Montevideo	sereno	9	15
Barcellona	[illegible]	15	27	Montreal	[illegible]	6	16
Belgrado	sereno	14	30	Mosca	variabile	8	20
Berlino	pioggia	9	18	New York	sereno	12	23
Bermuda	variabile	21	24	Nicosia	sereno	21	36
Bruxelles	pioggia	12	17	Oslo	sereno	8	12
Buenos Aires	variabile	5	15	Parigi	pioggia	10	15
Caracas	sereno	18	30	Perth	sereno	12	22
Chicago	pioggia	9	13	Rio de Janeiro	sereno	20	25
Copenaghen	nuvoloso	9	13	San Francisco	sereno	13	25
Francoforte	nuvoloso	14	24	San Juan	sereno	24	33
Gerusalemme	sereno	18	26	Santiago	nuvoloso	6	18
Helsinki	nuvoloso	4	17	San Paolo	N P	-	-
Hong Kong	nuvoloso	26	28	Seul	sereno	14	29
Honolulu	sereno	23	32	Singapore	sereno	25	33
Istanbul	[illegible]	14	22	Stoccolma	nuvoloso	8	18
Il Cairo	sereno	19	30	Tokyo	sereno	14	29
Johannesburg	[illegible]	5	18	Toronto	variabile	7	16
Kiev	[illegible]	10	18	Vancouver	[illegible]	8	17
Londra	[illegible]	9	16	Varsavia	variabile	10	18
Los Angeles	variabile	15	23	Vienna	sereno	18	27

DOMENICA 26 MAGGIO **PENTECOSTE**

Il sole sorge alle	5.24	La luna sorge alle	13.38
e tramonta alle	20.41	e cala alle	1.50

Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min	Max	Località	Min	Max
TRIESTE	16,5	22,4	MONFALCONE	12,3	23,3
GORIZIA	13,4	24,2	UDINE	15	24,5
Bolzano	14	26	Venezia	16	27
Milano	17	28	Torino	14	24
Cuneo	12	23	Genova	15	22
Bologna	16	27	Firenze	12	26
Perugia	13	27	Pescara	13	27
L'Aquila	8	23	Roma	12	23
Campobasso	13	23	Bari	13	26
Napoli	11	23	Potenza	11	21
Reggio C.	17	24	Palermo	17	22
Catania	13	24	Cagliari	12	25

Tempo previsto per oggi: sulle regioni settentrionali e lungo il versante adriatico condizioni di variabilità con possibili annuvolamenti associati ad isolate precipitazioni. Sulle restanti zone del paese cielo in prevalenza poco nuvoloso.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Venti: deboli da Nord-ovest.

Mari: tutti da quasi calmi a poco mossi.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni del versante orientale condizioni di variabilità con possibilità di isolate precipitazioni ma con tendenza a graduale miglioramento. Su tutte le altre zone cielo poco nuvoloso.

Temperatura: stazionaria.

Venti. da deboli a moderati settentrionali.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/5	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
26/5	8.00	It SOCAR 4	Venezia	52
26/5	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23
26/5	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
27/5	6.00	It NUOVA GENOVA	Valencia	50/13
27/5	6.00	Ct KAPETAN VJEKO	Umago	Italcem.
27/5	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
27/5	8.00	It CAPO NOLI	Ieh Belali'	37
27/5	19.00	Gr NISSOS KYTHNOS	Ras Lanuf	Siot
27/5	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
27/5	23.00	Is ZIM VENEZIA	Alessandria	55

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
26/5	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
26/5	14.00	Ge NUOVA IONIA	Larnaca	50
26/5	18.00	Gr NISSOS SIKINOS	ordini	Siot 1
26/5	18.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
27/5	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
27/5	12.00	It SOCAR 101	Venezia	52
27/5	12.00	Ct KAPETAN VJEKO	Umago	Italcem.
27/5	15.00	Cy GEORGIOS P.	ordini	52
27/5	15.00	Rs GRUMANT	Ilychevsk	38
27/5	18.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
27/5	19.00	Sv MARIOS K.	Chioggia	13
27/5	20.00	Cy ARISTIDIS	ordini	A.F.S.

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
27/5	8.00	UNISINA	rada	Siot 1

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Nota dopo sol - **3** Tela leggera di cotone - **12** Significativo, rivelatore - **13** In mezzo all'abisso - **14** Forma uno Stato con Tobago - **15** Strumenti chirurgici per allargare cavità naturali - **18** Sono utili allo statistico - **19** Scritte in rosso - **20** Auguste Comte - **22** Progenitore - **24** Mettere in allarme - **27** Portico semicircolare - **28** La madre di Ismaele - **30** Città della Nigeria - **31** Formano la corolla del fiore - **32** Un anfibio verde - **33** Fu punita da Zeus - **35** Idonea - **36** Più che coraggiosi - **39** Mezza orba - **40** Composto di elementi disparati.

VERTICALI: **2** I beniamini dei tifosi - **3** Simbolo del manganese - **4** Passare da una parte all'altra - **5** Un vorace coleottero - **6** Formano allegre brigate - **7** Rimedio... per tutti i mali - **8** Malattie dell'orecchio - **9** Meta di bagnanti - **10** Il parassita della scabbia - **11** Laboratorio che confeziona cappelli per signora - **13** Scaturisce dal pensiero - **16** Iniziali di Gassman - **17** Messaggero - **21** Rossana della canzone - **23** Misure di potenza di bombe nucleari - **25** Vincolo o nesso - **26** Di tutto... un po' - **27** Il fior fiore della società - **29** Né queste né quelle - **31** Albero da frutto - **34** Tariffa (abbrev.) - **37** L'Egitto sulle targhe - **38** In mezzo al rigo.

SPOSTAMENTO DI LETTERA (5)

Ennesimo piano per il Sud

Se dopo i seminar ancor rispunta,
con il Monocolore, il Piano Verde,
per questa terra nuova vita giunta
sarà... se in un aborto non si perde!

INDOVINELLO

Piccolo mendicante

Oltre che cieco, il povero piccino,
si trova in ristrettezze perciò tende
ad un lato del corso il suo braccino,
ma molta strada non farà, s'intende.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio consonante: marmellata, martellata

Indovinello: lo scultore

Cruciverba

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Sarete disorientati dai mutamenti di idee della persona del cuore: non preoccupatevi la situazione cambierà. Non agite mai senza pensare.

Toro 21/4 – 19/5
Perplessità circa una nuova attività professionale. Consigliatevi con un amico pieno di esperienza. Cercate di ottenere il perdono dal partner.

Gemelli 20/5 – 20/6
Le esperienze fatte finora vi aiuteranno ad inserirvi perfettamente in un nuovo ambiente. La persona che vi interessa vi tiene troppo sulla corda.

Cancro 21/6 – 21/7
Oggi farete importanti incontri: dopo un periodo di incertezza troverete un certo equilibrio. Il partner reclama maggiori attenzioni da voi.

Leone 22/7 – 23/8
E' il momento di puntare sul lavoro e dare il via ad importanti innovazioni. Non rimandate gli impegni sociali presi. La gelosia vi rende vulnerabili.

Vergine 24/8 – 22/9
Tensione per una faccenda che allo stato attuale si presenta maluccio. Qualcuno vi fa battere il cuore improvvisamente, se sono rose fioriranno...

Bilancia 23/9 – 22/10
Per molti la giornata sarà di frenetico attivismo. Avreste invece bisogno di rilassarvi. Non lasciatevi coinvolgere in una storia affettiva troppo strana.

Scorpione 23/10 – 22/11
Pressioni indipendenti dalla vostra volontà potrebbero costringervi a fare quello che non volete. Siete troppo volubili per conservare un partner.

Sagittario 23/11 – 21/12
Una persona che tiene molto a voi acquisterà fascino ai vostri occhi. La scelta potrebbe risultare felice e definitiva. Situazione ferma nel lavoro.

Capricorno 22/12 – 20/1
Finalmente le circostanze diventeranno favorevoli e potrete realizzare un difficile progetto. Non scherzate con il fuoco: emozioni pericolose...

Aquario 21/1 – 19/2
Evitate di assumere impegni troppo gravosi: rischiate di essere completamente stressati quando dovete divertirvi. Un'amicizia sta trasformandosi.

Pesci 20/2 – 20/3
Difficile trovare una spiegazione a certi avvenimenti: non vi resta che agire con molta prudenza. Voglia di tenerezza ancora inappagata.

NAZIONALE

NAZIONALE / SORPRENDENTE ANNUNCIO DEL C.T. DOPO LA FORZATA DEFEZIONE DELLO JUVENTINO CONTE

Sacchi porta Rossitto all'Europeo

La convocazione suggerita dal gioco a zona dell'Udinese e dal rendimento del giocatore - Italia ancora lontana dalla forma migliore

MILANO — Arrigo Sacchi, ha deciso il 22° azzurro convocato per gli Europei in sostituzione dell'infortunato Antonio Conte: è Fabio Rossitto, 25 anni, centrocampista dell'Udinese. Rossitto avrà lo stesso numero di maglia che avrebbe avuto Conte, il 13. Conte, che è ancora ricoverato in ospedale. Conte è stato comunque invitato dalla Federazione ad aggregarsi alla trasferta inglese.

Fabio Rossitto è l' 88° azzurro convocato da Sacchi. In precedenza solo a Riva e a Bertini, nei Mondiali d'Inghilterra del '66, era successo di aggregarsi alla Nazionale come «esterni».

Ieri, nell'amichevola disputata a Solbiate Arno la Nazionale ha battuto per 2-0 la Solbiatese (C/2). La partita, due tempi di 30 minuti l'uno, è stata apprezzabile sul piano del ritmo, un pò meno su quello del gioco. Hanno segnato, nel primo tempo, al 19' Casiraghi al 29' Zola, su rigore per atterramento di Casiraghi. Nel primo tempo la Nazionale, priva di Costacurta e Maldini per infortunio, è scesa in campo con questa formazione: Toldo, Mussi, Apolloni, Di Matteo, Carboni, Fuser, Dino Baggio, Albertini, Donadoni, Zola, Casiraghi. Nel secondo tempo sono entrati Bucci al posto di Toldo e Chiesa al posto di Zola, quindi Zola è tornato in campo per sostituire Casiraghi. Due gli esperimenti di Sacchi: nel primo tempo Di Matteo difensore centrale e difesa «A3» con Apolloni e Carboni; nel secondo tempo, Dino Baggio centrale, Di Matteo a centro campo, e difesa a 4, con Mussi meno avanzato. Nel complesso, un buon allenamento che ha visto giocatori come Mussi, Carboni, Albertini e Donadoni già in ottime condizioni, altri come Fuser e Dino Baggio ancora «imballati».

La squadra ha soddisfatto Arrigo Sacchi giusto un tempo, e solo per la buona volontà. «Sul piano del gioco abbiamo ancora molto da lavorare, soprattutto in difesa - ha detto - Diciamo che ho visto una squadra da 7 per quanto riguarda la volontà di fare bene, ma per quanto riguarda il secondo tempo siamo ai minimi storici». Le attenuanti a cui Sacchi può fare riferimento sono molte: la prima è che la squadra era reduce da una settimana di lavoro intensissimo, «e nel secondo tempo si è visto» ha commentato Sacchi. La seconda è che la difesa era priva del suo «direttore d'orchestra», come Sacchi ha definito Costacurta, costretto al riposo per una leggera distorsione alla caviglia destra (il giocatore salterà anche la gara di mercoledì a Cremona contro il Belgio); la terza è che nella Nazionale messa in campo contro la Solbiatese non c' erano nè Maldini (leggero indurimento al retto anteriore del quadricipite femorale sinistro), nè alcun giocatore juventino.

I COMMENTI

Zaccheroni: «La costanza ha dato i suoi frutti»

UDINE — La convocazione di Fabio Rossitto in Nazionale è stata accolta con grande soddiSfazione a Udine. «Ha disputato un grande campionato — ha detto Carlo Piazzolla, team manager dell'Udinese — Sacchi lo stava seguendo da mesi. Fabio è un ragazzo serio, che ha lavorato sodo in questi anni; ritengo possa disputare, se il ct lo riterrà necessario, un buon europeo. Come società siamo felici. Questo conferma anche il gran lavoro svolto da Zaccheroni».

«Fa sempre piacere — ha detto Zaccheroni — avere in Nazionale un proprio giocatore. Rossitto ha disputato un ottimo campionato. E' stato continuo nei rendimenti che sono sempre stati alti». Secondo il tecnico, che aveva già visto convocare con la maglia della Nazionale tedesca l'attaccante Olivier Bierhoff, «Rossitto è stato molto costante e penso che questa sua dote sia stata molto apprezzata dal ct Sacchi».

Quanto alla possibilità che il centrocampista entri a far parte dei titolari, «Ritengo — ha concluso Zaccheroni — che sia già molto importante che lui sia stato convocato». Rossitto, che è stato anche il più votato dei giocatori dell'Udinese in una speciale classifica curata da un giornale locale, si aggregherà lunedì alla Nazionale.

Sacchi anglosassone: a Luca solo gli auguri

MILANO — Arrigo Sacchi ha dedicato solo poche parole di saluto a Gianluca Vialli passato ufficialmente al Chelsea di Londra. Sacchi ha riservato all'argomento una sola battuta: «Vialli è una grande personaggio e un grande giocatore. Gli auguro tutte le fortune». La freddezza dunque continua.

Circa l'ingaggio, da parte del Milan, di Oscar Washington Tabarez, Sacchi ha detto di aver incontrato il tecnico uruguaiano a Milanello: «Mi ha fatto un'ottima impressione. E' una persona squisita - ha detto - davvero squisita».

Rossitto: un altro gregario nel paradiso azzurro.

MENTRE BIANCHI ARRIVA A ROMA

«Scoop» della stampa inglese: Vialli ha un piede con sei dita

LONDRA — L'arrivo di Vialli a Londra è stato salutato da un'entusiasta stampa britannica che ne tesse gli elogi e ringrazia Ruud Gullit per averlo portato nel Chelsea. «Viva Vialli» titola il quotidiano Daily Express alzando a quattro milioni di sterline, oltre 10 miliardi di lire, l'ingaggio triennale del campione italiano. Secondo il Daily Mirror, che conferma con una foto le voci sul sesto dito di Vialli, sembra che Gullit prenderà una percentuale per l'ingaggio del campione italiano. «Vialli mette la firma per la legione straniera» del calcio inglese titola il Times che rimanda alle attese dei tifosi britannici per quella che si prevede sarà «l'ondata dei grandi stranieri» come scrive il Daily Telegraph. Il Financial Times dedica al trasferimento di Vialli addirittura un richiamo con foto in prima pagina, fatto insolito per il prestigioso quotidiano economico.

Per un italiano che emigra c'è un argentino che arriva in Italia. E' Carlos Bianchi, il nuovo allenatore della Roma. Quattrocento reti da calciatore in Argentina e Francia con otto titoli di capocannoniere, tre campionati argentini vinti, varie coppe internazionali conquistate fra cui quella memorabile Intercontinentale nel 1994 contro il Milan a Tokyo: questo in sintesi il biglietto da visita di Carlos Bianchi, un argentino di 47 anni. Bianchi è considerato un tecnico sereno, equilibrato, capace di valorizzare al massimo il potenziale dei suoi atleti.

SERIE B

Il Verona quasi in A

MILANO — Oggi il Verona (cui basta un solo punto) a Lucca potrebbe festeggiare il ritorno in A.

Programma (16.30): Cesena-Salernitana, Chievo-Brescia, Cosenza-Avellino, Genoa-Foggia, Lucchese-Verona, Palermo-Bologna, Perugia-Venezia, Pescara-F. Andria, Pistoiese-Reggina, Reggiana-Ancona. Classifica: Verona 62; Bologna 56; Reggiana 55; Salernitana e Perugia 54; Lucchese 50; Palermo 49; Genoa e Cosenza 47; Venezia e Foggia 44; Pescara 43; F. Andria e Brescia 42; Chievo 41; Ancona 39; Reggina 38; Pistoiese 32.

STAVA AIUTANDO IL PADRE SUI CAMPI

La sorpresa di Fabio: «Ditemi che è vero»

UDINE — L'ha saputo mentre era nei campi, vicino a Polcenigo, ad aiutare il padre. Un trillo del telefonino, stranamente portato appresso, e una voce raggiante dall'altra parte dell'etere: «Sono Claudio (Vagheggi, il suo procuratore, ndr). Fabio, ti hanno chiamato in nazionale». Fabio Rossitto, centrocampista dell'Udinese, diventa, dunque, il quinto atleta bianconero a vestire la casacca azzurra. E va direttamente in Inghilterra a giocare l'Europeo. Una convocazione a sorpresa (si era parlato di un interessamento di Sacchi nei suoi confronti per il dopo Inghilterra) che ha lasciato quasi tramortito il mediano della formazione di Zaccheroni. «Sono frastornato — dice raggiunto nella casa dei genitori — per questa straordinaria novità, vado in giro per le stanze dandomi dei pizzicotti sul viso per vedere se sto sognando. Ancora non ci credo, anche se, fin da ragazzino, sognavo questo momento».

Un premio che giunge alla fine del miglior campionato disputato dal «boy» di Polcenigo, ottimo nel rendimento per l'intera stagione. Lui spiega il suo successo così: «Effettivamente — commenta — riconosco di aver fatto un salto di qualità grazie all'aiuto di molte persone e della mia forza di volontà. I primi ringraziamenti vanno a Zaccheroni e a tutta la squadra. Il tecnico mi ha dato la possibilità di giocare nella mia posizione ideale e mi ha insegnato tutti i segreti della sua zona. I compagni, invece, mi hanno aiutato ad esprimere certe qualità nel migliore dei modi. D'altronde i successi di un atleta, negli sport di squadra, vanno divisi equamente con tutti i componenti del team».

Nella valigia per l'Inghilterra, Fabio ci metterà il solito realismo e un pacco di speranze. «In nazionale — sottolinea ancora il mediano bianconero — ci sono giocatori che lavorano con il tecnico da molto tempo. Io, invece, sono completamente a digiuno dei metodi di Sacchi ed è per questo motivo che non mi aspettavo minimamente la convocazione in questo periodo. Piuttosto pensavo che il commissario tecnico mi avrebbe chiamato per uno stage, ma nulla di più. Comunque data la presenza di atleti di grande esperienza io mi metterò al servizio del gruppo e del tecnico. Mi va bene anche la tribuna, l'importante è esserci. Poi se dovrò giocare farò in modo di sfruttare al meglio anche la più piccola possibilità che mi verrà concessa». Anche per lui, dunque, esponente tenace della «classe operaia» pallonara, c'è un posto in paradiso. «Questo è il bello del mio lavoro — conclude Rossitto —: a 15 anni facevo il falegname, a 25 andrò in nazionale. Che emozione!».

Francesco Facchini

SERIE C2 / L'AMICHEVOLE CON IL GAIARINE

Segnare è un problema Marsich: pensaci tu

6-0

MARCATORI: 45', 63' e 83' Gubellini, 56' Colombotti, 75' Zocchi (rigore), 81' Luiso.

TRIESTINA: Scrignel (Barbato, Nioi), Zanotto (Scridel, Mezzari), Birtig (Battiston), Natale (Apollonio), Zocchi (Tognon), Tiberio, Camporese (Gubellini), Pavanel (Pivetta), Palombo (Luiso), Polmonari (Colombotti), Marzi (Princivalli, Floreani).

GAIARINE: Casagrande, Cadamuro (De Luce), Poletto, Didonè, Brescacin, Fadelli, Mion (Kapidzic), Viscardi, Sinisa, Morrolo, Cesarin.

ARBITRO: Bianco di Trieste.

TRIESTE — Limitiamoci al primo tempo, tanto è solo quello che conta nelle amichevoli. Nella ripresa, infatti, avviene il solito «ribaltone» e tutti si ammassano nelle sempre più ampie zone d'ombra per evitare il solleone. Primo tempo, dicevamo. Il Gaiarine, squadra di Promozione del Trevigiano composta da ragazzoni volonterosi schierati con una sorta di zona difensiva mista, ha messo in difficoltà una Triestina priva di Gubellini (come tutti sanno, squalificato con il Livorno) e Marsich (problemi all'adduttore). Senza questi due uomini l'Alabarda il gol lo riesce a vedere solo con il lumicino. Palombo-Marzi, purtroppo sembrano ormai «fusi». Alla Triestina, per inciso, mancava pure Andrea Cecotti rimasto vittima di una frattura al quinto metatarso del piede che lo terrà fuori, con il gesso, per i play-off. Roselli ha perciò approfittato per provare nel primo tempo Scrigner e Barbato. Uno dei due, avrà infatti la responsabilità di fare il 12.o durante la lotteria finale.

Per 38', tornando al match, l'Alabarda ha sbattutó raramente contro il muro rappresentato dal bravo estremo Casagrande. A quel punto entrava Gubellini e cambiava tutto. Bombe di Natale e Pavanel bravamente neutralizzate da Casagrande; lancio di «Gube» per liberare Polmonari pronto a sparare sul portiere e, infine, lancio rasoterra di Palombo che finalmente liberava Gubellini per il facile vantaggio. Tutto ciò nei sette minuti finali di presenza dello «squalificato». Prima, ben poca roba. Ma si trattava soltanto di un'amichevole, quindi priva di significato. Anche se è meglio stringere le dita e sperare che, il 9 giugno, almeno il «Condor» riguadagni il campo. I 300 convenuti al Rocco, attratti dalla parola «gratis», hanno comunque potuto gioire e lustrarsi gli occhi in quella famosa ripresa priva di contenuti tattici. Una bella discesa sulla destra di Colombotti si esauriva con un diagonale in fondo al sacco. Gubellini saliva ancora in cattedra dribblando il suo marcatore e infilzando rasoterra. Colombotti, lanciato a rete, veniva falciato: rigore sacrosanto e solita botta a mezza altezza del potente Zocchi. Una traversa per il veneto Cesarin, un'altra per il «gube» e un bel movimento in area di Luiso che metteva a sedere il portiere avversario «scaricando» in gol. Il 5'. Sul finire arrivava la tripletta del folletto alabardato con potente diagonale. Finiva perciò con un «cappotto» il primo set di amichevoli. Si riprenderà sabato prossimo con il Salsa. Poi sarà Livorno e «lotteria» finale.

Alessandro Ravalico

CALCIO

Il Pordenone verso la D La speranze del Primorje

TRIESTE — In Eccellenza il Pordenone (giunto secondo in campionato) affronta (alle 16 al Bottecchia) il Mezzocorona. Ritorno domenica a Trento.

A Risano invece (16.30) Tarcentina e San Lorenzo si contendono il titolo di campione regionale di Seconda categoria. Appuntamento da non perdere a Prosecco (alle 16.30) tra Primorje e Lignano, nello spareggio per la determinazione della prima squadra qualificatasi della Prima categoria dietro alle quattro già promosse. La speranza è sempre quella di essere ripescati.

In Seconda categoria ultima giornata degli spareggi per l'ammissione in Prima (saliranno 4 squadre su 5). Il Corno sfiderà il Riviera, il Visinale la Castionese; riposa il Monfalcone già promosso. Giornata difficile per il Breg impegnato alle 17 a San Dorligo contro la Muzzanese. Negli spareggi di Terza, i ragazzi di Podgornik sono in corsa per la conquista di uno dei tre posti che significano Seconda categoria. Oltre a Breg-Muzzanese sono in programma Savognese-Tagliamento, Sagrado-Pordenone Aurora, mentre riposa il Maniagolibero.

Più difficile dei cugini del Breg il cammino del già promosso Kras impegnato nel titolo regionale di Terza categoria. La squadra di Macor, dopo la sconfitta rimediata a Torre, tenta il riscatto con il Morsano Strassoldo, mentre le altre partite (16.30) sono Vajont-Ancona e Sant'Antonio Porcia-Nasistone.

Quarti di finale per il postcampionato di Terza categoria (ore 17): Vermegliano-Pravisdomini, Strassoldo-Romana, Solese-Vallenoncello, Rangers-Chiavris, Lestizza-Roraipiccolo, Faedis-Celtic, Brian-Pasian di Prato, Pieris-Pro Osoppo e Fulgor-Fortissimi.

Pietro Comelli

MOTO / MONDIALE

Biaggi in pole position tenta il bis al Mugello Grave un pilota sidecar

FIRENZE — Il motomondiale fa tappa oggi al Mugello, con la disputa della quinta prova iridata.

La grande attesa del fans è tutta per il re dell'Aprilia Max Biaggi, che cerca il bis su quest'anello a lui noto, perchè viene utilizzato in modo metodico dalla casa motociclistica per i suoi test. Due anni fa Biaggi dominò le prove poi però cadde in corsa, una sorta di maledizione che è stata cancellata lo scorso anno, con un chiaro successo, che ora sembra nuovamente alla portata del centauro più appetito dal mondo delle moto (e a questo riguardo è bene sottolineare che nella vastissima gamma di contatti per la prossima stagione, oltre a giapponesi e a team italiani, s'è aggiunta nelle ultime ore anche la proposta di Mino Agostini che vedrebbe bene Biaggi nella 500).

Sulla strada di Max il giapponese Tetsuya Harada (Yamaha) vincitore nel '94. Da tenere sottocchio anche la Wild card Marcellino Lucchi, collaudatore ufficiale Aprilia, terzo lo scorso anno.

Nella 500, Michael Doohan cercherà la quarta vittoria consecutiva sulla pista italiana, ma l'australiano campione del mondo con la sua Honda, gli avversari sono davvero tanti: da Luca Cadalora (Honda), Loris Capirossi (Honda), Doriano Romboni (Aprilia) al connazionale Darryl Beattie (Suzuki) per terminare con lo spagnolo Criville, ancora con il dente avvelenato per lo scivolone rimediato a 3 curve dal traguardo, quando lottava per il successo nella gara a Jeres.

Infine, la 125 con il campione del mondo in carica, il giaponese Aoki (Honda) favorito, ma nella sua scia sono attesi Perugini (Aprilia) beffato proprio da Aoki qui al Mugello nel 1995 per soli 4 millesimi di secondo e il giovanissimo Valentino Rossi (Aprilia) reduce da un eccellente quarto posto in Spagna.

Le ultime prove sono state funestate da un grave incidente occorso al pilota australiano Shene Soutar uscito di pista con il suo sidecar a 250 all'ora. E' stato ricoverato all'ospedale di Firenze in prognosi riservata. **Diretta tv su Tele +2 dalle 11.30.**

79° giro d'Italia

DALLA SALITA DEL SIRINO I PRIMI VERDETTI

E' Rebellin il nome nuovo Per Bugno corsa già finita

MONTE SIRINO (POTENZA) — Il Monte Sirino mantiene la promessa. Non dice chi vincerà il Giro, ma mostra chi lo ha già perso. Nel giorno del primo acuto di Davide Rebellin, che a 25 anni (da fare il 9 agosto) conquista tappa e maglia rosa, crolla Gianni Bugno. Il campione d'Italia arriva con 11' 06" di ritardo. Taglia il traguardo e senza dire una parola si avvia per la discesa. Non vuole parlare. Non vuole giustificare una sconfitta senza attenuanti.

Giancarlo Ferretti, il suo direttore sportivo, recita con i giornalisti l'epitaffio agonistico: «E' inutile che continuate a parlare di lui. Da tempo dico quello che penso di lui. Non vuole spiegarlo voi, o almeno quelli che crescano pensano che sia forte, quello che gli è successo».

Promossi, assieme a Rebellin, sono il russo Pavel Tonkov, il sorprendente neoprofessionista Stefano Faustini (ingaggiato dalla Aki di Gianni Motta su consiglio di Michele Dancelli), Leonardo Piepoli, il lettone (di licenza russa) Piotre Ugrumov, Ivan Gotti, Francesco Casagrande ed il russo Eugeni Berzin. Rimandati con attenuanti: il campione del mondo Abraham Olano e Claudio Chiappucci.

Sono pagelle che sanno di cambio generazionale. Tolti Chiappucci e Ugrumov, tutti i promossi hanno meno di 27 anni: Rebellin e Totschnig sono del '71, Guerini, Casagrande, Berzin e Olano del '70, Gotti e Tonkov del '69. Il più vecchio è Faustini che ne farà 28 ad agosto. Pascal Hervè, la maglia rosa di ieri, cede nel finale ma non si schianta. I 14,5 chilometri di salita verso la montagna lucana allungano la classifica, ma non mettono al riparo da agguati. Il prossimo arrivo in salita sarà quello di venerdì 31 al 1.615 metri di Prato Nevoso. In mezzo, giornate non sicure. Non tanto oggi (appena 135 chilometri dal Vallo di Diano alla volata in Via Caracciolo a Napoli) quanto domani (184 chilometri da Napoli a Fiuggi) e martedì (155 chilometri da Arezzo a Prato). Alle spalle di Rebellin ci sono venti avversari entro i 70" di distacco. Il limite è quello di Chiappucci, appunto 21" a l'11°.

Rebellin non fa programmi. «Non so - dice la nuova maglia rosa - se sono ai livelli di Berzin e degli altri favoriti. Per ora sono contento della maglia e spero di tenerla il più a lungo possibile». Fino a ieri mattina Davide era uno dei grandi misteri del ciclismo italiano. Brillantissimo dilettante, era stato ingaggiato da Giancarlo Ferretti subito dopo le Olimpiadi di Barcellona. Nella Mg era il cucciolo, la mascotte tra professionisti del calibro di Soerensen, Bugno, Richard e via elencando. Ma era un ruolo in cui Davide soffriva. Già dopo il Giro, un anno fa, sognava di cambiare maglia. Ed infatti a fine stagione è passato al Team Polti, dove ha ritrovato Giosuè Zenoni: è uno degli stradisti dilettanti azzurri che lo aveva «scoperto» da juniores.

Dietro a Rebellin, a solo 4" in classifica generale c'è Tonkov, Ugrumov è a 18", Casagrande a 20", Berzin a 26", Olano a 50". Chiappucci, a l'11°, è stato sfortunato. Un anno fa su questa salita andò in crisi, come Fondriest. Stavolta paga il solito debito alla jella: buca a quattro chilometri dalla fine. E sul traguardo sacramenta come uno scaricatore di porto. Ma un Chiappucci arrabbiato è un Chiappucci scatenato.

Oggi ottava tappa: da Polla a Napoli di 135 km. Diretta tv dalle 15 su Italia 1.

Ordine d'arrivo della 7a tappa, Amantea-Monte Sirino di km 164: 1) Davide Rebellin (Ita-Team Polti) in 4h30'35" alla media oraria di km. 36,366 (abbuono 12"). 2) Pavel Tonkov (Rus) s.t. (abbuono 8"). 3) Stefano Faustini (Ita) s.t. (abbuono 4"). 4) Leonardo Piepoli (Ita) a 4". 5) Piotre Ugrumov (Rus) a 6". 6) Ivan Gotti (Ita) a 8". 7) Giuseppe Guerini (Ita) a 12". 8) Francesco Casagrande (Ita) s.t.. 9) Eugeni Berzin (Rus) a 14". 10) Georg Totschnig (Aut) a 17».

Classifica generale (percorsi km. 1.290): 1) Davide Rebellin (Ita) in 33h11'24" alla media oraria di km. 38,863. 2) Pavel Tonkov (Rus) a 4". 3) Stefano Faustini (Ita) a 8". 4) Leonardo Piepoli (Ita) a 16". 5) Piotre Ugrumov (Rus) a 18". 6) Francesco Casagrande (Ita) a 20") 7) Ivan Gotti (Ita) s.t. 8) Giuseppe Guerini (Ita) a 24". 9) Pascal Hervè (Fra) a 26») 10) Eugeni Berzin (Rus) s.t.

La Juventina e il Muggia fuori dalla Supercoppa

TRIESTE — Tamai e Porcia sono le finaliste della Supercoppa regionale. Il Tamai, a Flaibano, ha superato la Juventina ai calci di rigore dopo che i tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi sull'1-1. Equilibrio anche dal dischetto dove le squadre hanno terminato in parità la serie di cinque. Nei tiri ad oltranza la Juventina ha fallito il bersaglio e addio finalissima. Nell'altra semifinale, a San Giorgio di Nogaro, il Porcia ha superato di misura il Muggia per 2-1.

A Cividale si è disputata finale regionale per l'assegnazione del titolo Juniores provinciali. Netta affermazione per l'Union 91 che ha sconfitto la Reanese per 3-1 in virtù di una superiorità tecnica e tattica evidente. Ottima prestazione nell'Union di Fabris, elemento della rappresentativa regionale.

BASKET A1

PLAY-OFF SCUDETTO / SCONFITTA LA TEAMSYSTEM IN GARA-3

Stefanel, il più è fatto

A 3" dal termine Bodiroga chiude i conti con Bologna - Incidenti nel dopo partita

68-70

TEAMSYSTEM: Djordjevic 14, Blasi 2, Pilutti 4, Ruggeri 5, Myers 23, Gay 8, Frosini 10, Damiao, Ferroni 2. Ne: Grossi.
STEFANEL: Gentile 14, Portaluppi 3, Fucka 10, De Pol 10, Bodiroga 10, Alberti, Cantarello 3, Blackman 20. Ne: Sambugaro e Baldi.
ARBITRI: Colucci e Pallonetto di Napoli.
NOTE: Primo tempo (37-39). Tiri liberi: TeamSystem 23/26; Stefanel 19/23. Uscito per cinque falli: 34'49« Myers (62-59). Tiri da tre punti: TeamSystem 5/12 (Djordjevic 2/3, Pilutti 0/2, Ruggeri 0/1, Myers 3/5, Ferroni 0/1); Stefanel 5/14 (Gentile 1/3, Portaluppi 0/1, Bodiroga 1/2, Blackman 3/8). Fallo tecnico a Gentile. Spettatori: 8180. Incasso di 328.795.000 lire, nuovo record per la TeamSystem.

BOLOGNA — La Stefanal Milano è a un passo dalla conquista dello scudetto del basket. La formazione di Tanjevic ha infatti espugnato ieri il palazzo dello sport di Casalecchio (70-68) dopo 40' equilibrati, alla fine di una lotta punto su punto, decisa, come sempre accade, da un paio di episodi non favorevoli. A 60" dal termine, infatti, sul punteggio di 65-65, Pilutti che stava portando palla s'è fatto sottrarre il pallone da Gentile che, in contropiede, ha realizzato subendo anche il fallo: tiro libero a segno, e dunque milanesi in vantaggio di 3 punti, ma sulla giocata successiva Djordievic ha centrato una mega bomba (2 su 3 il contributo oltre la linea dei 625 centimetri) agguantando il pari. A questo punto mancavano 48" e Milano ha giocato la palla del potenziale vantaggio, andando al tiro e sbagliandolo: ma sul rimbalzo, c'è stato un maxi-pasticcio sotto il canestro petroniano e la sfera è tornata nelle mani dei meneghini.

Bodiroga, con 22" a disposizione, ha dapprima gelato il pallone e poi ha preteso che tutti i compagni si allontanassero per giocare l'uno contro uno che vale probabilmente lo scudetto. E a 3" dal termine, il cecchino dalle mani magiche appetito anche dalla NBA ha centrato la retina regalando alla Stefanel un successo che con ogni probabilità la conquista del titolo italiano di pallacanestro '96. La Teamsystem ha retto bene sino a quando Myers (23 punti, 3 su 6 da 2 punti, 3 su 5 da 3 punti, 8 su 10 nei tiri liberi) è rimasto in campo, garantendo alla squadra quella continuità di rendimento e di percolosità che Djoedievic (annullato da Blackman) non è riuscito a dare. Ma al 15' della ripresa Myers ha commesso addirittura due falli in attacco, uscendo così per raggiunto limite di falli privando nella circostanza la Teamsystem dell'unico uomo contro il quale la difesa lombarda combatte inutilmente da tre partite per mettergli la museruola.

Privo del suo leader, il team bolonese s'è affidato a Frosini ed all'estemporaneità di Djoerdievic, ma la sconfitta amara, racchiusa nel fazzoletto di un sol canestro, ci sta e premia la squadra che meglio si è espressa tatticamente, offrendo maggior numero di soluzioni difensive e proponendosi con impressionante pericolosità in attacco. E' stata una grande partita, ed ora Milano legittimamente sogna. Non resta che attendere il quarto round (martedì) per capire se il sogno diventerà realtà. Incidenti a fine partita, all'esterno del palasport tra le opposte tifoserie.

BASKET / SPAREGGI PLAY-OFF IN SERIE C1

Il Don Bosco deve soffrire ancora

Piove di Sacco	*102*
Don Bosco Vieffe	*94*

(p.t. 54-43)

DON BOSCO: Gudic 6, Olivo 13, Gionechetti, Visciano , Vlacci M. 16, Giovannelli 23, Fortunati 9, Bisca 17, Ragaglia 10, Vlacci F. All Perin.

PIOVE DI SACCO — Rimandata la festa-promozione per il Don Bosco Vieffe Trieste che ieri sera, in gara 2 di finale, è stato nettamente battuto dal Piove di Sacco, apparso trasformato rispetto alla gara-1. Partita molto combattuta. Il Don Bosco ha disputato una partita onesta, ma i locali erano davvero insuperabili. Due allunghi all'inizio del primo e del secondo tempo (in entrambi casi il parziale è stato di +15) hanno determinato il risultato. Tutte e due le volte i triestini si sono portati a ridosso dei veneti ma non li hanno mai raggiunti. Il Don Bosco si giocherà la promozione mercoledì alle 20.30 nella gara 3.

RUGBY / COPPA EUROPA

Azzurri scatenati: spettacolo a Udine

UDINE — Miglior esordio nel rugby internazionale Udine non avrebbe potuto farlo. La nazionale italiana ha infatti battuto la Polonia, per la qualificazione alla Coppa Europa, per 107-19: è il secondo punteggio più alto messo mai a segno dall'Italia in un incontro ufficiale e poco importa se è stato solo sfiorato il record stabilito contro la Cecoslovacchia. Quello che importa è che comunque è bastato a dare la certezza matematica all'Italia di conquistare la finale della manifestazione, nella quale sfiderà la Francia, e soprattutto sia stato il suggello di una prestazione che ha divertito e a tratti anche entusiasmato i più di 1000 spettatori arrivati al Rugby Stadium di Paderno.

Il Rugby Udine, che aveva puntato sugli azzurri come piatto forte per le celebrazioni dei 50 anni dalla fondazione, ci ha azzeccato in pieno: se questo avvenimento doveva avere funzione promozionale e di traino per ricreare nuovo entusiasmo attorno alla palla ovale in Friuli, la missione è perfettamente riuscita.

La nazionale di Mascioletti e Dotto ha badato soprattutto a divertire il pubblico evitando un'interpretazione troppo didattica della partita. Basti pensare che una sola volta il cecchino Dominguez ha optato per il calcio di una munizione, per il resto le ha sempre giocate alla mano, limitandosi a calciare soltanto per le trasformazioni delle 16 mete realizzate dai suoi compagni. Impossibile dare un giudizio sulla partita, troppo debole è la Polonia, con i suoi soli 600 praticanti complessivi, per impensierire una scuola rugbistica che ormai è tra le prime dieci nel mondo. Ma se la partita è stata bella, il merito lo hanno anche i polacchi che non hanno mai cercato di limitare i danni, ma hanno giocato sempre a viso aperto. La meta al centro dei pali segnata nella ripresa da Wrobel (autore di tutti i punti dei bianchi) è stata il giusto premio alla loro sportività.

Matteo Contessa

ITALIA: Ravazzolo (3), Perziano (2), Bonomi (1), Francescato (49' Platania), Manteri (3), Dominguez (1+12), Guidi (46' Dalla Nora 1), Cecchinato (1), Rampazzo (2), Arancio, Pellarini (57' Giacon), Scaglia (1), Muraro (1, 42' Moscardi), Cuttitta. POLONIA: Szwichtemberg, Potarowicz (41' Zurawski, 57' Mrowicki), Wrobel (1+5), Jerys, Jermakew, Langowski, Komisarczuk, Wieciorek, Fedorowicz, Chirzanowski (17' Tropisz, 77' Biazkowski), Serafin, Misiak, Pustokowski, Sczepanski, Walas. ARBITRO: Dartigeas (Francia).

RUGBY / FESTA

Sabato arriva la Benetton

UDINE — L'incontro fra Italia e Polonia ha rappresentato il clou dei festeggiamenti per i 50 anni del Rugby Udine, ma non è l'unica iniziativa programmata all'uopo. Iniziata il 26 marzo scorso con un apartita contro l'Hungerford, squadra inglese, le celebrazioni andranno avanti fino al 30 giugno. Oggi, alle 17, sempre al Rugby Stadium di Paderno il Forum Julii, la selezione regionale, affronterà il Xw 15 del Polesine, formazione imbattuta dalla sua nascita (circa 10 anni fa). Nel prossimo week-end sono in programma due tornei quadrangolari. Sabato il più interessante, con tre formazioni di serie A (il Benetton Treviso vicecampione d'Italia, il Record Cucine Rovigo e il Lafert di San Donà) e i padroni di casa del Gruppo Ibi Ex Sport Rugby Udine, mentre la domenica ci saranno i Golden Oldies. E infine, il 29 e 30 giugno, torneo di beach rugby a Lignano.

ma.co.

IPPICA

TRIESTINO FAVORITO AL G.P.

Probing tenta il bis Capital Idea candidato alla piazza d'onore

TRIESTE — Da Taro a Probing, attraverso Tornese, Be Sweet, Barbablù, Jef's Spice, Crown's Invitation e Uconn Don, ovvero tanti nomi, ma non tutti, che hanno scritto la storia del GP Città di Trieste (dalle 15) andato in scena per la prima volta nel lontano 1948. Un miscuglio di indigeni e importanti che hanno reso indimenticabile la pagina trottistica redatta per questo avvenimento al quale e legato anche il record della pista che Uconn Don, poi prematuramente scomparso, ha siglato in 1.13.4 nell'edizione del 1994.

Lo scorso anno, anzi, l'ultimo giorno del 1995, è stato Probing a firmare con un perentorio uno-due la corsa intitolata, oltre che alla città di San Giusto di San Giusto, a Fabio Jeghen, indimenticato animatore della piazza trottistica locale. E Probing, puntualmente, riappare quest'oggi, intenzionato a concedere pronta replica a meno di sei mesi dell'exploit ottenuto in un pomeriggio di tregenda, con pioggia, freddo intenso e su un terreno tremendamente faticoso. Il compito del campione di Marcello Skoric sembra di gran lunga meno impegnativo di allora. Numero 1 di partenza, campo scarno (Crowning Classic, con la sua adesione preliminare, poi rientrata all'atto definitivo, ha fatto scappare parecchi), opposizione decisamente alla sua portata, fanno di Probing un favorito scontato. Ad Agnano, dopo aver entusiasmato in batteria, e gettato alle ortiche un piazzamento di prestigio con un errore a poche decine di metri dall'arrivo della finale, Probing ha fatto vedere di aver ritrovato la condizione migliore e, dopo la «Lotteria» napoletana, l'allievo di Giancarlo Baldi è pronto a ritornare in evidenza in questo «Città di Trieste». Probing ha trottato ad Agnano in 1.12.1, qui basterebbe esprimersi in 1.13.3 per detronizzare Uconn Don e fare... esplodere la tribuna. Pensierino gentile che giriamo agli interessati.

Gli avversari di Probing adesso. Suo compagno di allenamento, il 6 anni Capital Idea è reduce da un bellissimo primo piano palermitano in 1.13.6. In quella occasione, il figlio di Prakas ha avuto nettamente la meglio su Heavens Valley e Super Detective che oggi puntualmente ritrova. Prima di arrivare in Italia, Capital Idea, che sarà pilotato da Lorenzo Baldi, si era piazzato in America trottando il miglio in 1.52.1 in una corsa in cui Beat The Wheel, in 1.51.4, aveva ottenuto il record del mondo.Il numero più alto di partenza potrebbe creare qualche problemino a Capital Idea che, comunque, si segnala subito dopo Probing.

Partito nel ruolo di favorito a Palermo, Super Detective ha corso allora da protagonista, venendo però stordito dall'incisiva incursione del determinatissimo Capita Idea. Oggi Super Detective, con l'ispiratissimo Enrico Bellei in sulky, avrà l'opportunità di scegliere inizialmente lascia di Probing, operazione vantaggiosa visto che in testa il cavallo di «Tamberino» non farà certo melina.

Heavens Valley è arrivato in Italia con in curriculum un filotto di vittorie ottenuto sulle piste americane. Si è presentato bene all'Arcoveggio, vincendo, poi è stato dirottato, con poca fortuna, verso le Tris, ritornando però subito in evidenza al primo impatto con Mazzarini a Tor di Valle. A Palermo ha corso benissimo, in posizione esterna e venendo forte in arrivo, quindi un trottatore di meriti acclarati che dovrebbe comportarsi più che decorosamente.

Unico indigeno in campo, il biasuzziano Ringmaster Bi. A Montebello lo abbiamo visto comportarsi sempre i maniera esemplare, però è stata l'ultima uscita milanese a consacrarlo il più veloce indigeno di ogni tempo. Nella corsa vinta da Meadowbranch Irish, il figlio di Royal Prestige e Ball Belle è finito secondo alla media di 1.12.6, ragguaglio questo che in precedenza era stato possibile soltanto a Cilesia e a Record Ok. Quindi forma al diapason per Ringmaster Bi, anche se l'impatto con i veltri d'oltre oceano sarà tremendamente impegnativo. Certo, precederne almeno uno sulla linea del traguardo sarebbe motivo di innegabile soddisfazione per il «rossoverde» di Jan Nordin.

Quindi un «Città di Trieste» che sulla carta appare scontato almeno per quanto riguarda il suo vincitore. Probing non si discute, e ci auguriamo che la prenda con... allegria, affinché il record di Uconn Don corra dei pericoli, poi Capital Idea, visto Palermo, anteponibile e Super Detective e a Heavens Valley, con Ringmaster Bi in vigile attesa, pronto a non perdonare la benché minima esitazione ai «made in Usa».

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Salemi: Special Nobell, Seles Bi, Sausalito Bi.
Premio Gladiolo: Talent Effe, Tetrix Jet, Ti Lino's.
Premio Lemon Dra: Sales du Kras, Stardom Nobell, Scatto Trio.
Premio Classic Rogue: Oblaze, Parist, Pollination Db.
Premio Lugano (Totip): Regrund, Poldo Val, Olari di Sgrei, Runner Fc.
Gran Premio Città di Trieste - Fabio Jegher: Probing, Capital Idea, Super Detective.
Premio Scuderia Capricorno: Demon Brick, poi, Romana Lod.
Premio Mad Speed: Tris d'Asolo, Tosco Lod, Tabù Effe.
Premio Zigoni: Rina di Sgrei, Remidast, Riva del Nord.

Campo di partenza e nostre quote

1. Probing - m. 1660 - (G. Baldi) 3/5
2. Super Detective - m. 1660 - (E. Bellei) 4
3. Ringmaster Bi - m. 1660 - (J. Nordin) 10
4. Heavens Valley - m. 1660 - (M. Mazzarini) ... 4
5. Capital Idea - m. 1660 - (L. Baldi) 3

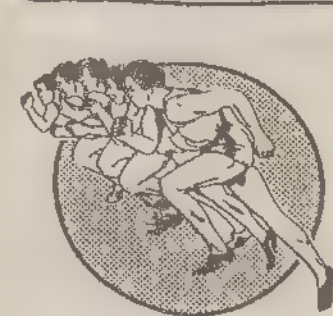
VOLLEY

World league: la Grecia non dà noie all'Italia

SALONICCO — La nazionale italiana di pallavolo ha battuto la Grecia 3-0 (15-10, 15-11, 15-8) nel secondo incontro di World league a Salonicco.
GRECIA: Giordas 7-17, Hadjiantoniou 3-11, Kyriazis 0-3, Kournetas 1-1, Karamaroudis 10-15, Tsakiropoulos 1-5, Bozidis 0- 1, Kovatchev 1-5.
ITALIA: Gravina 5-12, Galli 0-3, Tofoli 0-1, Papi 4-12, Sartoretti 9-7, Cantagalli 2-4, Pippi 2-2, Giani 8-11, Bellini 0-1, Bovolenta 0-4, Bachi 0-2.

Sicuramente la nazionale Greca guidata da Gilberto Herrera, ha giocato meglio del primo match contro la nazionale italiana, ma alla fine i Campioni del Mondo e d'Europa in carica hanno avuto la meglio. Il greco Marios Giourdas ha aiutato ad alzare il livello del gioco delal sua squadra e l'italiano Andrea Sartoretti, ha fatto la grande differenza, contribuendo con molti aces nei momenti cruciali del gioco.

«Sicuramente la Grecia ha giocato meglio di ieri – ha detto il ct azzurro Velasco – noi siamo stati migliori in difesa, anche se non nell'attacco veloce, perchè il muro della Grecia era sempre pronto».

«Anche se abbiamo giocato meglio di ieri – ha risposto Herrera – e questo per la mia nazionale è molto importante, abbiamo purtroppo sbagliato di più proprio nei momenti cruciali del match».

ATLETICA

GLI ASSOLUTI A BOLOGNA

Acuto della May nel lungo La Macchiut pedina la Tuzzi e beffa l'Andretti

BOLOGNA — Fiona May, la più attesa, ha puntualmente fornito l'acuto che si aspettava e che ha nobilitato la seconda giornata degli assoluti. Peccato che il vento (soffiava a 3.40) abbia aiutato il suo comunque notevole primo salto di finale spingendola a 7.12, ma vanificando il dato tecnico. Il salto che le ha regalato il secondo titolo italiano dopo quello del '94 è stato ha toccato 6.93, una misura che migliora il suo «stagionale» (6.86) ottenuto a Rio de Janeiro il 4 maggio. Bene anche Lambruschini, che sulle siepi ha regalato una prova molto promettente in chiave olimpica. Larga anche la vittoria di Carla Tuzzi nei 100 ostacoli (13.35) seguita dall'ottima Margaret Macchiut (Sisport Fiat) 13.60 e la goriziana Elisa Andretti (Cus Palermo) 13.78. Beniamino Poserina ha stabilito il nuovo primato italiano nel decathlon con 8.031 punti.

PATTINAGGIO / ARTISTICO

Convocati quattro regionali per la Coppa di Germania

TRIESTE — Quattro atleti regionali, la cadetta Tanja Romano del Polet, la coppia artistico seniores Elena Zorzin e Samuele Pastrello del Pieris e il cadetto Paolo Cocolo del Gioni sono stati convocati, su designazione del Ct Antonio Merlo per la Coppa di Germania (che si disputerà a Friburgo dal 6 al 9 giugno), che è una delle più importanti competizioni internazionali di pattinaggio artistico. Quindi la soddisfazione per questa convocazione in azzurro per i quattro atleti regionali è certamente grande.

Alla Polet di Opicina in pista l'Alpe Adria

Sempre per quanto riguarda il pattinaggio, oggi, con inizio alle 14.30, la pista della Ss Polet di Opicina ospiterà una gara di pattinaggio artistico riservata alle regioni dell'Alpe Adria. Prenderanno parte alla competizione, ognuna con otto atleti, le formazioni di Lombardia, Croazia, Veneto, Emilia Romagna e Friuli-Venezia Giulia. Le categorie ammesse alla gara saranno quelle dei giovanissimi, degli esordienti, degli allievi, dei cadetti e degli jeunesse.

a.p.

VELA / AL GIRO D'ITALIA GUIDERA' LA BARCA SNAM

Monfalcone sposa Pelaschier

Mauro Pelaschier

TRIESTE — Mauro Pelaschier sarà finalmente pròfeta in patria. Infatti, è stata confermata la partecipazione al Giro d'Italia a vela dell'imbarcazione «Città di Monfalcone».

La partecipazione di Monfalcone e di Pelaschier si è realizzata anche grazie al contributo della Snam che sponsorizzerà l'imbarcazione e divulgherà il messaggio «Un progetto per Monfalcone», in relazione al discusso terminal per la rigassificazione del metano che si dovrebbe realizzare a Monfalcone. Per Pelaschier, che non ha mai vinto il Giro, si tratta di un'importante possibilità di cogliere anche questo prestigioso successo.

Alberto Meomartini, amministratore delegato della Snam, ha detto che la «Snam ha risposto con entusiasmo alla richiesta degli organizzatori del Giro e di Pelaschier. La partecipazione al Giro - ha detto Meomartini - sarà un segno di vitalità per tutto il mondo della vela di Monfalcone che ha una straordinaria tradizione di prestigio e di successi».

sport in breve

Sci: riunito il Consiglio federale: decisione rinviata per Thoeni

MILANO — Il Consiglio federale della Federazione italiana sport invernali (Fisi), ha confermato le voci circolate ieri riguardanti la cessazione della collaborazione dei direttori agonistici Helmuth Schmalzl (sci alpino maschile), Piermario Calcamuggi (sci alpino femminile) e Giacomo Boninsegna (salto e combinata nordica) alla scadenza del contratto, il prossimo 30 giugno. I nuovi direttori saranno designati dal nuovo Consiglio, che sarà eletto dall'Assemblea federale del 22 e 23 giugno a Torino. Sarano invece riconfermati nei loro ruoli Alessandro Vanoi (sci fondo maschile), Camillo Onesti (sci fondo femminile), Brigitte Fink (slittino su pista artificiale), Toni Schenk (slittino su pista naturale), Corrado Dal Fabbro (bob su pista artificiale, bob su pista naturale, skeleton) e Riccardo Tanghetti (sci d'erba). Nella seduta di oggi si è parlato anche della possibilita di affidare il settore maschile a Gustavo Thoeni ma sul nome del campione di Trafoi, tutto è stato rinviato alle decisioni del prossimo consiglio.

Scherma: Azzurri per Atlanta Diramate le convocazioni

PADOVA — La Federscherma ha comunicato i nomi dei 20 atleti selezionati per le olimpiadi di Atlanta. Questi i convocati: Fioretto femminile: Valentina Vezzali, Giovanna Trillini, Diana Bianchedi. Riserva: Francesca Bortolozzi. Fioretto maschile: Stefano Cerioni, Lorenzo Taddei, Alessandro Puccini. Riserva: Marco Arpino. Spada femminile: Margherita Zalaffi, Elisa Uga, Laura Chiesa. Riserva: Sara Cometti. Spada maschile: Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni, Maurizio Randazzo. Riserva: Paolo Milanoli. Sciabola: Tonhi Terenzi, Luigi Tarantino, Raffaello Caserta. Riserva: Fabio Di Lauro.

Vela: Trofeo Mare e Monti allo Sci Club San Sabba

TRIESTE — Si terrà oggi nel tratto di mare antistante Muggia la regata velica che determinerà l'assegnazione Mare e Monti organizzato dallo Sci Club Inter San Sabba e dal circolo della vela di Muggia. Dopo lo slalom in val di Zoldo la classifica vede al primo posto l'imbarcazione Caos (skipper Guarnieri), seguita da Ipa (skipper Ferrari) e Geronimo (skipper Tical-Zugna).

Tennis: oggi le finali del «Torneo Miramare»

Oggi, a partire dalle 16, sui campi di tennis del Dopolavoro ferroviario in viale Miramare si disputeranno le finali del primo «Torneo Miramare» riservato alle donne. Le premiazioni si svolgeranno a seguire nell'impianto di pattinaggio del Dlf.

Hockey su pista: Goriziana promossa in Serie B

TRIESTE — Battendo il Montale per 7-1 nello spareggio di serie C, l'Ug Goriziana ha acquisito la promozione in serie B. Oggi, alle 12.15, i goriziani affronteranno il Modena per il titolo di campione d'Italia di serie C.

PALLANUOTO / SERIE B MASCHILE - IN SERIE C VINCE IL CUS E PERDE L'EDERA

La Triestina si ritrova e il Novara si arrende

9-7

PARZIALI: 2-2, 3-1, 1-3, 3-1.
MIA IMPIANTI TRIESTINA: Golob, Castrovinci, Fabro, Vellenich (1), Bortoli (1), Ingannamorte, Marini (1), Tiberini (2), Tino (4), Santon, Ponziano, Valeri, Venier.
NOVARA: Pertone, Coggiola (1), Damiano (4), Badà (1), Riello, Alberti, Pianta, Falco, Botti (1), Riello M., Cimafonte.
ARBITRI: Maurizio Baroni e Marco Meazza di Bergamo.

TRIESTE — Finalmente la Triestina ha dimostrato per intero le sue doti tecniche. Sarà stato Franco Pino di nuovo in gioco, oppure il fatto di giocare davanti al proprio pubblico o entrambe le cose. Dal primo tempo in poi senza sbandamenti, con Golob magico che ha parato anche un rigore. La Triestina ha avuto di fronte una squadra nettamente inferiore ma dura a morire. Questo Novara si è dovuto arrendere alle continue occasioni da gol create dagli attaccanti (tante perse, comunque) ed alla difesa decisa a non mollare. Infatti, all'inizio lo sfruttamento della superiorità numerica da parte di Tiberini e successivamente nell'ultima parte un attacco convinto alla zona avversaria con i gol di Vellenich e Marini hanno permesso di mettere in porto la determinante vittoria.

La Triestina ha offerto grandi emozioni e soddisfazione ai tifosi, che erano un po' titubanti all'inizio, anche per la mancanza in vasca di due titolari. Paolo Corazza è infatti a casa con un febbrone da cavallo e Massimiliano Polo è stato squalificato per una giornata dopo la partita di domenica contro lo Snam.

Il Novara ha mostrato un buon portiere (Pertone) ma non è bastato, era troppa la voglia di vincere dei padroni di casa. Franco Pino non ha niente da eccepire sul lavoro dei suoi ragazzi-compagni di squadra. Giulio Delise, dirigente della Triestina, non sa nascondere la soddisfazione per aver trovato la squadra in cui non ha mai smesso di credere. Prossima partita a Padova contro il Plebiscito.
Risultati: Bissolati-Snam 7-11; Busto P.M.-Plebiscito 10-9; Fanfulla-Cus Milano 9-6; Mia Impianti Triestina-R.N. Novara 9-7. **Classifica:** Fanfulla 13; Snam 11; Plebiscito 9; Busto 7; Cus Milano e Triestina Mia Impianti 6; Bissolati e Novara 2.

Così invece in serie C: Mestrina-Parma 9-12; Bentegodi-Vicenza 7-7; Cus Trieste-Vignola 12-1, Edera Ts-Carpi 4-7.

Isabella Grandi

PODISMO

In marcia sul Carso

TRIESTE — Appuntamento oggi per i podisti e gli amanti del Carso oggi, alle 9 al Villaggio del Fanciullo. Il gruppo marciatori «Amici del tram» ha organizzato la 14.a edizione della marcia «Ti col mus mi col tram», ormai una classica del settore. Tre i percorsi da scegliere, da 23, 10 e 5 chilometri. Si potrà partire fino alle 9.30.

PALLAMANO

NELL'EMOZIONANTE GARA-2 A RAGUSA I TRIESTINI PAREGGIANO E CONQUISTANO IL TITOLO NAZIONALE

Principe campione d'Italia

LE GIOIE E LE PAURE DI LO DUCA

«Fino all'ultimo ho temuto di andare allo spareggio»

RAGUSA — «È sempre la prima volta, è sempre il primo scudetto». Giuseppe Lo Duca si lascia andare alla fine della partita che gli ha regalato il 13.o scudetto. Non sta nella pelle per la gioia e per la stanchezza. Ringrazia tutti i suoi giocatori, ringrazia i venti amici che l'hanno seguito fin lì, all'altro capo d'Italia. E aggiunge: «Vorrei dire chi sono: otto sono familiari e dirigenti della società - puntualizza - altri 8 sono supertifosi, con la pallamano nel cuore, che hanno seguito senza batter ciglio i leader del fans club, i coniugi Venturi. Ultimo, ma primo per la sua generosità, con noi c'era anche Max che tutto da solo si è "sciroppato" 30 ore di treno per assistere di persona alla partita».

Ma è una fatica, quella sopportata del piccolo manipolo di tifosi, della quale sono stati ampiamente ripagati. «È stata dura - continua Lo Duca - non c'è stato momento in cui sono stato certo che ce l'avremmo fatta. Al contrario abbiamo dovuto superare due momenti molto difficili: nel primo tempo sul 4-4 quando i "vecchi" della squadra si sono sentiti presi in giro dagli arbitri per un gol rubato. E poi, a metà della ripresa sul 16-13, quando sono stato costretto a chiamare time-out per dare carica alla difesa e invitare a insistere su un attacco più manovrato. Grazie al cielo da quel momento la partita ha cambiato volto».

Ma il peggio doveva ancora arrivare. «Gli arbitri non si sono smentiti e a una manciata di secondi dalla fine hanno assegnato una punizione all'Ortigia. Mi è parso di precipitare indietro nel tempo, alla finale del '93, quando per una punizione simile, proprio contro Siracusa, perdemmo la gara-3». E l'Ortigia? «Hanno dato l'anima per pareggiare i conti e tornare a Trieste - risponde Lo Duca - I portieri, in particolare, hanno offerto una prova eccezionale che senza dubbio ci ha spiazzato. Tutti promossi insomma anche se alla fine questo pareggio ha premiato noi».

Al di là dei giudizi tutto il resto è felicità distillata. Scortati dalla polizia (ma non era necessario, tutto si è svolto in regola) i due pulmann targati Trieste si sono rapidamente allontanati da Ragusa diretti a Catania dove si è consumato il lungo brindisi di festa. Ma la notte è stata breve: alle 6 di stamattina i neo-campioni d'Italia sono volati verso Trieste. Qui la festa è appena cominciata.

el. m.

17-17

ORTIGIA SIRACUSA: Di Vincenzo, Magni, Ragusa, Zanghi G., Milosevic 3, Miglietta 1, Rudolosso, Fusina 6, Bronzo 4, Zanghi S., Patania 2, maugeri 1. All. Lalic.
TRIESTE: Sivini, Oveglias 1, Kavrecic, Angileri, Schina 1, Saftescu 3, Pastorelli 4, Barberini, Guerrazzi 4, Tarafino 1, Lo Duca M. 3, Mestriner. All. Lo Duca.
ARBITRI: Bardella e Rubinetti di Roma.
NOTE: 1.000 spettatori.

RAGUSA — «Qui vogliamo vincere noi, ma vogliono vincere anche loro. Come andrà a finire? Con un pari». Parola di Giuseppe Lo Duca che poco prima dell'incontro si era lasciato sfuggire questo pronostico. Anticipando quanto sarebbe accaduto poco dopo. Alla fine comunque vince sempre il più forte. E ieri sera il Principe Trieste ha dimostrato di essere la squadra più forte d'Italia. Dopo un incontro estenuante Trieste ha conquistato il suo 13.o scudetto, il quarto consecutivo. Un vero primato per il presidente Mario Dukcevich che da quando guida la società ha sempre vinto.

Ma veniamo alla cronaca della partita. Formazione tipo per il Principe, che schiera in difesa il mastino Kavrecic su Milosevic, schema già visto in gara-1. Rompe il ghiaccio l'Ortigia con Fusina, replica subito dopo il pivot Bronzo e siamo già 2-0 per i siciliani. Il Principe si scuote e al 5' accorcia le distanze con uno dei suoi micidiali diagonali. L'Ortigia risponde subito con un rigore di Fusina: 3-1. Peggio, 3-3 grazie ancora a Guerrazzi e Schina dopo 12' dall'inizio. C'è sempre la sensazione che il Principe possa controllare la partita.

E arriviamo al gol fantasma, mancano 7' al termine del primo tempo sul punteggio di 6-5 per l'Ortigia, c'è un tiro di Patania per il Siracusa che esce alla sinistra di Mestriner e scuote la rete di protezione dietro la porta triestina. Colpo di scena: l'arbitro Rubinetti concede il gol, adducendo a un buco nella rete della porta del Principe, proteste a non finire dei giocatori triestini ed espulsione di Piero Sivini per due minuti e riparazione volante del custode del buco della rete che non c'era. Esterrefatto il custode armato di ago e filo chiudeva un buco troppo piccolo per giustificare il passaggio del pallone. Risultato 7-5 per l'Ortigia. Ma nonostante l'handicap il Principe reagisce con un gol di Pastorelli in inferiorità numerica. E si va al riposo sul punteggio di 9-7 per i siracusani con un arbitraggio non all'altezza di una finale scudetto.

Il secondo tempo iniziava bene per il Principe con un gol di Marco Lo Duca: 8-9, ma è sempre l'Ortigia a condurre. Si sblocca Saftescu per Trieste ma risponde bene l'altro straniero dalla parte opposta Milosevic, e si arriva a 14'26" dalla fine con l'Ortigia al massimo vantaggio (16-13) con un gol di Bronzo in inferiorità numerica. Ma qui iniziava la rimonta del Principe e cresce la paura dell'Ortigia Siracusa. Prima Guerrazzi poi Oveglia e infine a 9' dal termine pareggio di Marco Lo Duca per il Principe: 16-16. Ormai il Principe sembra essersi sbloccato, difesa che concede un solo gol ai siciliani negli ultimi 14' di gioco e pareggio finale: 17-17 che vale il 13.o scudetto.

C'è ancora un brivido a tempo scaduto. Un tiro franco con il Principe senza un giocatore. Interminabile attesa, fischio dell'arbitro e palla che si infrange sulle mani dei giocatori triestini. È pareggio, ma è una vittoria: scattano in campo festosi gli otto tifosi triestini giunti da Trieste e tutto lo staff dirigenziale del Principe. È il quarto scudetto consecutivo e non è finita: ci sono ancora le finali di Coppa Italia a fine settimana.

Riccardo Furlan

In alto il Principe in difesa, sopra Lo Duca e Schina e il presidente Dukcevich.

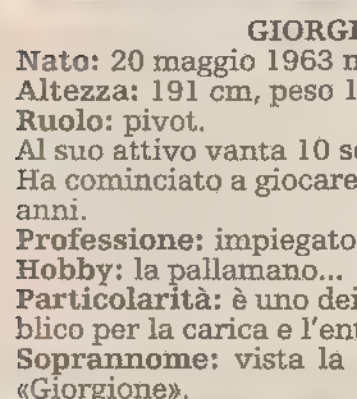
GLI SCUDETTI VINTI

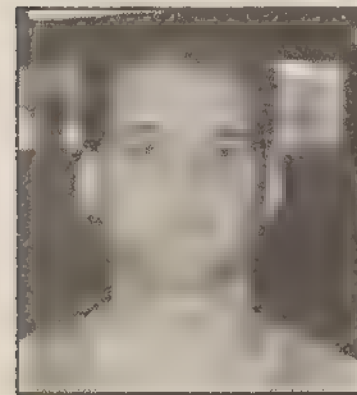
Anno	Squadra	Presidente	Allenatore	La rosa
1996	PRINCIPE	Mario Dukcevich	Giuseppe Lo Duca	Mestriner, Barberini, Sivini, Oveglia, Kavrecic, Angileri, Schina, Saftescu, Pastorelli, Guerrazzi, Tarafino, Lo Duca M..
1995	PRINCIPE	Mario Dukcevich	Giuseppe Lo Duca	Marion, Mestriner, Sivini, Oveglia, Kavrecic, Schina, Saftescu, Tarafino, Pastorelli, Bosnjak, Lo Duca M., Nims.
1994	PRINCIPE	Mario Dukcevich	Giuseppe Lo Duca	Marion, Mestriner, Sivini, Oveglia, Schina, Saftescu, Tarafino, Pastorelli, Kavrecic, Fuliani, Lo Duca M., Bosnjak, Velenik.
1993	PRINCIPE	Mario Dukcevich	M. Sirotich e N. Adzich	Marion, Mestriner, Niederwieser, Jelcic, Sivini P., Oveglia, Massotti, Ivandija, Bozzola, Schina, Kavrecic, Lo Duca M., Podini, Angileri, Curci M , Pastorell.
1989	CIVIDIN	Aldo Combatti	Giuseppe Lo Duca	Dovere, Marion, Massotti, Strbac, Pischianz, Schina, Bozzola, L. Sivini, P. Sivini, Oveglia, Maestrutti, Kavrecic, Valli.
1986	CIVIDIN	Aldo Combatti	Giuseppe Lo Duca	Allegretti, Nims, Marion, Sivini P., Oveglia, Pischianz, Fuliani, Schina, Valli, Guaitoli, Bozzola, Agostini, Kavrecic, Angelini.
1985	CIVIDIN	Aldo Combatti	Giuseppe Lo Duca	Berglez, Leghissa, Bartole, Sivini P., Oveglia, Pischianz, Schina, Marion, Sivini L., Bozzola, Angelini, Scropetta, Valli, Zorzin, Fuliani.
1983	CIVIDIN	Aldo Combatti	Giuseppe Lo Duca	Puspan, Marion, Palma, Pischianz, Bozzola, Sivini, Oveglia, Varesano, Scropetta, Calcina, Gustin, Schina, Agostini.
1982	CIVIDIN	Aldo Combatti	Giuseppe Lo Duca	Puspan, Bradolin, Pischianz, Bozzola, Sivini, Oveglia, Varesano, Scropetta, Gitzl, Calcina, Gustin, Schina, Pippan.
1981	CIVIDIN	Aldo Combatti	Giuseppe Lo Duca	Puspan, Bradolin, Andreasic, Scropetta, Bozzola, Sivini, Pippan, Oveglia, Calcina, Varesano, Gustin, Pischianz, Pisani, Clima, Murca.
1979	CIVIDIN	Aldo Combatti	Giuseppe Lo Duca	Manzin, Andreasic, Sivini, Pischianz, Scropetta, Calcina, Pellegrini, Miljak, Cumbat, Pisani, Bozzola, Gerebizza, Polese.
1977	DUINA	Pino Grio	Giuseppe Lo Duca	A. Manzoni, Manzin, Scropetta, Kolsek, Fortunati, Polese, Pischianz, Calcina, Pellegrini, Pisani, Gerebizza, Tessarolo, Lo Duca.
1976	DUINA	Pino Grio	Giuseppe Lo Duca	Callegari, Manzin, Grio, Fortunati, Bandely, Pischianz, Calcina, Pellegrini, Pisani, Zippo, Scropetta, Andreasic, Lo Duca.

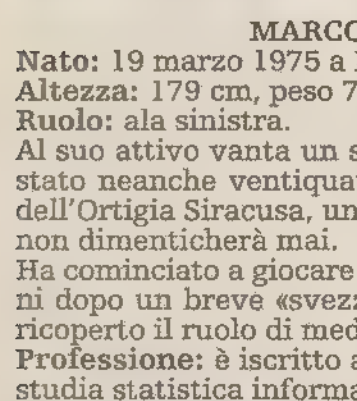
LA CARTA D'IDENTITA' DI TUTTI I GIOCATORI BIANCOROSSI CHE HANNO TRASFORMATO UN SOGNO IN REALTA'

I fantastici dodici che hanno fatto tredici

PIERO SIVINI

Nato: 8 marzo 1960 nel rione di Servola.
Altezza: 180 cm, peso 70 kg.
Ruolo: centrale
Al suo attivo vanta 12 scudetti.
Ha cominciato a giocare a pallamano nel '75 dopo aver provato a mettercela tutta nella pallacanestro con la maglia dell'Inter 1904.
Diplomato geometra è impiegato nell'azienda del Principe.
Hobby: viaggiare.
Futuro: dopo tante stagione nei panni di giocatore potrebbe intraprendere la carriera di allenatore. Visto che la passione per la pallamano non sfiorisce.

GIORGIO OVEGLIA

Nato: 20 maggio 1963 nel rione di San Giovanni.
Altezza: 191 cm, peso 100 kg.
Ruolo: pivot.
Al suo attivo vanta 10 scudetti.
Ha cominciato a giocare a pallamano all'età di 11-12 anni.
Professione: impiegato alla Telecom Italia.
Hobby: la pallamano...
Particolarità: è uno dei giocatori più amati dal pubblico per la carica e l'entusiasmo.
Soprannome: vista la mole gli amici lo chiamano «Giorgione».

CLAUDIO KAVRECIC

Nato: 30 giugno 1969 nel rione di Servola.
Altezza: 182 cm, peso 83 kg.
Ruolo: ala destra.
Al suo attivo vanta 6 scudetti.
Ha cominciato a giocare a pallamano a 13 anni dopo aver calcato i parquet di basket (con i Ricreatori). Alla fine ha vinto la passione per la pallamano. Perchè? «Il contatto fisico è esaltante».
Professione: poliziotto di frontiera.
Hobby: studiare all'università (Facoltà di Scienze politiche) per conseguire la laurea tra circa due anni.

MARCO ANGILERI

Nato: 19 marzo 1975 a Muggia.
Altezza: 179 cm, peso 72 kg.
Ruolo: ala sinistra.
Al suo attivo vanta un solo scudetto, quello conquistato neanche ventiquattr'ore fa a Ragusa ai danni dell'Ortigia Siracusa, uno scudetto che - parola sua - non dimenticherà mai.
Ha cominciato a giocare a pallamano all'età di 14 anni dopo un breve «svezzamento» nel calcio dove ha ricoperto il ruolo di mediano.
Professione: è iscritto all'università di Trieste dove studia statistica informatica.

CLAUDIO SCHINA

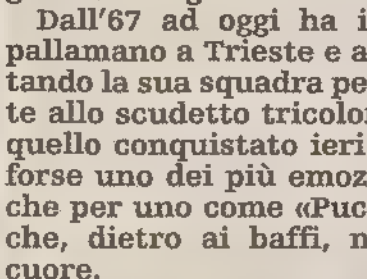
Nato: 28 agosto 1961 a Roma.
Altezza: 183 cm, peso 98 kg.
Ruolo: pivot.
Al suo attivo ha 9 scudetti tutti vinti con la maglia della Cividin e del Principe.
Ha cominciato a giocare a pallamano a 15 anni (ce l'ha nel sangue). Dopo aver militato nella nazionale juniores è stato notato da Lo Duca che lo ha portato a Trieste nell'81. Qui doveva restare solo un anno...
Professione: autista dell'Act.
Hobby: giocare a calcetto e a tennis.

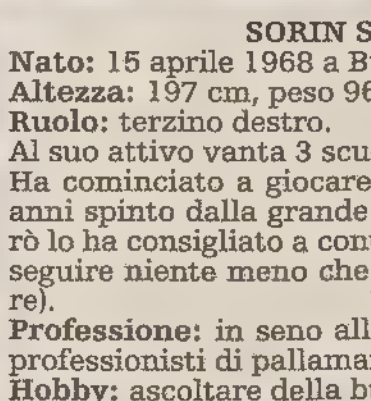
Sotto il segno di Giuseppe Lo Duca, il «prof» che ha reso grande Trieste

GIUSEPPE LO DUCA

Rappresentante della «classe di ferro» 1943 Giuseppe Lo Duca ha iniziato la propria attività sportiva come calciatore nelle fila giovanili della Triestina, per poi militare come dilettante nel Crda e nell'Arsenale.

Professore di nome ma anche di fatto Lo Duca ha insegnato educazione fisica a frotte di giovani triestini in virtù del diploma Isef conseguito a Bologna.

Dall'67 ad oggi ha insegnato la pallamano a Trieste e all'Italia portando la sua squadra per ben 13 volte allo scudetto tricolore. L'ultimo, quello conquistato ieri in Sicilia, è forse uno dei più emozionanti. Anche per uno come «Pucci» Lo Duca, che, dietro ai baffi, nasconde un cuore.

MARCO BOZZOLA

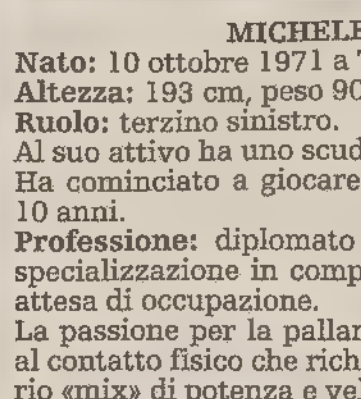
Nato: 31 dicembre 1960 a Trieste.
Ruolo: da tre anni è secondo allenatore.
Ruolo «storico»: ala sinistra, terzino destro.
Ha chiuso la carriera in una partita memorabile con il Celje domenica 19 settembre 1993 con 339 presenze nella compagine triestina, ha messo a segno una vera e propria valanga di reti: in tutto sono 924.
Scudetti vinti: 9.
Professione: rappresentante di generi alimentari.
Hobby: dedicarsi anima e corpo alla famiglia (è sposato con due figli).

SORIN SAFTESCU

Nato: 15 aprile 1968 a Buzau (Romania).
Altezza: 197 cm, peso 96 kg.
Ruolo: terzino destro.
Al suo attivo vanta 3 scudetti.
Ha cominciato a giocare a pallamano all'età di 12 anni spinto dalla grande passione del papà che però lo ha consigliato a continuare a studiare (e a conseguire niente meno che la laurea in fisica nucleare).
Professione: in seno alla squadra è uno dei pochi professionisti di pallamano.
Hobby: ascoltare della buona musica.

ANTONIO PASTORELLI

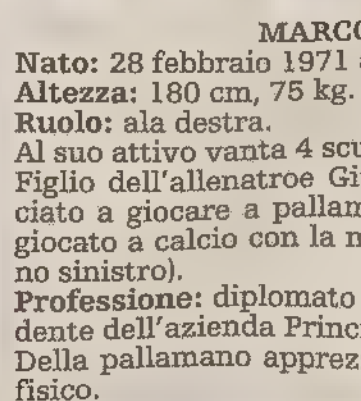
Nato: 26 novembre 1971 nel rione di Cologna.
Altezza: 193 cm, 94 kg.
Ruolo: terzino sinistro.
Al suo attivo vanta 4 scudetti.
Ha cominciato a giocare a pallamano all'età di 8 anni.
Professione: odontoiatra.
Hobby: praticare tutti gli sport, in particolare il tennis.
Curiosità: ha un papà medico con una passione per la pallamano che in alcune occasioni supera i limiti consentiti...

MIRKO BARBERINI

Nato: 7 marzo 1971 a Imola.
Altezza: 189 cm, 82 kg.
Ruolo: portiere.
Al suo attivo vanta uno scudetto, quello conquistato ieri sera a Ragusa.
Ha cominciato a giocare a pallamano quand'era ancora ragazzino.
Professione: diplomato in ragioneria, in attesa di occupazione.
Ama la pallamano perchè gli permette di avere un rapporto di amicizia in squadra.
Hobby: ascolta musica e legge.

MICHELE GUERRAZZI

Nato: 10 ottobre 1971 a Torre del Greco.
Altezza: 193 cm, peso 90 kg.
Ruolo: terzino sinistro.
Al suo attivo ha uno scudetto.
Ha cominciato a giocare a pallamano all'età di circa 10 anni.
Professione: diplomato industriale robotica, con la specializzazione in computer graphic, attualmente in attesa di occupazione.
La passione per la pallamano è dovuta in particolare al contatto fisico che richiede oltre che allo straordinario «mix» di potenza e velocità che il gioco impone.

ALESSANDRO TARAFINO

Nato: 6 dicembre 1971 a Cento (Ferrara).
Altezza: 193 cm, 85 kg.
Ruolo: centrale.
Al suo attivo vanta 3 scudetti.
Ha cominciato a giocare a pallamano fin da ragazzino.
Professione: oltre a militare nella compagine del Principe frequenta una scuola privata per recuperare gli anni di scuola persi per strada. Obiettivo: conseguire il diploma di ragioniere.
Hobby: ascoltare musica.
Curiosità: è l'unico a portare l'orecchino. Non al naso, ma al lobo dell'orecchio.

MARCO LO DUCA

Nato: 28 febbraio 1971 a Trieste.
Altezza: 180 cm, 75 kg.
Ruolo: ala destra.
Al suo attivo vanta 4 scudetti.
Figlio dell'allenatroe Giuseppe Lo Duca, ha cominciato a giocare a pallamano due anni fa dopo aver giocato a calcio con la maglia della Cgs (ruolo terzino sinistro).
Professione: diplomato all'Istituto Da Vinci è dipendente dell'azienda Principe.
Della pallamano apprezza in particolare il contatto fisico.

IVAN MESTRINER

Nato: 3 maggio 1970 a Quarto d'Altino.
Altezza: 193 cm, 84 kg.
Ruolo: portiere.
Al suo attivo vanta 4 scudetti.
Ha cominciato a giocare a pallamano a 11 anni, ma ha ottenuto risultati brillanti anche nel tennis.
Della pallamano apprezza lo spirito di gruppo, una caratteristica che lo ha spinto ad abbandonare il tennis e scegliere il gioco di squadra.
Professione: contabile nel gruppo Trieste-Generali.
Hobby: viaggiare in sella alla sua motocicletta.

CIVICA ROMANELLI

Dal 1925 diamo ai nostri clienti conoscenza del mercato, tempi e risultati

APPARTAMENTI ZONA GIORNO + 1 STANZA

VIA MIRTI (Roiano) luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 75.000.000.
VIA FOSCOLO epoca da rinnovare soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio 75.000.000.
VIA BAZZONI adiacenze moderno tinello cucinino 2 stanze matrimoniali bagno poggiolo ascensore riscaldamento 125.000.000.
VIALE D'ANNUNZIO 70 mq 2 stanze grandi angolo cottura ampio bagno 2 ripostigli 2 poggioli riscaldamento autonomo 138.000.000.
VIA FARNETO ZONA VISTA PANORAMICA APPARTAMENTO ARREDATO CON MOBILI NUOVI tutto ristrutturato soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento 169.000.000.
PIAZZA HORTIS zona moderno molto luminoso soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO + 2 STANZE

VIA ROMAGNA MANSARDA perfetta ristrutturata con rifiniture lussuose 110 mq composta da salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo.
APPARTAMENTO OCCUPATO LARGO SONNINO zona 83 mq soggiorno 2 stanze stanzino cucina servizi separati ripostiglio possibilità mutuo 75% 70.000.000.
VIA D'AZEGLIO 82 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio 75.000.000 riscaldamento.
CENTRO IL GIULIA ZONA appartamento soleggiatissimo 83 mq soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 85.000.000.
CENTRALISSIMO APPARTAMENTO TUTTO RISTRUTTURATO 75 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 125.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE FINE in ottima casa d'epoca buonissime condizioni interne molto luminoso soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 125.000.000.
IN BELLA CASA D'EPOCA SEMICENTRALE appartamento di 100 mq salone 2 stanze cucina bagno con wc separato soffitta 130.000.000.
VIA ROMAGNA MODERNO molto luminoso 113 mq salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento centralizzato 150.000.000.
VIA COLOGNA LUMINOSISSIMO moderno 86 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggioli soffitta riscaldamento ascensore 150.000.000.
VIA FRESCOBALDI PANORAMICO soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina box auto riscaldamento ascensore 170.000.000.
MONFALCONE CENTRO BELLISSIMO moderno tutto ristrutturato soggiorno cucina arredata camera e cameretta con armadio a muro splendido bagno balcone cantina autometano ascensore 190.000.000.
ALTURA TRANQUILLO VISTA LIBERA salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale 205.000.000.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO 3 E PIU' STANZE DA 150 MILIONI

ROIANO epoca 145 mq salone 3 stanze stanzetta cucina con poggiolo bagno bellissime stufe in maiolica 150.000.000.
VIA BELLOSGUARDO SIGNORILE appartamento salone 3 matrimoniali doppi servizi cucina balcone e ampia terrazza cantina box ascensore riscaldamento.
VIA HERMET MODERNO saloncino 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli cantina e soffitta ascensore riscaldamento centrale 220.000.000.
ZONA PIAZZA OBERDAN epoca buonissime condizioni salone molto ampio 2 stanze cucina abitabile bagno ripostigli ascensore riscaldamento autonomo 250.000.000.
VIA FRANCA ZONA ottimo appartamento 154 mq salone 3 stanze e stanzetta cucina bagno con wc separato poggioli riscaldamento autonomo 300.000.000.
VIA DELL'UNIVERSITA' STABILE SIGNORILE appartamento luminosissimo 150 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi soffitta riscaldamento autonomo 300.000.000.
VIA GIULIA SIGNORILE appartamento totalmente rinnovato 150 mq salone 3 stanze cucina moderno salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzini riscaldamento autonomo 320.000.000.
VIA CUMANO RECENTE buonissime condizioni 130 mq appartamento silenziosissimo salone 3 stanze matrimoniali doppi servizi cucina abitabile 2 balconi ripostiglio cantina ascensore 320.000.000.

VILLE E TERRENI

SCALA BONGHI VILLETTA su due piani soggiorno tinello cucina 3 stanze bagno cantina e soffitta riscaldamento autonomo giardino.
ALTOPIANO VILLA moderna buonissime condizioni salone 5 stanze cucina doppi servizi poggiolo soffitta porticato garage 800 mq di giardino più terreno edificabile adiacente di 1200 mq per costruzione villa singola o bifamiliare, OTTIMO PREZZO.
OPICINA TERRENO ADATTO FINE SETTIMANE ALL'ARIA APERTA recintato acqua e accesso auto, 28.000.000.
BASOVIZZA TERRENO CON ACCESSO AUTO PIANEGGIANTE NON EDIFICABILE 3647 mq 25.000.000.
TREBICIANO SPLENDIDO TERRENO ANCHE FRAZIONABILE pianeggiante con accesso auto 5800 mq lire 14.000 al mq.
LOCALITA' FONTANELLA 2 terreni pronta edificabilità villette singole.
MUGGIA terreno pianeggiante edificabile già lottizzato 705 mq 130.000.000.

AFFITTANZE VUOTI E AMMOBILIATI PER RESIDENTI

AFFARONE ZONA VIA DELL'ISTRIA moderno soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno ripostiglio veranda ascensore riscaldamento 550.000.
BUONE CONDIZIONI VIA ROSSETTI zona ammobiliato saloncino una stanza cucina wc con doccia 600.000.
ZONA SETTEFONTANE SESTO PIANO luminosissimo moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento 650.000.
GIARDINO PUBBLICO ZONA ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina bagno con wc separato 2 poggioli riscaldamento ascensore 800.000.
PERFETTO VIA FOSCOLO salone grande cucina una stanza bagno 700.000.
MOLINO A VENTO VISTA MARE soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggioli riscaldamento ascensore 1.000.000.
GRETTA CASETTA CON GIARDINO saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo 1.400.000.

AFFITTANZE AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

BELLO PERFETTO MODERNO ZONA SAN VITO arredato con mobili nuovi 4 posti letto soggiorno 2 stanze cucinotto bagno ripostiglio terrazzino riscaldamento ascensore.
CAMPANELLE un vano unico con angolo cottura bagno con doccia tutto arredato riscaldamento autonomo 500.000.
VIA APIARI OTTIMO soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo autometano 600.000.
CENTRALISSIMO ingresso 2 stanze zona cottura 700.000.
VIA REVOLTELLA PERFETTO moderno soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggiolo molto bene ammobiliato ascensore riscaldamento 800.000.
SIGNORILE MANSARDA IN MARINA mobili nuovi soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria.

TRIESTE-VIA CORONEO 5 - 660890

Continuaz. dalla 6.a pagina

MEDICO dentista cercasi. Scrivere a Cassetta n. 18/Z Publied 34100 Trieste.
MONFALCONE cercasi apprendiste/i per prossima apertura fast-food. 0481/483935 pasti. (C00)
PADOVAN moderno salone due matrimoniali cucina balconi servizi autometano 168.000.000. Garibaldi simile ultimo piano epoca panoramico 128.000.000. Geom. Sbisà 040/942494. (A00)
PELLETTERIE Ballarin assume commesso con qualifica 1.o livello possibilmente pratico in pelletterie per direzione reparto massima riservatezza tel. 638757. (A6277)
PIANO BAR PRINCEPS VIP GRIGNANO 2 sale 2 piste da ballo aperto da martedì alla domenica dalle 20 alle 3, imminente apertura, assume personale (30-50 anni ambosessi, aspetto curato e raffinato) barman, aiuto bar, cameriere, pianista cantante con repertorio possibilmente anni '60 e musica dance. Scrivere Cassetta Publied n. 28/X 34100 Trieste. Presentarsi martedì 4 giugno dalle ore 27, strada Costiera (via Junker 2). (A099)
SELEZIONIAMO bambini e adulti ambosessi per eventuali spot pubblicitari nella vostra città. Telefonare Studio Elite 06/6629756. (G1022)
SOCIETA' cerca giovane programmatore ambiente Windows preferibilmente anche Html e Autocad. Inviare curriculum cassetta Publied n. 17/2 34100 Trieste. (A6252)
SOCIETA' in espansione con sede in Trieste cerca elettricista specializzato in impianti industriali esperto in elettronica per manutenzione stabilimento max 30.enne militesente. Inviare curriculum dettagliato a Publied cassetta n. 7/Z 34100 Trieste. (A6125)

IN ACQUISTO
cerchiamo a
San Luigi - Rozzol
appartamento luminoso di soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo
DEFINIZIONE IMMEDIATA
Tel. 040/636128
CUZZOT IMM.
Largo Barriera, 16 - Trieste

SOCIETA' industriale ricerca project leader esperienza disegno meccanico carpentiere conoscenza Autocad sede operativa Trieste attitudine coordinamento gruppo lavoro. Scrivere a Cassetta n. 16/Z Publied 34100 Trieste. (A6249)
STIRATRICE esperta, massima serietà cercasi per avviata pulisecco. Urgente. Scrivere a cassetta n. 2/Z Publied 34100 Trieste. (A6087)

Rappresentanti

CERCASI ramo bar alimentari venditore/ice capace volonteroso offresi fisso provvigioni portafoglio clienti telefonare 826714 15.30-19.30. (A6190)
COMMERCIALE vendita prodotti dolciari marchi prestigiosi cerca venditore/trice per appuntamento. Telefonare 040/350560 dalle ore 9-13. (A6233)
PROFESSIONISTA referenziato cerca in affitto uso ufficio attico vista mare 120 mq zone Romagna Bonomea Commerciale S. Vito. Tel. 040/639300. (A6253)

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi conformità. Telefonare 040/384374. (A6213)
A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A6213)
SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A6201)

Professionisti
consulenze

SOCIETA' di progettazione ricerca per collaborazione geometra o perito edile iscritto all'albo. Inviare curriculum vitae a F. P. succ. 11 Trieste C.I. AA6187532. (A6003)

Acquisti d'occasione

LA LIBRERIA EDITRICE GORIZIANA Gorizia, corso Verdi 67, acquista libri anche tedeschi, stampe, cartoline. Tel. 0481/33776. (C00)
LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista La Libreria antiquaria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A6246)

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388. (C00)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Alimentari

HOME Service Dibema Ice Bluwine 4950, Lora 1/1 550, Isonzo 7/10 Doc 5250, The S. Benedetto 1890, Carucci 750, Kantell 750, Keglevich 10950 telefonando 040/569602. 040/633088.(A6232)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A5950)
CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot Mariano del Friuli tel. 0481/69281 acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

MERCEDES 500 SE
NERA METALLIZZATA
ANNO 1990
OTTIMO STATO
FULL OPTIONAL
VERA OCCASIONE
VENDESI
Telefonare
Fiat Auto CampoMarzio
Tel. 3181111

MERCEDES 500 SE, nera metalizzata anno 1990 ottimo stato full optional vera occasione vendesi. Telefonare Fiat Auto CampoMarzio tel. 3181111. (A00)
VENDIAMO Mitsubishi Eclipse 20 i 16V - Colt 1.6 16V Glx i - Space Gear 20 i 16V Glx immatricolate maggio 96 km zero prezzi scontatissimi. 0481/69281. (B00)

Continua in 29.a pagina

FOGLIANO - REDIPUGLIA
L'impresa
CLEMENTE COSTRUZIONI & C.
realizza il Residence
"AI CESTAI"

VENDITA DIRETTA
eleganti APPARTAMENTI ottimamente rifiniti, varie tipologie. Garage - PAGAMENTI PERSONALIZZATI.
PREZZI A PARTIRE DA L. **136.000.000**
Per informazioni e vendite:

AGENZIA IMMOBILIARE **GABBIANO**
MONFALCONE - Tel. 0481-45947

AGENZIA IMMOBILIARE
GRADISCA D'ISONZO
Tel. 0481-93700

AREA IMMOBILIARE
di Antonella Fratte
ADERENTE ORGANIZZAZIONE TUTELA CONSUMATORI — FIAIP
TRIESTE - VIA MILANO 15
Tel. 040/3720058 - Fax 3720059

MANZONI, perfette condizioni, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, stanzino, bagno, armadi a muro, cantina, autometano 160.000.000.
COMMERCIALE ALTA, silenzioso, nel verde, 100 mq, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, doppi servizi, due terrazze, cantina, due posti macchina 270.000.000.
ZONA PAM, quarto piano, grande cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, cantina, autometano, buone condizioni 200.000.000.
COMMERCIALE, tranquillo, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, servizio, bagno, ripostiglio, cantina, da risistemare 135.000.000.
CENTRALISSIMO prestigioso, primo ingresso, panoramico, ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, ottime rifiniture 350.000.000.
BAIAMONTI silenzioso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina, perfetto 180.000.000.
PANORAMICO sesto piano, stabile moderno, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, perfetto 115.000.000.
S. VITO bellissimo, primo ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, piccolo posto macchina 235.000.000.
CENTRALE grazioso, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, autometano, perfetto 78.000.000.
ROZZOL 80 mq splendido, ingresso, cucina abitabile, saloncino, due camere, due bagni completi, ripostiglio 170.000.000.
S. GIACOMO, 85 mq, luminoso, piano alto, cucina abitabile, soggiorno, due camere, doppi servizi, da ristrutturare 80.000.000.
GHEGA anche uso ufficio, primo ingresso, stabile rinnovato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio 115.000.000.
S. PELAGIO incantevole villino immerso nel Carso, 6.000 mq di terreno, salone con caminetto, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere, terrazze, garage, cantina.
SERVOLA, splendida casetta, perfetta con cortile, ingresso verandato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, antibagno con armadio a muro, ripostiglio esterno, sottotetto, autometano 175.000.000.

AFFITTANZE

CENTRALISSIMI uffici in stabile prestigioso varie metrature possibilità anche arredato da 500.000.

OGNI GIORNO VICINI
ALLA NOSTRA CITTA'

IL MINISTRO TREU DIFENDE LA RIFORMA

Pensioni, la legge «funziona com'è»

La replica alla sortita di Fossa: «La legge sta consentendo risparmi alla spesa pubblica addirittura superiori al previsto»

ROMA - Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, difende la sua riforma delle pensioni dopo la sortita del presidente di Confindustria, Fossa.

«La riforma delle pensioni funziona, dunque non va modificata. E la crisi dell'occupazione si può curare con un ricetta multipla, fatta di più medicinali»: questo dice il ministro.

All'indomani della bufera che ha investito la legge previdenziale firmata sotto il governo **Dini**, il ministro del Lavoro sostiene a spada tratta la «creatura» ancora in boccio. Anche se di poco, sottolinea **Tiziano Treu**, la riforma sta consentendo risparmi sulla spesa pubblica superiori a quelli previsti. Nessun rimaneggiamento, dunque, rintuzza il titolare di via Flavia: «Non penso proprio che ci sia ragione, nonostante la riforma non sia perfetta, di rimetterla in discussione. Si crea soltanto dell'inutile allarmismo».

Anche sull'occupazione, all'indomani dell'annuncio del tavolo interministeriale che si aprirà a Palazzo Chigi, il ministro Treu descrive la sua «medicina». Per superare l'emergenza, non basta la flessibilità, ci vuole piuttosto un'azione a vasto raggio che il Governo, sulla falsariga del libro bianco di **Delors**, si impegnerà a compiere. «Che senso ha - osserva Treu - avere lavoratori flessibili se poi il costo del denaro, molto più di quello del lavoro, deprime le potenzialità di un'azienda?».

La nuova compagine governativa si muoverà dunque su più fronti, attenta all'intero contesto economico e sociale.

Riappariranno i provvedimenti messi a punto nella scorsa legislatura: quelli sul lavoro interinale, sul part-time, sul *job-sharing* e sulla riforma del collocamento pubblico. E, promette Treu, si individueranno alcune «aree pilota», tre o quattro, con spiccata vocazione industriale. Proprio su queste si realizzerà una sorta di concertazione locale: si stringeranno cioè patti territoriali fra tutte le forze in campo, dagli enti locali alle realtà sociali, per creare nuova occupazione.

Se la flessibilità di orari e salario è e sarà oggettivamente il punto critico della trattativa, il segretario della Cisl sgombera il campo da qualunque ipotesi di «tavolo separato». Nessun accordo senza la Cgil, chiarisce **Sergio D'Antoni**, criticando l'ipotesi fatta dal neopresidente di Confindustria **Giorgio Fossa**.

La Cgil va convinta, comunque, perchè «con le sue posizioni astratte non si va da nessuna parte». La trattativa va fatta e al più presto: «La priorità del paese resta l'emergenza occupazionale, soprattutto nel meridione». Per i giovani del Sud D'Antoni rilancia dunque la via del salario di ingresso. Ma anche per il lavoro dei giovani occorre andare al di là delle sciocche polemiche per i giovani del salario d'ingresso. Ma anche per il lavoro dei giovani del Sud, per dare sindacale per la flessibilità da sola non è sufficiente: ci vuole una lotta serrata all'inflazione e, di conseguenza, quella riduzione del costo del denaro che riuscirà finalmente a liberare risorse per nuovi investimenti.

Elisabetta Martorelli

CONTI

Trimestre: buone entrate per il Fisco

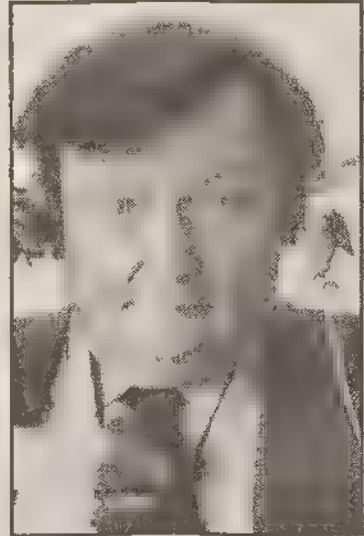
ROMA — Perdura, nel '96, l'andamento positivo delle entrate tributarie. La crescita tendenziale (+9, 3% alla fine del '95) degli introiti erariali dovrebbe essere confermata anche nei primi tre mesi di quest'anno, a quanto si apprende in ambienti del Ministero delle Finanze. I dati ufficiali saranno relativi al periodo gennaio-marzo.

RAPPORTO SU DI UN'AREA ECONOMICA IN FORTE CRESCITA

Luci e ombre sul Nord-Est

Per De Rita il «boom» finirà senza «una funzione di leadership» - I nodi dell'innovazione

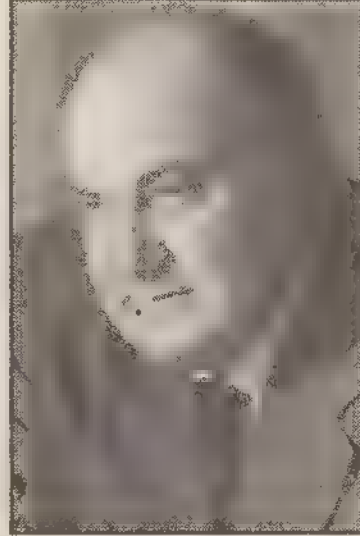
VICENZA — La locomotiva dell'economia corre veloce a Nord-Est. Il peso specifico del «miracolo diffuso» resta alto. Ma facendo i conti con i numeri si scoprirà che quest'area è potente ma comincia a mostrare qualche segno di fragilità. Altre regioni-sistema concorrenti del Triveneto in Europa sono ancora convogli da rincorrere, non treni già agganciati.

Nel maxi-convegno (organizzato con il supporto delle finanziarie regionali Friulia, Tecnofin e Veneto Sviluppo) che ha portato ieri nella sala convegni del Banco Ambrosiano Veneto con il ministro Tiziano Treu tutto lo stato maggiore dell'economia del Nord-Est, più tutti i big dell'università, della ricerca e degli enti locali, sono stati diffusi i risultati di una poderosa ricerca svolta dalle università di Padova, Trento, Trieste, Udine, Verona e Venezia. Nel gran pacco di relazioni e tabelle spiccano le luci del successo, ma anche le ombre dei rischi.

Carlo Rubbia

Il miracolo produttivo dell'export rischia di segnare il passo. Al convegno anche il premio Nobel, Carlo Rubbia, con Treu

Un dato su tutti che spiega il «boom» della piccola e impresa: mentre nelle regioni del Nord-Ovest il comparto produttivo della grande impresa si sta ristrutturando, in Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige sono aumentate le imprese di minori dimensioni a scapito di quelle maggiori (quelle con più di cento addetti) e i risultati sull'occupazione, buoni o ottimi, sono stati l'effetto di specializzazioni settoriali e di processi che impiegano tecnologie leggere e ad alta intensità di manodopera. Un meccanismo che ha funzionato, ma che ha bisogno adesso di essere alimentato nel motore e negli ingranaggi. Da Vicenza è emersa la necessità di strutturare il «sistema Nord-est», puntando sull'innovazione, ristrutturando il sistema finanziario locale, collegandosi alle università.

E' stato un convegno per grossi calibri come il presidente di Ambroveneto, **Giovanni Bazoli**, il premio Nobel, **Carlo Rubbia**, il presidente degli industriali del Veneto, **Mario Carraro** e del Friuli-Venezia Giulia, **Andrea Pittini**. Nutrita anche la lista dei politici-amministratori: dal presidente della regione Veneto, **Giancarlo Galan** al suo collega trentino **Tarcisio Grandi**, più l'intera squadra dei sindaci: dal triestino **Riccardo Illy** al veronese Sironi, al veneziano Cacciari.

Cuore della giornata la relazione di **Giuseppe De Rita**, presidente del Cnel che ha smorzato la grande euforia sul Nord-Est: dalla stagione del «miracolo» produttivo e del «boom» dell'export (favorito da lira debole emarco alle stelle) siamo passati ad un «Nord-Est di opposizione», quello delle regioni del Triveneto che sentono sempre più difficile il loro rapporto con lo Stato. Il ruolo di quest'area- secondo De Rita, rischia di restare sterile se non arriverà «ad avere una funzione di leadership, a diventare soggetto di governo». Per De Rita il Triveneto è cresciuto moltissimo ma non rappresenta ancora un modello fino a quando non riuscirà ad attrezzarsi «per essere il fulcro di due grandi movimenti di sviluppo, che andranno da Ovest ad Est e, almeno nei prossimi cinque anni, da Nord a Sud».

Giuseppe De Rita

Per Mario Carraro, presidente degli industriali veneti, «il sistema Nord-Est pesa, ma se ha alle spalle un forte 'sistema Paese'. Nel momento in cui ci dividiamo, diventiamo come il Benelux: fra di loro stanno bene ma non hanno peso internazionale».

«L'economia deve competere per sistemi- spiega- e tutte le iniziative dei prossimi anni dovranno essere concentrate sulla ricerca per l'innovazione tecnologica».

a.t.

PRODI ACCELERA I TEMPI D'INTERVENTO

Manovra, si ricomincia dalla sanità

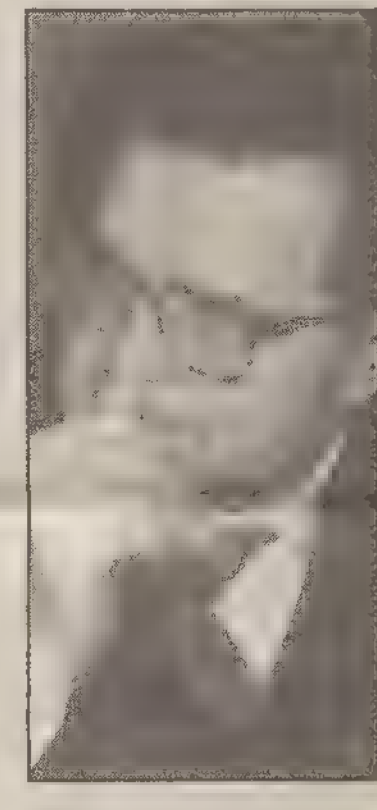
Sarà necessario recuperare fra i 16 e i 18 mila miliardi - Accantonata l'ipotesi condono

ROMA — Meglio intervenire subito. Accantonata l'idea di poter unificare la manovra di correzione con l'anticipo della legge Finanziaria, **Romano Prodi** ha deciso di muoversi con urgenza sul fronte dei conti pubblici. E già da domani, senza aspettare il voto di fiducia della Camera previsto per fine settimana, prenderà vigore la consueta girandola di incontri tra ministri economici e tecnici della Ragioneria per mettere a punto il canovaccio degli interventi. Rinunciando a un intervento organico Prodi per forza di cose sarà però costretto a varare una manovra con una serie di interventi spot, anche se ci si sforzerà di trovare misure strutturali da collegare alla prossima Finanziaria.

La prima cosa che sembra essere decisa è l'entità delle misure. Sarà necessario recuperare tra i 16 e i 18 mila miliardi, senza toccare per quanto possibile la leva fiscale. I circa 4 o 5 mila miliardi che il Governo è intenzionato a recuperare sul fronte entrate dovrebbero quindi venire da un drastico taglio a una serie di agevolazioni (colpendo in particolare assicurazioni e benefit aziendali). Rispetto al pacchetto previsto dal Governo Dini, il ministro delle Finanze **Vincenzo Visco** avrebbe accantonato l'ipotesi di riaprire i termini del condono fiscale per il periodo '89-'93, lascerebbe solo come ultima spiaggia un eventuale aumento della benzina verde, mentre darebbe via libera a un aumento delle cartelline del Gratta e Vinci che potrebbero così passare da 2.000 a 2.500 lire.

Saranno tagliate le agevolazioni. «Gratta e Vinci» a 2.500 lire

Ma la battaglia più dura si combatterebbe sul fronte dei tagli. L'uscita del presidente della Confindustria **Giorgio Fossa** e la conseguente bufera di polemiche avrebbe sconsigliato decisamente il Governo dal riaprire di punto in bianco il capitolo pensioni. La possibilità di rivedere la materia resta, ma nei piani del ministro del Tesoro **Carlo Azeglio Ciampi**, ci si dovrà arrivare per gradi, contrattando direttamente con i sindacati e in ogni caso inserendo il discorso in un tavolo più ampio di concertazione. Fino alla fine dell'anno non ci dovrebbero quindi essere novità.

Diverso destino invece per la Sanità, altro terreno bollente dei conti pubblici. Ragioneria e Tesoro punterebbero a un maggior coinvolgimento degli assistiti, attraverso il passaggio all'assistenza indiretta per i contribuenti sopra i 70 milioni e l'introduzione di ticket ospedalieri. Della cosa è stata informata il neo ministro della Sanità **Rosy Bindi** che ancora non si è pronunciata. Per il resto resta confermato il piano di tagli alla pubblica amministrazioni, che dovrà però essere ricalibrato tenendo conto di numerose osservazioni provenienti dai sindacati.

p.t.

Romano Prodi

TRASPORTO AEREO / NUOVO CONCORRENTE PER ALITALIA

Alpe Eagles, compagnia con i jeans

Da domani collegherà Roma con Venezia e Verona - Listini super-scontati

VENEZIA — L'esperienza di 12 anni maturata nel settore executive, l'apporto economico di affermati imprenditori del Nord-Est italiano ed ecco che il panorama aeronautico si arricchisce di una nuova compagnia aerea, nuova nella concezione di creare un vettore, nuova nel modo di trattare con i clienti, nuova nel look.

Alpi Eagles, compagnia con sede a Thiene, città dove avevano spiccato il volo i quattro velivoli che avevano costituito la prima pattuglia acrobatica civile del nostro Paese, è stata presentata ieri all'aeroporto «Marco Polo» di Venezia. Da domani collegherà Roma con Venezia e Verona. Una nuova sfida nei confronti del monopolio di Alitalia, dei collegamenti attuati da Meridiana e dell'arrivo della sfrenata concorrenza europea che vede in prima linea una cordata di imprenditori che hanno dato vita a Ithfly, società per azioni capace di controllare il 97 per cento del pacchetto di Alpi Eagles.

Capofila è la Diesel Jeans con il 20 per cento delle azioni, mentre all'interno della compagnia troviamo industrie affermate come l'Electrolux Zanussi, la Stefanel, la Marzotto, la Finpiave, la Lucchini Siderurgica, la Delmac, la So.Pa.F. e la Fitt, aziende che hanno voluto concretizzare un interesse di sempre, confluendo in questa nuova realtà un capitale sociale che è di 16 miliardi di lire. È stato lo show-man Fiorello a tenere a battesimo al «Marco Polo» la neonata compagnia che punta sulla qualità dei suoi voli, sulla sicurezza, su un sistema di prenotazione agile e immediato. su una pubblicità mirata, su nuovi colori e su prezzi competitivi per battere la concorrenza di Alitalia e Meridiana.

Capofila Diesel con Electrolux Zanussi, Stefanel e Marzotto

Ma, come hanno voluto sottolineare Ambrogio Delachi, presidente di Alpi Eagles e Renzo Rosso, presidente della Diesel, il target al quale il vettore si rivolge è estremamente diverso da quello raggiunto dalle altre compagnie per creare una vera e propria lotta in campo aeronautico. «L'idea semplice – è stato detto – è quella di dare un nuovo servizio agli utenti, superando i vecchi schemi ancora adottati dalle altre compagnie nazionali e invogliando anche quella parte di utenza restia a utilizzare l'aereo come mezzo di trasporto rapido, comodo e sicuro». Attualmente la flotta è composta da 4 coloratissimi Fokker 100 da 85 posti che garantiranno sei collegamenti quotidiani ad Venezia a Roma e viceversa, cinque da Verona per la capitale, due da Verona a Cagliari e dal prossimo 7 luglio un collegamento settimanale da Roma verso le destinazioni balneari di Skyatos e Mikonos.

E mentre si guarda con grande attenzione all'inizio delle operazioni e al consenso che arriverà da un pubblico coccolato e servito di tutto punto, anche nelle tariffe (155 mila lire sulla Venezia-Roma e sulla Verona-Roma, 177 mila sulla Verona Cagliari), dal prossimo autunno Alpi Eagles spiccheranno il volo anche sulle tratte Verona-Timisoara, Verona-Catania e Verona-Parigi.

lu. pe.

GRIMALDI (CONFITARMA)

«Ma nel cabotaggio è assurda la guerra fra pubblico e privato»

GENOVA — «Per il cabotaggio riconosciamo al servizio pubblico una valenza sociale, ma soltanto parziale e per alcuni specifici servizi. Questi dovranno essere assegnati dallo Stato a chi, sia pubblico o privato, garantirà di poterli gestire in maniera appropriata ed a costi inferiori per la comunità». Lo ha detto Aldo Grimaldi, presidente della Confitarma, ieri a Genova, nel corso della cerimonia di consegna al suo Gruppo della grande nave veloce *Fantastic*.

«Vi sono poi servizi - ha continuato Grimaldi - che non hanno alcuna valenza sociale e che vengono efficientemente gestiti dai privati senza alcuna sovvenzione dallo Stato. In questi casi il pubblico ha una ben chiara alternativa: abbandonare il servizio o mantenerlo in assoluta libertà di mercato e senza ricorrere perciò alla sovvenzione statale».

Grimaldi ha quindi affrontato il piano di riordino della Finmare: «I nostri interventi - ha sottolineato - hanno fatto comprendere ai responsabili quanto assurda fosse la contrapposizione tra armamento pubblico e privato e quanto poco strategica fosse la sua presenza sul mercato. Vi è stata così una prima cessione delle navi nel settore di massa del carico secco e liquido». L'armatore privato ha quindi auspicato che «al più presto si faccia altrettanto nel settore di linea in armonia con quanto previsto dallo stesso piano di riordino Finmare».

BORSA E LIRA

L'inflazione rallenta la corsa dei mercati in attesa di Fazio

ROMA — L'inflazione rallenta la corsa dei mercati. I dati preliminari di maggio, rivelando una discesa meno rapida di quanto il mercato si attendesse, hanno prodotto una battuta d'arresto nella tendenza delle quotazioni, ma il tono di fondo è rimasto ben impostato. Il test dei prezzi al consumo, preceduto da confortanti indicazioni nell'andamento dei prezzi all'origine, ha dimostrato che il mercato continua ad essere sostenuto da aspettative favorevoli sui fondamentali economici e sull'operato del nuovo governo in termini di rigorosa politica fiscale: il fatto che l'obiettivo di inflazione al 4% non sembra più raggiungibile entro giugno ha attenuato le aspettative su un rapido calo dei tassi ma non ha affievolito l'interesse degli investitori.

In questo quadro la lira si è stabilizzata a quota 1. 010 sul marco, il barometro costituito dai *futures* sui Btp decennali ha raggiunto un equilibrio nei pressi di 115, 50, e il premio a dieci anni rispetto a titoli di Stato tedeschi ha oscillato poco sopra i 310 centesimi. L'andamento è stato sorretto dalla rete restrittiva della Banca d'Italia, che ha lasciato lievitare i tassi a breve fino al 9, 4% (overnight), dando chiara indicazione del fatto che non è imminente una riduzione dei tassi ufficiali in attesa delle «Considerazioni finali» del governatore Fazio.

TRASPORTO AEREO / BILANCIO

Ronchi si consola: decollano i traffici

RONCHI DEI LEGIONARI — Primi bilanci per l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Primi dati, prime analisi, quelle che riguardano il periodo che va dal gennaio all'aprile di quest'anno, e nonostante i tagli, le occasioni perdute e le promesse non mantenute, la struttura aerea e commerciale del Friuli-Venezia Giulia riesce a chiudere positivamente questo primo quadrimestre. L'avvio e il potenziamento del charter trisettimanale Jat con Belgrado, il consolidamento del volo Air Dolomiti con Monaco di Baviera e il ripristino dei collegamenti Alitalia del sabato sera e della domenica mattina con Milano appaiono rilevanti al fine di un incremento che fa ben sperare per il futuro. Il saldo positivo riguarda innanzitutto il numero degli aeromobili che hanno movimentato lo scalo ronchese. Da gennaio ad aprile scorso in totale gli aerei sono stati 5438 (compresi quelli dell'aviazione generale), contro i 4700 dello scorso anno, con un saldo positivo del 15,70 per cento. Guardando alle diverse voci si può notare come siano decollati e atterrati 2262 aerei di linea nazionale e internazionale, contro i 2703 del 1995 e 111 charter contro i 55 dello scorso anno. Per quel che riguarda l'aviazione generale, i decolli e gli atterraggi sono stati 2781 contro i 1686 del 1995. In crescita anche i passeggeri che hanno usufruito dello scalo ronchese. Complessivamente ne sono transitati 145.902 contro i 141.191 del 1995 e in questo caso il trend è del 3,12 per cento. Entrando più nel particolare, 116.462 sono i passeggeri imbarcati sui voli nazionali (erano stati 117.353 lo scorso anno), 15.273 in quelli internazionali (13.212) mentre importantissimo e fonte di crescita è l'incremento registrato nei charter internazionali con un totale di 8.873 passeggeri contro i 1.066 del 1995. In crescita anche i passeggeri che hanno usufruito dell'aviazione generale: 1619 in questo primo quadrimestre contro i 1487 dello scorso anno.

Luca Perrino

TEMPO FINO AL 31 MAGGIO

Condono Inps, conto alla rovescia

ROMA — E' cominciato il conto alla rovescia per il condono previdenziale. chi non è in regola con i contributi ha tempo fino al 31 maggio per sistemare le pendenze arretrate con l'Inps e gli altri enti previdenziali. Le condizioni sono estremamente vantaggiose. Al posto delle normali sanzioni (28% circa) si paga un interesse ridotto del 17%, fino ad un tetto massimo del 50% del debito. In più c'è la possibilità di usufruire di una rateazione in quattro rate bimestrali che arriva al 30 novembre 1996 ed anche oltre se la cifra da pagare supera il miliardo di lire.

Del condono si possono avvalere tutte le categorie di contribuenti, comprese le famiglie che hanno alle dipendenze una colf.

Liberi professionisti, lavoratori autonomi e dipendenti e pensionati con altri redditi possono cancellare i vecchi debiti riguardanti la tassa sulla salute, che ora si paga al fisco con il 740, ma che fino al 1992 andava versata all'Inps.

Per quanto riguarda i periodi condonabili, bisogna distinguere in pratica due categorie. Per chi si autodenuncia la prima volta la sanatoria può abbracciare tutti i periodi non prescritti fino al momento della presentazione della domanda. Rientrano quindi nel condono tutti i debiti contributivi maturati fino al 31 maggio 1996. Diversa la situazione per i soggetti già iscritti, per i quali la regolarizzazione si ferma al 31 dicembre 1995.

Oggi chi non è in regola rischia grosso. L'Inps e gli altri enti previdenziali si sono da tempo attrezzati per combattere l'evasione. Difficilmente si sfugge alla rete di ispezioni e di controlli effettuati incrociando con il computer i dati del fisco e delle Camere di commercio. E quando si viene «pizzicati» il conto è davvero salato.

Imprese
FEDRIGO

Vende a prezzi **IMPOSSIBILI BOX AUTO** in garage

Garage interrato di v. Müller (Rozzol)

- **Box auto** di grande misura adatti anche per camper-roulotte.
- **Box A1** - 5,7x3,9 mq 23 contanti L. 6.500.000 + 330.000 L./mensili per 5 anni (senza ipoteca).
- **Box A2** - 5,10x3,50 mq 20 contanti L. 6.500.000 + 330.000 L./mensili per 5 anni (senza ipoteca).
- **Box B1** (doppio) 9,35x2,80 mq 26 contanti L. 6.500.000 + 440.000 L./mensili per 5 anni (senza ipoteca).

Centralissimo ristrutturato 3.o p. mq 240 - 2 ingressi

- **Pronto ingresso** perfetto anche divisibile adatto ufficio-abitazione: salone, sei stanze, doppi servizi, autoriscaldamento, ascensore (10 finestre sulla via principale, esposte al sole) lire 440.000.000 anche con eventuale permuta.

Blue Gardenia
Gretta-Palazzina di lusso fronte mare

- **Appartamento** al 2° piano: soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ampia terrazza vista mare, terrazza di servizio, posto auto. 385.000.000.
- **Ultimo piano** con mansarda: salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ampia terrazza vista mare, terrazza di servizio, terrazza prendisole in mansarda, posto auto. 490.000.000.
- **Primo piano** con taverna: salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ampia terrazza vista mare, taverna con porticato, giardino privato, due posti auto, ingresso indipendente. 490.000.000.

TAEG 12,4% TAN 11,5%

CASABELLA IMMOBILIARE
TRIESTE
Galleria Protti n. 4
Tel. 040/639139

Società Pubblicità Editoriale

Continuaz. dalla 27.a pagina

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. AFFITTASI Opicina appartamento arredato bene nel verde 700.000; AFFITTASI arredato zona centrale 2 stanze cucina bagno 600.000; AFFITTASI vano mansarda mq 20 adatta studio 200.000, Tris via Udine 3 tel. 040/369940.

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati non residenti, Barriera autometano 600.000, Giulia bistanze 650.000. (A6177)

ABITARE a Trieste. Barbariga. Residenti/foresteria. Vuoto. Ultimo piano, ascensore. 100 mq 040/371361. (A6206)

ABITARE a Trieste. Centrale. Bel palazzo. Ufficio 160 mq da ripristinare. 040/371361. (A6206)

ABITARE a Trieste. Centrali, piccoli, arredati non residenti/foresteria. Da 600.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Roiano. Non residenti arredato grazioso. Piano alto, ascensore. Adatto coppia. 730.000 040/371361. (A6206)

AFFITTASI locale San Giusto primo ingresso fronte castello grande passaggio tel. ore ufficio 040-418750. (A6186)

AMMINISTRAZIONE Reveri affitta Rossetti alloggio tre stanze cucina terrazza tel. 630703. (A6251)

AMMOBILIATO bellissimo 2 stanze tinello cucina bagno 900.000; Stuparich stanza cucina bagno 380.000. (A6196)

APPARTAMENTI DUE/TRE STANZE, cucina, bagno, affittasi a residenti da 500.000. SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/630980/661766. (A6189)

BOX auto via Carpineto alta affitta agente immobiliare Rigotti Giuseppe Tel. 370547.

VENDESI
APPARTAMENTO mq 160
centralissimo
moderno signorile
abitazione/ufficio
geom. SBISA' 942494

GORIZIA piazza municipio in casa d'epoca recentemente ristrutturata vendiamo ufficio di prestigio 115 mq. RICCI immobiliare 0481/531731. (B00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittansi a referenziati in stabili recenti grandi e piccole metrature con moderni comforts, vuoti San Francesco, Severo, Revoltella, Rossetti, Conti, Rive, piazza Ponterosso, arredati Donadoni, Settefontane, Navali. Da 500.000 mensili. (A6218)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo posti/box auto Matteotti, Chiadino, Foro Ulpiano. Prezzi interessanti. (A6218)

IN ACQUISTO
cerchiamo in zona
Besenghi Franca
appartamento signorile
DEFINIZIONE IMMEDIATA
Tel. 040/636128
CUZZOT IMM.
Largo Barriera, 16 - Trieste

LORENZA 040/7606552 patti deroga Riva Grumula vista golfo salone 3 stanze servizi 1.500.000; Torrebianca 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 800.000. (A6196)

LORENZA 040/7606552 patti deroga Stuparich soggiorno 3 stanze cucina bagno wc 650.000. (A6196)

MULTICASA 040/362383 affitta S. Vito soggiorno matrimoniale cucinotto bagno casa recente ammobiliato 600.000 compreso riscaldamento. (A00)

VESTA 040/636234 affittasi zone Baiamonti, viale D'Annunzio, via Lazzaretto Vecchio appartamenti varie metrature. (A5858)

ZONA Burlo affittasi due stanze saloncino posto macchina coperto 800.000 mensili solo con reddito dimostrabile. Tel. 306057. (A6258)

Capitali - Aziende

A.A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994-424186. (Gpd)

ABITARE a Trieste. Cessione licenze-attrezzature centralissime. Abbigliamento. Piccola gioielleria. Casa di riposo. 040/371361. (A6206)

BAR - BUFFET semicentrale, vasta licenza cibi cotti. Vendesi attività e muri. SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/630980/661766. (A6189)

CEDO attività d'idraulico con licenza di vendita di materiale idraulico elettrico casalingo. Tel. 765305. (A6050)

CERCASI motoscafo semicabinato con pilota 5-7 metri motore 200-250 HP per mesi giugno e luglio per effettuare collegamento 3-4 volte alla settimana da Molo Audace a porticciolo Filtri Aurisina compenso interessante adeguato alla richiesta. Scrivere a Cassetta Publied n. 14/Z 34100 Trieste. (A6236)

CERCASI osteria trattoria in gestione 80/100 posti anche chiusa, con giardino, province Ts-Go Tel. 040/51546. (A6001)

FERRAMENTA colori centrale attività trentennale cedesi trattativa diretta tel. 633309 escluso lunedì. (A6140)

GRADO KRONOS Centrale attività abbigliamento giovane, ottimo investimento, Lit. 60.000.000. 0481/411430. (00)

HAI BISOGNO DI SOLDI?
da 5 a 750 milioni SUBITO
Tel. 0444/300118
aperto anche sabato-domenica-festivi

MONFALCONE KRONOS Centrale attività bar, con possibilità acquisto muratura, Lit. 86.000.000. 0481/411430. (00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende attività tab. XIV locale centralissimo elegantemente rifinito, recentemente ristrutturato. Trattative riservate. (C00)

OCCASIONE vendo bar-pizzeria 110.000.000 ore 14-15 tel. 040/414401, Monfalcone. (A6160)

PRIVATO vende oreficeria centralissima clientela selezionata ottimo volume affari, tel. 0337/543796. (A6168)

TRIESTE boutique centralissima posizione ottima vendonsi muri e licenza. Tel. 0481/32009. (B00)

VENDESI bar-buffet zona residenziale forte reddito dimostrabile telefonare da lunedì n. 824685. (A6184)

VESTA 040/636234 cedesi contratto e licenza bigiotteria-profumeria, zona Giardino Pubblico. (A6193)

Case-ville-terreni
acquisti

APPARTAMENTO zona servita 1/2 camere cucina servizio cercano nostri clienti Top 040/314777. (A6181)

CASETTA 80/100 mq Trieste e dintorni possibilmente con giardinetto cercano urgentemente nostri clienti. Top 040/314777. (A6181)

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13/17-19. (A5831)

LOCALE commerciale cercasi minimo 200 mq zone centrali o di ampio passaggio, fronte strada, anche da ristrutturare, acquisto/affitto. Inviare offerte a cassetta n. 6/Z Publied 34100 Trieste. (A6112)

Continua in 30.a pagina

PROGETTOCASA

LE NOSTRE CONDIZIONI PER ACQUISTARE CASA

MUTUI FINO AL 100% A TASSO FISSO
POSSIBILITA' DI PERMUTA CON IL VOSTRO IMMOBILE
PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON ANTICIPI SOLO DEL 5%

L. 135.000.000
Monfalcone centro in casa quadrifamiliare, ottimo appartamento, ristrutturato: soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, cantina, giardino di proprietà esclusiva dell'appartamento.

L. 110.000.000
Bassa Friulana in rustico bifamiliare completamente ristrutturato: appartamento di 90 mq, ampio salone con caminetto, cucina abitabile, camera matrimoniale, possibilità seconda matrimoniale, bagno, grande cantina, posto macchina coperto per 2 auto, tavernetta rifinita e attrezzata per la griglia, giardino di proprietà esclusiva.

L. 120.000.000
Cervignano adiacenze confinante con l'aperta campagna casa da ristrutturare: soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno. Terreno edificabile di 1500 mq e fienile.

L. 350.000.000
Grado vicinanze casa di campagna su 2 piani da ristrutturare parzialmente e facilmente trasformabile in bifamiliare, ampio terrazzo e grande porticato. Giardino piantumato, orto e 5 ettari di terreno! Adatto maneggio e/o agriturismo.

ALTRE OCCASIONI
- **Aquileia** splendido ed esclusivo cascinale accuratamente ristrutturato, salone su 2 livelli con vetrata sull'aperta campagna, mansarda abitabile, grande garage, palestra, caveau, fogolar friulano. Giardino di 4000 mq. 0431/35986.
- **Romans** vicinanze 2 rustici di cui uno completamente ristrutturato. Ampio fienile. 6800 mq di terreno. 390.000.000. 0431/35986.
- **Cervignano** adiacenze posizione verde e tranquilla casa recentemente ristrutturata, 2 piani + mansarda. Posto macchina coperto. Giardino 190.000.000. 0431/35986.
- **Cervignano** adiacenze casa bifamiliare su tre piani con 2 posti auto coperti, giardino e orto di 400 mq. 250.000.000. 0431/35986.
- **Cervignano** senza mediazione: ville a schiera primingresso, ottimamente rifinite: tre piani abitabili, mansarda con travatura a vista, terrazzino, box auto e giardino. 260.000.000. 0431/35986.
- **Cervignano** zona residenziale in palazzina con giardino: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Posto auto coperto e cantina. 115.000.000. 0431/35986.
- **Terzo di Aquileia** appartamento primingresso soggiorno, zona cottura, matrimoniale, bagno e bellissima terrazza di 35 mq. 100.000.000. 0431/35986.

SEDE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - VIA ROMA 91
TEL. 0431-35986

mediagest immobiliare srl
dal 1989
iscrizione al ruolo n. 632
telefono: 040/ 661066
08.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 sabato aperto
VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

CAMPO MARZIO stabile signorile: ascensore piano alto con meravigliosa vista sul golfo appartamento decoroso, ampia metratura lire **400.000.000**.

AFFITTANZE

GIARDINO PUBBLICO alloggio vuoto patti in deroga 120 mq ingresso saloncino, cucina, due matrimoniali, cameretta, ampio ripostiglio, servizi separati, centralmetano, 1.200 000 - comprensivo spese condominiali.

SAN GIACOMO in MONTE arredato, atrio, soggiorno, cucina abitabile con terrazzo, due matrimoniali, cameretta, bagno più servizio separato, centralmetano, 1.100.000. Contratto annuale o patti in deroga.

PIAZZA PUECHER stabile recente e signorile, 7.o e ultimo piano con vista aperta sulla città, alloggio arredato, ingresso, salone con terrazzino e poggiolo, cucinotto, matrimoniale con poggiolo, cameretta, servizi separati, ripostiglio, centralmetano, 900 000 mensili Contratto annuale non residenti

GIULIA ADIACENZE 7.o e ultimo piano, stabile trentennale, alloggio completamente arredato, ingresso con armadio a muro, salone con terrazza, matrimoniale, ripostiglio, tinello con cucinotto e poggiolo, bagno, centralmentano, 850 000 mensili.

MORERI stabile recente ottimo alloggio immerso nel verde, ingresso, soggiorno, cucinotto, poggiolo, matrimoniale, ripostiglio, bagno, cantina, 750.000 mensili.

GIARDINO PUBBLICO affittasi locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili

ADIACENZE PIAZZA UNITA' affittasi primingresso uso ufficio atrio stanza, due stanzette, bagno, autometano, 1 600.000.

ADIACENZE PIAZZA UNITA' affittasi locale d'affari completamente ristrutturato come primingresso con due ampie vetrine, autometano e servizio interno 2.000 000 mensili. Possibilità magazzino comunicante.

APPARTAMENTI VENDITA

PORTO CERVO (Sardegna) sita in una piazzetta importante vendesi multiproprietà periodo dal 30/8 al 15/9 composta da atrio, salotto, angolo cottura, matrimoniale, bagno con doccia, lire 30.000.000.

A DUINO in villa 30ennale vendesi graziosa mansarda composta da ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, posto macchina nel giardino alberato 65.000.000 (possibilità creare terrazza a vasca).

SAN MARCO stabile decoroso alloggio immerso nel verde, tranquillo, ingresso, tinello con poggiolo, angolo cottura, matrimoniale, servizio 69 000 000

SAN GIACOMO epoca, soleggiato, ultimo piano, decoroso ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, ripostiglio, bagno, 75 000.000

SALITA di ZUGNANO stabile 30ennale, alloggio decoroso, ingresso, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno e cantina, 76 000.000

GIUSTI ottimo stabile 20ennale - piano alto con ascensore - luminosissimo, ingresso, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, centralmetano, 82.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.

ERBERTI stabile 30ennale, ottimo alloggio, ben arredato, tutto su misura, ingresso, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, guardaroba, 87.000 000.

NAVALI epoca decorosa ingresso tinello/cucinino matrimoniale, stanzino, bagno, termoautonomo, 92 000.000.

ROIANO, occasione! Ultimo piano luminosissimo con vista aperta, decoroso alloggio arredato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo, 95 000 000. Possibilità pagamento dilazionato.

BORGO TERESIANO stabile completamente ristrutturato (tutelato belle arti) vendesi ufficio rifinitissimo, atrio, corridoio, stanza, stanzetta, bagno, autometano. 98 000.000. Predisposizione anche per uso abitazione.

VIA COLOGNA stabile decoroso, atrio soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno più servizio separato, autometano, cantina 98 000 000. Possibilità mutuo personalizzato.

CAMPI ELISI stabile decoroso alloggio soleggiato con vista aperta, atrio, tinello, cucina, due matrimoniali, bagno, cantina, 98.000 000. Possibilità mutuo personalizzato

MONTEBELLO stabile 30ennale alloggio decoroso, con vista aperta, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, poggiolo, matrimoniale, bagno ripostiglio - facilità di parcheggio - solo 90.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

ROZZOL (VIA NATHAN) stabile recente sesto piano con ascensore, luminoso, con vista aperta, internamente in ottimo stato: atrio, soggiorno con poggiolo, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina - facilità di posteggio - 105 000 000 Possibilità mutuo personalizzato.

SEMICENTRALE stabile decoroso piano alto luminosissimo, ottimo alloggio, ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, camera, cameretta, bagno, autometano, 113.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

ADIACENZE PAM stabile 20ennale con ascensore, alloggio ristrutturato di recente, atrio, soggiorno, poggioli, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 125.000.000.

ROZZOL ottimo stabile, alloggio ristrutturato, soleggiato, atrio, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno matrimoniale, servizi separati, rispostiglio, autometano, 128 000 000.

NUDA PROPRIETA' appartamento in villetta a schiera con giardinetto di proprietà, costruzione recente, ottimi interni, saloncino, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, box, cantina trasformabile in tavernetta, 130.000.000.

GRIGNANO strategica e meravigliosa posizione appartamento immerso nel verde con totale vista sul golfo e sulla baia di Grignano in una palazzina recente e signorile interni lussuosamente rifiniti atrio salone con terrazza cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi completi ripostiglio posti macchina nell'area condominiale possibilità box auto doppio

MATTEOTTI ALTA, stabile 20ennale, signorile alloggio composto da ampio ingresso, soggiorno, cottura, ripostiglio, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, disimpegno con armadio a muro, 140 000.000. Ottimo anche uso ufficio o ambulatorio medico

BERLAM vicino al Faro, in stabile recentissimo e signorile monolocale ottimamente rifinito e arredato su misura dall'architetto, composto da vano unico con zona cottura e bagno termoautonomo, piccolo giardino di proprietà e due posti macchina di proprietà. 149.000.000.

VIA ELIA laterale di via Commerciale in stabile recente con ascensore, alloggio come primingresso, entrata con disimpegno, cucina arredata su misura, soggiorno con veranda, matrimoniale, bagno, giardino condominiale con posti macchina. 149 000.000

ROSMINI adiacenze ristrutturato, luminosissimo, ingresso, saloncino, cucina abitabile con poggiolo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 166.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.

BUONARROTI palazzina recentissima e molto signorile con giardino condominiale, interni rifinitissimi composti da ingresso, soggiorno, cucinotto con veranda, matrimoniale, bagno, centralmetano, 169.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.

DUINO appartamento in villa con giardinetto di proprietà, atrio spazioso, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, camera con poggiolo, bagno, posto auto, 170.000.000.

SAN MICHELE stabile epoca ristrutturato ampia metratura, atrio, cucina abitabile con dispensa, soggiorno, tre matrimoniali, due poggioli, bagno, ampia soffitta, 175.000 000

SEVERO stabile 30ennale, 7.o e ultimo piano con ascensore, luminosissimo con vista su tutta la città, ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali,bagno, soffitta, centralmetano, 178.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.

PAISIELLO stabile recente immerso nel verde settimo piano con ascensore, 90 mq rifinitissimi, composto da ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, terrazza, 183.000.000. Possibilità box auto a parte.

CALVOLA stabile completamente ristrutturato, alloggio di ampia metratura, parzialmente da riordinare, ingresso con porta blindata, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, 190 000.000.

VIA LOTTO stabile 20ennale immerso nel verde, alloggio decoroso, soggiorno con ampia terrazza parzialmente verandata, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio e cantina, 205,000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

P.ZZA SANT'ANTONIO ADIACENZE, primingresso, lussuosamente rifinito, atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, disimpegno, guardaroba, bagno, autometano. Possibilità permuta anche con alloggio da ristrutturare.

DUINO appartamento in villa con giardino di proprietà, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno più servizio, 220.000.000.

ADIACENZE UNIVERSITA' in stabile 30ennale piano alto con ascensore, decoroso alloggio luminosissimo con ampia entrata, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con poggiolo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta.

P.ZZA OSPEDALE stabile signorile con ascensore, primingresso con ottime rifiniture, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, 233.000.000.

SAN VITO stabile 30ennale alloggio luminoso e soleggiato, immerso nel verde di un bel giardino condominiale, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, antebagno, bagno più servizio separato, autometano, cantina, posto macchina di proprietà in garage, 255.000.000.

VIA DEI PORTA alloggio in villa d'epoca sito al 2.o e ultimo piano con splendida vista mare, ingresso, salone con terrazza, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno più servizio separato, termoautonomo, 310 000.000.

CAMPO MARZIO alloggio con unica e meravigliosa vista sul golfo di Trieste, piano alto con ascensore, ingresso, ampio salone con poggiolo, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostigli, ampia soffitta, 400 000 000

ALLOGGI DI PRESTIGIO

UBICAZIONE UNICA e strabiliante in un'esclusiva palazzina circondata da un parco alberato con vista dominante a 360° sulla città e sul golfo di Trieste. Proponiamo attico di prestigio con curatissime rifiniture extralusso, disposto su due piani, con enorme terrazza abitabile, garage proprio, 590 000.000 Informazioni riservate esclusivamente presso nostri uffici.

SCOGLIO appartamento in villa recente, ottimo, disposto su due piani, con giardinetto di proprietà, atrio, ampio salone con caminetto, spaziosa terrazza, cucina abitabile, quattro stanze, doppi servizi completi, ripostiglio, autometano, 440.000.000. Possibilità box doppio 70.000 000

SCAGLIONI in residence signorile immerso in un bellissimo parco vendesi attico con superattico ampia metratura, terrazze con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione planimetria presso nostro ufficio.

VILLE - CASETTE

CUMANO splendida casetta accostata, tranquilla, nel verde, facciate e tetto completamente rifatti a nuovo, interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture Il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno, cucina abitabile, bagno. Al piano superiore troviamo una matrimoniale con disimpegno e bagno più soppalco mansardato con travi a vista, termoautonomo, cortile con accesso auto, 195.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

SAN MICHELE al TAGLIAMENTO villetta indipendente disposta su due piani, perfetta, con ampio giardino e porticato, 245.000 000. Visura planimetrie e foto presso nostri uffici.

VILLAGGIO PESCATORE splendida villetta a schiera di testa, costruzione recente, rifinitissima, con vista aperta e soleggiata, composta da seminterrato con taverna, disimpegno, bagno e lavanderia. Piano terra: ingresso con ampio porticato, salone con caminetto, cucina abitabile arredata su misura e ripostiglio. Primo piano: matrimoniale con grande terrazza, cameretta, disimpegno e bagno - autometano - giardino e posti macchina, 390.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.

ADIACENZE BESENGHI villa colonica da ristrutturare totalmente, posizione unica, disposta su due piani e attualmente composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno e corridoio con accesso al giardino al piano terra più sottoscala per arrivare alla cantina. Al piano superiore troviamo ampio salone luminosissimo, cameretta, cucina con veranda, spazzacucina, terrazza, bagno, ripostiglio più soffitta, accesso auto nel giardino. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.

OCCASIONE via Cologna stabile decoroso atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio separato autometano cantina **98.000.000**. Possibilità mutuo personalizzato.

UNIVERSITA' villa colonica indipendente in tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna, cantina e soffitta, ampio parco alberato di proprietà in parte ancora edificabile, box auto più posti auto esterni. Prezzo importante, per veri intenditori. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

COSTIERA ampia villa signorile accostata da un lato con meravigliosa vista sul mare, interni ottimamente rifiniti per un totale di 400 mq, giardino con porticato, grandi terrazze, taverna. PREZZO IMPORTANTE. Trattative riservate presso i nostri uffici solo ed esclusivamente previo appuntamento.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ECCEZIONALE! Centrale di ottimo passaggio vendesi licenza avviamento arredamento, tabelle IX e XI in locale su due livelli totalmente rinnovato con ottime rifiniture che dispone di sei ampie vetrine fronte strada più servizi interni, zona e affitto molto interessanti - lire 150.000.000. Possibilità acquisto anche muri.

SAN GIACOMO vendesi in zona di ottimo passaggio, licenza avviamento arredamento attività biancheria intima prezzo interessante Informazioni esclusivamente presso nostri uffici previo appuntamenti.

LICENZA avviamento e ottimo arredamento appena ristrutturato attività abbigliamento e intimo, locale 30 mq. con ampia vetrina più magazzino. Possibilità ampliamento. Trattative presso nostri uffici.

SAN GIACOMO vendesi attività - avviamento - arredamento e attrezzature per salone di parrucchiera - buon giro d'affari - contratto affitto nuovo.

VENDESI licenza, avviamento e arredamento BAR/PANINOTECA in zona rionale di forte passaggio. Ottimo giro d'affari 250.000 000. Informazioni presso nostri uffici.

LOCALI D'AFFARI

SAN GIACOMO vendesi locale 30 mq con vetrina e piccolo magazzino 39 000.000. Possibilità creare soppalco.

Possiedi un Immobile?
Vuoi sapere il suo reale valore commerciale?
Hai un problema di qualsiasi genere?

PUOI AVERE UN CONSIGLIO O UNA STIMA GRATIS!

Se poi vuoi vendere o affittare NON PERDERE TEMPO noi siamo già pronti per vendere direttamente IN CONTANTI
I nostri clienti ti stanno aspettando

TELEFONA O PASSA

mediagest srl immobiliare
Via Coroneo, 6

BUONO VALIDO PER UNA STIMA GRATUITA

Continua dalla 29.a pagina

PRIVATO acquista da privato bilocale vista mare terrazzo o giardinetto. Telefonare 569557 ore pasti. (A6285)
URGENTEMENTE cerchiamo appartamenti piccole metrature, mansarde, anche da ristrutturare, definizioni immediate. Geppa 040/660050. (A00)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI Alviano recente piano alto ascensore cucina soggiorno tre stanze servizi ripostiglio poggiolo. Ottime condizioni 220.000.000. 040/634075. (A6222)
A.A.A. ECCARDI Pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggioli cantina ascensore. Grande occasione 155.000.000. 040/634075.

IMPRESA vende Commerciale: soggiorno con ampio poggiolo, cucina abitabile, poggiolo, veranda. Due camere, due bagni idromassaggio, doccia. Antintrusione. Box.
Sul posto dalle 16.00 - 19.00
Tel.: 44608 - fuori orario 0338/6053573

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino rialzato cucina soggiorno due stanze wc ripostiglio trasformabile bagno cantina termoautonomo 110.000.000. 040/634075. (A6222)
A.A.A. ECCARDI Roiano via Somma ingresso cucina due stanze bagno ripostiglio poggiolo soffitta 140.000.000. 040/634075. (A6222)

A.A.A. ECCARDI villetta indipendente Salita di Raute ampio terreno alberato cucinino tinello tre stanze servizi box autovetture cantina terrazza panoramica 420.000.000. 040/634075. (A6222)
A.A. ALVEARE 040/638585 Conti Gambini tranquillo soggiorno due stanze, cucina, bagno, balcone scorcio mare 90.000.000. (A6177)
A.A. ALVEARE 040/638585 Gatteri terzo piano soleggiato ampia metratura affarone. (A6177)

ABITARE a Trieste. Commerciale bassa. Epoca, restaurato, luminosissimo 80 mq. Autometano 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Duino recente tranquillo. Saloncino, cucina, tricamere, biservizi, box doppio. 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Duino-Sistiana. Terreni pianeggianti. Edificabile villa singola o bifamiliare. Ottime posizioni. 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Giulia alta. Epoca da restaurare. Luminoso. 90 mq 040/371361.
ABITARE a Trieste. Grado antica. In palazzetto signorile mansarda restaurata vista mare. Trivani. Autometano. 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Sistiana recente villa grandi dimensioni, possibilità ampliamento. Parco, piscina, vista mare. 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Sonnino. Recente, piano alto, ascensore. 90 mq autometano. 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Ufficio perfetto zona Oberdan. Tre stanze, doppi servizi, autometano. 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Università vecchia. Ristrutturato primo ingresso. 110 mq autometano 040 371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Vicinanze Pam. Appartamento recente soleggiatissimo. 80 mq autometano. 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Vicinanze piazza Goldoni. Epoca restaurato primo ingresso. 90 mq autometano 040/371361. (A6206)
ABITARE a Trieste. Vista mare S. Luigi. Tinello con cucina, soggiorno, bicamere, bagno, poggiolo. Garage. 200.000.000. 040/371361.
AMMINISTRAZIONE Reveri vende alloggio via Montecengio salone tre stanze cucina doppi servizi tre poggioli posto auto tel. 630703. (A6251)
AMMINISTRAZIONE Reveri vende San Giacomo vari alloggi varie metrature da restaurare e non. Telefono 630703. (A6251)
APPARTAMENTO in villa bifamiliare con 350 mq di giardino zona Nord Gorizia 350.000.000. Tel. 0481/535364 ore negozio. (B00)
AURISINA costruende villette schiera giardino proprio garage taverna ottime finiture Professionecasa. 638408. (A6180)
B.B. Immobiliare 040/272192 Altura appartamento I p. ingresso, cucina, soggiorno, camera, poggiolo, cantina buone condizioni. (D00)
B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia casetta mq 75 già restaurata con mq 500 giardino, zona periferica. (D00)
B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia vendesi monolocale completamente arredato seminuovo. (D00)

A.A. ALVEARE 040/638585 Puccini recente panoramico: ultimo piano, terrazzi, garage 220.000.000. (A6177)
A.A. ALVEARE 040/638585 Rive recente vista mare mq 90, terrazzi. (A6177)
A.A. ALVEARE 040/638585 Rossetti recente perfetto: salone, due stanze, cucina, bagno, balcone, ampio garage.
A.A. ALVEARE 040/638585 S. Giacomo perfetto autometano sul verde saloncino, bistanze, cucina, bagno, 132.000.000. (A6177)

B.B. Immobiliare 040/272192 via Capodistria III p. camera soggiorno cucina bagno poggiolo soleggiato termoautonomo. (D00)
BIBIONE spiaggia acquistate una casa al mare per le vostre vacanze. Per informazioni Agenzia Sabina 0431/439515 - 430428. (A00)
BIBIONE spiaggia prenotate le vostre vacanze al mare vendiamo appartamento 4 posti ottimo investimento. Agenzia Sanbina 0431/439515 430428. (A5458)

SALITA DI CONTOVELLO (Barcola)
Appartamenti in costruzione con vista sul golfo. Dove il profumo del mare e il vento accarezzano i fiori in primavera, PUNTOCASA in collaborazione con Bandelli Costruzioni, propone in esclusiva appartamenti di varie metrature con ampie terrazze o con giardino e taverna, garage e posti macchina esterni.

Per informazioni e visite in cantiere

TRIESTE - Via Machiavelli 22 - Tel. 040/662111

Casa PROGRAMMA
STUDIO IMMOBILIARE

OCCASIONI

Via della Guardia piano alto vista nel verde ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e soffitta. 59.000.000
Centrale mansarda con finestre e lucernai, completamente ristrutturata con interni in legno, soggiorno, cucina abitabile, una stanza, bagno, termoautonomo, eventuale arredamento su misura. Possibilità di permuta diretta con due miniappartamenti.
Via dei Porta vendesi stabile intero disposto su tre livelli più magazzino sottostante, con totali 7 appartamenti di cui 2 liberi e 5 occupati. Ottimo per investiento, prezzo vantaggioso 262 000.000
In prestigioso palazzo d'epoca centrale da frazionare ultime disponibilità di appartamenti e mansarde, adatti anche uso ufficio: primo piano 180 mq a L. 450.000.000; mansarda da 80 mq a L. 120.000.000; mansarda da 120 mq a L. 210.000.000. Più mansarda frazionabile tot. 400 mq a L. 800 000/mq
Vendite per Investimento: adiacenze Carpineto in casa recente appartamenti con posto macchina in garage, occupati con contratti in scadenza, varie disposizioni interne: monolocale con cucina abitabile e bagno a partire da L. 84.000.000; soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio e balcone a partire da L. 109.000.000; soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone a partire da L. 128.000.000. Vero affare!

APPARTAMENTI PICCOLI

S. Giacomo piano basso camera cucina bagno, buone condizioni occasione.
Foscolo tranquillo primo piano da rifinire matrimoniale cucina salottino bagno autometano. 45.000 000
Adiacenze Carpineto recente ampio monolocale con la possibilità di separare il soggiorno dalla camera matrimoniale, con cucina, bagno e ripostiglio, autometano. 80 000.000.

AFFITTI

Le Ginestre affittasi solo mesi estivi o contratto annuale appartamento arredato composto da salone cucina abitabile sala da pranzo due stanze bagno ripostiglio terrazza giardinetto pensile accesso alla spiaggia posto macchina L. 2.500.000 al mese
Affittasi a residenti e non appartamenti varie metrature in diverse zone della città.

VIA ROMAGNA

Vendesi stabile d'epoca disposto su tre livelli con quattro appartamenti di diversa metratura interna, così composti.
Piano terra: appartamento da ristrutturare con salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, box, cortile di proprietà.
Primo piano: appartamento finito con salone, doppia cucina abitabile, quattro stanze, tre bagni, ripostiglio, box doppio, balcone, giardino.
Secondo piano: appartamento primingresso composto da saloncino con angolo cottura, 1 stanza e bagno con soffitta di pari metratura terrazza di 40 mq e posto auto.
Altro appartamento in fase di restauro (consegna chiavi in mano) con soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, box doppio e ampia soffitta con possibilità terrazza a vasca, cortile.

APPARTAMENTI MEDIO GRANDI

Adiacenze Navali signorile appartamento con vista completa nel verde composto da soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi due balconi e posto auto in garage. 330.000.000.
Molino a Vento nuda proprietà in casa recente soggiorno con angolo cottura, due stanze bagno ripostiglio balcone. 84.000.000.
Parini luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale bagno e balcone. 98.000 000.
Adiacenze Pam piano alto ampia cucina soggiorno matrimoniale bagno due balconi, ascensore. 120.000.000.
Adiacenze Cologna luminosissimo appartamento da rimodernare con soggiorno cucina abitabile tre stanze servizi separati e cantina. 130.000.000
Strada di Guardiella ottimo saloncino cucinotto due stanze bagno ripostiglio due balconi cantina. 160.000.000. Possibilità posto auto in affitto.
Adiacenze Carpineto recente piano alto luminosissimo salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio balcone e terrazza cantina e posto auto. 167 000 000
Adiacenze Strada di Fiume vista città soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi ripostiglio e balcone. 195.000.000
S. Vito vista mare piano alto composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno balcone e veranda. L. 207.000 000.
Filzi semirecente piano alto con ascensore adatto ufficio o abitazione salone cucina abitabile due stanze 1 camerino servizi separati balcone cantina autometano. 230.000.000.
Muggia zona residenziale appartamento in casetta in fase di restauro composto da ampio salone + salotto per totali 50 mq con possibilità di dividere una stanza, cucina, stanza matrimoniale bagno balcone e terrazza da 45 mq. Consegna al grezzo 240.000.000. Consegna chiavi in mano 280.000 000.
Attico recentissimo adiacenze Rossetti vista città composto da salone cucina abitabile due stanze doppi servizi, terrazza di 40 mq, cantina e posto auto in garage.
Viale XX Settembre adiacenze ottimo appartamento luminoso piano alto, ampia metratura composto da salone, cucina abitabile, tre stanze, biservizi, lavanderia ripostiglio. L. 250.000.000
S. Nicolò in casa d'epoca signorile ottimo appartamento con salone cucina due stanze camerino biservizi autometano ascensore. Adatto abitazione/ufficio

VILLE - TERRENI

Bibione a pochi metri dalla spiaggia villa composta da soggiorno con cuina, tre stanze, doppi servizi posto auto e giardino

Cattinara vista mare villa indipendente recentemente rimodernata, tutta rifinita in stile rustico. Piano terra: ampio salone doppio, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, balcone. Primo piano: monolocale con angolo cottura e bagno, balcone e terrazza di 80 mq. Ampia taverna con zona cottura e bagno, autorimessa e giardino di 540 mq.
Revoltella villetta a schiera disposta su tre livelli, saloncino, cucina, tre stanze, doppi servizi, taverna, cantina, giardino, posto auto, rifiniture pregiate, pavimenti riscaldati, aspirapolvere centralizzato, vista mare. Consegna entro dicembre 96.
Esclusiva villa in Costiera con spiaggia e molo, indipendente e completamente immersa nel verde con splendida vista mare. Al piano terra ampio salone con caminetto; al primo piano sala da pranzo con ampia terrazza, cucina due stanze e bagno; al secondo piano due stanze con bagno. Giardino da 800 mq spiaggia, barbecue posti auto, dependance molo in concessione posto barca privato e rimessaggio invernale per la barca.
Via Orsenigo (zona Università) villetta a schiera panoramica disposta su due livelli ottimamente rifinita, con 2 posti macchina coperti di proprietà e giardino condominiale, composta da: primo piano: soggiorno cucina abitabile una stanza matrimoniale bagno e terrazza. Mansarda: due stanze bagno ripostiglio e terrazza a vasca. L. 315 000.000
Disponiamo di terreni edificabili adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, Muggia /Rozzol / Opicina / Strada del Friuli, con la possibilità di realizzare villette singole e/o schiera.
Strada Costiera terreno agricolo di 885 mq L. 33.000.000

LOCALI-ATTIVITA'

Via Pascoli locale ca 60 mq con progetto approvato per la realizzazione di un autorimessa per 2 autovetture e motocicli
In zona di forte passaggio vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti.
Garibaldi locale d affari 600 mq con ampie vetrine+sottostante magazzino 300 mq con corte propria per carico/scarico. Possibilità frazionamento in 3 negozi da 200 mq ciascuno. Vendita o affitto.
Viale Miramare posizione invidiabile ottimo negozio con ampie vetrine 300 mq + altrettanti di soppalco, servizi, possibilità vendita o affitto Ottimo investimento.
Case di riposo dal 460 ai 530 mq perfette condizioni interne completamente a norma cedesi in zone centrali.
Cedesi vendita/noleggio videocassette con distributore automatico, avviamento, inventario e muri.
Cedesi centralissimo e rinomato negozio abbigliamento intimo.
Rionale e avviatissimo negozio di abbigliamento e pelletteria L. 65.000.000.
Cedesi centralissime attività calzature/pelletterie, pulitura, pellicceria, bar buffet, salone parrucchiera.

CASA PROGRAMMA - VIA S. NICOLO' 33 - TRIESTE - TEL. 040/366544

CASA in villa bifamiliare con 200 mq di giardino zona Nord Gorizia 350.000.000. Tel. 0481/535364 ore negozio. (B00)
CASAFFARI 040/366036 Commerciale alta appartamento mq 140, piano alto, ventennale, balconi, ampio box, vista favolosa mare.
CASAFFARI 040/366036 Padriciano ville bifamiliari in costruzione consegna '97, da mq 170-200, disposte su due piani, terrazze, posti auto, box, ampi giardini.
CASAFFARI 040/366036 Viale XX Settembre alto, appartamento mq 120, piano alto, ventennale, ottimo, balconi, posto auto in garage.
CASETTA Campanelle indipendente giardino proprio totalmente da riadattare cucina soggiorno due matrimoniali bagno cantina Professionecasa. 638408. (A6180)
CASETTA indipendente vista golfo ampio giardino posti auto soggiorno cucina due matrimoniali bagno taverna Professionecasa. 638408. (A6180)
CONTI (via) appartamento recente, luminoso, soleggiatissimo (orientato levante-ponente): ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, posto macchina, 11 mq, telecomandato nel condominio. Privato: 040/772914 040/946381. (A6006)
ELLECI 040/635222 Commerciale libero vista mare camera cameretta tinello/cucinino bagno due poggioli cantina riscaldamento autonomo. 115.000.000. (A5836)
FIERA appartamento rinnovato, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, 23.500.000 contanti, saldo mutuo. Vende SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/630980/661766. (A6189)
FPM 040/764875 zona Goldoni recentissimo uso ufficio abitazione 120 mq luminoso 300.000.000. (A5793)
GABETTI Op. Imm. adiacenze piazza Vico, bilocale in stabile ristrutturato. Minimo contanti 25.000.000 mutuo bancario personalizzato via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op. Imm. adiacenze Scorcola luminosissimo quarto piano ampia metratura salone cucina tre camere cameretta ripostiglio tripli servizi terrazzino. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op. Imm. Ginestre splendida villa fronte mare recente costruzione rifiniture pregiate. Accesso diretto al mare. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op. Imm. Molino a Vento soggiorno camera cucina bagno cantina. Minimo contanti 36.000.000 mutuo bancario personalizzato, via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op. Imm. Ippodromo ottime condizioni ampio soggiorno cucina due stanze bagno poggiolo cantina. Minimo contanti 50.000.000 mutuo bancario personalizzato. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op. Imm. vende affitta grande magazzino in zona semicentrale prezzo interessante. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op. Imm. Villaggio del Pescatore appartamento in bifamiliare 120 mq con giardino fronte mare. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op. Imm. zona università villa bifamiliare ampia metratura due piani ampio giardino circostante. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325.

telefono: 040 / 632211

MARKETING IMMOBILIARE

ISCRIZIONE AL RUOLO N635
ORARIO 8 30-12.30 15.00-19.30 SABATO APERTO

Corso Italia n. 13 Tel. 040 / 632211 Fax 040/637901

AFFITTANZE

PERUGINO (adiacenze), appartamento di 85 mq, ammobiliato, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. 1.200.000 mensili non residenti.
CENTRALISSIMO (Corso Italia), in palazzo signorile con ascensore, 120 mq uso ufficio, doppio ingresso, cinque stanze, doppi servizi, archivio, autometano. 1.900.000 mensili.
SCAGLIONI, appartamento di 200 mq, disposto su due livelli, salone con terrazzone, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, taverna di 60 mq. 2.000.000 mensili.
CARDUCCI (adiacenze), uso ufficio, ampia metratura, salone, due camere, archivio, bagno, poggiolo. 1.500.000 mensili.

APPARTAMENTI

S. GIUSTO, in palazzo ristrutturato, appartamento piano alto luminoso, in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina, 65.000.000.
GIULIA, appartamento mansardato di 100 mq, da ultimare, atrio, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano. 110.000.000.
ALTURA, in palazzo 15ennale, appartamento in buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, posto auto. 117.000.000.
GARIBALDI (adiacenze), piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo. 124.000.000.
SERVOLA, ottime condizioni, luminoso con scorcio mare, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, ampio camerino, bagno, poggiolo, possibilità posto auto. 125.000.000.
STADIO (adiacenze), in palazzo 15ennale, luminoso in ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, posto auto condominiale. 130.000.000.
MADDALENA (adiacenze), vista mare, appartamento in casetta, con giardino proprio e ingresso indipendente, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, autometano. 140.000.000.
BORSA (adiacenze) appartamento mansardato in stabile signorile, 70 mq attualmente composto da 3 vani + wc, trasformabile in soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno. 140.000.000.
S. VITO bassa, ampia metratura, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, stanzino, bagno, ripostiglio, soffitta. 148 000 000.
D'ANNUNZIO, piano alto con ascensore, alloggio di 80 mq panoramico, composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due poggioli. 157.000.000.
CENTRALISSIMO, appartamento in buone condizioni, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano. 160.000.000 (possibilità acquisto locale adiacente di 125 mq a uso anche commerciale).
BARRIERA, ottime condizioni, appartamento uso ufficio, 90 mq, doppio ingresso, tre stanze, archivio, bagno, possibilità box auto. 165.000.000.
SISTIANA, in palazzina 20ennale, vista mare, appartamento in perfette condizioni, composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due ripostigli, balcone verandato, autometano, giardino e posto auto condominiali. 172.000.000.
GRETTA, 15ennale panoramico nel verde, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo + monolocale con bagno, cantine, box auto. 178.000.000.
ROIANO, appartamento 25ennale di 100 mq in ottime condizioni, luminoso e tranquillo, ampio ingresso, soggiorno con poggiolo, due camere, cucina con poggiolo, due bagni, ampio ripostiglio. 210.000.000.
SALUS (adiacenze), I ingresso, 85 mq in palazzo ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, due bagni, ripostiglio, autometano, possibilità posto auto. 210.000.000.
CRISPI, in palazzo signorile ristrutturato, 140 mq composti da: grande atrio, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina e altro monolocale, autometano. 250.000.000.
NEL VERDE A GRIGNANO appartamento di ampia metratura, con vista golfo e città, composto da salone, cucina-tinello, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, box auto. 300.000.000.
RIVE (adiacenze), 170 mq, rifiniture lussuose, salone di 40 mq con caminetto, due camere, cameretta, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, autometano, soffitta collegabile all'appartamento. 350.000.000.
S. VITO, al IV piano di un palazzo signorile, ampio alloggio di 180 mq in ottime condizioni interne, ampio ingresso, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, tre poggiolo, soffitta. 330 000.000.
DAMIANO CHIESA, appartamento in residence a schiera con totale vista mare e città, disposto su due livelli. Piano terra: soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. I piano: due camere, bagno, terrazzone abitabile, autometano, due posti auto. 350.000.000.
BESENGHI, 15ennale appartamento su due livelli con rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, taverna con caminetto al pianoterra, giardino di proprietà, posto auto in garage, trattative riservate.
BONOMEA, attico disposto su due livelli con vista splendida, rifiniture lussuose, box auto, trattative riservate.
ROMAGNA/CANTÙ, splendido attico in palazzina decennale, ampia metratura, vista strepitosa, terrazze per un totale di 160 mq, box auto, trattative riservate.
TRIBUNALE adiacenze, prestigioso appartamento di 310 mq, doppio ingresso adatto studio abitazione, ottime condizioni, luminosissimo, trattative riservate esclusivamente presso ns. uffici.

VILLE CASE

CASETTA, disposta su due livelli, per un totale di 150 mq ottimamente ristrutturati, bellissimo giardino interno alberato, possibilità accesso auto, ubicata in una posizione molto tranquilla e soleggiata, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio e caminetti interni. Prezzo da concordare.
PERIFERICO, villino a schiera di testa, 200 mq su tre livelli, perfette condizioni, ampio giardino di proprietà con accesso auto e box.

RICHIESTE

CERCHIAMO per ns. cliente, appartamento in zona S. Giovanni - S. Luigi: soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno. Definizione immediata.
CERCHIAMO per ns. clienti in zona Cantù/Commerciale, appartamento di ampia metratura con grande terrazza e vista mare.
CERCHIAMO per ns. clienti selezionati appartamento in stabile 30ennale, in affitto contratto per non residenti, massimo 1.500.000 mensili. Definizione immediata. Nessuna spesa a carico del proprietario.
CERCHIAMO appartamento di piccola metratura, cucina, camera, bagno, zona Roiano, solo in stabile decoroso. Pagamento in contanti.
CERCHIAMO casetta in buone condizioni con giardino, zona altipiano. Trattative riservate.
CERCHIAMO URGENTEMENTE per ns. cliente, soggiorno, camera, cucina, bagno, in zona semiperiferica, possibilmente con posto auto.

PRIMINGRESSI

DISPONIAMO di appartamenti in costruzione, varie tipologie e prezzi, zona tranquilla, periferica ben servita, possibilità acquisto box, posti auto scoperti e mansarde, consegne entro dicembre '96. Trattative presso ns. uffici.

GE.CO. Spa vende a Monfalcone ultima villetta a schiera su 4 livelli tot. mq 240 + giardino, si accettano anche permute con terreni edificabili zone province Trieste e Gorizia. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A6170)
GIRANDOLA finemente ristrutturata ampio giardino posto auto progetto ampliamento 340.000.000 Professionecasa. 638408. (6180)
GORIZIA appartamento mq. 140 soggiorno cucina 3 camere bagno 125.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)
GORIZIA Piazza Municipio prestigioso intervento uffici, appartamenti 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L 150.000.000 dilazionati. Vendita diretta Constructa Srl Gruppo Valdadige 0481/31693. (A00)
GORIZIA ZANON appartamento bicamere biservizio soggiorno cucina cantina box vende. 0481/30858. (B00)
GORIZIA ZANON miniappartamento secondo piano ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina. 0481/30858. (B00)
GORIZIA ZANON Montesanto bicamere biservizio cucina soggiorno cantina autometano. Tel. 0481/30858. (B00)
GORIZIA ZANON quarto piano più mansarda soggiorno cucina studio biservizio bicamere disimpegno cantina. 0481/30858.
GORIZIA ZANON S. Floriano bellissima villa posizione dominante 10.000 mq terreno. 0481/30858. (B00)
GORIZIA ZANON semicentrale bicamere ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza. 0481/30858. (B00).
GORIZIA ZANON varie zone della città appartamenti nuova costruzione ottime finiture. 0481/30858. (B00)
GORIZIA ZANON vende 34 garage in zona centrale nuova costruzione a partire da 18.000.000. 0481/30858. (B00)
GORIZIA zona Duomo appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage, uffici, villette con giardino privato, ampie dilazioni di pagamento, vendita diretta, Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A00)
GORIZIA zona Montesanto vendiamo in recente palazzina appartamento con due camere letto, cantina garage, riscaldamento autonomo L. 155.000.000. RICCI immobiliare 0481/531731. (B00)
GRADISCA appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina garage giardino privato da L. 105.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa 0481/31693. (A00)
GRADISCA zona S. Valeriano vendiamo causa motivi familiari villa a schiera di testa primoingresso ottime finiture RICCI immobiliare 0481/531731. (B00)

GRADO zona pedonale vendesi appartamenti primo ingresso, varie metrature, rifiniture prestigiose. La Nuova Immobiliare. Tel. 040 6[illegible]

MANSARDA soggiorno, due camere, due bagni, ampia vista sul Golfo, posto macchina, box varia grandezza.
Vende direttamente impresa sul posto dalle 16.00 - 19.00
Tel.: 44608 - fuori orario: 0338/6053573

GRETTA ottimo termoautonomo arredato soggiorno cucinino bagno matrimoniale cantina vista golfo 90.000.000 altro ampia terrazza 135.000 000. Professionecasa 638408. (A6180)
GRIGNANO alta privato vende villa panoramica. Tel. 040/224158. (A6214)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza Foraggi, tranquillo soleggiato, ultimo piano: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, ascensore. 140.000.000. (A6218)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina in villa bifamiliare di recente costruzione immersa nel verde: grande salone, cinque stanze, cucina, tre bagni, mansarda, bellissima taverna arredata, terrazzo, doppio box, giardino alberato. (A6218)

Continua in 34.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 110/93
G.E. dr. G. SANSONE

AVVISO DI VENDITA

Alle ore 11.15 del 19/6/1996 nell'aula n. 285 del Tribunale si venderanno al III piano di via San Nicolò n. 8, Trieste:

1/16 e 15/16 di P.T. 43757 c.t. 1.o e c.t. 2.o di Trieste in P.T. 40806, proprietà di Massimo BERDINI al prezzo di lire 130.296.000, con offerte in aumento da L. 3.000.000, deposito cauzionale del 30% del prezzo base entro le ore 12 del giorno precedente e saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni stanza n. 241.

Trieste, 19 aprile 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Piero UTILI

AVVISO DI GARA ESPERITA

L'I.R.Fo.P., con sede in Trieste, scala dei Cappuccini n. 1, comunica che sono state esperite a mezzo di licitazione privata le gare per l'assegnazione del servizio di pulizia per l'anno 1996, con le modalità di cui al punto 2) lettera a) dell'art. 55 del D.P.G.R. n. 0417/Pres. dd. 12.09.1986, per le seguenti sedi:

1) Direzione I.R.Fo.P. - Scala dei Cappuccini n. 1 - Trieste:
Sono state invitate n. 19 Ditte. Hanno presentato offerta n. 11 Ditte. Aggiudicataria del servizio: la ditta PU.MA. di G. Carabellese - Via S. Nicolò n. 18 - Trieste - per nette lire 42.144.000.
2) C.R.F.P. di Trieste - Sett. Commercio e Servizi - Scala dei Cappuccini n. 1:
Sono state invitate n. 19 Ditte. Hanno presentato offerta n. 11 Ditte. Aggiudicataria del servizio: ditta PU.MA. di G. Carabellese - via S. Nicolò n. 18 Trieste - per nette lire 42.144.000.
3) C.R.F.P. Polivalente Gradisca d'Isonzo - via Bressani n. 1:
Sono state invitate n. 15 Ditte. Hanno presentato offerta n. 6 Ditte. Aggiudicataria del servizio: ditta PULISERVICE Soc. Coop. a r.l. - Via Fabio Severo n. 80 - Trieste - per nette lire 51.900.000.
4) C.R.F.P. di Cervignano - Sett. Industria e Artigianato - Via P. Ramazzotti n. 16:
Sono state invitate n. 13 Ditte. Hanno presentato offerta n. 3 Ditte. Aggiudicataria del servizio: ditta SAN GIACOMO Soc. Coop. a r.l. - Via Pigafetta n. 5 - Trieste - per nette lire 32.428.000.
5) C.R.F.P. di Paularo - Sett. Artigianato Artistico - Via di Val n. 15/A:
Sono state invitate n. 12 ditte. Hanno presentato offerta n. 1 Ditte. Aggiudicataria del servizio: ditta TEOMA Soc. Coop. a r.l. - Via Ancona n. 27 - Taranto - per nette lire 8.480.000.

IL PRESIDENTE
avv. Carmelo Tonon

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Il Piccolo Coro dell'Antoniano.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.45 S. MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Mara Venier.
18.00 TG1
18.10 DOMENICA IN...
18.30 DA GENOVA: 41. REGATA STORICA
18.40 NOVANTESIMO MINUTO
19.10 DOMENICA IN...
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 PER ATLANTA SEMPRE DRITTO. Con Fabio Fazio.
20.50 VINCERE INSIEME. Film (drammatico '92). Di Paul Glaser. Con M. Kelly, R. Dotrice.
22.35 TG1
22.40 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA' DEL TG1
23.30 HOTEL BABYLON. Con Benedetta Mazzini.
0.00 TG1 NOTTE
0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.20 41. REGATA STORICA
0.40 CONCERTO
1.30 LIRICA D'AMATORE
1.40 OPERA LIRICA: LA CAVALLERIA RUSTICANA
3.00 TG1 NOTTE
3.15 DESTINAZIONE UOMO: FIGLI DI AQUILENA. Documenti.
4.00 SEPARE': NINO MANFREDI, UGO TOGNAZZI, MINA
4.15 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 CALCOLATORI ELETTRONICI III, LEZIONE 28. Documenti.
5.15 RICERCA OPERATIVA, LEZIONE 28. Documenti.

RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30 10.00)
10.05 SPECIALE PROTESTANTESIMO - CULTO DI PENTECOSTE
10.50 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.50 CLASSIC CARTOON
11.00 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.
11.10 GUMMI BEARS
11.35 DISNEY NEWS
11.40 CLASSIC CARTOON
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 W LE DONNE!. Film (musicale '70). Di Aldo Grimaldi. Con Little Tony, Stefania Doria.
15.45 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
15.45 RAW TOONAGE
16.10 DARKWING DUCK
16.30 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Fantasie da cavernicolo"
17.00 L'ISOLA SUL TETTO DEL MONDO. Film (avventura '74). Di Robert Stevenson. Con David Hartman, Donald Sinden.
18.45 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm
19.35 METEO 2
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 CHISSA' PERCHE'... CAPITANO TUTTE A ME. Film (commedia '80). Di Michele Lupo. Con Bud Spencer, Ferruccio Amendola.
22.35 DIVERSI - BAGDAD CAFE'
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 TGR MEDITERRANEO
0.50 ULTRA'. Film (drammatico '90). Di Ricky Tognazzi. Con Claudio Amendola, Ricky Memphis.
2.20 SEPARE': R. RASCEL, C. VILLA, K. RANIERI (1972)
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.45 TRASMISSIONE NUMERICA I, LEZIONE 26
3.30 DISPOSITIVI E SISTEMI MECCANICI, LEZIONE 26
4.15 SISTEMI ENERGETICI, LEZIONE 26

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.55 CANOA: COPPA DEL MONDO
11.00 BUONGIORNO MUSICA!
11.30 ETNA, LA MONTAGNA DI FUOCO. Documenti.
12.00 LA TV CHE NON C'E'
12.30 IN EUROPA
13.00 I BRONCOVITZ IN "HOLLYWOOD PARTY"
13.45 PUBLIMANIA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 IL GRANDE CAPITANO. Film (biografico '59). Di John Farrow. Con Robert Stack, Bette Davis.
16.20 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI ITALIANI
17.30 AUTOMOBILISMO: CAMPIONATO ITC
18.00 EQUITAZIONE: GP ROMA E LOTTERIA
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.00 ECONOMIA DOMANI. Con Giuseppe Jacobini.
20.15 BLOB CARTOON
20.30 A MUSO DURO. Film (drammatico '74). Di Richard Flesicher. Con Charles Bronson, Linda Cristal.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 TGS LA DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.55 TG3
0.05 CALCIO: FIORENTINA - INTER
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 L'IDIOTA. Scenegg.
3.10 TG3
3.20 UCCIDETE ROMMEL. Film (guerra '69). Di Alfonso Brescia. Con A. Driffing, U. Adinolfi.
4.55 DIECI MINUTI CON: PIO SEMEGHINI. Documenti.
5.05 CONCERTI DAL VIVO: ANGELO BRANDUARDI

TMC

6.30 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo.
8.45 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
9.30 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 CONAN / L'UOMO TIGRE
13.00 TMC ORE 13
13.15 KING ARTHUR
13.30 HUCKFINN
14.00 AUTOMOBILISMO: CAMP. ITALIANO VELOCITA' TURISMO
16.15 LE GRANDI FIRME
17.00 CRONO - TEMPO DI MOTORI
17.30 AUTOMOBILISMO: 500 MIGLIA INDIANAPOLIS
20.00 TMC ORE 20
20.15 AUTOMOBILISMO: 500 MIGLIA INDIANAPOLIS
21.00 UN EROE PER IL TERRORE. Film (drammatico '88). Di William Tannen. Con Chuck Norris, Bryan Thayer.
22.50 TMC SERA
23.00 LE MILLE E UNA NOTTE DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
1.15 TMC DOMANI
1.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
2.30 TMC DOMANI

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
10.00 LE NUOVE AVVENTURE DI GUGLIELMO TELL. Telefilm. "La sommossa"
10.30 PAESE CHE VAI. Con Licia Colo'.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 MR. BEAN
14.00 IL GUINNESS DEI PRIMATI (R). Con Alberto Castagna.
15.45 DI CHE SEGNO SEI?. Film (commedia '75). Di Sergio Corbucci. Con Renato Pozzetto, Luciano Salce.
18.30 I ROBINSON. Telefilm. "Una cena per due"
19.00 CASA VIANELLO. Telefilm. "Noblesse oblige"
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE. Con Alberto Castagna
22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.10 NONSOLOMODA. Con Roberta di Capua.
23.40 CORTO CIRCUITO. Con Daria Bignardi.
0.15 TG5
1.00 LE NOTTI DELL'ANGELO
1.30 L'AMANTE. Film (drammatico '69). Di Claude Sautet. Con Michel Piccoli, Romy Schneider.
3.30 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE' - INTINERARI. Documenti.
5.00 TARGET. Con Gaia De Lauretiis.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 L'ITALIA DEL GIRO. Con Cesare Cadeo.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.
13.15 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.15 BENNY HILLS SHOW
14.30 ADAM 12. Telefilm.
15.00 CICLISMO: 79. GIRO D'ITALIA
17.00 STUDIO TAPPA. Con Raimondo Vianello.
18.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
19.00 BAYWATCH. Telefilm.
20.00 MR. COOPER. Telefilm.
20.30 X - FILES. Telefilm. "Al di la' del tempo..." "Reincarnazione"
22.30 GIRO SERA. Con Giacomo Crosa.
23.00 BOXE. Film (drammatico '88). Di David Drury. Con Gene Hackman, Jeff Fahey, Jennifer Beals.
1.00 ITALIA 1 SPORT
1.05 STUDIO SPORT
1.15 ITALIA 1 SPORT
2.10 PER POCHI DOLLARI ANCORA. Film (western '67). Di Calvin J. Padget. Con Giuliano Gemma, Dan Vadis.
4.30 DIETRO LA PIANURA. Film (giallo '94). Di Paolo Girelli. Con Remo Girone, Vanessa Gravina.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.30 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.
7.00 I JEFFERSON. Telefilm.
7.30 AMICI ANIMALI (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
9.30 AFFARE FATTO
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 RE MIDA. Con Carlo Maria Lomartire.
11.30 TG4
11.40 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
16.00 SPECIALE: LA SIGNORA DELLA CITTA'
16.30 CAMPIONI DI BALLO (R). Con Lorella Cuccarini.
19.25 TG4 SERA
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 RAMBO. Film (avventura '82). Di Ted Kotcheff. Con Sylvester Stallone, Richard Crenna.
22.30 NOTTI SELVAGGE. Film (drammatico '92). Di Cyril Collard. Con Cyril Collard, Romane Bohringer, Carlos Lopez.
23.30 TG4 NOTTE
0.15 RASSEGNA STAMPA
1.15 MEDICINE A CONFRONTO (R). Con Daniela Rosati.
3.00 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
3.50 MANNIX. Telefilm.
4.40 ROPERS. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
13.40 THE CAT. Telefilm.
14.20 VESTITI USCIAMO
14.25 NICE FRIENDS
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.35 NICE FRIENDS
15.55 FANTASIA CLASSICA
16.15 EMPIRE INC.. Telefilm.
17.15 PAROLE & MUSICA
18.20 TELESPORT
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.15 VESTITI USCIAMO
20.30 L'ARTE MODERNA. Documenti.
21.00 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT
22.50 AL LUPO, AL LUPO

CAPODISTRIA

15.30 EURONEWS
16.50 L'UOMO CHE DIPINSE LA MORTE. Film (giallo '84). Di Alan Cooke. Con Michelle Philips, James Laurensen.
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 PAGINE APERTE
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E ..... DINTORNI. Documenti.
21.00 MAPPAMONDO. Documenti.
21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.00 TUTTOGGI
22.15 PALLAMANO: CROAZIA - SLOVENIA
23.20 L'ISOLA DEL GABBIANO. Scenegg.

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

5.50 LA TRAGEDIA DEL BOUNTY. Film. Di F. Lloyd. Con Charley Langhton, Clark Gable.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEOSHOPPING
11.00 ARABAKI'S
12.00 TRAPPER JOHN. Telefilm.
13.00 COLDIRETTAMENTE
13.30 UNDERGROUND NATION
14.00 RUGBY: ITALIA - POLONIA
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
19.00 SPECIALE AMICO ALPINO
21.00 CALCIO A5: BNL CALCETTO - ITA PALMANOVA
22.00 SPECIALE AMICO ALPINO
0.30 VIDEOSHOPPING
1.30 MATCH MUSIC MACHINE
2.00 UNDERGROUND NATION
2.30 LA TRAGEDIA DEL BOUNTY. Film. Di F. Lloyd. Con Charley Langhton, Clark Gable.
4.35 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 TERRAIN VAGUE (R)
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.00 +3 NEWS
19.10 TERRAIN VAGUE
19.10 SCENA E RETROSCENA: I DIALOGHI DELLE CARMELITANE. Documenti.
20.00 CONCORSO CANORO VIOTTI
21.00 CLASSICA
21.05 MESSA N. 6 IN MI BEMOLLE MAGGIORE
22.20 SINFONIA N. 9 OP. 95, DVORAK
23.00 MUSICA CLASSICA
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.30 TOURING
13.00 MOTOR 15
13.15 AMICHEVOLMENTE
14.15 NEWS LINE SETTE
14.30 AMORE PIOMBO E FURORE. Film (western). Di Monte Hellman. Con Fabio Testi, Warren Oates.
16.30 WEEK END
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 RANMA
20.00 ALICE. Telefilm.
20.30 SPECCHIETTO RETROVISORE. Film tv (drammatico). Di Lou Antonio. Con Lee Remick, Tony Musante.
22.30 FUORIGIOCO
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 BILIARDO: CAMPIONATO DEL MONDO
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 FUORIGIOCO
3.40 WEEK-END
3.50 NEWS LINE SETTE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
11.45 SOLO MUSICA ITALIANA
12.15 IL FILM PIU' PAZZO DEL MONDO. Film (commedia '83). Di B. Levy. Con G. Spencer, P. Wright.
14.05 JUNIOR TV
18.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
18.30 HAPPY END. Telenovela.
19.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
20.30 SCALA AL PARADISO. Film (fantastico '46). Di Michael Powell. Con David Niven, Kim Hunter, Roger Live.
22.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
0.00 TUNNEL. Film (drammatico '83). Di Massimo Pirri. Con Helmut Berger, Corinne Clery, Franco Citti.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Permesso di soggiorno; 11.00: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 13.00: GR1; 13.25: Senti da montagna; 14.10: Voila'; 14.30: "Anta" che ti passa; 15.25: Bolmare; 15.30: Speciale Giro d'Italia; 16.20: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.35: GR1 Domenica Sport; 19.00: GR1; 19.35: Stiamo lavorando per voi; 20.25: Ballando ballando; 22.05: Sipario di operetta; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Radiouno jazz; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Oggi e' domenica; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Piazza Grande; 13.30: GR2; 14.00: Livingstone; 15.00: Hit Parade; 16.00: Quelli che la radio; 18.34: Tornando a casa; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La barcaccia; 15.00: Club d'ascolto; 15.30: Quadrato magico; 16.15: Respiri; 16.30: Uomini e profeti; 17.00: La luce del passato; 17.30: Musicasette; 18.45: GR3; 19.00: Ping Pong; 20.35: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Lucia di Lammermoor; 24.00: Musica classica.

Notturno italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Caffè e coloniali; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Colti al volo; 14.45: Nordest Cultura; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa della chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: L'angolino dei ragazzi; 10.30: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 15.10: Realtà locali / indi: Melodie a voi care; 17.30: Musica e sport; 19: Gr.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Trafic e meteo; 8.37: Radio Trafic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 13.30: «Dj hit dance parade»; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: «Dj hit international»; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Trafic - viabilità; 19.30: Radio Trafic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1995/'96: «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Regia di Ulisse Santicchi. Direttore Tiziano Severini. Sala Tripcovich domenica 26 maggio, ore **16** (turno D), martedì 28 maggio, ore **20** (turno E), mercoledì 29 maggio, ore **20** (turno F), giovedì 30 maggio, ore **20** (turno C), sabato 1 giugno, ore **20** (turno L), domenica 2 giugno, ore **16** (turno G). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19).

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Un'ora con... » Fiorella Burato e Mario Buda. Sala Tripcovich, lunedì 27 maggio, ore **18**. Ingresso: interi lire 10.000, ridotti (abbonati) lire 7000, giovani fino a 18 anni lire 5000. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt e Madeleine Stowe. Dts digital sound.

ARISTON. 17.30, 19.50, 22.15: «Schegge di paura», il thriller dell'anno con Richard Gere. 2.a settimana di travolgente successo.

ARISTON. Mitri colpisce ancora. Venerdì 31 maggio anteprima esclusiva di «Pugili», il film su Mitri e il pugilato del regista Lino Capolicchio, premio Fipresci al Festival Torino Giovani 1996 e premio Fedic al Festival di Valdarno 1996. Con Tiberio Mitri. **N.B.:** in serata «incontro» col pubblico di Tiberio Mitri e Lino Capolicchio, presentati da Bruno Fabris e Paolo Lughi.

SALA AZZURRA. Ore **17.30, 19.45, 22:** «Tre vite e una sola morte» di Raoul Ruiz, con Marcello Mastroianni. Il film che ha incantato Cannes. Solo giovedì 30 maggio: «Doom generation».

EXCELSIOR. Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15:** «Le affinità elettive», di Paolo e Vittorio Taviani, con Isabelle Huppert e Jean Hughes Anglade. Tratto dall'omonimo romanzo di Goethe.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Pretty girl, la regina dell'anal». Domani: «Selen e Giada».

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Premonizioni» con Jeff Goldblum. Da un agghiacciante best seller un film che vi traumatizzerà! Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Rosso d'autunno» con Richard Dreyfuss e Liv Tyler. L'avvincente storia di un omicidio che sembrava perfetto. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Diabolique» con Sharon Stone e Isabelle Adjani. Non rivelate a nessuno la diabolica trama di questo film! Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Fargo» (Un delitto fatto in casa). Palma d'oro per la miglior regia a Cannes '96. Dai fratelli Coen un thriller raffinato e grottesco. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler, Jeremy Irons, Carlo Cecchi, Stefania Sandrelli.

CAPITOL. Ore **16, 18, 20, 22.10:** «Il giurato» con Demi Moore e Alec Baldwin.

LUMIERE FICE. Ore **18.20, 20.15, 22.15:** «Riccardo III» di Richard Loncraine, con Ian McKeller e Annette Bening.

LUMIERE. Speciale bambini. Ore **16** spett. unico «Toy story», il mondo dei giocattoli. W. Disney.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16.30** e **18:** «Babe – maialino coraggioso» e ore **20.30, 22.30:** «Io ballo da sola», di Bernardo Bertolucci. Presentato a Cannes.

GORIZIA

CORSO. 16, 18, 20, 22: «Piume di struzzo», con Robin Williams.

TEATRO / «TS FESTIVAL»

Scrittura, futuro della scena

Si è conclusa la manifestazione, organizzata dallo Stabile, dedicata alla drammaturgia italiana

Servizio di
Roberto Canziani

TRIESTE — Mercoledì scorso si è concluso il TS Festival. Se ne è parlato tanto su queste pagine, che anche il lettore più occasionale è informato sulla sua buona riuscita.

Gli autori teatrali italiani – quelli viventi, s'intende – dovrebbero essere girati ad Antonio Calenda. In lui hanno trovato un regista e una struttura teatrale che hanno dato ascolto alle loro richieste e spazio alla loro scrittura. Che li hanno invitati a uscire da quella «riserva naturalistica» in cui di solito risultano segregati. Con quasi trenta giornate di repliche e oltre venti nuovi allestimenti d'autore italiano, il TS Festival ha opposto una risposta concreta a tante chiacchiere che solitamente si fanno sulla sorte della drammaturgia nel nostro Paese. E che, altrettanto solitamente, chiacchiere restano.

Invece, a dispetto di una politica teatrale che molti altri condiscono con i «bisognerebbe» e i «si potrebbe», il TS Festival ha lavorato sodo. Ha prodotto due allestimenti impegnativi («Maresciallo Butterfly» di Roberto Cavosi con la regia dello stesso Calenda e «La notte della vigilia» di Luca Archibugi con la regia di Guglielmo Ferro). Ha diramato inviti onorevoli («Ferdinando» di Annibale Ruccello con Isa Danieli, «Rabelais» con Paolo Rossi). Ha raccolto proposte interessanti («Le voci» e «Illazioni su una sciabola» di Claudio Magris, «Merima» di Barbara della Polla, «Vajont» di Marco Paolini). Ha perseguito la strada intelligente delle «mise en espace», dando la possibilità ai copioni teatrali di essere realizzati per quello che sono: lavori che devono vivere sul palcoscenico.

Dopo la buona riuscita di un mese di festa (oltre 20 nuovi allestimenti), vale fin d'ora la pena d'impegnarsi nel preparare la seconda edizione

Anche ad Asti, parecchi anni fa, una direzione lungimirante avrebbe voluto fare del festival piemontese un laboratorio, un palcoscenico e una vetrina pluriennale per la scrittura dei nuovi autori. Ma quello astigiano era un tipico festival dell'estate, legato a oscillazioni assessorili e di giunta, che ne hanno presto distrutto l'identità. Qui a Trieste, un teatro pubblico, un regista serio, un investimento sperabilmente costante, promettono agli autori un interessamento reale e non d'occasione. Dovrebbero dirsi soddisfatti, quei tanti fra loro che lamentano l'indifferenza dei registi e lo scarso coraggio delle sale.

Sulla drammaturgia – è vero – si gioca il futuro del teatro. E per quel che si può prevedere oggi, squadrando i probabili concorrenti, il futuro teatrale non promette bene. Cultura e entertainement vanno divaricandosi sempre di più. Per oltre due secoli il teatro era riuscito a stemperare l'una nell'altro, ma oggi il teatro rischia di diventare un meccanismo di un po'arrugginito, un genere da conservare affettuosamente, come si fa coi valori d'un tempo. Forse solo la scrittura dei nuovi autori ha titolo per riabilitarlo fra i mezzi della nostra contemporaneità, e per questo dev'essere coltivata.

Ma anche sorvegliata e criticata. L'esercito degli autori teatrali (come quello dei debuttanti poeti e o dei narratori inediti) è enorme. La nuova drammaturgia sforna anche copioni orribili. Arnesi così noiosi che affonderebbero in un'intera platea. Presuntuosi rifacimenti dei classici e patetiche commedie minimaliste. Scorrere l'elenco dei titoli in concorso al Premio Riccione negli ultimi quarant'anni (è nel volume «Il destino della scena», curata da Sergio Colomba) è una lettura illuminante. Perché essere un contempopraneo – come abbiamo già detto quando nell'ambito di TS Festival gli autori si sono riuniti a convegno – non basta: occorre anche saperlo scrivere, il proprio tempo. Scriverlo per il teatro, per un pubblico di spettatori. E non è cosa facile.

Ben venga, allora, la seconda edizione di TS Festival, a cui lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia farebbe bene ad applicarsi fin d'ora. Ora che la soddisfazione per la buona riuscita della prima trascina con sé l'entusiasmo delle idee. Leggere copioni. Commissionare lavori. Valutarli e selezionarli. Pensarli allestiti o semplicemente «en space». Sottoporli agli attori. Progettare coproduzioni. Inventare formule. Mobilitare il pubblico. Se veramente si crede nel futuro della drammaturgia, più che sul prossimo cartellone in abbonamento, è sul prossimo TS Festival che vale la pena impegnarsi.

TEATRO

La «trilogia» a Spoleto

SPOLETO — Si concretizza il progetto dello Stabile dell'Umbria e del Metastasio di Prato di riproporre la Trilogia della Villeggiatura di Carlo Goldoni. Dopo il successo della prima parte - «Le smanie della villeggiatura», che ha debuttato a Perugia nella scorsa stagione ed è stato proposto in 17 teatri italiani - il 28 e 29 maggio, al «Nuovo» di Spoleto, sarà rappresentato «Le avventure della villeggiatura», sempre con la regia di Massimo Castri e con gli stessi attori.

L'ultima parte della Trilogia, «Il ritorno dalla villeggiatura», debutterà in novembre a Prato.

OGGI IN TV

Solito Bronson a muso duro

Tra i non molti film proposti questa sera dalla tv conviene cercare qualche spunto inatteso e poco prevedibile.

«A muso duro» (1974) di Richard Fleischer (Raitre, ore 20.30). La grande azione americana firmata Charles Bronson. In un racconto in cui i pugni contano più delle parole, il ghigno immoto dell'ex caratterista diventato protagonista fa la sua figura anche dopo più di vent'anni. Con Linda Cristal.

«Vincere insieme» (1992) di Paul M. Glaser (Raiuno, ore 20.50). Film tipicamente televisivo, orchestrato sui tipici registri dell'avventura tra commedia e dramma, è pellicola esemplare di quel genere misto che sembra oggi soddisfare il pubblico televisivo perchè intrattiene senza troppi problemi e, per il mercato internazionale, può essere trasmesso a prezzi competitivi. Qui l'avventura ha per protagonisti, associati in una strana coppia, D.B. Sweeney e Moira Kelly.

«Dietro la pianura» (1994) di Paolo Girelli (Italia 1, ore 4.30). Non è frequente incappare in un tentativo nazionale di riprodurre le atmosfere del noir all'americana. L'esordiente Girelli si cimenta affidandosi a due esperti della materia come Remo Girone e Nestor Garay. I risultati non sono purtroppo confortanti.

«Ultrà» (1990) di Ricky Tognazzi (Raidue, ore 0.50). Il dietro le quinte dei tifosi di calcio. Con Claudio Amendola.

Raiuno, ore 14

Renzo Arbore e Ornella Muti a «Domenica in»

Ornella Muti, Valeria Mazza e Renzo Arbore in collegamento da Mosca saranno ospiti della puntata odierna di «Domenica in». Al programma di Mara Venier parteciperanno anche Maria De Filippi, lo scrittore brasiliano Paulo Coelho, autore del best seller «L'alchimista». Mara Venier e don Antonio Mazzi faranno un bilancio conclusivo del programma.

In studio ci sarà anche il figlio di Vincenzo Muccioli per parlare del futuro della comunità di recupero di San Patrignani. Il vice presidente del club alpino italiano, Teresio Valsesia presenterà un libro sui sentieri montani.

Retequattro, ore 11

«Re Mida» si occupa di arte

L'arte sarà l'argomento principale della puntata odierna di «Re Mida», il programma di approfondimento economico condotto da Carlo Maria Lomartire. Si parlerà dell'importanza di questo settore, e del suo indotto, per l'economia italiana.

In scaletta, un'intervista a Casimiro Porro, presidente di Finarte e all'imprenditore Daniele Gallazzi, che si occupa di far realizzare su commissione copie di opere celebri.

Ospiti del programma il pittore e scrittore Emilio Tadini, Leonardo Mondadori, Franco Sabatelli del sindacato mercanti di arte antica, l'editore e gallerista Gabriele Mazzotta.

Raidue, ore 0.20

«Mediterraneo» nel Libano bombardato

Un reportage realizzato a Cana, in Libano, dopo la strage provocata dalle bombe israeliane, aprirà la puntata odierna di «Mediterraneo», il programma di Onofrio Dispenza e Giancarlo Licata, realizzato in coproduzione con altre tv europee, in onda dopo mezzanotte su Raidue. E' prevista un'intervista al leader hezbollah, Hassan Nasrallah.

Chiuderà la puntata un'intervista e un concerto di Ali Hassan Kuban, esponente principale della musica etnica nubiana.

CINEMA

Ex-Superman in carrozzella debutterà come regista

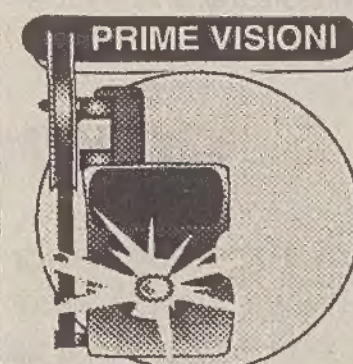
LOS ANGELES — Completamente paralizzato dopo la caduta da cavallo un anno fa, l'ex-Superman cinematografico Christopher Reeve debutterà come regista di un film su un malato di Aids per la rete via cavo Hbo. L'attore ha anche annunciato il progetto di avere presto un figlio.

Nonostante la difficoltà a muoversi e parlare, Reeve prevede di recarsi sul set di «In the Gloaming» ogni giorno. Il film tratta di un argomento delicato, il riavvicinamento di un ragazzo malato di Aids ai suoi genitori, da cui va a trascorrere gli ultimi mesi di vita.

Il film è stato adattato da un racconto di Alice Elliot Dark; le riprese inizieranno in ottobre.

CINEMA / RECENSIONE

Storia da rotocalco

Raffinato Dreyfuss con la promettente Tyler

ROSSO D'AUTUNNO
Regia di Bruce Beresford
Interpreti: Liv Tyler, Richard Dreyfuss Usa, 1995

Recensione di
Cristina D'Osualdo

Jake Reiner (Richard Dreyfuss), psichiatra dell'infanzia, ha abbandonato la professione dopo la tragedia che ha visto la morte di un suo giovane paziente. I sensi di colpa lo attanagliano, compromettendone la vita privata e professionale.

Il sanguinoso assassinio di una coppia lo rimette in gioco, perché l'unico testimone della vicenda è il piccolo Tim, ragazzino autistico dalle straordinarie capacità imitative ma irresolubilmente chiuso nel suo mondo.

Scavare nella mente di Tim e nelle profondità del suo silenzio farà emergere una torbida realtà di violenze familiari e reticenze che vedono coinvolta la bella Sylvi (una Liv Tyler assolutamente sprecata), stuprata da bambina e ora splendida dark lady. Il tutto sullo sfondo di una provincia americana sonnolenta e quieta sotto il sole d'autunno: così perbene così perversa.

Bruce Beresford, regista da Oscar (quattro per «A spasso con Dasy»); un cast che affianca la promettente diva Liv Tyler al raffinato Richard Dreyfuss; un plot scottante che indaga sulle violenze ai minori, che mette in ballo «psichiatria farmacologica» e metodi alternativi: insomma gli ingredienti per un prodotto di qualità ci sono. Eppure, «Rosso d'autunno» fallisce miseramente la prova, con una regia mediocre su uno script veramente privo di senso drammatico, che punta su una storia ad effetto degna del peggior rotocalco.

Un mix mal combinato di indagine psicologica e scabrosità morbose condite di dialoghi improbabili sostenuti da personaggi che sembrano parodie di se stessi. Tecnicamente il film è all'atlezza di ogni «prodotto medio» americano, con particolare riguardo al montaggio, che vivacizza una trama che procede a corrente alternata.

Richard Dreyfuss è lo psichiatra alle prese con il ragazzo autistico

MUSICA / TRIESTE

Lineari senza enfasi

Brunello e Lucchesini applauditi alla «SdC»

Servizio di
Claudio Gherbitz

TRIESTE — Mario Brunello e Andrea Lucchesini hanno concluso il ciclo beethoveniano e hanno lasciato il loro suggello alla stagione della Società dei Concerti. La deroga ai lunedì del Politeama Rossetti ha provocato qualche defezione, ma gli applausi sono stati prolungati e intensissimi, senza insistenze per un fuori programma, quasi non ci fosse da chiedere nulla oltre.

È stata un'immersione nell'autenticità della musica da camera, in quella continuità di intenti interpretativi e omogeneità di timbri che nelle sale da concerto capita eccezionalmente e quasi sempre con formazioni di quartetto, più raramente di trio e mai di duo. Il cilicio della rinuncia viene indossato malvolentieri, altrettanto difficile è spogliarsi di ogni ambizione, ma anche in questo consiste l'eccezionalità del Duo Brunello-Lucchesini: l'assenza di enfasi è in loro connaturata e certamente l'incontro non è avvenuto a furia di sacrifici e spoliazioni; semmai è stato e continua a essere un arricchimento per entrambi.

Le cinque Sonate e i tre cicli di variazioni offerti in due serate hanno contribuito a definire meglio alcuni aspetti della produzione beethoveniana. All'epoca delle prime il contributo più sostanzioso al repertorio violoncellistico proveniva da Boccherini, che per primo affida allo strumento ad arco un compito diverso dalla semplice conduzione di basso d'armonia.

Di qui, e dalla scomparsa del clavicembalo, soppiantato dal pianoforte, l'obbligo per Beethoven di cercare nuove e aggiornate soluzioni. Sulla lotta che il musicista continuamente sostenne per appropriarsi delle forme in uso nel suo tempo, per giustificarsele, renderle essenziali, per negarle al fine di riaffermarle, si innestano tante linee interpretative. Quella di Mario Brunello e Andrea Lucchesini è improntata a semplicità, linearità e lascia parlare l'autore attraverso la sua musica. Sarà l'uovo di Colombo ma appartiene a pochi eletti.

MUSICA / MONFALCONE

Thiollier, prova di resistenza

Con l'Orchestra slovena (un po' sotto tono) diretta da Nanut

Servizio di
Fedra Florit

MONFALCONE — Serata caldissima al Teatro di Monfalcone: una temperatura alla quale concorrevano alcune spinte emotive e un più prosaico caldo torrido in sala. Da un lato il ritorno dell'Orchestra della Rtv della Slovenia con Anton Nanut e il pianista François Joël Thiollier, al centro il coinvolgimento emotivo della consegna del pianoforte Fazioli (dono della ditta sacilese e della ditta Bracco) alla Scuola di musica di Zara, distrutta dai bombardamenti e qui eletta a simbolo di quell'auspicata rinascita che fa degli ideali culturali un ponte solido per guardare avanti; sopra il tutto, l'abbraccio caldo di un pubblico finalmente numeroso.

Intensa la partecipazione, quindi, a un concerto che, per la durata del programma, metteva ancora una volta a dura prova la resistenza dell'uditorio e degli interpreti. Comunque, alla resistenza di Thiollier, chiamato all'esecuzione di tre opere per pianoforte e orchestra una di seguito all'altra, siamo ormai avezzi; alla delusione si è, sempre impreparati.

Si è infranto un «mito»: la disciplina dell'Orchestra della Rtv. Quante volte l'avevamo notato quel loro senso di appartenenza alla fila: il tirar l'arco tutti uguali e nello stesso punto, l'omogeneità del suono che ne derivava (suono forse non nobilissimo, ma rotondo e generoso), la prontezza in relazione al gesto del direttore. Insomma, quella serietà nell'affrontare il lavoro che si tende a contrapporre all'atteggiamento più disordinato delle nostre orchestre.

Invece, l'alta sera, soprattutto dai violini, è venuto un apporto scoordinato in relazione al lavorìo diabolico di Thiollier nel franckiano «Les Djinns», dove il pregio della partitura risiede proprio nell'intima connessione tra pianoforte e orchestra.

Resta ancora in linea con l'antica fama (nonostante il notevole ricambio degli elementi) la fila dei violoncelli, e lo si è apprezzato sia nel Quinto Concerto di Saint-Saëns, sia nei misteriosi, coloriti, incisi di «Noches en los jardines de Espana» di de Falla, pagine sulle quali ha regnato sovrana la solarità del suono di Thiollier, la sua presenza disinvolta e l'articolazione smagliante. Da citare il tratto caratteristico scavato nel movimento centrale de «L'egiziano», un tratto che ha dipinto un quadro fortemente esotico, reso affascinante dalla politonalità e dalla geniale strumentazione.

Nanut pare aver meno saldamente in pugno la situazione, e quindi giunge al risultato puntando su quel colorismo ad ampie pennellate che gli è più consono. Ma per il debussyano «La Mer» non basta: manca l'incanto della luminosità arcana e l'articolazione mobilissima, contrastata ma trasparente.

MUSICA / CONCORSO

Settantaquattro puntano al «Premio» del Trio di Trieste

TRIESTE — S'inizieranno domani all'auditorium del Conservatorio «Tartini» (con orario: 10-13 e 16-19), le prove eliminatorie del I Concorso Internazionale per complessi da camera con pianoforte «Premio Trio di Trieste.

Ben 74 le iscrizioni: un successo che evidenzia l'importanza del nome del Trio di Trieste nel mondo, la credibilità della loro immagine, il giusto taglio di programma impresso al concorso (riservato a formazioni per pianoforte e archi) e anche la collocazione geografica favorevole di Trieste. Infatti ben 30 dei 74 gruppi provengono dall'Est. Ma scorrendo la lista dei nomi non mancano presenze da Australia, Sud Corea, Cile, Argentina, Canada. Notevole la presenza russa (anche da Ucraina, Lituania, Estonia, Azerbaigian e Armenia), mentre l'incidenza di giovani musicisti italiani è di uno a cinque sul totale dei concorrenti.

Da domani, dunque, si svolgeranno le eliminatorie (aperte al pubblico). Nel corso di tre giorni, i gruppi presentatisi oggi all'appello verranno ridotti a un massimo di 15. Un'ulteriore scrematura si avrà dopo la seconda eliminatoria, che porterà solo cinque complessi alla finale di sabato 1 giugno.

Ogni prova prevede una durata (25, 40 e 60 minuti) e obbliga i complessi a una scelta precisa di programma, così che si dovranno comunque eseguire una pagina di Mozart e una di Beethoven, un'opera di Schumann o di Brahms e una composizione importante del Novecento.

Sabato 2 giugno, alle 20.30, al Politeama Rossetti (ingresso libero) il Trio di Trieste consegnerà i premi e tutti i vincitori (da tre a sei gruppi, premi speciali compresi) si esibiranno in un programma concordato con la giuria.

A proposito della giuria, che sarà accolta a Trieste per un saluto beneaugurale dal Prefetto e dal Sindaco, ricordiamo che è composta da musicisti di prestigio, quali Rocco Filippini, Franco Gulli, Maureen Jones, Maretin Lovett, Elisa Pegreffi, Claus-Christian Schuster e Pavel Vernikov, e che è scelta in modo da cercare di evidenziare un criterio di giudizio concordante con le linee interpretative del Trio di Trieste, rappresentato quest'anno da Dario De Rosa quale presidente non votante.

L'alto numero delle adesioni, che normalmente si riduce di almeno un terzo al momento dell'appello, fa sperare in una selezione tale da garantire un livello-standard piuttosto alto, in linea con quanto avviene negli ultimi anni nei più importanti concorsi internazionali.

MUSICA

Madonna avrà una bambina

NEW YORK — Il primo figlio della cantante pop Madonna sarà una bambina e si chiamerà Lola; lo ha scritto il «New York Daily News», ricordando che la cantante americana, 37 anni, aveva annunciato il mese scorso di essere incinta.

Madonna e il suo fidanzato Carlos Leon, attualmente a Londra, faranno al riguardo un annuncio alla stampa non appena rientreranno negli Stati uniti.

MUSICA

«Il prigioniero» torna a Firenze

FIRENZE — Torna al Maggio Musicale, dove ebbe la prima rappresentazione assoluta nel 1950, «Il Prigioniero» di Luigi Dallapiccola. Sarà eseguito in forma di concerto, il 30 maggio e il 1 giugno, al Teatro Comunale con la direzione di Zubin Mehta, contemporaneamente impegnato con le repliche di «Lucia di Lammermoor».

Protagonisti il baritono Lucio Gallo e il soprano Karen Huffstodt.

Continuaz. dalla 30.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza Repubblica ultimo piano ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, riscaldamento autonomo, totali 180 metri quadrati. 265.000.000. (A6218)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 complesso Colleoni ultima disponibilità con vista mare: salone, tre grandi stanze, cucina, due bagni, 24 metri quadrati di terrazzo panoramico, massimi comforts.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Romagna in elegante palazzina posizione tranquilla: doppio salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, posto auto. (A6218)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Padriciano in villa bifamiliare di nuova costruzione: salone, tre matrimoniali, cucina, tre bagni, bellissima taverna, posto auto, giardino.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Ponterosso in palazzo signorile alloggio/ufficio ottime condizioni: cinque stanze, servizi separati, ascensore riscaldamento autonomo. (A6218)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano perfetto quinto piano posizione tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino. 200.000.000. (A6218)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rotonda del Boschetto recente soleggiato: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, totali 122 metri quadrati. Occasione 200.000.000. (A6218)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rupinpiccolo vendiamo nel borgo storico due casette indipendenti con grande cortile e terreno coltivabile. (A6218)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Santa Caterina (zona pedonale) signorile piano alto ascensore: salone, quattro stanze, grande cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo. (A6218)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Fortunio ultimo piano vista mare: saloncino, tre stanze, cucina, servizi separati, due poggioli, comforts moderni. 225.000.000. (A6218)
IMPRESA vende diretamente villetta monofamiliare e bifamiliare Muggia zona Stazione, via del Serbatoio alta, finiture ottime, ampio giardino, vista completa sul golfo. Telefonare 040/820052. (G6175)
IMPRESA vende direttamente miniappartamenti ristrutturati autometano giardino zona Gretta. Tel. 040/7606445. (A5782)
IMPRESA vende mansarda mq. 140 ed appartamento mq. 80 entrambi I.o ingresso centralissima zona esclusiva finiture di pregio Tel. 040/660094 ore 9-13 / 17-19. (A6185)
IPPODROMO appartamento con giardino soggiorno tre camere box tranquillissimo vista aperta. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)
LA CASA Barcola bellissima villa indipendente tre livelli ampio parco alberato box trattative riservate 040/307571. (A6172)
LA CASA Ghirlandaio favoloso ultimo piano saloncino matrimoniale cucina bagno soffitta terrazza condizioni eccezionali 143.000.000. 040/307571. (A6172)
LORENZA 040/7606552 Stuparich completamente restaurato salone matrimoniale cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento 120.000.000. (A6196)
MONFALCINE KRONOS San Polo casetta accostata completamente ristrutturata, con box auto, giardino. L. 160.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale bicamere + studio, doppi servizi, terrazze e posto auto.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale luminoso bicamere mq 78 bella terrazza. L. 119.000.000.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Fogliano nuova palazzina: 2-3 letto, 2 servizi con MUTUO 4%. Possibilità giardino.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris lotto di terreno edificabile mq 1100, ideali per bifamiliare. L. 88.000.000.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo tricamere doppi servizi, garage, cantina. L. 159.000.000.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano vicinanze villa mq 400 letto, grande mansarda abitabile, scantinato, doppio garage.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 TERZO D'AQUILEIA recentissima villa indipendente, mq 220, ampio scantinato, garage, terreno mq 1100. L. 420.000.000.
MONFALCONE appartamenti/ville bifamiliari a schiera da 2/3/4 camere soggiorno cucina servizi cantina taverna garage giardino privato. Mutuo regionale concesso. Pagamento dilazionato. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa 0481/485135-31693. (A00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento biletto, cucina abitabile, soggiorno, ampio bagno, due terrazze, ascensore, perfette condizioni, ottimo prezzo. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento ingresso indipendente, una stanza letto, riscaldamento autonomo, ottimo stato. Altro secondo/ultimo piano. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Pieris terreno edificabile mq 800, indice edificabile 1/1 L. 90.000.000. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Pieris zona residenziale, bella casa bipiani, totali mq 200, buono stato, adatta bifamiliare, giardino, lire 240.000.000. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi alloggio biletto, ampia cucina, terrazzo, soggiorno, ascensore, prezzo interessante!! (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 San Martino casetta accostata da sistemare, bipiani, piccolo scoperto, adatta weekend, L. 45.000.000. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. ampio appartamento perfette condizioni centralissimo tre letto doppi servizi garage. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Grado Pineta grazioso appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ampio terrazzo posto auto coperto. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. magazzino con ufficio e cortile buone condizioni lire 75.000.000. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. S. Pier d'Isonzo splendida villetta accostata con giardino accurate finiture zona residenziale. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. vicinanze stazione appartamenti completamente ristrutturati 2-3 letto ottime finiture giardinetto di proprietà. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. VillaVicentina zona residenziale ultime ville a schiera in trifamiliare finiture personalizzate. Prezzo interessante. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A6170)
MONFALCONE KRONOS centralissimo appartamento primo piano, oltre 110 mq ampio salone, ampia cucina, poggioli, veranda. L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS centralissimo appartamento viale S. Marco, bicamere, soggiorno/pranzo, terrazzo verandato, box auto, cantina. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS Gradisca in villa appartamenti nuovi, ottime finiture, prossima consegna, giardino privato, ampia mansarda. Da 160.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS in zona residenziale, appartamenti varie metrature di futura costruzione, con giardino privato o ampia mansarda, doppio box. Da L. 101.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS Pieris ampio appartamento bicamere primingresso, cucina abitabile, matrimoniale con guardaroba, ottime finiture, riscaldamento autonomo. 144.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS Ronchi zona Contado 2 bifamiliari in costruzione, consegna 1996. Ottime finiture 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS Ronchi zona tranquilla, ampia villa indipendente, 1 alloggio, tricamere un minialloggio più box, giardino 310.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS Turriaco ampie ville in costruzione, tricamere, biservizi, giardino, ottime finiture, ultime disponibilità. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS zona residenziale, quadrivilla di futura costruzione con enti indipendenti di ampia metratura, box, giardino privato, taverna, ampia mansarda. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Ronchi dei Legionari costruende bifamiliari da L. 235.000.000. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende 5 prestigiosi appartamenti centrali primoingresso in villa signorile. Esente provvigione. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende centrale villa d'epoca da sistemare. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende terreno edificabile con progetto approvato. (C00)
OPICINA nel verde stabile d'epoca II piano tre stanze due stanzette cucina servizi riscaldamento autonomo piccolo giardino vendesi. Telefonare 0337/549472. (A6284)
OPICINA splendida villa indipendente con doppia entrata circa 1400 mq giardino alberato totale 280 mq coperti 120 mq terrazze adatto anche nucleo familiare prezzo interessante. 040/368283. (A6059)
OPICINA terreno costruibile circa 1000 mq alberato con pini secolari pianeggiante zona Villaggio Fanciullo con acqua luce e metano recinto in pietra alto 3 metri possibilità costruzione villa o bifamiliare 450.000.000. 040/368283. (A6059)
OPICINA villetta accostata soggiorno cucina cinque camere taverna mansarda giardino box. Tranquillissima. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)
PINDEMONTE luminosissima mansarda da ristrutturare, 100 mq, progetto approvato, possibilità chiavi in mano. Geppa 040/660050. (A00)

Continua in 36.a pagina

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

BAIAMONTI luminoso piano alto composto da cucinino con soggiorno 1 stanza bagno e balcone, parzialmente arredato. 90.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VARIE ZONE, appartamenti recenti, tranquillissimi, zona giorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.

75.000.000 CENTRALE tranquillissimo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, disimpegno riscaldamento autonomo. Perfette condizioni. Condominio moderno. Adattissimo coppiette. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno atrio, poggiolo. Arioso, luminoso 140.000.000 geom. MARCOLIN 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE ottimo alloggio piano basso, tranquillo, cucina abitabile, bel soggiorno, matrimoniale, servizi separati, cantina. Discreto 80.000.000 geom. MARCOLIN 040/366901.

PICCARDI alta, mini condominio di due piani, angolo cottura attrezzato, salone, matrimoniale, bagno, tutto nuovo, posto auto, 160.000.000 geom. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA paraggi in zona tranquilla nel verde piano alto con ascensore ottimi interni 2 stanze ampia cucina bagno ripostiglio 2 poggioli cantina. GREBLO 362486.

ROIANO, 1.o piano alto esposto sulla piazzetta dietro alla Chiesa in bella casa epoca cucina abitabile soggiorno camera bagno autometano 110.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

PIAZZETTA GIULIANI adiacenze appartamento luminoso tranquillo completamente ristrutturato cucina tinello camera cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 115.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

PRIMO INGRESSO in prestigioso palazzo centralissimo appartamento 81 mq porta blindata ottimo come ufficio/rappresentanza solo 207.000.000 CMT PIRAMIDE 040/360224.

85.000.000 S. VITO-TIGOR 65 mq stanza - stanzetta, cucina abitabile, wc - doccia, ampio ingresso, tranquillo, II piano casa d'epoca. PIZZARELLO 040/766676.

CONTI adiacenze, recentissimo, come primoingresso, cucina abitabile, soggiorno 1 stanza bagno ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA VECELLIO sesto piano panoramico, entrata, cucinino con tinello, salone, matrimoniale, bagno poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BERGAMINO primingresso in piccola palazzina nuova, ampia entrata, cucina salone matrimoniale servizi ripostiglio giardino posto macchina, con possibilità ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PRESSI BAIAMONTI appartamento recente quinto piano panoramico: atrio, ripostiglio, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, veranda-salone, ampia terrazza con locale sgombero, garage. RIVIERA 040/224426.

SEVERO sesto ed ultimo piano tranquillo e luminoso 79 mq, tre stanze, cucina, servizio, loggia e soffitta. 87.000.000 trattabili. RIVIERA 040/224426.

75.000.000 GARIBALDI adiacenze minialloggio in eccellenti condizioni disimpegno camera cucina bagno VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

105.000.000 Adiacenze Salus appartamento da ristrutturare ampio soggiorno cucina abitabile due stanze camerino bagno e terrazza. CASAPROGRAMMA 040/366544.

120.000.000 Adiacenze Perugino da rifinire composto da soggiorno cucina due matrimoniali bagno, cortile di proprietà, autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

175.000.000 S. Vito recente composto da cucinino con tinello due ampie stanze bagno due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

187.000.000 Roiano luminoso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio due balconi parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

240.000.000 Commerciale perfetto soggiorno cucina due stanze bagno due balconi scorcio mare, box proprio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SAN VITO, appartamenti in ottime condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, poggioli, servizi, ascensore, cantina, riscaldamento autonomo, posto auto. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.

SAN VITO luminosissimo ottime condizioni atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, veranda, poggiolo, ripostiglio, cantina. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

CENTRALE appartamento ottime condizioni composto: disimpegno, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

SEMICENTRALE, alto, panoramico, perfette condizioni: cucinino, soggiornino, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolino, riscaldamento autonomo. Adattissimo persone sportive 118.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RONCHETO bel condominio moderno, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, totali 80 mq. Tranquillo, luminoso. Condizioni migliorabili. 142.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SCALA DEI LAURI in ottimo stabile recente tranquillo appartamento nel verde soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile poggiolo bagno autometano cantina. GRATTACIELO 040/635583.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze buono stabile piano alto soleggiato vista aperta scorcio mare soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno poggiolo autometano cantina. GRATTACIELO 040/635583.

VIA LIMITANEA rifinitissimo recente piano alto ascensore soleggiato vista aperta scorcio mare soggiorno cucinino due matrimoniali bagno ripostiglio due poggioli 165.000.000. GRATTACIELO 040/635583.

110.000.000 PALAZZETTO DELLO SPORT tranquillissimo luminoso ingresso soggiorno cucinino 2 stanze stanzino da lavoro bagno. GREBLO 362486.

175.000.000 OSPEDALE MILITARE secondo piano riscaldamento autonomo salone cucina 2 stanze bagno wc 2 poggioli cantina. GREBLO 362486.

180.000.000 piano alto ascensore appartamento con ottime rifiniture perfetto 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. GREBLO 362486.

GIARDINO PUBBLICO piano alto ascensore luminosissimo tranquillo soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli soffitta. GREBLO 362486.

140.000.000 zona ROSSETTI piano alto ascensore luminosissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno veranda balcone, possibilità posto auto. GREBLO 362486.

150.000.000 MADONNA DEL MARE casa d'epoca ottimo appartamento ristrutturato autometano salone cucina matrimoniale singola bagno cantina. GREBLO 362486.

PERIFERIA appartamento recente in buonissime condizioni molto accogliente cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazza abitabile cantina 185.000.000 possibilità acquisto box PIRAMIDE 040/360224.

RIGUTTI settimo piano panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo ascensore 144.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

125.000.000 TOR S. LORENZO bella casa, tranquillità, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 100 mq, ottime condizioni, autometano, minimo contanti 25.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO sul Viale Miramare, buon palazzo d'epoca, cucina saloncino due stanze bagno terrazzo di 36 mq, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MARTIRI DELLA LIBERTÀ appartamento spazioso con riscaldamento autonomo, cucina con tinello, salone, due stanze, servizi, ripostiglio, cantina, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRO tranquillo, cucina soggiorno due stanze, servizi separati, poggioli, cantina, 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIOVANNI recentissimo ultimo piano in condizioni ottime, cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi, ampia terrazza, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

50.000.000 GAMBINI cucina due camere bagno, occupato in fase di liberazione VIP 040/634112-631754.

155.000.000 AURISINA in condominio recente buone condizioni cucinino soggiorno camera cameretta bagno più cantina di 34 mq posto auto assegnato giardino condominiale VIP 040/634112-631754.

A prezzo interessantissimo COLOGNA recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera salotto bagno ampio ripostiglio poggiolo ascensore cantina VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

S. VITO, appartamento ampia metratura in prestigiosi stabili d'epoca, salone con terrazzo, 4 stanze, grande cucina con poggiolo, ripostigli, servizi, cantinona, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMIPERIFERICO luminoso e tranquillo, da rimodernare atrio, soggiorno, ampia cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, cantina. Autometano. Posto macchina. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

HERMET, ottimo stabile, luminoso ultimo piano, atrio, doppio salone, cucina, due stanze stanzetta, ripostiglio, doppi servizi, poggioli; ascensore, riscaldamento centralizzato. Geom. GERZEL 040/310990.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile restaurato appartamento di 300 mq grande salone con pavimenti e soffitti di pregio, 7 stanze cucina doppi servizi termoautonomo. GREBLO 362486.

In prestigioso palazzo d'epoca completamente ristrutturato mantenendo stile originario appartamento prossima consegna di 159 mq autometano possibilità personalizzazione interna 421.000.000 CMT-PIRAMIDE 040/360224.

ZONA RIVE appartamento 140 mq completamente rinnovato in elegante stabile vende società import export possibilità acquisto anche tramite trasferimento quote società con garanzia 310.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

360.000.000 NAVALI, recente, tranquillissimo, palazzina nel verde, massima tranquillità, ottime condizioni, salone, 3 stanze, cucina, bagni, 142 mq. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA MARINA in appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO primo piano d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione, salone 5 stanze servizi, terrazza interna. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA MURAT terzo piano spazioso in palazzo cinquantennale, cucina soggiorno tre stanze stanzino, servizi poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ALTURA recente tranquillo, cucina soggiorno, matrimoniale, due singole, doppi servizi, poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

345.000.000 VIA MAOVAZ in palazzina recente signorile con giardino alberato salone cucina quattro camere doppi servizi terrazze cantina box auto per due vetture. VIP 040/634112/631754.

VIVA

VELOCITA' DELLE INFORMAZIONI NELLA VENDITA E NELL'ACQUISTO

I.S.GRAFO - STEFANO PASCOLETTI

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

CENTRALE 3.o piano in condominio completamente ristrutturato; 150 mq: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggiolo, tutto rifinito, primo ingresso. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, in buone condizioni, vani ampi e ben disposti PREZZO RIBASSATO. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CARPINETO 170 mq splendidamente disposti sui ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. 335.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. PASQUALE/FERDINANDEO splendido alloggio, splendido condominio 110 mq: cucina, soggiorno, 3 camere , 2 bagni; terrazza, box; giardino/posteggi condominiale; vista! 400.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE in tutto, ascensore, 180 mq suddivisi in ampi vani doppi servizi, rifiniture d'epoca, tranquillo e luminosissimo. Per intenditori Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA ELIA recente palazzina appartamento soleggiato tranquillo nel verde vista mare saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

VILLE E CASETTE

ALTIPIANO, ville indipendenti con ampio giardino, varie zone e metrature, recenti, salone con caminetto, 4/5 stanze, grande cucina, servizi, box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MUGGIA, ville in costruzione, con giardino vista mare, saloncino, 2/3 stanze, servizi, cucina abitabile, taverna, box, soluzioni personalizzate. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SISTIANA, vicino al mare; villa indipendente, costruzione recente, salone con caminetto, cucina, sei stanze, quattro servizi, possibilità bifamiliare; ampio giardino. GEOM. GERZEL 040/310990.

OPICINA, in zona tranquillissima nel verde, villa su due livelli, atrio soggiorno, cucina tinello, quattro stanze, doppi servizi; ampio giardino. GEOM. GERZEL 040/310990.

S. GIUSTO/TOR CUCHERNA casa indipendente 220 mq circa + 22 mq terrazzo, possibilità bifamiliare. Vista, posizione, tipologia da intenditori. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASETTA MUGGIA come nei colli umbri in più vista mare cucina, soggiorno, camerone, cameretta, 2 bagni, terrazzo portico, giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggiolo giardinetto proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 362486.

SISTIANA villetta recente indipendente posizione dominante splendida vista 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina 750 mq giardino. GREBLO 362486.

ALTIPIANO appartamento amatoriale in villa recentissima 120 mq compreso garage accesso e giardino di 1000 mq indipendenti autoriscaldamento 285.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

S. CROCE rustico perfettamente ristrutturato di ampia metratura con 2 alloggi indipendenti finiture amatoriali giardino 1000 mq condizioni ottime. Prezzo impegnativo trattative riservate PIRAMIDE 040/360224.

BORGO GROTTA GIGANTE nel complesso de «LE GIRANDOLE» villetta graziosissima composta da salone con caminetto cucinino due stanze bagno giardino 380.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

ALTIPIANO, complesso «LE GIRANDOLE» recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, 2 stanze, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA VERGA casetta da ristrutturare su 2 livelli composta da cucina soggiorno due stanze bagno, sottotetto, 400 mq giardino con accesso auto, 200.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

COSTIERA in villa recente signorile a pochi metri dal mare salone con caminetto cucina tre stanze doppi servizi due poggioli quattro posti macchina strada privata porzione di terreno in proprietà informazioni su appuntamento VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

D'ANNUNZIO, appartamento perfetto, vuoto, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, L. 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

BOX AUTO TRIBUNALE, BOX AUTO con anche uso deposito VIA BOCCACCIO, varie metrature, contratto annuale rinnovabile, affittasi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

TORREBIANCA uffici in stabile trentennale, con riscaldamento, ascensore, aria condizionata piano primo. CIESSEMME tel. 773755.

MONFALCONE in nuova palazzina signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 grandi terrazze box per 2 auto cantina termoautonomo. Per referenziati. GREBLO 362486.

BAIAMONTI adiacenze affittasi anche a residenti in palazzina recente sul verde ammobiliato cucinetta soggiorno 2 stanze bagno terrazzo posto auto 800.000 mensili PIRAMIDE 040/360224.

MADONNA DI GRETTA affittasi a referenziati stupendo appartamento ammobiliato, nel verde con vista mare salone tristanze cucina servizi terrazzone garage 2.500.000 PIRAMIDE 040/360224.

650.000+115.000 riscaldamento-condominio, recente, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, affittasi, contratto lungo. PIZZARELLO 040/766676.

650.000 mensili SANSOVINO moderno arredato buone condizioni soggiorno matrimoniale cucina bagno due poggioli VIP 040/634112-631754.

1.100.000 mensili ZONA PERUGINO signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggioli contratto anche residenti VIP 040/634112/631754.

2.500.000 mensili CENTRALISSIMO prestigioso appartamento piano alto perfettamente restaurato cucina salone tre camere guardaroba tripli servizi due ripostigli due poggioli termoautonomo ascensore contratto patti in deroga VIP 040/634112/631754.

TERRENI

PUCINO (sotto S. Croce) terreno non edificabile, due pastini recintati con deposito e acqua. Predisposto per vita all'aperto. 27 milioni trattabili. RIVIERA 040/224426.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONE CENTRALE zona Rive/Università vecchia. 400 mq coperti altri 260 mq scoperti, completamente da ristrutturare, adatto svariati usi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA VALMAURA, recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PARINI piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa, a magazzini ed uffici, con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi ed attività, anche garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

NEGOZIETTO MURI e licenza specializzato vendita di cose buone e dolci, bonbon, caffè, adattissimo persona sola, reddito anche per due 108.000.000 geom. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI tutti in posizioni di prestigio da 20 a 80 mq adatti qualsiasi esigenza. Prezzi adeguatissimi, QUASI SVENDUTI Geom. MARCOLIN 040/366901.

FONDO MATERIALI EDILI cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq. PREZZO RIBASSATO. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ACCESSORI ABBIGLIAMENTO / PROFUMERIA in splendida posizione, ci si cade dentro. Splendido impatto vetrine. Piccolo ma prezioso e redditizio 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CEDESI immobile ed attività casa per anziani: edificio recentissimo con 17 posti letto, giardino, possibilità ampliamento. Trattative riservate. GREBLO 362486.

NOTISSIMO RISTORANTE CON FORTE AVVIAMENTO completamente ristrutturato ed attrezzato con bellissimo giardino trattative riservate in ufficio PIRAMIDE 040/360224.

ABBIGLIAMENTO posizione interessantissima in prima periferia di grande passaggio negozio elegantissimo informazioni in ufficio previo appuntamento PIRAMIDE 040/360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia, 75 mq recente, perfetto, vendesi attività, possibilità nuovo contratto affitto muri. PIZZARELLO 040/766676.

NEGOZIO con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato, in zona rionale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AVVIATISSIMO negozio d'abbigliamento ed accessori in posizione rionale di buon passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MERCERIA-ABBIGLIAMENTO -BIGIOTTERIA-CARTOLERIA licenza arredamento rionale ottimo negozio prezzo da concordare VIP 040/634112-631754.

LOCALI

VIA MATTEOTTI AFFITTASI magazzino con ufficio wc passo carrabile 80 mq 700.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA MADDALENA affittasi locale 60 mq 2 fori 700.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORONEO AFFITTASI ADATTO NEGOZIO locale semicentrale 70 mq ampie vetrine più retro CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRALISSIMO in bel palazzo con ascensore ufficio di 4 stanze servizio ampio ingresso. GREBLO 362486.

LOCALE D'AFFARI L.GO SONNINO-MATTEOTTI con passo carraio e servizio interno proprio, 120 mq vendesi PIZZARELLO 040/766676.

VERONESE magazzino 60 mq adatto 4 posti macchina 500.000 mensili PIRAMIDE 040/360224.

Continua dalla 34.a pagina

POLITEAMA Rossetti, luminoso, 150 mq. salone 2 stanze stanzino cucina bagno vende 135.000.000. SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32 Tel. 040-630980 / 661766.

PRIVATAMENTE vendo muri bar bellezza unica 200 mq contratto affitto da stipulare prezzo impegnativo. Scrivere a cassetta n. 13/Z Publied 34100 Trieste. (A6226)

PRIVATO vende recentissima villetta Santa Croce con giardino 500.000.000. trattabili telefonare pomeriggio 0368/3385755. (A6192)

PRIVATO vende via Porta appartamento signorile perfetto 100 mq disponibilità immediata. 365930. (A6211)

CERVIGNANO
vicinanze
E25305
Rustico su tre livelli da ristrutturare con 3000 m di terreno. Zona tranquilla
AGENZIA ITALIA
Via Roma 7 - CERVIGNANO
Tel. (0431) 31882

ROSSI recente nel verde termoautonomo saloncino cucina matrimoniale bagno ampio terrazzo cantina posti auto Professionecasa. 638408.

S. GIUSTO ristrutturato arredato saloncino cucina bagno matrimoniale ampio ingresso 152.000.000. Professionecasa 638408. (A6180).

SCALA SANTA prestigioso vista golfo due livelli cucina saloncino salotto tricamere doppi servizi terrazze cantina box. Professionecasa 638408. (A6180).

S. VITO vista mare cucina soggiorno matrimoniale bagno piano alto 90.000.000. Professionecasa 638408. (A6180).

CERVIGNANO
E25304
Appartamento ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, cantina e garage.
AGENZIA ITALIA
Via Roma 7 - CERVIGNANO
Tel. (0431) 31882

SAN LUIGI vista mare, casa con giardino, box, nuova costruzione, planimetrie, informazioni ns. uffici. Geppa 040/660050. (A00).

SAPPADA centro vendesi appartamento bilocale arredato tel. 0435/469327. (A4821)

TIBULLO luminosissimo appartamentino piano alto ottimo stabile ingresso cucinino tinello grande stanza bagno ripostiglio balcone verandato L. 126.000.000. Giorgio Gaburro agente consulente immobiliare. Tel. 040/369598. (A6204)

TOP 040/314777 Campanelle libero recente soggiorno due camere cucina abitabile bagno ottime condizioni soleggiatissimo. 146.000.000.

TOP 040/314777 Campi Elisi libero vista mare soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo perfetto solo 87.000.000. (A6181)

TOP 040/314777 Flavia libero recente soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzino tranquillissimo 115.000.000. (A6181)

TOP 040/314777 Frescobaldi recentissimo piano alto soggiorno camera cucinino bagno veranda posto auto in garage. 125.000.000. (A6181)

TOP 040/314777 Marco Polo in casetta soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo vista mare. 125.000.000. (A6181)

TOP 040/314777 occasione centrale soggiorno camere cucina abitabile bagno ripostiglio buone condizioni. 75.000.000.

TOP 040/314777 Pam libero epoca soggiorno camera cucina abitabile servizio da risistemare 48.000.000. (A6181)

TOP 040/314777 Roiano paraggi salone due camere cucina abitabile bagno ottime condizioni. 125.000.000. (A6181)

TOP 040/314777 Servola recente scorcio mare soggiorno due camere cucina bagno ampio poggiolo cantina 145.000.000. (A6181)

TOP 040/314777 vicolo Castagneto libero recente piano alto tinello matrimoniale cucinino bagno ampio poggiolo vista aperta. 95.000.000.

UNIVERSITÀ/SETTEFONTANE appartamenti recenti, 2 ampie stanze, cucina, bagno, grande terrazza, riscaldamento, ascensore, 139.000.000 vende SILVANA IMMOBILIARE. Mazzini 32, tel. 040/630980-661766.

VENDO appartamento via del Bosco 15 consegna fine maggio '96 finiture extra no agenzie. Telefonare 0330/610974.

VESTA 040/636234 Duino vista mare villa su tre livelli tre stanze salone servizi terreno.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A6193)

VESTA 040/636234 S. Giacomo panoramico, sesto piano, salone, matrimoniale, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore. (A6193)

VESTA 040/636234 vende via Filzi stanza stanzetta, cucinotto, bagno, terzo piano, mq. 45.

VESTA 040/636234 zona Raute box adatti camper di varie metrature con acqua e luce. (A6193)

VESTA 040/636234 zona viale XX Settembre ufficio, due stanze, bagno, mq 65 secondo piano. (A5858)

VILLA bifamiliare Muggia giardino parcheggi vista. 560.000.000 solo contanti privatamente 0338/358415.

VILLA epoca ristrutturata panoramica via Commerciale ampia metratura box giardino 0338/327861. (A6169)

VILLA prestigiosa salone, 3 stanze ,tripli servizi, cucina, soffitta, porticato, taverna, dispensa, cantina, garage, caminetti, giardino alberato circa 1000 mq, vende impresa vicinanze Prosecco zona ville, 040/351442. (A6227)

VILLE accostate in residence esclusivo a Duino pronta consegna. Sala, cucina, 3 matrimoniali, stanzetta, 2 bagni, taverna, cantina, giardino, posto-auto coperto. Varie soluzioni a partire da Lire 430.000.000. (Per mq 220 più accessori). Direttamente impresa 040/309105.

VILLETTA indipendente Muggia 1.500 mq. giardino proprio cantina taverna mandarda garage ottime condizioni Professionecasa. 638408. (A6180)

ZONA Cantù palazzina nel verde costruzione recente ultimo piano vista città su due livelli: salone, cucina, tre stanze, due bagni, lisciaia, terrazzi, box auto e due posti macchina. Rifiniture di pregio, termoautonomo. Puntocasa tel. 662111. (A6198)

ZONA centrale vendesi appartamento 80 mq completamente ristrutturato. la Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A6188)

ZONA Rozzol vendesi appartamento 100 mq vista mare. Posto macchina coperto. La Nuova Immobiliare tel. 040/661955. (A6188)

ZONA semi centrale vendesi appartamento come primo ingresso con posto macchina coperto. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955. (A6188)

165.000.000 Muggia appartamento composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno terrazza perfetto tel. 274747. (A6238)

23 Turismo e villeggiature

GRADO "Trieste Mia" affitta settimanalmente appartamenti vicinissimi spiaggia. Offerta: maggio 200.000, giugno/settembre 350.000. 040/636565. (A4548)

GRADO «Trieste mia» affitta settimanalmente appartamenti vicinissimi spiaggia. Offerta giugno-settembre 350.000. 040/636565. (A6230)

GRADO: "Trieste mia" affitta settimanalmente appartamenti vicinissimi spiaggia. Offerta: maggio 200.000, giugno/settembre 350.000. 040/636565. (A4548)

25 Animali

VENDESI cavalli mansueti addestrati per passeggiate da 1 a 3 milioni tel. 0432/671479.

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGRUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R (*) Portogruaro-Caorle
7.13 E Venezia S.L.
7.50 IC (!) Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro/Caorle
10.13 IR Venezia S.L.
11.56 IC (!) Roma Term.
12.13 IR Venezia S.L.
12.46 R Latisana
13.10 D Venezia S.L.
14.00 R (*) Portogruaro-Caorle
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC (!) Sestri Lev. via Genova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 E Venezia S.L.
17.27 R Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecce
19.57 R (*) Portogruaro-Caorle
20.25 E Ginevra
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.03 E Venezia-Mestre
0.42 IR Venezia S.L.
1.42 IR Venezia S.L.
2.35 D Venezia S.L.
6.32 R (*) Portogruaro-Caorle
7.07 D Portogruaro-Caorle
7.37 D (*) Portogruaro-Caorle
7.59 E Roma Termini
8.53 E Ginevra
9.24 R Portogruaro-Caorle
10.05 E Lecce
10.42 IR Venezia S.L.
11.42 E Venezia S.L.
13.42 IR Venezia S.L.
14.12 D Venezia S.L.
14.56 R (*) Portogruaro-Caorle
15.24 R Latisana
15.42 IR Venezia S.L.
16.04 IC (!) Roma Termini
16.25 D Venezia S.L.
17.42 IR Venezia S.L.
18.33 IR Udine-via Venezia S.L.
18.50 D (*) Venezia S.L.
18.57 D Venezia S.L.
19.37 IR Venezia S.L.
20.00 IC (!) Torino P.N.
20.33 IR Venezia S.L. via Udine
20.55 R Venezia S.L.
21.42 IR Venezia S.L.
22.00 IC (!) Genova Br.
23.42 E Venezia S.L.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.22 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.50 R (*) Udine/Sacile
6.23 D (*) Udine
6.48 R (*) Udine
7.19 IR Udine/Venezia S.L.
8.19 R Udine
9.19 IR Udine/Venezia
11.19 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.19 D (*) Udine/Sacile
12.25 R (*) Udine
13.19 IR Udine/Venezia
13.27 R (*) Udine
13.56 E Venezia/Mestre
14.19 D (*) Udine
14.34 R Udine
15.19 IR Udine/Venezia
16.19 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.19 IR Udine/Venezia
17.38 R Udine
17.51 D (*) Udine/Pontebba
18.19 D (*) Udine
18.39 R Udine
19.19 IR Udine/Venezia
20.07 R Udine
21.19 IR Udine/Venezia
23,05 R Udine

(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.52 IR Udine-via Venezia
6.46 R (*)Udine
7.29 R Udine
7.51 D (*) Sacile/Udine
8.33 R (*) Udine
8.40 D (*) Pontebba/Udine/Palmanova/Cervignano/Monfalcone
9.14 R (*) Sacile/Udine
9.56 IR Udine via Venezia S.L.
10.52 R (*) Sacile/Udine
12.33 IR Venezia S.L. via Udine
14.04 R Udine
14.33 IR Venezia via Udine
15.18 R (*) Udine
15.53 R Udine
16.33 IR Venezia S.L. via Udine
18.18 R (*) Udine
18.26 R (*) Udine
19.20 R (*) Udine
19.44 D (*) Tarvisio C.le via Udine
20.22 R (*) Udine
21.15 R Udine
22.33 IR Venezia via Udine

(*) Servizio periodico.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.02 E (*) Budapest
9.13 E Zagabria Gl. Kol.
12.02 E Budapest K.
17.57 IC(!) Zagabria Gl Kol

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E (*) Budapest K.
10.58 IC(!) Zagabria K.
16.57 E Budapest K.
19.51 E Zagabria K.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

RABINO® s.a.s.

Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

PRESENTA le occasioni immobiliari della settimana

IMMOBILI

ADIACENZE OSPEDALE libero monolocale di 18 mq in stabile d'epoca 34.500.000.

VIA DELL'ISTRIA libero ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno 40.000.000.

GRETTA VIA CISTERNONE libero appartamento su 2 livelli da ristrutturare di totali 55 mq 59.000.000.

MUGGIA libero centro storico totalmente da ristrutturare cucina abitabile 2 camere ripostiglio soffitta di 30 mq cortile 60.000.000.

351380 ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO libero totalmente ristrutturato piano alto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno 63.000.000.

ROIANO VICOLO DELLE ROSE stabile in fase di ristrutturazione con facciate decorate appartamento tranquillo composto da cucina abitabile camera cameretta bagno 69.000.000.

VIA SAN MICHELE libero cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento 76.000.000.

VIA CRISPI libero adatto uso ufficio 2 stanze bagno totali 60 mq riscaldamento autonomo 80.000.000.

SAN VITO VIA CERERIA libero stabile d'epoca 3.o piano da sistemare composto da saloncino camera matrimoniale camerino cucina abitabile ripostiglio 82.000.000.

VIA DEL BOSCO libero in nuovo palazzo appartamento primo ingresso camera cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo 83.000.000.

ADIACENZE LARGO BARRIERA libero appartamento perfetto con riscaldamento autonomo composto da soggiorno camera matrimoniale angolo cottura bagno 85.000.000.

351380 SAN GIUSTO VIA RISORTA libero primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo 85.000.000.

LARGO MIONI libero in stabile recente piano alto con ascensore perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo 87.000.000.

351380 ADIACENZE VIA GIULIA libero in stabile d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio soffitta 88.000.000.

SAN VITO libero via Guido Reni in prestigioso stabile completamente ristrutturato camera matrimoniale cucinotto bagno 89.000.000.

CONTOVELLO progetto approvato per la totale ristrutturazione di una casetta su 3 livelli con cortile di 50 mq con accesso auto 99.500.000.

VIA FABIO SEVERO piano alto in stabile di 40 anni composto da soggiorno cucinotto 2 camere cameretta servizio poggiolo soffitta da ristrutturare 103.000.000.

ADIACENZE ROSSETTI libero in stabile d'epoca composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino servizio 107.000.000.

351380 VIA GAMBINI stabile d'epoca ultimo piano composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno terrazzo verandato ripostiglio autonomo 110.000.000.

LARGO SONNINO libero nel grattacielo piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale poggiolo cantina 113.000.000.

351380 VIA XXX OTTOBRE libera mansarda in buone condizioni composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 115.000.000.

VIA COLOGNA libero da sistemare in stabile d'epoca ristrutturato luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere servizio 118.000.000.

ROIANO libero via delle Ginestre totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 120.000.000.

SAN LUIGI libero appartamento rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno terrazzo 127.000.000 panoramico.

351380 VIA MOLINO A VENTO libero recente con ascensore totalmente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo e poggiolo 135.000.000.

ADIACENZE GIARIZZOLE libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno balcone 2 cantine ripostiglio 135.000.000.

CAMPO MARZIO libero vista mare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno soffitta 147.000.000.

VIA PIETÀ libero in stabile trentennale con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo 150.000.000.

351380 ADIACENZE PERUGINO libero in stabile recente soggiorno cucinotto 3 camere bagno 2 poggioli ripostiglio cantina 157.000.000.

351380 GRETTA libero appartamento con cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno 2 balconi cantina ripostiglio riscaldamento autonomo posto macchina condominiale 165.000.000.

VIA PICCARDI libero appartamento perfetto piano alto con ascensore con cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazzo ripostiglio 170.000.000.

ADIACENZE PIAZZA VOLONTARI GIULIANI libero piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggiolo cantina soffitta riscaldamento autonomo 170.000.000.

351380 VIA FRESCOBALDI libero in stabile recente con ascensore bellissimo appartamento totalmente ristrutturato luminoso con vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina box + posto macchina 170.000.000 OCCASIONE.

ADIACENZE FIERA libero ultimo piano 120 mq soggiorno tinello con cucinotto 3 camere servizi separati ripostiglio cantina 175.000.000.

ADIACENZE SALUS libero piano alto con ascensore in stabile trentennale composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli cantina 178.500.000.

ROIANO libera casetta di 110 mq totali interni su 2 livelli più sottotetto composta da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno giardino di 270 mq 180.000.000.

351380 EURORESIDENCE VIA CAPODISTRIA recente con doppi ascensori perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo giardino condominiale con campi da tennis 180.000.000.

VIA PAULIANA libero recente quinto piano con ascensore perfetto scorcio vista mare soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggioli cantina 190.000.000.

VIA GHIRLANDAIO libero recente secondo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 2 terrazzi cantina 200.000.000.

SERVOLA VIA PITACCO libero stupenda vista mare perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

ROIANO VIA SARA DAVIS libero piccolo stabile di 150 mq composto da 4 appartamenti + cantina di 50 mq + cortile di 50 mq da sistemare 210.000.000.

VIA MORERI libero in stabile di 25 anni piano alto con ascensore perfetto composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 3 poggioli cantina box 210.000.000.

RICERCHE

Cerchiamo per nostro referenziato cliente appartamento zona tranquilla e servita appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno definizione immediata.

Per nostro cliente cerchiamo appartamento in zona periferica con vista appartamento di 80 mq composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno con giardino di proprietà pagamento in un'unica soluzione.

SISTIANA libero in palazzina recente bellissimo appartamento perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo soffitta 215.000.000.

VIA SOTTOMONTE libera casetta su 3 piano totali 110 mq piccolo cortile composta da cucina 2 camere soggiorno con terrazzo bagno riscaldamento autonomo 220.000.000.

SAGRADO libera splendida mansarda primo ingresso in stabile d'epoca completamente ristrutturato con finiture di pregio appartamento di 110 mq composto da un grande unico vano + bagno + terrazzo di 25 mq abitabile 235.000.000 adatto anche uso ufficio abitazione.

351380 CONCONELLO libero stupenda vista mare appartamento completamente ristrutturato al primo piano in casetta bifamiliare composto da 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno 2 poggioli terrazzo di 40 mq box auto di 40 mq 239.000.000.

SANTA CROCE libero perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo ripostiglio giardino di proprietà di 220 mq riscaldamento autonomo 240.000.000.

ROZZOL VIA CASTIGLIONI libero in stabile ventennale perfetto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi poggiolo cantina posto macchina 249.000.000.

VIA COMMERCIALE libero stupenda vista mare recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo box auto di 23 mq cantina 250.000.000.

ADIACENZE RIVE libero in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato al primo piano di 140 mq + terrazzo composto da doppio salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 250.000.000.

VIA DELL'EREMO libero vista mare e città recente ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo 2 poggioli cantina box auto 265.000.000.

VIALE D'ANNUNZIO libero in prestigioso stabile piano alto con ascensore totalmente ristrutturato come primo ingresso grande metratura composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli cantina giardino condominiale 280.000.000.

VIA DAMIANO CHIESA libera casetta da ristrutturare su 4 livelli totali 160 mq interni giardino di 50 mq 300.000.000.

CAMPANELLE libero in stabile recentissimo perfetto appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno + taverna cameretta bagno posto macchina giardino di proprietà di 50 mq riscaldamento autonomo 300.000.000.

VIA DIAZ libero in prestigioso stabile con ascensore grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta bagno poggiolo 300.000.000.

351380 ROIANO SCALA SANTA libero stupenda vista mare con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli 2 ripostigli cantina box auto per 2 macchine 340.000.000.

VIA COMMERCIALE ALTA libero stupendo appartamento su 2 livelli con ascensore perfetto composto da soggiorno cucinotto 3 camere doppi servizi terrazzo poggioli 2 posti auto coperti 345.000.000.

ADIACENZE TRIBUNALE VIA FABIO SEVERO in stupendo stabile signorile appartamento anche adatto uso ufficio di 150 mq luminosissimo completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da salone 2 camere matrimoniale cameretta cucina abitabile doppi servizi terrazzo poggiolo cantina soffitta 380.000.000 possibilità posti macchina.

VICOLO SCAGLIONI libero stupenda vista mare recente appartamento di grande metratura composto da salone di 32 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo box giardino di 100 mq di proprietà 390.000.000.

MARINA RIVA GULLI stupenda vista mare in stabile d'epoca ristrutturato piano alto con ascensore composto da salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 395.000.000.

ADIACENZE STRADA NUOVA PER OPICINA libero con stupenda vista perfetto in stabile ventennale piano alto con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studio doppi servizi terrazzo di 90 mq veranda ripostiglio posto macchina giardino condominiale 420.000.000.

DUINO libera stupenda villa su 3 livelli recente composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi taverna di 40 mq giardino di 550 mq porticato con accesso auto riscaldamento autonomo 470.000.000.

SISTIANA libera stupenda villa primo ingresso su 3 livelli composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo taverna di 50 mq cantina soffitta porticato giardino di 560 mq con vari posti auto coperti 490.000.000.

SAN GIACOMO stabile intero occupato da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile di 100 mq 530.000.000.

SAN GIUSTO centro storico appartamento esclusivo su 2 livelli con totale vista golfo e città totali 180 mq + terrazzo + cantina totalmente ristrutturato primo ingresso composto da salone di 50 mq cucina abitabile arredata 4 camere doppi servizi con idromassaggio impianto aria condizionata trattative riservate ns/uffici.

SAN DORLIGO libera villa bifamiliare nuova 2 piani + taverna giardino di 500 mq ampia metratura interna riscaldamento autonomo 760.000.000.

ADIACENZE TRIBUNALE VIA FABIO SEVERO in recente garage posti macchina all'ultimo piano custoditi con telecamera assicurati contro incendio e danni 20.000.000 OCCASIONE.

ADIACENZE CENTRO COMMERCIALE VIA VERGA box auto di 12 mq in palazzina recente 28.500.000.

VIA ECONOMO liberi posti macchina di varie dimensioni 17.000.000.

LOCALI D'AFFARI

GRETTA locale d'affari di 40 mq fronte strada 39.000.000.

ANDRONA CAMPO MARZIO locali con doppia entrata con 3 vetrine da 40 mq con servizio 54.000.000 stessa zona locale di 70 mq con servizio con 4 vetrine 95.000.000 possibilità posti macchina.

BORGO SAN NAZARIO locale d'affari di 40 mq con avviamento arredo licenza di macelleria 106.000.000.

VIA MATTEOTTI libero in stabile recente piano basso adatto uso ufficio o ambulatorio perfetto composto da ingresso indipendente 2 stanze bagno posto macchina riscaldamento autonomo 115.000.000.

VIA MATTEOTTI locali fronte strada di 100 mq con soppalco uso ufficio servizio interno con cortile passo carraio 130.000.000.

STRADA DEL FRIULI locale di 100 mq da ristrutturare composto da 4 vani 2 vetrine cortile di pertinenza 150.000.000.

VIA ECONOMO locale di 200 mq composto da 3 vani più servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare 210.000.000.

SAN GIACOMO via dell'Istria locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 47 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq 280.000.000.

SAN GIUSTO locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico + appartamento attiguo di 60 mq composto da 3 stanze 450.000.000.

AFFITTANZE

SERVOLA locale d'affari centrale di 25 mq 300.000 mensili.

351380 ROTONDA DEL BOSCHETTO locale d'affari fronte strada di 35 mq con 2 ampie vetrine 500.000 mensili.

SAN GIACOMO VIA CONCORDIA ultimo piano perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio totalmente arredato 600.000 mensili contratto per non residenti.

VIA REVOLTELLA in stabile recente con ascensore appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggioli ammobiliato 750.000 mensili contratto per non residenti.

CAMPANELLE in stabile ventennale primo ingresso 5.o piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo soffitta ammobiliato 900.000 mensili contratto non residenti per 2 anni.

VIA BELLOSGUARDO in stabile signorile nel verde composto da soggiorno salotto cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno + servizio separato riscaldamento autonomo 1.000.000 patti in deroga.